

Mentre Prodi lancia una nuova alleanza con la natura alla conferenza nazionale sul clima: «Energie rinnovabili in ritardo»

Prezzi, la Bce denuncia aumenti del 30%

Ha successo lo sciopero della spesa. Benzinai: serrata di 15 giorni contro Bersani
Berlusconi: «Serve il partito del centrodestra. Tutti in piazza il 2 dicembre»

PARTITO DEMOCRATICO

PER L'ITALIA DEL FUTURO

di Enrico Letta

Enrico Letta, vicesegretario alla Presidenza del Consiglio e candidato alla segreteria del Partito democratico, ha scritto un libro che sarà in vendita dal 19 settembre. Per concessione dell'autore ne pubblichiamo in anticipo l'introduzione in contemporanea ad altri quattro quotidiani italiani.

In questo momento in un ospedale italiano sta nascendo una bambina. O un bambino. Accade a Caltanissetta, accade a Schio. L'evento è felice per definizione e per la spontanea emozione che suscita. Si può prendere un momento lieto e farne il punto di partenza per una riflessione politica sul futuro dell'Italia, un Paese che in quindici anni, proprio sul tema della natalità, ha visto realizzarsi il più brusco cambiamento che mai si potesse immaginare? Si può e si deve, a mio avviso. Perché ci sono così pochi nati, in un Paese come il nostro dove è ancora ben viva un'antica tradizione che mette al centro della vita la famiglia e i figli? C'è qualcosa che non va, evidentemente. La situazione è anche frutto di una politica che vogliamo cambiare, che ha accompagnato l'Italia a diventare, insieme al Giappone, il Paese più vecchio del mondo. Nulla vogliamo togliere all'importanza della saggezza degli anziani. Ma questa conoscenza è un tesoro soprattutto se passa alle nuove generazioni, non se diventa oggetto di conversazioni e commenti solo tra persone che hanno la maggior parte della vita alle spalle.

Eppure, il crollo del tasso di natalità - il saldo nascite-morti solo nel 2006 è tornato di poco positivo grazie alla presenza delle famiglie immigrate - potrebbe quasi suggerirci l'epitaffio del nostro tempo.

● Segue a pagina 6

FINANZIARIA

SPESA PUBBLICA DA TAGLIARE

di Tito Boeri, Pietro Garibaldi

Il Libro verde sulla spesa pubblica reso pubblico dal ministero dell'Economia guidato da Tommaso Padoa-Schioppa parla più ai ministri che al Paese. Il documento formula in sostanza un accorato appello al concorso di «passione politica e amministrativa» che non può che essere rivolto ai titolari di dicasteri e alle autorità locali, gli unici a poterle esercitare congiuntamente.

● Segue a pagina 6

ROMA Negli ultimi mesi la dinamica dei prezzi degli alimentari è aumentata con un incremento in agosto del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: a rilevarlo è la Banca centrale europea nel bollettino di settembre. Successo ieri dello sciopero della spesa, l'iniziativa dei consumatori contro il caro-vita. Nuova serrata infatti, di 15 giorni, dei benzinai contro il decreto Bersani sulle liberalizzazioni. Dal canto suo Prodi avverte: Italia in ritardo sulle fonti energetiche rinnovabili. E promette interventi in finanziaria a sostegno del settore. Berlusconi attacca annunciando una grande manifestazione di piazza il 2 dicembre e rilanciando sul partito unico del centrodestra.

Gruppo Illy, fatturato in crescita del 21,5% nei primi 6 mesi 2007

● A pagina 7

te: Italia in ritardo sulle fonti energetiche rinnovabili. E promette interventi in finanziaria a sostegno del settore. Berlusconi attacca annunciando una grande manifestazione di piazza il 2 dicembre e rilanciando sul partito unico del centrodestra.

● Alle pagine 2, 3, 4

UNA SENTENZA PESANTE MA VILE

di Ferdinando Camon

È una sentenza pesante ma vile: a Parigi, ieri sera, la Federazione della Formula 1 ha punito la McLaren, ma non i suoi uomini e non i piloti. E non si capisce perché. Si possono capire i 100 milioni di dollari di ammenda (sono anche pochi), si può capire la perdita dei punti in classifica (se l'auto correva usando i segreti tecnici dei concorrenti, merita zero punti).

● Segue a pagina 4



Ron Dennis, patron McLaren

Spy-story: punita la McLaren, salvati i piloti

PARIGI McLaren condannata: 100 milioni di multa, cancellazione di tutti i punti nel mondiale costruttori per questa stagione e un'inchiesta ancora aperta per valutare eventuali sanzioni per il 2008. Condanna durissima, che esclude i piloti - ma solo perché hanno fornito prove utili all'inchiesta - e che consegna il titolo costruttori alla Ferrari che è attualmente al secondo posto.

● Nello Sport

Il Comune bocciò il progetto: non pagherà 24 milioni di danni

Bus elettrico Stream: Ansaldo perde la causa

TRIESTE Il fantasma Stream non aleggia più su via Mazzini. Il tribunale di Trieste, infatti, ha rigettato la causa civile intentata dall'Ansaldo trasporti sistemi ferroviari spa contro l'Agenzia per la mobilità territoriale spa. La sentenza in primo grado del giudice Sergio Carmineo non si è limitata a respingere la richiesta di 24 milioni di euro, quale risarcimento danni per l'interruzione della sperimentazione dell'autobus a trazione elettromagnetica. L'Ansaldo dovrà restituire ad Amt anche gli account ricevuti in corso d'opera (circa 3 milioni di euro, compresi gli interessi) e ritirare le centraline e le rotaie presenti tuttora nel sottosuolo di via Mazzini. Un progetto voluto dalla giunta Illy e poi cassato dalla prima amministrazione Dipiazza.



Il sindaco Dipiazza

● Pietro Comelli a pagina 20

LA SFIDA EUROPEA-2 Italia-Slovenia

Si parte da Tav ed elettrodotto

di Roberta Giani

TRIESTE «La Slovenia ha alzato l'asticella. E allora, se non vogliamo che ci lasci al palo, dobbiamo darci da fare. In fretta». Lodovico Sonogo conferma l'avanti tutta sulla Tav. Ribadisce l'urgenza di un rigassificatore nel Golfo di Trieste. Lancia l'elettrodotto che, sfruttando e occupando la galleria esplorativa del futuro Corridoio V, colleghi Redipuglia a Divaccia. Ma l'assessore regionale alle Infrastrutture e all'Energia, dopo quattro anni di intensi rapporti su più fronti e con alterne fortune con gli «amici» di Lubiana, insiste ancor di più sulla nuova cornice politica. Quella che il vertice tra Romano Prodi e Janez Jansa, lunedì al castello di Brdo, ha messo sotto i riflettori: «La Slovenia, da qualche mese, ha adottato un profilo del tutto nuovo. È passata da una scarsa mobilità nelle interlocuzioni, assai probabilmente frutto del suo retaggio storico, a un grande dinamismo in chiave europea». Le prove, osserva Sonogo, sono sotto gli occhi di tutti: il premier sloveno, nel meeting bilaterale di pochi giorni fa, ha aperto sull'Euroregione. Rassicurato sulla Trieste-Divaccia. Tolto le barriere sui rigassificatori.

● Segue a pagina 13

Sarà il gruppo trevigiano il partner nel progetto per la costruzione della «casa energetica del Nordest»

Ascopiave rilancia: ha il 49% di Estenergy

Una nuova offerta supera quella Enel: AcegasAps dà il via libera alla vendita



ANCHE TREBICIANO PER LA SECESSIONE

● A pagina 21

TRIESTE Il Consiglio di amministrazione di AcegasAps ha deciso di vendere ad Ascopiave il 49% del ramo gas di Estenergy. A far pendere la bilancia a favore del gruppo trevigiano, c'è stato un ulteriore rilancio da parte del presidente Gildo Salton nella giornata di ieri, dopo quello di inizio settembre, che ha permesso di superare l'offerta di Enel, fino a quel momento «detentrica» della proposta economica più elevata e quindi data da giorni come favorita. L'offerta di Ascopiave sul filo di lana sarebbe di circa 43 milioni, qualche milione in più rispetto a quanto proposto da Enel. Di fronte al nuovo rilancio di Ascopiave, ieri pomeriggio il cda di AcegasAps avrebbe anche chiesto ad Enel, tramite l'advisor Uhm, se intendesse rilanciare a sua volta. Ma il gruppo guidato da Fulvio Conti avrebbe risposto di rimanere fermo all'offerta già fatta.

● A pagina 7

Giuseppe Palladini

IL DIBATTITO

IL V-DAY DI GRILLO LA POLITICA IMPARI AD ASCOLTARE

di Franco Del Campo

Sorpresa, fastidio e una sentenza sbrigativa: qualunquismo. È stata la prima reazione all'appello di Beppe Grillo che ha raccolto - dicono - più di trecentomila firme contro la politica italiana.

La politica italiana si sorprende e si infastidisce perché un comico è diventato un nuovo «stregone della politica», come lo definisce giustamente e con qualche preoccupazione il direttore Baraldi. Beppe Grillo, con il suo il «V-day», ha innescato un evento mediatico con inquietanti implicazioni antistituzionali. Le proposte di Beppe Grillo sono davvero populiste, fastidiose e tecnicamente sbagliate sul piano giuridico, ma un'adesione di massa così estesa, divertita e partecipe, vorrà pure dire qualcosa. Il vero problema, infatti, non è il giullare Grillo, con il suo incedere un po' volgare ed efficace, che esalta il blog e rifiuta la televisione, ma la risposta da dare alle migliaia di persone che si sono messe in fila per firmare il suo appello.

● Segue a pagina 6

Scontro Cgil-Azienda ospedaliera sul numero necessario: il sindacato chiede dieci assunzioni, per Zigrino ne bastano quattro

Pochi infermieri, dializzati in fila alle 2 di notte

friulsalotti
di Ferrante G. e C.
Artigiani tappezzeri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE
LETTI imbottiti ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE
APERTURA:
LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

L'organico attuale, per il sindacato, è costretto a fare gli straordinari

TRIESTE È scontro tra Cgil e Azienda ospedaliera sull'emergenza personale all'interno dei reparti di emodialisi. Il sindacato chiede l'assunzione di altri dieci infermieri per far fronte a una situazione di disagio che va avanti da ormai un anno e mezzo. Secondo Franco Zigrino, invece, ne bastano quattro, quelli che stanno per entrare in servizio. L'organico attuale è obbligato a turni straordinari. Penalizzati i pazienti. Dializzati costretti ad uscire dall'ospedale, provati dopo la terapia, alle 2 di notte, oppure a vedere spostati all'ultimo momento i propri appuntamenti.

● A pagina 24



Triestina a La Spezia anche senza Lima

● Nello Sport

z BALLATOIO a3p
Via Zanetti 6 TRIESTE
Telefono 040 364195
PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma ENV 1627 esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge
A SOLI € 554,00
ORARIO:
dal martedì al venerdì 8.30-12.30 15.30-19.30
sabato 9.00-13.00 15.30-19.30
Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb** www.kataweb.it/foto
Oggi la pagina del Weekend
A pagina 18

È morta a 94 anni Ivetta Luzzatto Fegiz Il marito inventò la Doxa

TRIESTE È morta ieri mattina all'alba Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz. Aveva 94 anni ed era vedova di Pierpaolo Luzzatto Fegiz (fondatore della Doxa, docente di statistica a Trieste e a Roma, accademico dei Lincei) e madre di Marina (attiva per anni nell'istituto demoscopico), Alice (giornalista Rai) e Mario Luzzatto Fegiz (giornalista del Corriere della Sera, voce radiofonica e volto noto televisivo). Discendente di una antica famiglia di armatori lussuosi, era una delle ultime testimoni del '900 triestino.

DA DOMANI
Informatica facile
GOOGLE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 390 IN PIÙ

● A pagina 22

Le motivazioni del gip milanese sulla sentenza di patteggiamento di Bpi: «Politici riluttanti ad ammettere le proprie debolezze»

Scalata a Antonveneta, il giudice Forleo insiste: «Ci furono complicità di esponenti istituzionali»

MILANO «La scalata ad Antonveneta è avvenuta in spregio delle regole del mercato, dei risparmiatori e con la complicità di alcuni elementi istituzionali riluttanti ad ammettere le proprie «debolezze». Non usa mezze parole il gip Clementina Forleo nella sentenza, emessa ieri, con la quale il tribunale accetta il patteggiamento di Bpi e Bps Suisse nell'ambito dell'inchiesta. Nei giorni in cui la giunta per le autorizzazioni a procedere e poi il Parlamento sono chiamati a decidere sull'utilizzo delle intercettazioni fatte sui telefonini di D'Alema e Fassino, il gip Forleo sostiene che «elementi delle istituzioni» sono stati «complici» di Gianpiero Fiorani. Non solo, ma il gip rammenta che questi personaggi «sono pervicacemente riluttanti ad ammettere le proprie debolezze e ad accettare dignitosamente che in uno stato di diritto debba valere il principio dell'uguaglianza dei cittadini».

La diffusione del provvedimento del gip sembra destinato a ridare fiato ad una polemica già piuttosto accesa. E dei giorni scorsi, infatti, il deposito delle memorie difensive del segretario dei Ds, Fassino e del vicepremier D'Alema, relative alla richiesta della stessa Forleo di utilizzare alcune intercettazioni nell'ambito dell'inchiesta sulle scalate bancarie.

Il gip non fa nomi, ma la situazione è abbastanza chiara. Nell'estate 2006 erano in corso due scalate. Fiorani con la sua Popolare di Lodi voleva comprarsi l'Antonveneta mentre Giovanni Consorte, presidente di Unipol, era in corsa per accaparrarsi la Bnl (Banca nazionale del lavoro). Le due scalate avevano sponsor differenti: con Fiorani c'era il governatore della Banca d'Italia, Fazio, e c'erano alcuni esponenti del centrodestra. Con Unipol, società di assicurazione controllata dalla Lega cooperativa, c'erano esponenti del centrosinistra. Inoltre c'erano personaggi (vedi alcuni costruttori e, per esempio,

Stefano Ricucci) che erano posizionati in entrambi gli schieramenti.

L'impressione, e le indagini sono a buon punto (quelle su Antonveneta sono già concluse), è che le scalate stavano per andare in porto in virtù di un accordo non scritto fra le forze di entrambi gli schieramenti.

La sentenza di ieri è importante. Bpi e la sua controllata Bpl Suisse (cioè la filiale svizzera dell'ex banca di Fiorani) hanno ammesso le loro responsabilità (le banche erano accusate in base alla legge 231 per omissione di controllo) e hanno versato 94 milioni di euro a titolo di risarcimento, altri 1,26 milioni di sanzione pecuniaria e 330 mila euro messi a disposizione di Bpl Suisse. Il versamento di denaro («evidente ammissione da parte dell'istituto in questione dell'illiceità dell'operazione che si stava conducendo», scrive il giudice) in un conto vincolato a favore del tribunale ha consentito a Bpi di patteggiare e dunque di portarsi fuori dal caso giudiziario.

«La disponibilità di Bpi ad ammettere i fatti illeciti nella tentata scalata ad Antonveneta, si inserisce sicuramente - scrive il giudice - nello spirito di rinnovamento dell'Istituto e dunque nello sforzo dello stesso di recuperare in pieno, a tutti i livelli e in ogni comportamento, una cultura della legalità, prendendo così le distanze da chi tale cultura continua a rifiutare».

Le parole del gip, che indica la presenza di personaggi delle istituzioni che non vogliono accettare il principio di uguaglianza dei cittadini (il giudice cita l'articolo 3 della Costituzione), sollevano altre polemiche. Ieri il primo a intervenire è stato Di Pietro. «Le critiche degli avvocati di D'Alema al gip sono strumentali. Prendersela con il gip - spiega il ministro - è prendersela con chi, in una motivazione, motiva un reato commesso da alcune persone che patteggiando, addirittura ammettono il fatto».

Gigi Furini



Il gip milanese Clementina Forleo



Padoa-Schioppa in Commissione di vigilanza: sulla Rai ho agito con correttezza e per necessità

ROMA Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa davanti alla Commissione di vigilanza si chiama fuori dalle accuse di aver agito per motivazioni politiche nella sostituzione del consigliere Rai Angelo Maria Petroni, con Fabiano Fabiani. E ribadisce che ha agito come azionista, in seguito alle «difficoltà di funzionamento» che segna il vertice della tv pubblica. Ma lo scontro è sempre più politico, e la Cdl lascia l'aula della Vigilanza prima che il ministro parli. Intanto il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi dice: «Hanno finito per

mettere le mani sulla Rai, così hanno tutte le istituzioni del Paese e adesso hanno anche lo strumento per poter fare la comunicazione che vogliono» e visto che «pretendono di mantenere la presidenza, con questa sinistra non si può discutere», aggiunge. Anche nella maggioranza ci sono voci di dissenso: Marco Beltrandi, della Rosa nel pugno, deposita in Vigilanza una risoluzione che chiede all'intero cda di dare le dimissioni.

L'azzeramento del cda è caldeggiato anche da Nicola Tranfaglia (Pdc) e Manuela Palmeri dei Verdi-Pdci, così

come Giorgio Merlo sottolinea che «il cda è legittimo ma non intoccabile».

Il ministro dell'Economia spiega che nella sua scelta ha «operato con correttezza e per necessità quale azionista di controllo della Rai». Davanti alla Commissione di vigilanza il ministro conferma le critiche al vertice espresse nella sua audizione del 16 maggio scorso e aggiunge che, da allora ad oggi, molti problemi sono rimasti aperti. Spiega ancora di avere «visto all'opera un organo consiliare largamente diviso e guidato da logiche politiche, con più di un com-

ponente disposto a rinunciare alla propria indipendenza di amministratore».

Padoa-Schioppa ritiene che per il cda di Viale Mazzini ci sia prima di tutto «un difetto di progettazione a cui si somma un difetto nei comportamenti». Un esempio è il fatto che «il cda di una grande azienda non si dovrebbe occupare della sua gestione quotidiana». Poi altro difetto, secondo la legge vigente, è quello che «l'organo deve avere una certa rappresentatività politica». Poi a suo avviso conta infine «la predisposizione di chi è stato nominato ad operare in piena indipendenza». Il ministro ha spiegato quindi di aver scelto Fabiani per tre motivi: «Autorevolezza, competenza e indipendenza».

IL CASO

Bufera sul leghista, Cdl imbarazzata Nuova sparata di Calderoli Un maiale-day contro la costruzione di moschee

ROMA Proposta choc del leghista Roberto Calderoli. Questa volta l'ex ministro della Lega ha provocatoriamente lanciato l'idea di un «maiale-day» contro la costruzione di nuove moschee in Italia. Una provocazione che ha scatenato critiche e prese di distanza anche nello schieramento del senatore leghista. L'attacco di Calderoli ai musulmani è avvenuto con una doppia bordata. Prima l'annuncio che in occasione della giornata di sciopero della pasta, coincidente con l'inizio del Ramadan islamico, avrebbe sostituito spaghetti e maccheroni con costollette di maiale, cibo vietato dal Corano. Poi l'annuncio che, per impedire la costruzione della nuova moschea di Bologna, era pronto a farsi una passeggiata sul terreno dove dovrebbe sorgere l'edificio di culto portandosi al guinzaglio un maiale, in modo da profanare il luogo e costringere i seguaci di Maometto a rinunciare al loro progetto.

La stessa cosa Calderoli l'aveva già fatta a Lodi, dove il suo singolare sabotaggio anti-islamico è riuscito a bloccare la costruzione della moschea. Perché il terreno, ha spiegato l'inventore senatore leghista, «dopo la passeggiata del mio maiale, fu considerato infetto e pertanto non più utilizzabile». «E visto che dalle nostre parti ce n'è piena l'aria - ha proseguito - potremo organizzare in futuro il maiale-day, ovvero concorsi e mostre per i maiali da passeggiata più belli da tenersi nei luoghi dove chiunque pensi di edificare non un centro di culto, ma il potenziale centro di raccolta di una cellula terroristica».

La proposta di Calderoli, che evidentemente ha un debole per il mondo suino (come si ricorderà definì la legge elettorale approvata dal centrodestra «una porcata»), ha scatenato un putiferio. Qualcuno si è accodato, come Alessandra Mussoli-

ni, che tra il serio e il faceto ha proposto di lanciare salsicce di carne di maiale sui luoghi dove dovrebbero sorgere le nuove moschee. Ma i più si sono scandalizzati. Il ministro di Rifondazione comunista Paolo Ferrero ha chiesto scusa ai musulmani residenti in Italia e ha scritto al presidente del Consiglio per sollecitare l'approvazione della legge sulla libertà religiosa. «Capisco che Calderoli sia più esperto di maiali che di islam, ma un pò di rispetto per i convincimenti religiosi altrui non guasterebbe».

Ha scelto l'ironia l'altro esponente del Pdc Severino Galante: «Forse con la storia del maiale-day Calderoli vuole festeggiare il suo compleanno», ha detto l'esponente del partito di Di-liberto. Contro Calderoli anche l'Italia dei Valori, che bolla come «razzista» la sua bravata; mentre il socialista Roberto Villetti si augura che le parole di Calderoli «non alimentino la spirale d'odio».

E c'è stato anche chi, come la parlamentare Verde Tana De Zulueta, ha chiesto al presidente del Senato Franco Marini di censurare ufficialmente Calderoli che, tra l'altro, è anche vice presidente dell'assemblea di Palazzo Madama. Ma censure e prese di distanza sono arrivate anche dall'opposizione di centrodestra: Francesco Pionati dell'Udc ha detto che Calderoli «scherza con il fuoco», mentre la deputata di An Daniela Santanchè, «pasionaria della lotta contro il fondamentalismo islamico, ha invitato Calderoli alla prudenza: «I comici facciano i comici e i politici facciano i politici. Altrimenti lasciamo spazio a Beppe Grillo».

Sdegnate le reazioni dal mondo islamico. «Quelle di Calderoli sono parole indegne di un parlamentare italiano, e di una volgarità inimmaginabile», ha detto Mario Scialoja, consigliere della Lega mondiale musulmana.

Il Cavaliere alla festa di Azione giovani: «Dobbiamo fornire la risposta che sapemmo dare nel '94». Rilanciato il partito del centrodestra

Berlusconi: «L'antipolitica di Grillo colpa della sinistra» E annuncia una manifestazione di piazza il 2 dicembre

ROMA «L'antipolitica è la conseguenza di una legislatura condotta come è stata condotta dalla sinistra». Il ciclone-Grillo travolge anche Silvio Berlusconi per il quale l'enorme successo del V-Day è dovuto alla cattiva politica fatta dal governo dell'Unione. E proprio il rifiuto della politica da parte dei cittadini potrebbe riportare la Cdl al governo. Il Cavaliere non ha dubbi e, annunciando che il 2 dicembre ha intenzione di tornare in piazza per bissare il successo dello scorso anno e dare l'agognata «spallata» al governo Prodi, torna agli anni del suo primo governo. «Oggi dobbiamo dare la risposta che sapemmo dare nel 1994. Oggi c'è questo spirito di antipolitica e Grillo e la sua gente ne sono la dimostrazione. Noi - dice a una manifestazione di Azione Giovani - dobbiamo dare una risposta concreta, presentando una classe dirigente capace di mantenere gli impegni con gli elettori». E rilancia il partito del centrodestra.

L'iniziativa del comico genovese, che nel suo blog chiama i politici italiani «i nostri dipendenti», mette in subbuglio i poli ma non tutti gli esponenti politici sono dispo-



Silvio Berlusconi con Giorgia Meloni, leader di Azione giovani e vicepresidente della Camera

sti a prendere sul serio il «Vaffa-Day» e la proposta di legge sull'ineleggibilità dei parlamentari che ha già raccolto oltre 330 mila firme. «Cosa c'è di più politico di una legge di iniziativa popolare prevista dalla Co-

stituzione?» si chiede Grillo per il quale «i nostri dipendenti (con l'accusa di fomentare l'antipolitica ndr) stanno mettendo altra legna sul fuoco per scaldare la pentola a pressione Italia».

A non essere minimamente preoccupato è certamente Pier Ferdinando Casini. L'ex presidente della Camera liquida la questione con un laconico «a me non interessa» e si dice convinto che in Italia si debbano fare scelte anche «impopolari» come «rifondare i partiti». «L'unica ricetta è fare le cose. L'antipolitica non si batterà con le speculazioni o con le furbizie. La politica - taglia corto Casini - ha un presupposto indispensabile che è il ruolo dei partiti politici». Ad essere convinto che i discorsi di Grillo «possano diventare politici» è il numero uno della Cisl, Raffaele Bonanni, mentre Savino Pezzotta chiede uno «scatto di orgoglio» ai partiti e ricorda che se Grillo rappresenta la «pancia» del Paese, i cattolici «devono essere i custodi della democrazia». Per la comica Sabina Guzzanti gli artisti «non possono sostituirsi alla politica» e invita Grillo a non cambiare mestiere mentre il direttore del Tg1, Gianni Riotta, si schiera contro l'abolizione dei partiti: «Provo preoccupazione. Laddove questo è stato fatto non è certo finita bene...».

Gabriele Rizzardi

POLEMICA

Dopo il no della Fiom, il presidente della Camera replica al passo indietro chiesto ai partiti dal segretario della Cgil: «Ammutolare la dialettica non fa bene»

Protocollo sul Welfare: è tensione fra Bertinotti e Epifani

ROMA Nonostante il no della Fiom al protocollo sul welfare sia ormai un dato acquisito, la presa di posizione dei metalmeccanici continua a tenere banco nel dibattito politico. Nell'Unione si confermano i distinguo tra riformisti e radicali, mentre la Cdl mette in discussione la tenuta stessa del governo. Ma ad alimentare la tensione intorno al protocollo sul lavoro è il secco botta e risposta a distanza tra Fausto Bertinotti e Guglielmo Epifani.

Il presidente della Camera decide di dire la sua sulla richiesta del segretario della Cgil ai partiti affinché, quando parlando i lavoratori con il referendum, «facciano un passo indietro». Bertinotti giudica «fondata» una parte del discorso di Epifani, ma sottolinea di «non aver capito il discorso sul passo indietro. Ammutolare la dialettica democratica, sindacale e

politica - osserva - non fa bene neanche alla possibilità di libera espressione dei lavoratori». Chiamato in causa, Epifani preferisce glisare: il suo, precisa, «era un altro tipo di invito».

D'accordo con il leader della Cgil è il ministro del Lavoro Cesare Damiano, pronto a chiedere alle forze politiche «di attendere l'esito della consultazione e, soprattutto, di «non contraddire la volontà che i lavoratori e i pensionati esprimeranno». Sulla stessa linea la voce di un vecchio istituzionale, di un vecchio sindacalista, il presidente del Senato Franco Marini: «Non drammatizzo il no della Fiom, c'è il referendum».

Nell'Unione c'è anche chi prova a ritrovare un pò di ottimismo. Tiziano Treu si dice infatti convinto che alla fine il protocollo sul welfare

arriverà in Parlamento «sostenuto da una consultazione che sarà largamente favorevole, compresi i lavoratori della Fiom». Non ha dubbi sul voto Sergio Cofferati, sindaco di Bologna ma soprattutto ex segretario della Cgil. «Da pensionato - dice - andrò a votare sì al referendum».

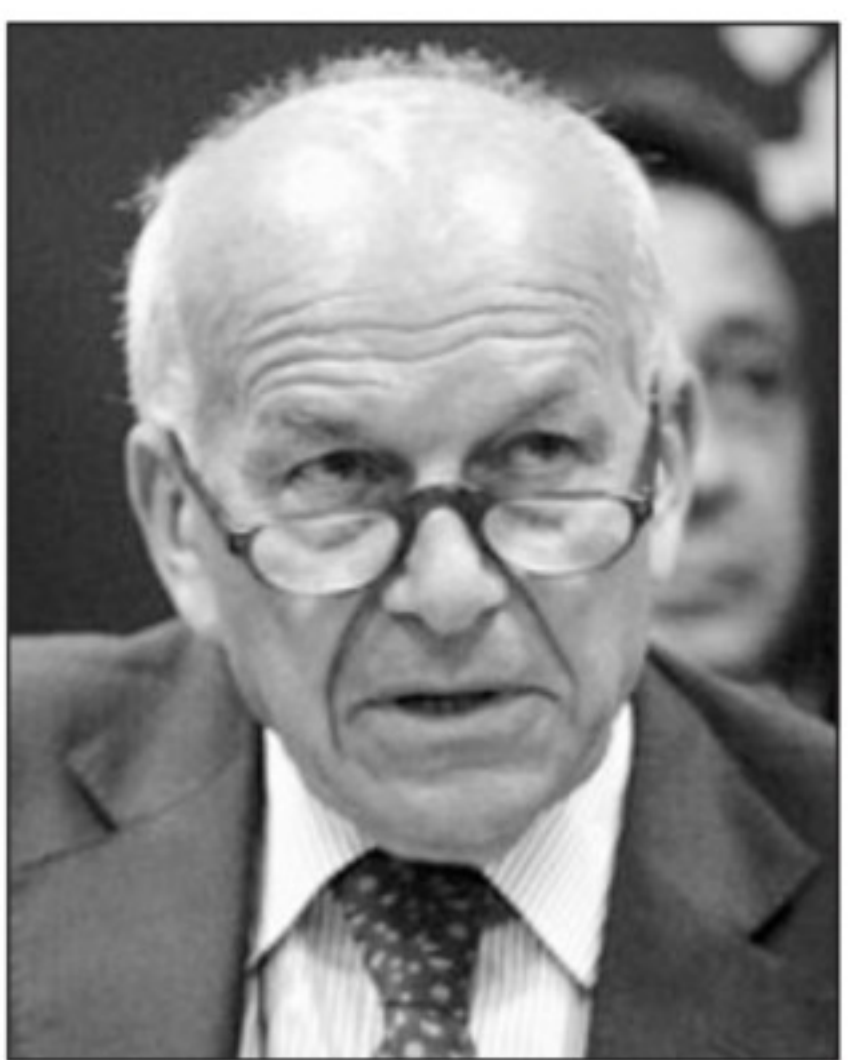
Il nodo Fiom però continua ad ostacolare anche il cammino della sinistra. Ribadita a più voci l'autonomia del sindacato, la presa di posizione dei metalmeccanici, la stessa su cui si basa la manifestazione del 20 ottobre, alimenta le difficoltà della cosiddetta Cosa Rossa.

Fabio Mussi, da sempre critico nei confronti dell'appuntamento d'autunno, invita chiaramente Pdc e Prc ad evitare «la marcia degli incazzati», ma soprattutto a non rischiare, con il corteo, di «dare una spallata al governo». Con-

trario alla presenza di Sd in piazza è anche Fiamano Crucianelli che non esita a definire la manifestazione «un'incongruenza». «Il corteo - dice - nasce critico contro il governo e contro l'accordo».

Non si perde d'animo, invece, il segretario di Rifondazione comunista Franco Giordano, che da giorni evita di alzare la polemica a sinistra, puntando sulla strada del dialogo. «Il referendum è una grandissima prova di democrazia», ribadisce il leader del Prc, che sottolinea quello che considera il vero obiettivo della manifestazione: «Chiedere al governo la piena attuazione del programma».

Chi prende spunto dalle divisioni della maggioranza per mettere in dubbio la tenuta stessa del governo è il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, convinto che l'Unione non potrà che «implodere» sul tema del welfare.



Il presidente della Camera Fausto Bertinotti

Il bollettino della Bce in pillole

Economia di Eurolandia

I fondamentali dell'economia dell'area euro sono solidi ma è necessario che sia tenuta sotto adeguata osservazione a causa della maggiore volatilità dei mercati finanziari

Inflazione

Vi sono rischi al rialzo nella stabilità dei prezzi. Si deve intervenire con tempestività e fermezza per assicurare un saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione

Conti pubblici

Il risanamento strutturale delle finanze pubbliche progredisce con lentezza (...) occorre utilizzare le maggiori entrate per accelerare la riduzione di disavanzo e debito

Politica monetaria

L'orientamento si connota tuttora come accomodante, considerando, fra l'altro, la vigorosa espansione della moneta e del credito all'interno dell'area euro

Crescita

È stata rivista al ribasso per il 2007, dal 2,6% previsto in giugno al 2,5%, mentre resta invariata al 2,3% la stima 2008. Queste previsioni sono soggette a rischi verso il basso

Mercato del lavoro

La crescita dell'occupazione femminile ha continuato a rappresentare nel 2006 la quota più consistente dell'espansione complessiva con un apporto medio dello 0,8%

ANSA-CENTIMETRI



Il presidente della Bce Jean François Trichet



Il commissario Ue Joaquin Almunia

Il bollettino della Banca centrale europea sottolinea il rischio inflazione. Il ministero assicura: «Rispetteremo gli impegni con Bruxelles»

Prezzi, la Bce denuncia rialzi del 30%

Allarme sugli aumenti dei prodotti alimentari. «In Italia a rischio il pareggio dei conti»

BRUXELLES «Il rischio che si protragga la pressione al rialzo sui prezzi degli alimentari». È l'allarme lanciato dalla Bce nel suo bollettino mensile in cui precisa che «negli ultimi mesi la dinamica dei prezzi degli alimentari è aumentata, con un incremento ad agosto del 30 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno». Ma c'è di più. Per la Banca Centrale Europea, presieduta da Jean Claude Trichet, l'Italia non raggiungerà il proprio obiettivo di medio periodo di un bilancio in pareggio fino al 2011. L'allarme arriva a breve distanza da quello lanciato nei giorni scorsi dal commissario Ue agli affari economici e monetari Joaquin Almunia.



Padoa-Schioppa

La Banca invita poi i governi a «evitare interventi fiscali discrezionali di carattere espansivo siano essi sotto forma di maggiori spese o di minore tassazione di natura permanente». Pronta la replica del governo italiano per bocca del ministro dell'Economia presieduto da Tommaso Padoa-Schioppa: «Rispetteremo gli impegni con Bruxelles». Intanto con i dati europei sui prezzi sono arrivati anche quelli italiani sull'inflazione di agosto diffusi dall'Istat. Risultato: l'inflazione in generale raggiunge il proprio obiettivo di medio periodo di un bilancio in pareggio fino al 2011. L'allarme arriva a breve distanza da quello lanciato nei giorni scorsi dal commissario Ue agli affari economici e monetari Joaquin Almunia.

La Bce conferma quindi l'inflammata dei prezzi delle materie prime alimentari nei paesi dell'area euro, cereali in testa, e anche il portavoce della commissaria all'agricoltura Fischer Boel ha indicato un aumento del 50 per cento dei prezzi dei cereali negli ultimi 12 mesi. Per affrontare l'emergenza materie prime, su sollecitazione del Governo italiano, la Commissione Ue ha deciso di aumentare le scorte di grano facendo mettere a coltura i terreni che gli agricoltori erano obbligati a lasciare improduttivi. Da questa decisione si spera di recuperare 17 milioni di tonnellate di cereali per il prossimo anno.

Per quanto riguarda poi il Dpef presentato dal governo italiano per gli anni 2008-2011: «L'Italia si pone ora - scrive la Bce - come obiettivo un disavanzo pari al 2,5 per cento del Pil nel 2007, al 2,2 per cento nel 2008 e all'1,5 per cento nel 2009. Sulla base di questi presupposti, il Paese non

Le associazioni dei consumatori annunciano un'adesione pari al 67%. La Confcommercio: «Protesta senza fondamento»

«L'astensione dalla pastasciutta? Un successo»

ROMA È stato un successo lo sciopero della spesa e della pasta organizzato ieri in molte piazze italiane dalle associazioni dei consumatori Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori. Lo affermano gli stessi organizzatori precisando che, a fine giornata, il 67% dei consumatori interpellati in alcune grandi città ha detto di aver rinunciato al consumo o all'acquisto della pasta.

La maggior parte di chi non ha aderito, spiegano, non era a conoscenza dell'iniziativa. La manifestazione contro i rincari generalizzati si è aperta con la distribuzione gratuita di pasta, pane e latte a piazza Montecitorio a Roma e l'adesione maggiore è stata registrata a Catania (71%), Bologna (69%), Firenze e Roma (68%), seguite da Perugia (65%), Tori-

no (64%), Milano (63%), Palermo e Bari (62%) e Napoli (60%). Insomma una partecipazione massiccia per una manifestazione che ha visto anche l'adesione di Cia e Coldiretti che hanno ricordato che i rincari dei prodotti agroalimentari «non sono causati dall'agricoltura, ma da una filiera troppo lunga e complessa, che ge-

nera aumenti, spesso ingiustificati, e speculazioni». Un successo che, secondo le quattro associazioni dei consumatori, «dimostra come l'aumento dei prezzi di questi ultimi giorni sia un fenomeno fortemente sentito dalle famiglie, che non vogliono più subire passivamente le speculazioni». A questo punto, concludono, «il Governo non può non tenerne conto, e deve intervenire concretamente e con celerità accogliendo le istanze dei consumatori italiani». Ricevuti da Antonio Catriacalà i rappresentanti dei consumatori hanno avuto rassicurazioni sulla vigilanza dell'autorità garante della con-

correnza e del mercato «sulle degenerazioni che si realizzano all'interno del mercato». Una rassicurazione che arriva dopo l'impegno preso dal ministro dello Sviluppo Economico Bersani di impiegare la Guardia di Finanza in controlli «approfonditi e mirati» contro le speculazioni. Critica la Confcommercio per la quale si è trattato di una «protesta senza fondamento», mentre la Confesercenti se la prende con la grande distribuzione («sono loro che fanno il prezzo») e i produttori di pasta definiscono «un po' strano» colpire un prodotto dagli aumenti contenuti e minimi.

I gestori dei distributori tornano all'attacco del governo dopo le chiusure del giugno scorso. Nel mirino due emendamenti al decreto Bersani

Benzinai in rivolta, altri quindici giorni di serrata

«Questa volta non accetteremo di esser precettati. Vogliono agevolare la grande distribuzione»

ROMA La tregua, se davvero si può chiamare così, è finita ieri pomeriggio quando i sindacati dei benzinai hanno annunciato quindici nuovi giorni di sciopero contro il disegno di legge sulle liberalizzazioni del ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani. Una serrata lunghissima, che rischia di mettere in serie difficoltà non solo gli automobilisti ma anche tutto il settore dei trasporti, e le cui modalità verrà decisa nei prossimi giorni. «Non accetteremo di essere precettati», hanno detto i gestori. E mentre i benzinai scendono sul piede di guerra, a New York il prezzo del greggio schizza verso l'alto fino a far registrare il nuovo record di 80,20 dollari a barile.

L'ultima volta in cui i benzinai hanno incrociato le braccia è stato il 5 giugno scorso, quando i distributori rimasero chiusi per tre giorni di fila. Adesso, si replica, ma questa volta la serrata rischia di durare cinque volte di più. L'accusa che i gestori rivolgono al governo è sempre la stessa: quella di troncamento del dialogo con la categoria chiudendo un occhio nei confronti dei petrolieri. «Il governo dei forti, dell'industria petrolifera, dei marchi delle grandi distribuzioni produce un nuovo attacco, violento e inotografico, a un'intera categoria di lavoratori, i gestori, che hanno il solo torto di difendere i propri posti di lavoro e la sopravvivenza di decine di migliaia di famiglie», è scritto in una nota diffusa ieri dai sindacati di categoria Fegica Cisl e Fegisc Confcommercio.



Benzinai pronti alla serrata

Nel mirino della protesta ci sono in particolare due emendamenti al ddl Bersani, attualmente all'esame della commissione Industria del Senato, che modificano la regolamentazione degli orari di esercizio e consentono l'abrogazione delle norme che fino a oggi hanno vincolato i petrolieri a una forma di contrattazione con i gestori. «Norme - accusano i benzinai - che finora hanno limitato il loro strapotere». Per quanto riguarda gli orari di lavoro, l'articolo che verrebbe abrogato prevede che, a fronte della riduzione di settemila

«Iniziativa contro il Parlamento»

ROMA «Messo in questi termini, questo è uno sciopero contro il Parlamento: credo sia la prima volta che accade». E quanto afferma Umberto Carpi, consigliere del ministro per lo Sviluppo Pierluigi Bersani, commentando la serrata proclamata dai benzinai. «I gestori hanno indetto uno sciopero contro gli emendamenti presentati da parlamentari al ddl liberalizzazioni - afferma Carpi - mentre sono ancora aperti i termini per presentare modifiche al testo e all'inizio dell'iter parlamentare» al Senato. «Non vorrei - aggiunge - che dietro ci fosse il tentativo di strumentalizzare la questione per stoppare la liberalizzazione».

due uguali, a firma dei senatori dell'Ulivo Willer Bordon e Natale D'Amico, e che propongono la fine delle limitazioni alla possibilità di abbinare nello stesso locale o nella stessa area la vendita di prodotti e servizi complementari e accessori rispetto a quella principale, fatta salva la distinzione tra prodotti alimentari e non alimentari, e elimina i criteri di distanza minima e di parametri numerici pre-stabiliti per l'installazione e l'attività di un impianto di distribuzione. Emendamenti, spiegano i gestori, che «rappresentano l'ennesimo, allarmante tentativo di agevolare la grande distribuzione e le compagnie petrolifere a danno dei gestori dei distributori di carburante». Da qui la decisione dei benzinai di procedere con la serrata, anche se - fanno capire, la speranza di poter riavviare un dialogo con il governo non è del tutto persa.

Carlo Rosso

Il noto tributarista docente a Genova mette in guardia sull'enorme debito pubblico dell'Italia e lancia una proposta

Uckmar a Trieste: tasse, taglio impossibile

di Giulio Garau

TRIESTE Abbassare le tasse in Italia a imprese e famiglie? «Impossibile, la coperta è corta, il debito pubblico è troppo alto. E le imprese devono resistere, magari delocalizzando solo le produzioni, mantenendo i centri di ricerca e direzionali in Italia».

È un'opinione dura quella di Victor Uckmar, noto fiscalista, non ammette discussioni. Professore emerito all'Università di Genova, presidente del Centro di ricerche tributarie dell'impresa della Bocconi, con incarichi

ci nazionali e internazionali. Uckmar è a Trieste, ieri alla kermesse dell'Acb group che raccoglie i maggiori studi di professionisti, oggi a un convegno, sempre dall'Acb sull'economia del mare. E un vero «casino» la situazione del fisco in Italia, dice Uckmar che non vede per ora grandi vie d'uscita sul taglio delle imposte. «L'unica cosa che si può fare - aggiunge - è mettere un po' di ordine nella legislazione. Poi la lotta all'evasione, ma senza sistemi vessatori». E le tasse? «Ripeto, la coperta è cor-

ta. Dobbiamo sbarazzarci del debito pubblico. Sono 70 miliardi di euro all'anno. Come è possibile abbassare le tasse?». Uckmar, all'esterno dell'Adriatico guarda verso il mare e sorride. «In questi giorni stavo facendo un ragionamento - commenta - Sotto l'Adriatico del Nord c'è un'enorme giacimento di gas naturale. Perché non lo tiriamo fuori e con il ricavo paghiamo il debito pubblico? E una ricchezza dello Stato che potrebbe assorbire il debito pubblico, costa 70 miliardi di euro all'anno. Se non pensiamo a questo è

velleitario pensare di ridurre le tasse». Ma la questione del fisco non è un problema solo del nostro Paese. «La battaglia fiscale non c'è solo in Italia - conferma Uckmar - e il problema è capire come sfruttarla. La Germania ad esempio si è risolleverata dopo molte attività. Bmw, Mercedes hanno trasferito le produzioni in quella che allora era la Cecoslovacchia mantenendo però le direzioni, il management e i centri di ricerca in loco. Hanno creato anche disoccupazione, certo, ma era inevitabile. È una conseguenza



Victor Uckmar

delle delocalizzazioni che come ama dire Merloni porta conseguenze sull'occupazione». Una prospettiva che è

«Per pagare il disavanzo bisognerebbe vendere il gas sotto l'Adriatico»

assolutamente probabile per realtà del Nord est (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Alto Adige) che confinano con paesi come la Slovenia che ha abbassato al 22% le tasse per le imprese e l'Austria al 25%. «Non c'è via d'uscita - conferma il professore - gli imprenditori ora devono tenere duro, resistere, cercando di spostare al limite solo le produzioni all'estero e mantenendo tutto il know-how in Italia. Poi gli equilibri verranno. Anche quei paesi avranno bisogno un domani di rimpiangere i loro bilanci, è un ciclo. Bisogna solo resistere questi anni».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizione pagine 20%.

La tiratura del 13 settembre 2007 è stata di 48.850 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



A sinistra, il presidente del Consiglio Romano Prodi ospite della conferenza nazionale sui cambiamenti climatici; a destra, il lago della Duchessa ormai secco

Il premier alla conferenza nazionale sul clima: «Non possiamo aspettare. Bisogna cambiare il nostro modo di vivere»

Prodi: Italia in ritardo sulle fonti rinnovabili, misure in Finanziaria per risparmiare energia

ROMA Un manifesto per il clima, tredici proposte d'azione immediata per l'adattamento sostenibile e la promessa del premier Romano Prodi: nella Finanziaria ci saranno fondi per la conservazione, per l'efficienza energetica e per l'innovazione tecnologica. Si è chiusa così la Conferenza sui cambiamenti climatici che per due giorni ha tenuto impegnati centinaia di scienziati, amministratori pubblici, tecnici, politici e istituzioni. Ma l'appuntamento potrebbe rinnovarsi. La conferenza potrebbe farsi periodica. «Sarebbe un bene rivedersi ogni 5 anni per fare il punto sulla situazione e sulle misure prese», ha proposto lo stesso presidente del Consiglio chiudendo i lavori. Quanti fondi ci saranno in Finanziaria per dare il via agli interventi che i

cambiamenti climatici impongono all'Italia, che con l'Europa meridionale, i Caraibi e la Siberia è già tra le aree più surriscaldate del pianeta, è presto per dirlo. Davanti alla platea di esperti riuniti nella sede della Fao, Prodi ha comunque detto, senza mezzi termini, che «serve una nuova alleanza con la natura».

Un'alleanza che permetta al paese di recuperare «i decenni sprecati» e che tenga conto di tanti fattori: della necessità di sviluppare le fonti rinnovabili, di incentivare gli elettrodomestici a basso consumo e l'edilizia sostenibile, ma anche di assicurare gli approvvigionamenti energetici necessari alla vita della penisola. Senza per questo riaprire le porte all'opzione nucleare proposta da Pierferdinando Casini dalla pagine del

Corriere della sera, stroncata dal ministro dell'Ambiente Pecoraro Scanio e accantonata anche dal ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, ormai convinto che in Italia, per quanto la ricerca possa proseguire, «non vi siano le condizioni necessarie». Tanto che sinora non si è nemmeno riusciti a risolvere il problema delle scorie pregresse. Al contrario «basterebbe seguire l'esempio delle norme sulla bioedilizia varate dalla provincia di Bolzano per essere di un miglio avanti», ha ricordato il presidente del Consiglio.

Prodi ha anche assicurato che l'Italia sosterrà le iniziative Ue per la tutela ambientale nei paesi rivieraschi più deboli: «E questo non è poco perché le iniziative comunitarie sono pesanti», ha sottolineato. Ma a

soddisfare le aspettative del ministro Pecoraro Scanio è stata soprattutto un'altra proposta del capo dell'esecutivo: quella di costituire un comitato interministerale che coordini le politiche ambientali e verifichi periodicamente gli effetti delle strategie intraprese per mitigare il cambiamento climatico in corso (vale a dire tagliare le emissioni di gas di serra sino agli obiettivi fissati) e contenerne l'impatto sul territorio e sulle popolazioni colpite.

Il futuro Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dovrà infatti coinvolgere l'intero governo. Cinque i punti essenziali del manifesto approvato: protezione degli ecosistemi e della biodiversità marina e terrestre, gestione del suolo e delle coste, gestione delle risorse idriche, tutela sa-

nitaria della popolazione, agricoltura e sviluppo rurale. Quanto alle 13 azioni indicate come urgenti e possibili da subito, il documento parte dagli stanziamenti per la ricerca scientifica. A seguire l'espansione degli incentivi sulla bioedilizia, l'incentivazione di modelli di consumo compatibili (con l'etichettatura idrica che segnerà le quantità d'acqua necessarie alla produzione di ogni bene), un nuovo patto agricolo per lo sfruttamento delle acque, la messa in sicurezza delle coste italiane, delle zone umide e delle zone a rischio idrologico con azioni di ripristino ambientale, la riforestazione delle zone in desertificazione, il ripensamento del turismo montano con la riqualificazione delle aree sciistiche, il coinvolgimento dei cittadini.

Natalia Andreani



IN BREVE

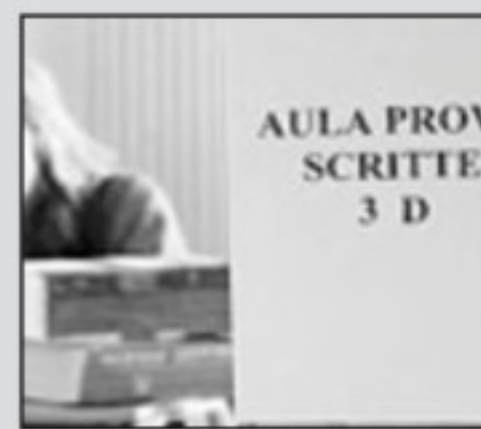
Eroe bosniaco, medaglia d'oro



Dragan Cigan

VENEZIA Sarà insignito della medaglia d'oro al Valor civile alla memoria, Dragan Cigan, il muratore bosniaco di 31 anni morto il 22 luglio nel mare di Jesolo dopo aver messo in salvo due fratelli trevigiani di 7 e 10 anni. Una commissione del ministero dell'Interno ha infatti espresso parere favorevole alla concessione del riconoscimento a cui istanza era stata avviata dall'onorevole Salvatore Buglio. Cigan, sposato e padre di due bambini (di 4 e 9 anni) e residente a San Martino di Lupari ospite nella casa del cognato, si trovava sulla spiaggia di Cortellazzo (alle foci del Piave, nei pressi di Jesolo) e non aveva esitato a gettarsi in mare per fornire aiuto a due fratellini in balia delle onde.

Test in ateneo, Gdf a Messina



Test universitari nel mirino

MESSINA La denuncia di anomalie nello svolgimento di alcuni test universitari da parte di un candidato escluso ha portato all'apertura di un'indagine anche a Messina. Al momento, tuttavia, non ci sarebbero indagini, né ipotesi di reato. La Guardia di finanza ha invece acquisito negli uffici di presidenza dell'Università locale tutta la documentazione del concorso. Per ora, i test non sono stati sequestrati.

Oggi torna la messa in latino



Papa Benedetto XVI

CITTÀ DEL VATICANO Da oggi i parroci, accogliendo le richieste dei fedeli e senza necessità del permesso del vescovo, potranno celebrare la messa in latino con rito tridentino. Effetto del «Motu proprio» di Benedetto XVI sulla liturgia romana anteriore alla riforma del 1970.

La vedova tace davanti «ai commenti diffamatori» Pavarotti, la moglie Nicoletta parla attraverso i suoi avvocati: «Silenzio o partono le denunce»

ROMA Se i commenti «diffamatori» ai danni di Luciano Pavarotti e di sua moglie, Nicoletta Mantovani, non cesseranno, si ricorrerà ai «rimedi di legge». Lo hanno reso noto ieri i tre avvocati consulenti di Pavarotti e della Mantovani che, si legge in una nota, «si astiene dall'unirsi a questo coro di commenti».

Poi, i legali hanno aggiunto: «L'impatto mediatico del meritato tributo che il mondo intero ha rivolto a Luciano Pavarotti - si legge

comprende l'origine e la motivazione riesca solo a far male a tutti, nuocendo al sereno ricordo del Maestro. Questa è la ragione per cui la moglie Nicoletta si astiene dall'unirsi a questo coro di commenti non sollecitati e diffamatori, nella convinzione che i responsabili possano da soli recuperare la virtù del silenzio. Ove ciò non fosse, seppur a malincuore - concludono i legali - non ci resterà che suggerire il ricorso ai rimedi di legge».



Nicoletta Mantovani

amato. La vedova ha scelto il silenzio e questa è un'ulteriore forma di rispettoso omaggio nei confronti del compianto Maestro che le tendenziose affermazioni contenute nelle varie interviste, per usare una definizione benevola, non riescono certo a scalfire».

Inoltre, la nota aggiunge le seguenti considerazioni. «Nella nostra qualità di consulenti dell'illustre scomparso e della di lui consorte, ovviamente, ci asteniamo da qualsivoglia commento comportante valutazioni di ordine personale. Ci incombene, tuttavia, sottolineare come la campagna di maldicenza di cui non si

è stata voluta dall'ambasciatore Massimo Spinetti che aveva conosciuto il cantante quando rappresentava l'Italia in Slovenia e che ha aperto il registro scrivendo il primo messaggio. In una ventina di pagine abbondanti, gli ammiratori si sono congedati con parole di grande affetto e stima scrivendo che la sua era la voce più bella di tutte. I messaggi sono in tedesco e italiano, ma anche in inglese e francese. Sono firmati da nomi noti ma anche da semplici amanti della musica. Il registro è rimasto aperto per due giorni al pubblico nell'ambasciata, poi è stato chiuso ieri.

La compagnia irlandese vuole espandersi al Nord Voli «low cost» a Malpensa, Ryanair offre un miliardo: 80 rotte e 18 aerei nel 2012

ROMA Una cura irlandese per Malpensa potrebbe essere la quadratura del cerchio per chiudere, finalmente, la questione Alitalia. La compagnia aerea low cost Ryanair mira infatti a espandersi nell'Italia del nord e i suoi dirigenti aspettano per oggi, a Dublino, i colleghi della Sea (società che gestisce gli aeroporti milanesi).

Anticipate ieri, comunque, le linee essenziali del piano di Ryanair: investimenti in loco per un miliardo di dollari, 80 nuove rotte (50 internazionali) sulle quali impiegare 18 nuovi aerei, il cui costo prevede stanziamenti ad hoc. Gli aeroporti interessati dal piano sono, appunto, Malpensa e Orio al Serio, storico approdo italiano di Ryanair ormai ritenuto troppo piccolo per reggere la domanda in crescita di traffico aereo a basso costo.

Dopo che Alitalia ha deciso di prevedere nel suo piano di risparmi un eventuale taglio di 340 voli da e per Malpensa, con la conseguente indignazione della Lombardia e del Nord, gli irlandesi hanno deciso di prendere l'occasione al volo. Leader

del low cost in Nord Europa - servono tre aeroporti su quattro a Londra - quelli di Ryanair intendono approfittare della densità di popolazione del Nord Italia e, a loro dire, anche della qualità dei passeggeri disponibili alla mobilità e a farsi soddisfare da una compagnia a basso costo. Il mercato è composto da circa 3 milioni di persone mentre i piani prevedono di portarlo a 10 milioni entro il 2012.

Niente però è gratis e gli irlandesi vogliono dalla Sea garanzie su due punti finora deboli dello scalo milanese: efficienza e prezzi contenuti. Gli aerei che intendono acquistare, Boeing B737, costeranno 840 milioni di dollari. Serviranno non solo per nuove rotte internazionali ma anche per garantire collegamenti alternativi fra Nord e Sud. Gli irlandesi puntano a raddoppiare il proprio hub a Bergamo-Orio al Serio - oggi accoglie 4 aerei e 39 rotte - e ad aprire linee di volo del tutto nuove a Malpensa dove prevedono 5 aerei nel 2008, aumentati di 4 nel 2009 e di ulteriori 3 nel 2010.

Al suo posto Fausto Cardella. Il religioso è accusato di presunti abusi sessuali su alcuni ex ospiti

Trasferito il pm del caso Don Gelmini

Carlo Maria Scipio, sostituito dal Csm, conduce l'inchiesta a Terni

ROMA Cambio della guardia alla guida della procura di Terni, alle prese con la delicata inchiesta nei confronti del fondatore della Comunità Incontro, don Pierino Gelmini, accusato di presunti abusi sessuali nei confronti di alcuni ex ospiti della struttura. L'attuale procuratore Carlo Maria Scipio lascerà infatti il suo posto all'ex pm di Perugia, Fausto Cardella, che in passato ha indagato sugli omicidi Pecorelli e Falcone.

A deciderlo è stato il plenum del Csm, dopo che una sentenza del Consiglio di Stato, accogliendo un ricorso di Cardella, aveva annullato la delibera con la quale gli stessi consiglieri un anno e mezzo fa avevano nominato Scipio procuratore di Terni. La scelta di non confermarlo, ma di nominare al suo posto l'ex pm perugino, ha diviso il Csm: 16 i voti favorevoli, 8 i contrari e 2 le astensioni.

Nessuna reazione, invece, dai diretti interessati: «A Terni sono stato in modo straordinario» si è limitato a dire il procuratore uscente. «L'arrivo di Cardella

la al posto di Scipio non sfiora neppure di rimbalzo don Gelmini e la comunità Incontro» ha fatto sapere invece il portavoce del religioso, Alessandro Meluzzi. Ed il legale del sacerdote, Lanfranco Frezza, ha commentato: «A un bravo procuratore succederà un altrettanto bravo procuratore».

Variegato lo schieramento che al Csm ha voluto la nomina di Cardella. A favore hanno votato il vice presidente del Csm, Nicola Mancino, i togati di Magistratura democratica e del Movimento per la giustizia, oltre ai laici di centro-destra (ad eccezione di Michele Saponara, Fi) e di centro-sinistra (escluso Vincenzo Siniscalchi, Ds). Tra i contrari il gruppo di Unicost, che con Giuseppe Beruti. Astenuti il primo presidente Vincenzo Carbone e il Pg della Cassazione, Mario Delli Priscoli.

«Non c'è nessuna connessione tra l'inchiesta su don Gelmini e la nostra decisione» ha spiegato Antonio Patrono, relatore della proposta per Cardella - Il Consi-



Don Pierino Gelmini, fondatore della Comunità Incontro

glio di Stato ha annullato parecchi mesi fa la delibera con cui il Csm aveva nominato Scipio procuratore, accogliendo il ricorso di Cardella e dicendo che il Consiglio superiore non aveva dato adeguato peso alla reggenza che Cardella aveva avuto della procura di Perugia». D'accordo anche Siniscalchi nell'escludere qualunque legame con l'indagine sugli abusi sessuali: «L'inchiesta su don Gelmini non ha pesato». Ma a Palazzo dei marescialli non manca chi parla di pressioni per la sostituzione da parte di esponenti della Margherita e dell'Udc.

Dall'Udc, Maurizio Ronconi giudica invece iniqua l'ante che il semplice accoglimento da parte del Csm di un ricorso vinto da un giudice venga interpretato come un atto teso a influenzare l'inchiesta in corso nei confronti di don Gelmini».

Il cambio della guardia non è immediatamente operativo: Scipio resterà al suo posto sino all'insediamento di Cardella, che difficilmente avverrà prima di un mese.

UNA SENTENZA PESANTE MA VILE

zarli? Ne ha tratto vantaggio sulle piste? Stavola questo ragionamento è stato troncato sul nascere, dai dirigenti Ferrari e perfino da uno dei piloti McLaren. Il fatto che ha scardinato questo sistema di spionaggio è stata la rivalità interna alla McLaren, la gelosia tra i due piloti, un bis-campione del mondo e un prossimo campione del mondo. Il campione uscente (sto alle fughe di notizie, molte ma imprecise), spifferando tutto, ha azzerato la graduatoria della sua casa-madre, pur di non consegnare la corona mondiale al fratello-

nemico. La casa-madre l'aveva assunto e strapagato per avere un campione del mondo con cui aprire un'epoca. Ma l'altro pilota, il delfino pagato una presa di tabacco, s'è rivelato un abile conduttore e un perfetto creatore della propria immagine: leggermente di colore, cittadino britannico, una gloria nata in casa, un regalo del cielo. Era (è) una rivalità mortale. Uno doveva salire nei cieli della gloria e l'altro doveva scendere negli abissi della decadenza. Il campione spodestato, prima di perdere tutto, ha spaccato tutto. Quel che ha detto alla commissione giudicante, se ha detto quel che tutti sospettiamo, è la verità. Ma non l'ha detto per amore della verità. L'altro ha taciuto, dunque ha mentito. Ma non ha

mentito per amore della menzogna. Uno e l'altro vogliono un posto nella storia, e la storia è un indice che cataloga solo i primi, per i secondi non ha spazio: e non importa se sono più bravi ma hanno macchine peggiori. E' la Calciopoli delle auto, tenendo conto che Calciopoli era la Tangentopoli del calcio. Politica, calcio, auto, il mondo è degli astuti, e poiché l'astuzia porta al potere, e chi ha il potere fa le leggi, manca poco e la squadra che adesso è squalificata sarebbe salita nella luce di campione del mondo, e per una sfilza di anni non la toccava più nessuno, tutti l'avremmo guardata da sotto in su. Una sentenza di mezzata, ma almeno è giunta in tempo.

Ferdinando Camon

DALLA PRIMA PAGINA

Ma non si capisce perché i piloti siano rimasti intatti, cioè con tutti i punti che hanno accumulato: se hanno accumulato quei punti correndo con un'auto illegale, gran parte di quei punti sono illegali. Ci voleva coraggio, e non ce n'era abbastanza. Bisognava mettere l'interesse etico dello sport al di sopra dell'interesse economico dei suoi dirigenti, e per far questo non c'era abbastanza "grandezza". E' una sentenza-compromesso. Si è voluto punire la corruzione, non sradicarla. Certo, adesso la Formula 1 è più pulita. Un po'. Il reato che veniva giudicato qui, a Parigi, ieri, non è infatti il furto di un particolare tecnico segreto, la copiatura di una invenzione, l'sms su un'astuzia della Ferrari, ruba-

ta e copiata dalla McLaren. No, si trattava di enorme mente di più. La McLaren-Mercedes era accusata di essersi impossessata con la frode di tutti, tutti, tutti gli studi, i disegni, i tests, della macchina da corsa Ferrari: come diceva l'accusa, con quel furto chi l'aveva compiuto era in grado di studiare, progettare, costruire e mettere in pista una vettura Ferrari modello 2007 completa. Era troppo. Perfino assurdo, visto che poi gran parte di quel materiale segreto non poteva essere utilizzato, essendo le due macchine pensate e realizzate secondo filosofie opposte e incompatibili. E' stato questo il grande dubbio che aveva prevalso nella precedente sentenza: sì, la McLaren ha rubato segreti, ma poteva mai utiliz-

I due vorrebbero costruire un hotel di lusso a Malindi lungo la costa keniana

Ecologisti contro Briatore e Naomi

LONDRA Naomi Campbell è finita nel mirino di ecologisti e animalisti per un controverso hotel super-lusso con annesso casinò che vorrebbe costruire a Malindi insieme a un illustre ex, Flavio Briatore, su un punto della costa keniana dove tre rare specie di tartarughe depongono le uova. «L'albergo avrebbe un impatto molto negativo sul santuario delle tartarughe e distruggerebbe anni di attento lavoro per la protezione di queste specie», avverte Athman Seif, direttore della Malindi marine association.

L'associazione si batte per la tutela ambientale della costa di Malindi e accusa la «venere nera» e il boss della Renault di voler costruire in barba al piano regolatore locale un albergo da mille e una notte, con quaranta appartamenti e sala da gioco. Il complesso, da 150 milioni di euro, dovre-

be chiamarsi «Billionaires Resort». «Vogliamo costruire un albergo a sei stelle per le persone top del pianeta», ha detto di recente la supermodella a supporto di un'iniziativa che a Malindi sembra raccogliere soprattutto pollici verso malgrado prometta parecchi nuovi posti di lavoro per la gente del posto. «Il nuovo progetto - tuona ad esempio Terry Hill, capo dell'associazione dei residenti di Malindi - è per noi una brutta notizia. Il nostro litorale di sabbia bianca un tempo bello sta diventando una lunga linea di cemento».

La levata di scudi dovrebbe spazzare in modo particolare l'affascinante e bizzosa Naomi che negli anni Novanta ha partecipato molto attivamente alle campagne animaliste contro le pellicce al punto da far suo lo slogan: «Preferisco andare in giro nuda piuttosto che impellicciata».

In un discorso tv il Presidente accoglie le richieste del generale per un lento ridimensionamento del contingente

Bush conferma: mini-ritiro dall'Iraq

Primi 2.200 rientri a fine mese. Petraeus come Grant: punterebbe alla Casa Bianca

DOPO LE DIMISSIONI

Giappone: mistero su Abe, il premier si rifugia in ospedale

TOKYO Assordato dai fischi per le sue repentine dimissioni il premier giapponese Shinzo Abe si è recato ieri in ospedale per un check-up trasformatosi in ricovero.

Nel frattempo il Partito liberaldemocratico di governo ha deciso di organizzare il 23 settembre la votazione per designare un successore del premier ultraconservatore, ormai totalmente subissato dalle critiche. Definito dalla stampa di opposizione «vergognoso» e «sconcertante», il «gran rifiuto» di Abe è stato definito «irresponsabile» anche da un giornale di destra come lo «Yomiuri». Le dimissioni sono state un gesto «estremamente raro e anomalo», destinato a «spalancare un vuoto» sotto i piedi dei conservatori in un momento quanto mai inopportuno, per il quotidiano.

Per il giornale sarebbe stato assai più ragionevole per il premier dimettersi all'indomani della grave sconfitta nelle elezioni di fine luglio per il rinnovo di metà del Senato o attendere il superamento della delicata fase di confronto con l'opposizione di centro-sinistra apertasi con la sessione parlamentare cominciata lunedì e centrata sul rinnovo della legislazione per l'appoggio logistico nipponico alle forze statunitensi e alleate nel Mar Arabico.

Quanto al ricovero del capo del governo, fonti sanitarie hanno indicato che egli non resterà più di tre o quattro giorni all'ospedale dell'Università Keio, Tokyo. Il «numero due» dell'esecutivo Kaoru Yosano ha subito chiarito che non sarà necessario nessun trasferimento di poteri per il disbrigo degli affari correnti.

Dallo stesso Yosano vengono le indicazioni sullo stato ansioso forse alle origini dei disturbi del premier, aggravati dall'ali-

mentazione in un recente viaggio in India. Per osservatori, tuttavia, anche tali motivazioni sanitarie potranno difficilmente impedire che il passo di Abe equivalga a un suo suicidio politico anche all'interno del partito.

Le circostanze delle dimissioni, in particolare, sembrano avere arrecato non poco pregiudizio anche ai principali mentori di Abe, a cominciare dagli autorevoli ex premier Yoshiro Mori e Yasuhiro Nakasone: in questa ottica alcuni non escludono che il gesto del premier



Shinzo Abe

possa innescare un vero e proprio terremoto nei ranghi liberaldemocratici.

Una prima indicazione in proposito è venuta da alcuni appelli per un ritorno alla ribalta dell'ex capo del governo Junichiro Koizumi, che però avrebbe smentito qualsiasi intenzione del genere.

Alla successione si sono candidati ieri il moderato Yasuo Fukuda (71 anni) e i «falchi» Tarō Aso (66) e Fukushima Nukaga (63). Tra gli altri possibili candidati figurano il moderato Sadakazu Tanigaki (62) e il «falco» Nobutaka Machimura (62).

Da New York
Andrea Visconti

L'Iraq come la Corea del Sud. E' proprio il modello sudcoreano - cioè una lunga permanenza strategica dei militari Usa in un Paese occupato - a cui ha fatto riferimento ieri sera George W. Bush durante un discorso alla nazione col quale ha annunciato l'immediato ritiro di 2.200 marines entro fine di settembre.

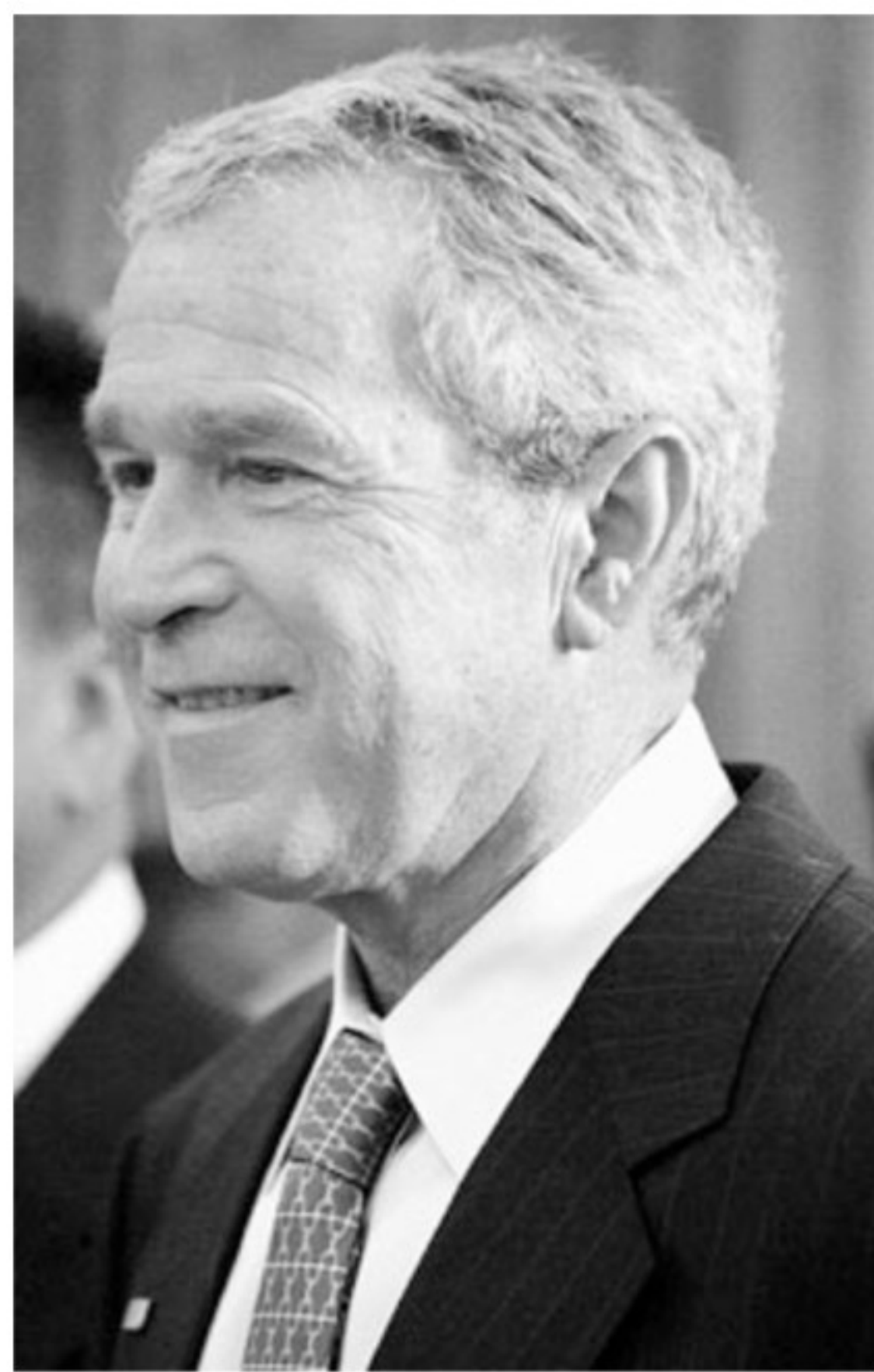
Il piano della Casa Bianca prevede che altri 5.700 soldati rientrino dall'Iraq prima della fine dell'anno mentre altre sette brigate completeranno la ritirata entro luglio prossimo. Non ha fatto cenno invece a quando torneranno in Patria i rimanenti 130 mila militari americani che dopo l'estate prossima saranno ancora di stanza in Iraq. Bush ha informato ieri sera il popolo americano che non intende abbandonare il Paese mediorientale prima che la situazione si sia stabilizzata. A quel fine è disposto a impegnarsi per una permanenza militare a lungo termine non molto diversa da quella che gli Stati Uniti condussero e conducono in Corea del Sud. Lì per decenni ci furono soldati

Usa a difesa della Dmz, la Zona demilitarizzata di confine fra il Nord comunista e il Sud filo occidentale. Battagliero il tono del presidente Usa: ha ribadito ieri sera di essere un libero pensatore. Respinge l'idea che sia il Congresso o l'opinione pubblica a fargli prendere decisioni strategiche in Iraq. Respinge anche le critiche che sia l'opposizione democratica a fargli ritenere opportuno l'inizio della ritirata per alcune brigate. E rivendica perfino la sua indipendenza di pensiero dal generale David Petraeus, capo delle forze Usa in Iraq. Bush ha accolto le raccomandazioni di Petraeus, precisando di non averne l'obbligo. L'ufficiale questa settimana ha testimoniato in Congresso sullo stato delle cose in Iraq. Ma per il capo della Casa Bianca il generale a quattro stelle è l'unica persona che ha voce in capitolo quando si tratta di determinare se un inizio di ritirata sia possibile oppure no.

Bush era molto irritato giorni fa quando il «New York Times» pubblicò una pubblicità a piena pagina del gruppo liberal-pacifista MoveOn.Org. Quest'ultimo in un titolo a grandi caratteri criticò il generale a quattro stelle con

un gioco di parole facendo un'assonanza fra il cognome (Petraeus) e le parole «betray us» («uno che tradisce»). Come dire che il massimo militare Usa in Iraq ha tradito i liberal con una testimonianza in Congresso che aveva come unico scopo di fare il gioco di Bush.

E sul generale «rampante» le insinuazioni si sprecano. Per i critici a Washington finora quella in Iraq era la «guerra di Rumsfeld». D'ora in poi, come prevede l'esperto militare James Jay Carafano, «nel bene e nel male, sarà la guerra di David Petraeus». Il generale si è rimesso in viaggio per Baghdad, dopo tre giorni di blitz politico e mediatico che hanno sollevato interrogativi non solo sulla sua strategia militare, ma anche sulle sue ambizioni. Un ex esponente del governo iracheno che lavorò con lui e ora vive a Londra, Sabah Khadim, ha detto al quotidiano «The Independent» che Petraeus in passato gli confessò di avere aspirazioni presidenziali. Le voci si aggiungono ai racconti di come i collaboratori del generale abbiano ipotizzato per lui un futuro come quello del generale Ulysses Grant: utilizzò la vittoria nella Guerra Civile come trampolino per la Casa Bianca.



Il presidente Bush ieri nello Studio ovale della Casa Bianca

Grandi manovre dello «zar» di Mosca per prolungare dall'ombra il suo potere dopo le elezioni

Il neopremier Zubkov aspira al Cremlino ma forse è solo il «burattino» di Putin

Zubkov, il capo dell'intelligence finanziaria anticiclaggio che raccoglierà l'eredità del premier uscente Mikhail Fradkov. «Se farò qualcosa (di buono, ndr) come primo ministro, non è da escludere» ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano se parteciperà alla corsa per il Cremlino. «Se ha detto che potrebbe ambire alla presidenza, si-

gnifica che gli è stato raccomandato di dirlo» sottolinea Iuri Korkoniuk, della fondazione Indem di Mosca per lo sviluppo della democrazia. E, ad alimentare la suspense, ha promesso «inevitabili cambi» al governo con l'esclusione dei ministri «compromessi» o «inefficaci»: ieri la stampa, tra i possibili partenti, indica il ministro dello

Sviluppo economico German Gref, della Salute e affari sociali Mikhail Zurabov, dell'Agricoltura Alexei Gordeiev e dell'Energia Viktor Kristenko.

Uno degli scenari più accreditati da stampa e analisti è che Zubkov sia stato scelto per essere poi catapultato al Cremlino come presidente debole, un «burattino» capace di farsi da parte anzitempo per motivi di salute, lasciando così a Putin la possibilità di continuare a comandare dietro le quinte e ripresentarsi nel 2012 o addirittura prima.

Un secondo scenario è che Putin voglia rinnovare l'esecutivo scaricando i ministri chiacchierati, come quello della Salute, o non allineati, come il liberale Gref spesso critico contro i grandi monopoli di Stato, mettendo alla guida del governo un uomo simbolo della lotta al riciclaggio per lanciare anche un segnale contro la corruzione. Terza ipotesi è che sia un premier di transizione, scelto per evitare d'indicare troppo presto il suo successore diventando così un'anatra zoppa. I due eredi più accreditati sono i due primi vice premier Sergei Ivanov e Dmitri Medvedev.



Il presidente russo Vladimir Putin

Costituzione vieta tre mandati consecutivi. Manovra che si presta a vari scenari, complicati dall'audace annuncio di ieri di Viktor

ESTREMO

Friulano corre nel deserto con una scorta di acqua e frico

IL CAIRO A gennaio tornerà nella Penisola Araba per un'altra maratona di 400 km nelle dune del deserto ma l'obiettivo di Max Calderan è conquistare il deserto dell'Empty Quarter (Arabia Saudita), area inesplorata grande il doppio dell'Italia, l'ultima sfida per «ridefinire l'estremo».

Scopo dell'impresa, seguita scientificamente dall'Università di Udine e da quella di San Diego in California, è riportare l'uomo

alle origini, quando del tutto solo doveva superare le difficoltà senza aiuti di alcun genere. Per fare questo, ritrovare l'uomo preistorico, per studiare come si reagisce da un punto di vista fisiologico e psicologico Calderan, 40 anni, un figlio di 14, lunga esperienza di alpinista, laureato in Scienze motorie, manager di una multinazionale farmaceutica a Pordenone, dal 2006 sta portando avanti un progetto che lo ha già visto nei de-

serti del Qatar e dell'Oman. L'ultima impresa è stata ai primi di agosto in Oman: ha corso per 48 ore e 50 minuti per 196 km dalla punta Nord del Wahahiba Sands a quella Sud. «Ho corso con 56 gradi» dice Calderan. Porta pochissimo con sé: uno zaino di cibo, acqua, un Gps per la rotta (non segue piste) e medicinali. Si nutre principalmente di proteine e grassi, come carne secca e frico, il formaggio fritto friulano.

EURO RSCG

CITROËN

L'ECOFORMULA CITROËN MOLTIPLICA FINO A 7 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI ANCHE PER PERMUTA DI VETTURE EURO 2 E EURO 3*.



• ABS con ripartitore elettronico di frenata • airbag conducente • passeggero disattivabile • CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva)
Più di 24 Km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria. 4 veri posti comodi.

C1 DA € 6.950
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1



• ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza • airbag conducente • passeggero disattivabile • servosterzo elettrico ad assistenza variabile • computer di bordo • allarme sonoro di superamento velocità programmata

C2 DA € 7.650
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1



• ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza • airbag conducente • passeggero disattivabile • servosterzo elettrico ad assistenza variabile • volante regolabile in altezza e profondità • sedili posteriori sdoppiabili

C3 DA € 9.450
CON CLIMATIZZATORE
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1

★★★★ QUATTRO RUOTE per le prestazioni dei motori HDI. ★★★★★ QUATTRO RUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

1 ANNO DI POLIZZA FURTO-INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO. 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

Prezzi promozionali esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën e degli eventuali 800 euro previsti dall'incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di una vettura Euro 0 / Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30 settembre 2007. Le foto sono inserite a titolo informativo. * Esempio: Xsara Picasso HDI 110 cv con 4.800 euro di vantaggi Citroën + 800 euro di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0 / Euro 1. In caso di permuta e rottamazione di vetture Euro 2 / Euro 3 con 5.600 euro di vantaggi Citroën. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 172. citroen.it

PORTE APERTE SABATO 15 e DOMENICA 16



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Esce il 19 settembre il libro del sottosegretario alla presidenza del Consiglio «In questo momento sta nascendo un bambino»

Enrico Letta: pensare oggi l'Italia fra 40 anni

Il candidato alla guida del Partito democratico: basta con la politica del giorno per giorno

Dalla prima pagina
di Enrico Letta

Un Paese che non genera nuove vite è un Paese che non guarda al futuro. Al contrario, un Paese che accetta di misurarsi con la sfida demografica è un Paese che non rinuncia a combattere il declino, che punta a rinnovarsi e a innovarsi per far convivere in equilibrio giovani e anziani. È un Paese che offre opportunità ai suoi ragazzi e sicurezza ai suoi vecchi, un Paese della libertà, della competizione e, al tempo stesso, della solidarietà, un Paese dei diritti e dei doveri. Un Paese che accetta di «giocare» la sua partita anche sul piano internazionale in un mondo trasformato radicalmente dalla globalizzazione. Che garantisce ai suoi cittadini la possibilità di vivere in un ambiente più sano, in una società più giusta, in un sistema politico più sobrio, autorevole, efficiente. Proprio della politica, della nostra politica di Paese vecchio, si parla male. Si fa a gara a parlarne male, ottenendo ogni volta un applauso convinto e prolungato. Le ragioni sono tante: molte vere, altre verosimili. Accanto al rifiuto di certe vecchie e zavorrate pratiche, si percepisce tra i cittadini una voglia prevalente di politica sana, centrata su poche ed essenziali verità. Fa riflettere quanto siano diffuse la richiesta di spazi di partecipazione e la voglia di mettere la propria intelligenza, le proprie competenze, la propria passione al servizio di una politica che sappia dare risposte. I cittadini, almeno quelli più sensibili e motivati, premono per partecipare. Molti politici rispondono con vere e proprie contromisure: per loro non è la partecipazione il bene da difendere, ma il controllo della situazione. Tutti sanno che oggi la politica ha tempi brevi, non più lunghi dello spazio tra il tg della notte e le prime agenzie del mattino. Per apparire, bisogna trasformare anche i gesti di una vita normale in micro eventi che fanno notizia. Troppo spesso i progetti a lunga scadenza non interessano, servono piccole cose facili da fare e rapide da comunicare. Rinunciare alle strategie di lungo termine per privilegiare la tattica del giorno per giorno è una tentazione che a molti, troppi, è parsa irresistibile. Conta più una battuta felice di una scelta giusta: la futilità di una politica ridotta a chiacchiericcio continuo, che riempie pagine di giornale, premiando la ricerca della visibilità troppe volte fine a se stessa, sta accompagnando il passaggio a una politica modesta che si nasconde dietro il velo del consenso mediatico dei «personaggi» che la animano. Come dire: da un confronto impietoso su idee antitetiche del mondo e della vita a un minimalismo in cui i partiti e le riflessioni di cultura politica si sono liquefatti per cedere il posto a immagini, carriere, programmi politici solo virtuali. Sembra prevalere una regola inesorabile secondo cui movimenti e partiti sono



Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e candidato alla segreteria del Partito democratico, Enrico Letta, con il capo del governo Romano Prodi durante una conferenza stampa al termine di un Consiglio dei ministri. Sotto Letta con Riccardo Illy, governatore del Friuli Venezia Giulia e la copertina del libro «In questo momento sta nascendo un bambino» edito da Rizzoli che sarà nelle librerie il 19 settembre.

voglia di partecipare di chi si vuole impegnare con noi. Rompere visibilmente con la politica del giorno per giorno è l'obiettivo principale. Non è facile, perché la tentazione della sopravvivenza è sempre forte; perché l'idea che a telecamere spente si possa fare e dire «in libertà» senza perdere consenso e potere è più viva che mai; perché si gioca sul disinteresse e la distrazione dei cittadini, che a parole si depreca e nei fatti si cerca; perché non ci si sente minacciati da cataclismi popolari come quello che nel '92 ha provocato il ricambio di gran parte della classe dirigente. Perché prevale la condanna in blocco della «politica» — «Tanto, sono tutti uguali» — e si sa che il populismo generico suscita applausi, ma non è una reale minaccia. Il progetto di un partito politico che nasce oggi, per non far morire le sue idee con il leader, deve allora avere come orizzonte il Paese del futuro, deve riflettere su quale Italia vuole per i prossimi quarant'anni, deve pensare proprio al bambino che sta nascendo in questo momento in un ospedale italiano: è lui o lei il vero portatore dell'interesse generale.

Se pensiamo a chi nasce oggi, pensiamo a chi andrà a scuola nel 2013. Pensiamo a chi, se ne avrà voglia e le possibilità, andrà all'università nel 2025. A chi voterà in quell'anno per la prima volta e poi cercherà di perseguire la propria vocazione nella vita. Così facendo parleremo anche alle altre generazioni, non le marginalizzeremo in discorsi di nicchia, ma permetteremo a chi è meno giovane di partecipare a un progetto che ha finalmente il respiro dell'interesse generale. Il 2025 da un lato è vicino, dall'altro si pone su una scala temporale impossibile da salire per chi ragiona pensando solo ed esclusivamente al suo consenso di oggi e alla prossima tornata elettorale. Però, bisogna rassegnarsi all'idea che ciò che vivranno, e come lo vivranno i bambini nati nel 2007, dipenderà dalle azioni che noi compiremo. Ed è un sentimento che deve riempirci di fierezza, di serietà e di voglia di vivere bene che vale per noi, ma non solo per noi, e non solo per i prossimi tre mesi, due semestri, tre anni. I bambini nati oggi vivranno in un ambiente sano, avranno opportunità per far fruttare i loro talenti, troveranno strumenti di solidarietà per rialzarsi dalle difficoltà che incontreranno. Questa è una delle possibilità. L'altra è che noi scegliamo di comportarci oggi come hanno fatto altri negli anni Ottanta. Se sarà così, quei bambini spenderanno tempo ed energie per pagare i nostri debiti, contratti a favore non di tutti, ma di corporazioni, piccoli nuclei politicamente forti, protetti, tutelati a spese degli altri. Oltre ogni limite di buon senso.

Più volte ministro, già da giovanissimo

Enrico Letta, nato a Pisa nel 1966, è segretario generale dell'Arel, l'Agenzia di ricerche e legislazione fondata da Beniamino Andreatta.

È stato ministro delle Politiche comunitarie, ministro dell'Industria e del Commercio estero, euro-parlamentare.

Attualmente è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri nel governo guidato da Romano Prodi.

Eletto deputato nelle liste dell'Ulivo, è candidato alle primarie per l'elezione del segretario del nuovo Partito democratico.

Tra i suoi libri ricordiamo La comunità competitiva (Donzelli 2001), Dialogo intorno all'Europa (con Lucio Caracciolo, Laterza 2002), Viaggio nell'economia italiana (con Pierluigi Bersani, Donzelli 2004) e L'Europa a venticinque (Il Mulino 2006).

L'ultima sua fatica **In questo momento sta nascendo un bambino**, Rizzoli, pp.164, 16 euro, sarà in libreria dal 19 settembre.



soltanto la cornice di un leader politico. Siamo un caso unico. Con qualche rara eccezione, il partito politico italiano di questo tempo «è» il leader che lo ha fondato e lo dirige. Ormai da anni non esiste reale contendibilità alla guida dei movimenti politici. La dialettica interna porta soltanto a sottomissioni forzate o a scissioni che generano un nuovo movimento a immagine e somiglianza del

leader scissionista. È così a destra, al centro, a sinistra. Potremmo anche chiederci quali delle sigle politiche che si propongono oggi nei confronti elettorali sopravviveranno al loro fondatore.

Non c'è un caso simile a quello italiano nel resto d'Europa. In Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna esistono solidi movimenti politici e metodi virtuosi per rendere feconda

la competizione interna. L'idea del partito personale è solo italiana. Non sarà che Silvio Berlusconi ha definitivamente berlusconizzato l'intero sistema politico? Sbagliano anche coloro che criticano il nostro modello accusandolo di essersi americanizzato. Non è nemmeno così. Fosse almeno così. Queste constatazioni dipingono un quadro politico bloccato dal conformismo dei partiti perso-

nali, dalla prevalenza del grigio e dall'assenza di trasparenza nei percorsi di selezione dei gruppi dirigenti. L'espressione più recente di tutto questo è l'attuale legge elettorale, che costringe di fatto gli elettori a votare per alcuni leader nazionali ai quali delegare la nomina dei membri del Parlamento. In sessant'anni di storia repubblicana, non era mai accaduta una cosa simile. E il colpo

che la legge Calderoli ha assestato alla credibilità della politica rischia di generare conseguenze ancora più profonde.

Il Partito democratico nasce per rompere con questo sistema. Si candida a essere la prima forza politica del Paese, ereditando tradizioni e identità politiche nobili, che hanno fatto la storia della Repubblica, ma soprattutto facendo spazio alle esigenze, alle idee, alla

DALLA PRIMA PAGINA

Quanto l'appello possa trovare ascolto, lo si intuisce dalle reazioni del ministro Mastella: "senza soldi non si cantano le messe". Il timing, del resto, non poteva essere peggiore. I tagli alla spesa pubblica richiedono, come riconosce lo stesso documento, un orizzonte più lungo delle tre settimane che ci separano dalla presentazione della Legge Finanziaria. Un simile esercizio andrebbe fatto al di fuori di un'imminente sessione di bilancio.

Difficile che il documento sia la premessa per "passare dalla conoscenza all'azione" anche perché solo su giustizia e università fornisce indicazioni operative. Per l'università, le proposte sono le stesse del patto proposto dal governo agli atenei il 2 agosto scorso (questa parte del Libro verde è in gran parte un "taglia e incolla" di quel documento), che ha inferto un duro colpo a qualsiasi speranza di migliorare la qualità della spesa in questo campo. Solo al massimo l'1,5 per cento dei fondi (il 30 per cento del 5 per cento) potrà un giorno essere distribuito guardando ai risultati della valutazione degli atenei. E questa valutazione avverrà (quando mai avverrà) sulla base di criteri astrusi, sì tanto quanto gli acronimi conati dal ministro dell'Università (l'Anvur che dovrebbe rimpiazzare il Cnvsu e il Civr). E pensare che bastava soltanto aggiornare la valutazio-

ne fatta due anni fa.

Più promettenti le indicazioni sul fronte della giustizia, dove si prospetta un accorpamento dei tribunali, che dovrebbe portare a recuperi di efficienza, più che a risparmi di spesa nell'immediato. In prospettiva potrà comunque ridurre le richieste di aumento di organici della magistratura. E, in ogni caso, la spesa per la giustizia conta per circa l'1 per cento della spesa pubblica.

Molti in questi giorni si ostinano a discutere se convenga tagliare prima la spesa o prima le tasse. Bene mettersi il cuore in pace: il Libro verde ci conferma che non ci sarà alcuna riduzione di spesa nel bilancio 2008.

Lo si evince guardando al modo trionfale con cui viene descritta l'operazione comma 507 della Finanziaria 2007. Avrebbe dovuto tagliare del 10 per cento gli stanziamenti ai ministeri, lasciando a questi ultimi la facoltà di stabilire su quali programmi incidere. Leggendo attentamente il testo, si intuisce però che i tagli previsti dal comma colpivano ancora una volta i consumi intermedi (sì, sempre quelli), che in realtà i tagli "non erano tutti vincolanti" e che "vi era carenza di incentivi a riallocare le risorse dopo il taglio" (pagina 89). Eppure l'operazione viene presentata come

FINANZIARIA SPESA PUBBLICA DA TAGLIARE

un successo che ha portato a un "sostanziale risparmio per lo Stato". Peccato che non ci sia una sola indicazione quantitativa sui risparmi nei singoli ministeri. Se questo è il grande successo del comma 507, ci preoccupa il solo pensiero di quello che può essere successo agli altri (1600) commi della Finanziaria 2007.

Oggi abbiamo non due, ma tre scenari di finanza pubblica: il tendenziale, lo scenario a politiche invariate e il programmatico. Il fatto è che nel Dpef il governo ha indicato un obiettivo di finanza pubblica coerente con la situazione a "legislazione vigente". Il bilancio tendenziale a legislazione vigente, uno dei concetti meno trasparenti della nostra finanza pubblica, indicava un disavanzo pari al 2,2 per cento del Pil. Tra le pieghe del Dpef è venuto invece a galla il concetto di "bilancio a politiche invariate". Si tratta di 21 miliardi indicati nel Documento che non rappresentano tecnicamente legislazione vigente, bensì programmi di spesa in qualche modo inderogabili, senza che nei tre mesi seguenti al Dpef si sia capito di che cosa si tratti. In questi giorni non si parla più dei 21 miliardi, bensì di 14 miliardi di spesa da coprire. Perché? Affacciamo due ipotesi. La prima è che sia stato fatto un

taglio vero. Se così fosse, saremmo in presenza di un coraggioso ripensamento. Sarebbe comunque una riprova della nebulosità del concetto di "politiche invariate": non abbiamo infatti avuto notizia di scelte politiche che comportino tagli dei trasferimenti alle ferrovie, Anas, Enav, Poste, eccetera.

La seconda ipotesi è quella che riteniamo più probabile. Grazie alla crescita delle entrate, il ministero si sta preparando nuovamente a rialzare, attraverso la nota di aggiornamento del Dpef, il tendenziale delle entrate per il 2008. Questo significa che il nuovo "tesoretto" è già stato interamente destinato a finanziare circa 7 miliardi di "spese eventuali".

Non è davvero più rinviabile l'operazione trasparenza sui nostri conti pubblici che da anni ci chiedono tutti, a partire dalle organizzazioni internazionali.

L'unica vera e buona notizia del Libro verde è nell'appendice, che presenta la riclassificazione del bilancio dello Stato in 34 missioni e 169 programmi. È un'operazione che abbiamo a suo tempo auspicato e saremmo felici di scoprire che davvero non ci sono più le tabelle A, B, C, D e F e così via della Finanziaria, ma solo una struttura per programmi, cui corrisponda un'effettiva attribuzione di responsabilità.

Tito Boeri, Pietro Garibaldi
www.lavoce.info

DALLA PRIMA PAGINA

Davvero quelle persone, molti dei quali giovani, sorridenti e pazienti, impegnati a fare la fila per mettere una firma, sono tutti qualunquisti? Non converrebbe ascoltarli, dialogare, proporre soluzioni concrete ed immediatamente percepibili per rispondere all'evidente disagio (forse rabbia) che esprimono? Quello che è successo sabato 8 settembre (ricorrenza infausta) dovrebbe far riflettere tutta la politica italiana, ma in particolare il centrosinistra: quelle facce, quelle file, quei sorrisi non rassomigliano un po' troppo al popolo delle primarie (che nelle stesse ore ha disertato i tavoli del futuro Partito Democratico)? Beppe Grillo "lucra" sull'antipolitica, spesso le spara grosse, diverte il pubblico e scarnifica i potenti con battute troppo facili: ma davvero è "antipolitica" darsi appuntamento per firmare e chiedere un "Parlamento pulito" da corrotti ed ex terroristi? Davvero è "antipolitica" chiedere che siano i cittadini a scegliere i propri rappresentanti (scelta negata dall'attuale legge elettorale)? Pretendere che un "rappresentante del popolo" si limiti solo a due legislature è una richiesta sicuramente populista (competenza e cultura non si inventano dal nulla e non possono essere sprecate), ma è la reazione prevedibile nei confronti di una "casta" inamovibile, che non si dimette mai, nemmeno quando perde le elezioni, e quindi non si rinnova (da questo punto di vista siamo assai poco "europei").

Cosa farà la politica italiana dopo il "V-Day"? risponderà con il mugugno e il fastidio o si metterà in ascolto di tanti giovani che si sono mobilitati, che hanno comunica-

V-DAY DI GRILLO LA POLITICA IMPARI AD ASCOLTARE

la piazza reale. E' già successo negli USA nel 2004, quando lo sconosciuto Howard Dean, candidato alle primarie democratiche, è riuscito a raccogliere milioni di dollari grazie all'appoggio dei giovani internauti e al passa parola sui blog (anche se poi non è riuscito a sconfiggere gli avversari più ricchi e famosi).

In Italia la politica parla spesso dei giovani, che non ci sono, che sono silenziosi, ignoranti, consumisti e distratti (ma anche condannati al precariato perpetuo). Quando, invece, intervengono, partecipano, si mettono ordinatamente e pacificamente in fila per firmare una (forse inutile e sbagliata) petizione, la politica li tratta con fastidio o distacco. La politica italiana non ha ancora capito che non basta aprire un sito internet o un blog per dimostrare di essere "moderni" e per parlare con i giovani. Bisogna innanzi tutto imparare ad ascoltare e rispettare quello che viene detto, anche quando è fastidioso o spiacevole.

A questo punto c'è il rischio, in un clima in cui giullari e stregoni mediatici insistono a farci ridere ed arrabbiare, che si avveri una antica ed amara profezia: "una risata vi seppellirà". Se si vuole rimediare al disagio esistente c'è un'unica "soluzione comunicativa": ascoltare, dialogare e rispondere con i fatti.

Franco Del Campo

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ



La sede triestina di AcegasAps



Massimo Panicia



Cesare Pillon

La decisione del consiglio di amministrazione della multiutility di Trieste e Padova accelera i tempi per il progetto della «casa energetica del Nordest»

AcegasAps: a Ascopiave il 49% di Estenergy

L'offerta di Enel battuta sul filo di lana con un nuovo rilancio del gruppo presieduto da Salton

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Via libera al progetto per le aggregazioni fra le utilities del Nord Est. Lo ha dato ieri sera il consiglio di amministrazione di AcegasAps decidendo di vendere ad Ascopiave il 49% del ramo gas di Estenergy. A far pendere la bilancia a favore del gruppo trevigiano, c'è stato un ulteriore rilancio da parte del presidente Gildo Salton nella giornata di ieri, dopo quello di inizio settembre, che ha permesso di superare l'offerta di Enel, fino a quel momento «detentrica» della proposta economica più elevata e quindi data da giorni come favorita.

Secondo indiscrezioni, l'offerta fatta da Ascopiave sul filo di lana sarebbe di circa 43 milioni di euro, qualche milione in più rispetto a quanto proposto da Enel. Di fronte al nuovo rilancio di Ascopiave, ieri pomeriggio il cda di AcegasAps avrebbe anche chiesto ad Enel, tramite l'advisor Ubm, se intendesse rilanciare a sua volta. Ma il gruppo guidato da Fulvio Conti avrebbe risposto di rimanere fermo all'offerta già fatta.

A spiegare il motivo del nuovo rilancio è stato a tarda sera lo stesso presidente di Ascopiave, Gildo Salton: «La nostra prima offerta – ha precisato – è stata quella di una reale valutazione di Estenergy. Poi si è aperta una trattativa, e alla fine abbiamo deciso di pagare lo scotto perché il progetto per il Nordest è strategico. Altre realtà – ha aggiunto – stanno aspettando per aderire, ci sono segnali da Rovigo e da Venezia. Il futuro polo potrebbe essere il quarto in Italia. Nel momento in cui Iride (Torino e Genova, ndr) stanno parlando di fondersi con l'emiliana Hera, non potevamo stare a guardare. Intanto è stato messo il primo mattone per la casa energetica del Nordest».

A giocare un ruolo non secondario nella decisione del cda di AcegasAps è stato quindi anche l'aspetto politico. Del resto, qualche giorno fa a Cernobbio il presidente del Fvg Illy aveva accusato Enel di ostacolare, con la partecipazione alla gara, il progetto per la creazione di un polo delle utilities del Nordest, al quale lo stesso Illy sta lavorando da qualche anno

Banche e assicurazioni, Balbinot e Profumo chiedono all'Ue più vigilanza sui mercati



L'ad Sergio Balbinot

MILANO Appello dei grandi gruppi bancari e assicurativi europei alla Ue per migliorare la vigilanza prudenziale con l'obiettivo di dare maggiore stabilità ai mercati, alla luce anche delle recenti turbolenze legate alla crisi dei mutui subprime. I membri dell'Efr, un tavolo comune cui partecipano i numeri uno di banche e assicurazioni del Vecchio Continente (per l'Italia l'ad di Unicredit, Alessandro Profumo, e quello di Generali, Sergio Balbinot) chiedono alle istituzioni della Ue «un ulteriore miglioramento della vigilanza prudenziale, ovvero della vigilanza sulla capacità delle istituzioni finanziarie di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali in ambito finanziario. In particolare i partecipanti all'Efr auspicano l'adozione di un modello di "lead supervisor". Questa figura è l'autorità di vigilanza del Paese dove si trova la capogruppo e dovrebbe presiedere un collegio di soggetti preposti alla vigilanza provenienti dagli Stati Membri dove è attivo il gruppo. L'importanza del "lead supervisor" è ampiamente confermata dall'attuale agitazione dei mercati finanziari mondiali: la presenza del lead supervisor, figura basata sulla realtà economica delle società integrate, aumenterebbe la stabilità dei mercati offrendo alle autorità di vigilanza un quadro immediato del business transfrontaliero».

assieme al governatore del Veneto Giancarlo Galan. Entusiasta il commento dello stesso Galan, nell'apprendere la scelta

del cda di AcegasAps: «E' una notizia aurea. Il successo di Ascopiave è anche di Veneto Sviluppo (la finanziaria regio-

nale, ndr) in un settore chiave per lo sviluppo del Veneto e del Nordest. Questo successo – ha aggiunto – possibile grazie alla

collaborazione tra le due Regioni, le aziende e gli enti locali, è la premessa per creare un colosso nazionale dell'energia nell'area da Verona a Trieste».

Molto soddisfatto anche il sindaco di Trieste, Roberto Di-piazza (il Comune detiene assieme a quello di Padova oltre il 68% delle azioni di AcegasAps). «Bene, – ha commentato il primo cittadino –. Con Verona ci sono già grosse aperture. Martedì vado a parlare con Cacciari a Venezia. Dobbiamo aggregarci tutti, senza egoismi, per evitare di essere acquistati da gruppi stranieri».

Nella seduta di ieri il cda di AcegasAps ha anche approvato la relazione semestrale. I dati riflettono il peso dei fattori climatici e del sequestro (per qualche tempo) di due linee del terminalizzatore che avevano pesato già sulla relazione trimestrale a fine marzo. Il margine operativo lordo si attesta a 35,1 milioni (era di 47,3 nel primo semestre 2006), il risultato operativo è di 11,1 milioni (24,3 nei primi sei mesi dello scorso anno) mentre il risultato ante imposte è di 5,1 milioni (21,1 nel periodo gennaio-giugno 2006).

PORTO

Oggi il convegno al Molo IV Allarme di Bonicioli: «I nuovi oleodotti penalizzano Trieste»

TRIESTE «La realizzazione di nuovi oleodotti (come quello in progettazione tra Costanza e Trieste) rischia di mettere in ginocchio il porto di Trieste»: lo ha detto il presidente dell'Autorità portuale, Bonicioli, chiudendo a Trieste il corso dell'Istituto dei trasporti dedicato quest'anno al tema della sicurezza. Bonicioli intanto ha messo in rilievo come la città debba alzare la guardia poiché le navi da crociera potrebbero costituire obiettivo privilegiato del terrorismo.

Intanto le prospettive economiche legate alle attività marittime e nautiche vengono analizzata oggi a Trieste in un convegno, organizzato da Acb group, che vede la partecipazione di operatori e professionisti di rilievo nazionale e internazionale. L'appuntamento è alle 9 nella nuova Stazione passeggeri sul Molo Quarto che viene inaugurata per l'occasione ed è aperto a tutti i cittadini. Tra i relatori, il viceministro ai Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli, il presidente di Assoporti Francesco Nerli, il fiscalista di fama europea Victor Uckmar, il presidente di Fincantieri Corrado Antonini e quello di Confindustria Nicola Coccia, oltre alle principali autorità cittadine.

Sarà l'occasione per Trieste per valutare le proprie strategie di sviluppo che poggiano molto sull'insediamento di cantieri e marine in Porto Vecchio, sul lancio del comparto crocieristico e sul Parco del mare alla luce di quanto riferiranno gli operatori di altre regioni italiane e del Principato di Monaco. Tre le tavole rotonde: al mattino quella sulle prospettive nazionali e internazionali e poi sulle autostrade del mare e sulla logistica, nel pomeriggio, dalle 15, quella sul turismo e sui grandi eventi mediatici sul mare.

s.m.



Claudio Bonicioli

Il cda ha esaminato a Trieste i conti al 30 giugno: utili in linea con il budget di previsione pari a un aumento del 20% a fine anno

Il fatturato della Illycaffè cresce del 21,5%

Andrea Illy: «Sulla Domori abbiamo trovato alcuni problemi che stiamo risolvendo»

di Giulio Garau

TRIESTE Gruppo Illy, continua la crescita e stavolta il fatturato è consolidato e non riguarda solo la corazzata di famiglia, la illycaffè, ma anche le acquisite, Domori e Damman Freres. Ieri pomeriggio il cda in cui è stato fatto il punto nave sui conti al 30 giugno ed è stato lo stesso presidente, Andrea Illy, a comunicare i risultati. «Il fatturato del gruppo registra una crescita del 21,5% – annuncia – che significa 25 milioni nel primo semestre da ripartire a metà tra illycaffè in crescita dell'11% e il fatturato delle nuove acquisite che toccano i 12,5 milioni». Un fatturato consolidato che



Andrea Illy, presidente della Illy Caffè

preannuncia gli utili in linea con il budget di previsione pari al 20% in crescita, a fine anno, rispetto al 2006.

Nessuna nube sulla regina dell'eccellenza per il caffè che ora ha iniziato a lavorare in maniera intensa anche sulle acquisite, la Damman Freres e la Domori (tè e cioccolato) dimostrando che l'esperienza maturata alla Illy fa decollare anche i prodotti «affini» nella qualità. Compresa la Domori che ha riservato qualche sorpresa sul fronte dei conti e ci è voluta la Illy per rimettere le cose a posto.

«Abbiamo trovato alcuni problemi che stiamo risolvendo» conferma lo stesso Andrea che ha già voltato pagina ed

ha messo in pista di rullaggio quella che considera la «regina del cioccolato». «La società è in piena ripresa – annuncia – grazie agli investimenti fatti entriamo in consegna con i nuovi prodotti del 2007. Ci attendiamo sia un buon anno di transizione e soprattutto di rilancio».

Il segreto, conferma Illy, è tutto nelle mani di un vero e proprio «mago» del cacao come Gianluca Franzoni, unico tecnico al mondo ad aver trascorso 4 anni della sua vita nei paesi di produzione (specialmente il Venezuela) ritrovando rarità estinte come il cioccolato criollo e inventando il cioccolato da degustazione. «Un esperto eccezionale che sa tutto del

cacao, possiede documentazioni storiche uniche accanto a una Domori che ha un potenziale straordinario. Per questo l'abbiamo comperata».

Ancora meglio la Damman Freres sul fronte del tè. «La crescita della Damman è ancora più veloce – conclude Illy – acquisita solo nei primi mesi del 2007 è stata rivista profondamente la linea di prodotti a marchio ed è iniziata già la distribuzione in 5 paesi del network, tra questi anche gli Usa». Notizie di decollo infine pure sul fronte degli espressamente Illy. Proprio ieri festeggiato i 144 paesi di presenza e tra l'altro il primo Espresso-minimo del Vietnam, a Ho Chi Min.

L'azienda svedese ha annunciato che il nuovo centro in Fvg sarà realizzato in tempi brevi. L'investimento stimato è di circa 14 milioni di euro

Villesse, il nuovo negozio Ikea aprirà entro Natale del 2008

GORIZIA Aprirà, secondo le intenzioni dell'azienda, entro Natale del 2008. Il negozio Ikea di Villesse sarà una realtà alla conclusione della prima fase dei lavori di sistemazione dell'intero complesso, che si calcola di completare entro quattro o cinque anni. Perché i primi lavori, è vero, prenderanno il via tra qualche mese, ma si tratterà solo della prima fase, di realizzazione della viabilità e di una parte del parco commerciale (circa 80mila metri quadrati).

La seconda fase, quella conclusiva, prenderà il via solo a seguito del completamento del tratto autostradale Villesse-Gorizia, ovvero la ristrutturazione dell'esistente raccordo autostradale sull'autostrada A4. I tempi prevedibili per il completamento del tutto possono essere compresi tra i quattro e i cinque anni. Il centro però, si assicura, aprirà i battenti prima: alla conclusione della prima fase. Le speranze lega-

te al nuovo centro commerciale (la cui concessione è di proprietà del Gruppo Bernardi tramite la società Elena Spa) sono soprattutto occupazionali: la proiezione del complesso (con funzionamento a pieno regime) parla di 2.500-3.000 addetti necessari ai negozi previsti che sono calcolati tra i 100 e i 120, senza contare le attività paracommerciali (ovvero bar, ristoranti e attività ricreative). Il centro commerciale di Villesse ha quindi i numeri

per far parlare di sé. La superficie totale del lotto è di 457.716 metri quadrati, di cui 130mila di insediamento commerciale e 183.086 di area a parcheggio complessiva, in superficie e su fabbricato multipiano. L'investimento stimato viaggia sui 14 milioni di euro, per i numeri già citati di addetti e negozi, circa tremila occupati per un centinaio di esercizi.

Tra di essi, il punto vendita Ikea e la Coop Nord Est, più tutta una serie di

altre attività al dettaglio. Il punto vendita Ikea di Gorizia fa parte di un piano di investimento che prevede un fondo di 300 milioni di euro con l'apertura di 5 nuovi punti vendita che porteranno 2500 posti di lavoro aggiuntivi. Oltre che il Fvg, gli altri negozi saranno aperti a Parma, Rimini, Salerno e Torino. Attualmente il gruppo ha nel nostro paese 13 negozi, con 6.140 addetti, che si prevedono cresceranno a circa 8.500 unità. Ikea nel mon-

do è presente con 260 negozi in 36 paesi, e occupa 118 mila collaboratori. L'esercizio (da settembre 2006 ad agosto 2007) si è chiuso con un fatturato di 19,8 miliardi di euro (+14%). In Italia i ricavi sono pari a 1,2 miliardi (+14,7%), con un +18,5% dei volumi di vendita. A Gorizia, comunque, l'Ikea (e il centro di Villesse nel suo totale) serviranno a compensare la difficile situazione del commercio goriziano.

Elena Orsi



Una veduta aerea dell'area di Villesse che ospiterà l'Ikea

0,086% 1,3897	0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	%
--------	--------	---

Antichi Pel	10,000	10,15
-------------	--------	-------

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

IL VIAGGIO IN SPAGNA DEI CONSIGLIERI



Partenza

Domenica

16 SETT.

Rientro

Venerdì

21 SETT.

Lunedì

17 SETT.

Martedì

18 SETT.

Mercoledì

19 SETT.

Giovedì

20 SETT.

Incontro con l'assessorato alla cultura e istruzione del governo catalano, con i rappresentanti dell'Istituto filologico Ramon Lull, e con il consorzio per la normalizzazione linguistica del catalano.

Incontro con il console italiano a Barcellona, con il direttore dell'Istituto di cultura italiana a Barcellona, con la Commissione Cultura del Parlamento Catalano, con il Presidente del Parlamento Catalano, e con il segretario generale per la politica linguistica della Catalogna.

Incontro con il Presidente del Parlamento dei Paesi Baschi e la vice-consigliera per le politiche linguistiche del governo basco.

Vertice con il direttore del Servizio per la Garanzia dei diritti linguistici dei Paesi Baschi, il rappresentante della provincia di Biscaglia, un rappresentante del Comune di Bilbao, e il direttore del Museo Guggenheim di Bilbao.



I consiglieri partecipanti

Kristian Franzil
Tamara Blazina
Annamaria Menosso
Piero Colussi
Paolo Ciani
Alessandra Guerra
Claudio Violino
Mauro Travanut
Maria Cristina Carloni
Paolo Menis
Roberto Molinaro
Patrizia Della Pietra

Da domenica la missione in Spagna per verificare la tutela di catalano e basco: ancora ignoti i costi

Viaggio a Barcellona e Paesi Baschi Salgono a 12 i consiglieri in partenza

TRIESTE «Non andremo certo a visitare la scuola di ballo di Barcellona» assicura, sarcastico, Kristian Franzil, come presidente della sesta commissione. Domenica dodici consiglieri regionali partiranno alla volta di Bilbao e Barcellona per studiare il modello dell'applicazione della tutela delle lingue minoritarie, il catalano e il basco. E le critiche, a partire da quelle della Cgil, non sono mancate. Ma gli organizzatori escludono con decisione «uno spreco di risorse». E garantiscono che sarà un viaggio di conoscenza all'insegna del risparmio, rigorosamente bipartisan e riservato a soli incontri istituzionali.

I PARTECIPANTI Dovevano essere nove, sono saliti a dodici. E sono di tutti gli schieramenti. Naturalmente ci sarà Franzil (Rifondazione Comunista). E poi ci saranno i diessini Tamara Blazina, Annamaria Menosso, Mauro Travanut, Patrizia Della Pietra e Maria Cristina Carloni, il cittadino Piero Colussi, l'aennino Paolo Ciani, i leghisti Alessandra Guerra e Claudio Violino, il diellino Paolo Menis, il centrista dell'Udc Roberto Molinaro (Udc). Un altro diellino, Giancarlo Tonutti, ha dovuto dare forfait all'ultimo momento. «Ma tutti i partiti politici sono presenti» spiega Franzil.

IL PROGRAMMA La partenza, come detto, è domenica, il ritorno è programmato per il venerdì successivo. Ecco il programma del tour linguistico: domenica 16 settembre, partenza dei consiglieri e insediamento in un hotel a tre stelle di Barcellona. Lunedì, incontro con il presidente del parlamento dei Paesi Baschi e la viceconsigliera per le politiche linguistiche del governo basco. Giovedì, meeting con il direttore del servizio per la Garanzia dei diritti linguistici dei paesi baschi, il rappresentante della provincia di Biscaglia, un rappresentante del Comune di Bilbao e infine il direttore del Museo Guggenheim di Bilbao. Venerdì,

con il presidente del parlamento catalano, e infine con il segretario generale per la politica linguistica della Catalogna, per discutere della normativa di applicazione della tutela. Mercoledì, trasferimento a Bilbao: in programma l'incontro con il presidente del parlamento dei Paesi Baschi e la viceconsigliera per le politiche linguistiche del governo basco. Giovedì, meeting con il direttore del servizio per la Garanzia dei diritti linguistici dei paesi baschi, il rappresentante della provincia di Biscaglia, un rappresentante del Comune di Bilbao e infine il direttore del Museo Guggenheim di Bilbao. Venerdì,

LO STUDIO DI FRIULANO E SLOVENO IN REGIONE

ANNO 2005-2006

UDINE: numero scuole 66

friulano e sloveno

1.613

sloveno

21.265

PORDENONE: numero scuole 21

friulano

4.075

GORIZIA: numero scuole 19

sloveno

579

sloveno e friulano

1.938

friulano

3.554

TOTALE

6.071



infine, ritorno a casa. Come si vede, un programma intenso. «E gli incontri non sono finiti perché - spiega Franzil - il consolato e l'ambasciata italiana, cui abbiamo domandato l'organizzazione, stanno ancora prendendo dei contatti». **I COSTI** Siccome la gestione del viaggio è stata affidata al consolato ancora non si quanto effettivamente verrà a costare la trasferta. Si sa, però, che i fondi necessari saranno prelevati dal fondo di 8 mila euro che ogni consigliere ha sua disposizione ogni anno per «aggiornamenti professionali». E, per risparmiare, si è fatto davvero di tutto: «I voli prenotati sono quelli low-cost,

gli hotel sono a tre stelle e si tratta anche di quelli convenzionati con il Consolato, così potremo risparmiare ancora qualcosa. Per sapere il costo preciso - spiega Franzil - si dovrà attendere la comunicazione del consolato. Ma si può calcolare che i costi saranno quelli di quattro giorni in Spagna con in più il volo, per di più low cost». Niente spiagge, niente relax: saranno sei giorni all'insegna del risparmio, senza serate di gala o visite turistiche, se si eccettua l'incontro con il direttore del Museo Guggenheim, anche quello, però, finalizzato all'obiettivo previsto.

Elena Orsi

Il presidente della Sesta commissione respinge le critiche con i dati ufficiali: «Chi accusa, non conosce la realtà»

In 109 scuole già si studia il friulano

Franzil: «Sono più di 32 mila i ragazzi coinvolti. Molti gli immigrati»

operano anche a livello sovramunicipale. In tutte e tre le province interessate aumenta il numero degli enti richiedenti.

Per le scuole, poi, l'aumento è ancor più cospicuo: gli allievi coinvolti sono stati oltre 25 mila nel 2004 in 94 scuole, più di 30 mila nel 2005 in 106 scuole, e oltre 32 mila nel 2006 in 109 scuole. «Altro dato interessante - continua Franzil - consiste nel fatto che la maggior parte dei progetti finanziati è caratterizzata dall'uso veicolare della lingua tutelata nell'attività didattica». Proprio su questo

punto, da settimane, si focalizzano le accuse: sul fatto cioè che l'uso veicolare, e cioè l'insegnamento di altre materie in friulano, non è contemplato dalla 482. Ma i dati ufficiali, secondo Franzil, smentiscono gli accusatori: «Specificatamente su Gorizia, viste le polemiche di questi giorni, vorrei sottolineare che negli ultimi tre anni 7 istituzioni scolastiche, tra istituti comprensivi o direzioni didattiche hanno chiesto e avuto finanziamenti regionali per il friulano ovvero per il friulano e lo sloveno a scuola. Delle stesse istituzioni la maggior parte re-



Kristian Franzil

alizza progetti con il friulano lingua veicolare».

Franzil fa inoltre notare come diversi enti locali sempre della provincia di Gorizia, a partire dall'amministrazione provinciale stessa, presentano e realizzano progetti con finanziamenti della 482. «Il numero dei richiedenti e l'ammontare dei contributi è crescente e riguarda sia il friulano che lo sloveno, come nel Comune e nella Provincia di Gorizia e nei Comuni di Monfalcone e Cormons, sia il solo friulano come, ad esempio, nei Comuni di San Lorenzo e Mariano». Un altro dato signifi-

ficativo, da quanto emerge dai monitoraggi effettuati, riguarda l'adesione degli immigrati (italiani di altre regioni o stranieri) all'insegnamento della lingua friulana e la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli immigrati stranieri nelle attività didattiche con friulano veicolare: «Sono esemplari, in tal senso, alcuni progetti proprio nel Friuli occidentale, come quelli di Spilimbergo e Travesio. I numeri nel dettaglio non ci sono ancora, ma le stesse scuole - conclude Franzil - riferiscono di avere una buona percentuale di bambini stranieri che studiano il friulano. Ed è da far notare che anche a Pordenone città ci sono scuole che presentano domande di finanziamento per progetti di insegnamento della e nella lingua friulana».

e.o.

CENTRO SERVIZI CONDIVISI

VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

OGGETTO: RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER I DEGENTI ED IL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA DEGLI ANGELI" DI PORDENONE.

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato speciale della gara in oggetto scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati riaperti i termini per l'invio delle offerte. Il nuovo termine di presentazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 15/10/2007. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14.00 del giorno successivo alla scadenza summenzionata presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando di riapertura termini è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 05/09/2007 e ricevuto nella stessa data.

L'AMMINISTRATORE UNICO
dott. Paolo Bordon

IL PICCOLO

il giornale
della tua città



Riparto proposto da Moretton per interventi strutturali. Approvazione per il disegno di legge Antonax-Cosolini su istruzione e formazione

Scuole private, la giunta stanzierà oltre 2,5 milioni

TRIESTE Le scuole private riconosciute per legge inizieranno l'anno scolastico più serenamente. La giunta, su proposta dell'assessore Gianfranco Moretton, approverà oggi un riparto di 2.579.000 per lavori di completamento, manutenzione, impianti, adeguamento alle norme di sicurezza. Sempre in materia di scuola l'esecutivo approverà in via definitiva il disegno di legge su istruzione e formazione professionale presentato dagli assessori Roberto Cosolini e Roberto Antonax. Il ddl non solo unifica formazione e istruzione, ma introduce interessanti novità: l'orientamento e la formazione continua, indipendentemente dall'età; l'istituzione dell'anagrafe formativa per monitorare il livello e l'esito del processo formativo di una persona; il livello di conoscenza delle lingue e delle nuove tecnologie. Il

Il sindaco di Trieste: «Nulla da chiarire, le sue erano solo battute»

Cecotti-Dipiazza, pace a Friuli Doc

UDINE «Io sindaco di Udine? Ho sondaggi favorevoli un po' dappertutto. Per quello Riccardo Illy è preoccupato...». Roberto Dipiazza arriva a Udine, beve un bicchiere di vino bianco dei Colli Orientali con Sergio Cecotti, lo abbraccia e non può fare a meno di vedere che Cristina Chiabotto, la madrina, «buca». «Bella quella campionessa lì», dice il sindaco di Trieste, protagonista della tredicesima edizione di Friuli Doc. C'era già stato, Dipiazza, due anni fa. «A me scolare la polenta» ricorda. Adesso, al numero 13, la sua presenza serve an-

che a spegnere la tensione dopo una settimana di polemiche, un derby Trieste-Udine. «I prodotti triestini a Friuli Doc? Esotici» aveva detto Cecotti. Ma da ieri, giorno dell'inaugurazione, la polemica non c'è più. Sepolta da un caffè, offerto alle quattro del pomeriggio, un'ora e mezzo prima del taglio del nastro, dalla neonata azienda triestina «Primo Aroma».

«Abbiamo visto Cecotti, lo abbiamo fermato, gli abbiamo offerto una tazzina - racconta il titolare Fabrizio Polojaz -». Il sindaco di Udine ha un carattere particolare ma è una magnifica persona». Caffè-calumet. La distensione è confermata anche da Dipiazza: «Nulla da chiarire, quelle di Cecotti erano solo battute». E pure dallo stand triestino a fianco del caffè, la birreria «Tazebao». «I nostri prodotti esotici? No, sono solo buoni e genuini. Ma Cecotti è una persona simpatica» commenta col sorriso la titolare Luciana Glavina. E Cecotti, tre ore dopo, a destra Dipiazza, a sinistra la Chiabotto, conferma che l'attrito è un ricordo: «Mi hanno telefonato tanti triestini, nessun problema».

m.b.

ddl riconosce poi la formazione in azienda (per poche professioni in via di estinzione), l'insegnamento dell'imprenditorialità in ambito scolastico e la formazione dei lavoratori immigrati all'estero. Interventi particolari sono previsti per i territori montani. Per quel che riguarda la scuola, la legge individua tutti gli strumenti a sostegno delle famiglie (dagli assegni di studio, ai libri gratuiti, ai contributi per mense scolastiche e trasporti), e afferma il plurilinguismo.

L'esecutivo, su proposta dell'assessore alla Sanità Ezio Beltrame, approverà inoltre l'adozione, su tutto il territorio regionale, del sistema di valutazione multidimensionale Val.graf (valutazione grafica). Si tratta di un metodo innovativo per misurare lo stato di autosufficienza di anziani e disabili, può servire a catalogare i pazienti che accedo-

no a Rsa e case di riposo, ma anche all'assistenza domiciliare. Sempre su proposta dell'assessore, è prevista l'approvazione del ddl in materia di salute e sanità pubblica. L'assessore Michela Del Piero presenterà lo schema di disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale. E fissata per oggi l'approvazione definitiva delle modalità per assegnare risorse ai comuni come previsto dalla legge 1/2007. Franco Iacop presenterà invece il ddl che disciplina il procedimento per l'elezione del presidente e del consiglio regionale.

m.mi.

Primi nomi per il listone unitario: a Udine in corsa Pertoldi e Pegorer

Pd: Rosato, Maran e Bolzonello capilista di Veltroni alle primarie

di Roberta Giani
e Ciro Esposito

TRIESTE Sergio Bolzonello in campo a Pordenone. Ettore Rosato a Trieste. Carlo Pegorer a Udine. Alessandro Maran e Flavio Pertoldi a Gorizia e a Codroipo.

C'è tempo sino al 22 settembre, quando scadono i termini, e quindi non c'è l'ufficialità.

Ma, a meno di ripensamenti, la cinquina di «big» su cui Walter Veltroni punta in Friuli Venezia Giulia è già fatta: il sindaco indipendente di Pordenone, il sottosegretario di Udine di Trieste, il senatore di Udine e i due deputati di Gorizia e del Friuli sono i capilista in pectore delle liste che, il 14 ottobre, devono accompagnare e supportare la corsa alla leadership del sindaco di Roma.

Le regole delle primarie sono chiare. E adesso che i giochi sui segretari sono fatti, con l'assegnazione ufficiale dei quattro candidati regionali, l'attenzione si sposta sulle liste. Tutti gli aspiranti leader, nazionali e regionali, devono presentare in ogni collegio elettorale almeno una lista di candidati all'assemblea costituente del partito nuovo. In Friuli Venezia Giulia, dove in palio ci sono 96 seggi all'assemblea regionale e 48 a quella nazionale, ci sono dieci collegi e quindi servono almeno dieci capilista.

Il sindaco di Roma, giacché l'ipotesi più accreditata è quella che presenti una lista unitaria «per favorire la mescolanza reale tra le varie anime del Partito de-

mocratico e la società civile e non disperdere voti» come conferma Pertoldi, è dunque già a metà dell'opera. Ha cinque capilista «pesanti» che sono pronti a tirargli la volata e affiancarlo nel futuro parlamentino nazionale. Trovare gli altri cinque, in verità, appare un po' più ostico: devono essere donne, rigorosamente donne, perché così vogliono le regole. Ma chi? Tamara Blazina è in pole position per il collegio di Trieste-Muggia, mentre per quello di Sacile c'è in pista Renata Bagatin.

In attesa di completare il puzzle dei capilista - e, a cascata, individuare gli altri candidati - la «corazzata veltroniana» non sta ferma. Al contrario. Bolzonello, Maran e Pertoldi, il garante e i due fiduciari che si sono ritrovati ieri a Pordenone, annunciano la nascita del comitato regionale per Veltroni. L'appuntamento è all'Astoria di

Udine, sabato alle 11.30, con la presentazione ufficiale dei supporter del sindaco della Capitale.

«Abbiamo ricevuto moltissime adesioni. E ora puntiamo a dar vita a un comitato aperto dove ci siano una decina di politici, tra cui i parlamentari e i segretari di Ds e Margherita, e una ventina-trentina di esponenti della società civile», anticipa Bolzonello. Nomi, però, non ne fa: conferma solo la sua candidatura a Pordenone. Ma il tam tam delle indiscrezioni vuole a fianco di Veltroni, assieme all'attrice Ariella Reggio, al regista Giorgio Pressburger e allo scrittore Pino Roveredo, im-



Il sottosegretario Ettore Rosato sarà capolista a Trieste



Il deputato Alessandro Maran sarà capolista a Gorizia

prenditori come Pierluigi Zamò, scrittori come Paolo Maurensig e Mauro Covacich, sportivi come Massimo Giacomini, universitari come Maria Amalia D'Aronco

Sorteggiati i posti sulla scheda regionale: Russo sarà il primo, Zvech l'ultimo

e gastronomi come Giulio Colomba.

E gli altri sfidanti, da Enrico Letta a Rosy Bindi, come rispondono? Nessuno, per ora, si sbilancia: le voci

scampano su un Giorgio Brandolin capolista lettiano a Gorizia e Luca Visentini a Trieste. Ma c'è ancora tempo, appunto. Il tempo che serve anche ai quattro aspiranti segretari regionali per definire le loro liste.

Da ieri, però, Francesco Russo, Enzo Barazza, Gianfranco Moretton e Bruno Zvech - questo l'ordine in cui appariranno sulla scheda del 14 ottobre dopo il sorteggio di ieri - possono dedicarsi a tempo pieno alla ricerca dei candidati. L'ufficio tecnico per le candidature ha certificato la validità della documentazione presentata dai quattro «competitori». Da oggi la corsa alla segreteria regionale è aperta.

LA SFIDA PER IL PD IN FRIULI VENEZIA GIULIA

I CANDIDATI SEGRETARI



Francesco Russo



Enzo Barazza



Gianfranco Moretton



Bruno Zvech

I SEGGI IN PALIO

Collegio	Assemblea nazionale	Assemblea regionale
Trieste centro	4	9
Trieste-Muggia	5	10
Gorizia	7	14
Cervignano	5	10
Udine	5	9
Gemona	4	8
Codroipo	4	8
Cividale	4	9
Sacile	4	9
Pordenone	6	11
Totale seggi	48	96

Barazza: «Mobiliterò gli ulivisti senza tessere»

UDINE Mobiliterò il vasto popolo dell'Ulivo senza tessere. E rinnovare la forma partito, favorendo l'amalgama delle diverse componenti, non assicurata dallo scontro tra chi ha un'estraneità post-comunista o post-democristiana come Bruno Zvech e Gianfranco Moretton. Sono questi i due punti chiave del programma di Enzo Barazza, presentato ieri a Udine, assieme alla

sua candidatura a segretario regionale del Pd. «Ho accettato l'invito di molti a mettermi in gioco - ha aggiunto - per recuperare la partecipazione di un vasto popolo che non è stimolato da un puro gioco di segreterie». Barazza, invitando Sergio Cecotti a scendere in campo, ha detto che la sua è «una battaglia di passione e a livello nazionale il motore di questa spinta è Rosy Bindi».

Pecol replica a Brischì: «Tesi originali»

Inchiesta sull'Insiel, conclusioni approvate con un voto unanime

TRIESTE Si chiudono con voto unanime i lavori della commissione d'inchiesta su Insiel. L'organismo voluto dal consiglio regionale con una mozione del novembre 2006 e insediato a gennaio ha approvato la relazione conclusiva che ripercorre l'attività di Insiel dal 1998 al 2006 e che ora sarà consegnata al presidente Alessandro Tesini e al consiglio.

I riflessi dell'acquisizione della società da parte della Regione, la natura delle politiche commerciali e gli eventuali conflitti di interesse o abusi da parte di componenti di Insiel sono stati i punti su cui la commissione si è soffermata. «Abbiamo scelto il criterio della ricognizione - spiega il presidente Roberto Molinaro - incentrando l'attività soprattutto sull'acquisizione di documenti per descrivere quanto avvenuto in Insiel nel periodo in questione».

Basterà il voto unanime per calmare le acque dopo i forti contrasti su Insiel? «I gruppi consiliari hanno ora gli elementi per valutare» afferma Molinaro. Concordano gli altri componenti della commissione. Per il forzista Antonio Pedicini l'unanimità «deriva da una relazione svolta in termini di concretezza» mentre Paolo Pupulin (Ds) sottolinea come «pur con le differenze di posizioni esistenti si è voluto, senza contrapposizioni, trovare una condivisione nella stesura della relazione con un'opera puntuale di descrizione dei fatti». Tuttavia l'idea dominante è che, se c'è stata unità nel descrivere i fatti, le valutazioni politiche difficilmente potranno essere al-

trettanto condivise.

La seduta conclusiva della commissione è stata anche l'occasione per mettere a fuoco le ultime questioni emerse, in particolare la paventata sanzione di un milione di euro che Insiel potrebbe ricevere dall'Agenzia delle Entrate e il contenzioso con esborso di 750 mila euro a favore dell'Amt di Genova. Sul primo punto la commissione non è entrata in quanto il controllo dell'Agenzia è avvenuto nel 2007, fuori dalla sua competenza temporale. Tuttavia l'assessore Pecol Cominotto ha voluto replicare all'ex ad Insiel, Sergio Brischì, che aveva addossato le responsabilità all'attuale gestione dell'azienda: «Una posizione originale. E normale che un cda appena insediato produca una dichiarazione dei redditi conforme al bilancio composto dall'amministrazione precedente».

L'assessore ha inoltre confermato che la sanzione non è stata comminata in quanto l'accertamento è ancora in corso ma «la comunicazione alla proprietà fa ritenere che l'ipotesi di irregolarità non sono palesemente infondate». Quanto alla querelle con l'Amt di Genova, Brischì aveva sottolineato che i 750 mila euro pagati da Insiel derivano da un fondo rischi aperto nel 2001 e che l'assicurazione aveva garantito una copertura per 250 mila euro. Fatto effettivamente verificatosi ma, replica ancora l'assessore, «è del tutto irrilevante che la somma uscita dall'azienda venga da un apposito fondo. Ciò che importa è che i 750 mila euro sono a carico di Insiel».

Roberto Urizio

Firma Areram-sindacati

Comparto unico, intesa raggiunta: dal 19 novembre rinnovo delle Rsu

TRIESTE Erano divisi, alla vigilia. E invece, davanti all'Areram, hanno firmato tutti: Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Csa, Cisl e Direr. Una sigla sotto il protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle Rsu del personale non dirigente del comparto unico.

Una sigla che, come da richiesta, prima di tutti, della Cgil, manda al voto tra il 19 e il 22 novembre i 16 mila addetti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia. Era stata infatti la Cgil, preoccupata dalle voci che circolavano di altri sindacati non altrettanto decisi, a chiedere di rinnovare unitariamente le Rsu in quelle date. «Le elezioni delle Rsu hanno avuto luogo puntualmente ogni tre anni come previsto senza alcuno slittamento dei tempi - ricordavano Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent -, anche perché - alla scadenza del mandato - i «vecchi» eletti decadono automaticamente e non possono più esercitare le loro funzioni di rappresentanza».

Una scadenza rispettata anche in Friuli Venezia Giulia in tutti gli enti del comparto: elezioni nel 1998, nel 2001, nel 2004. «Così deve avvenire anche nel 2007», precisava la Cgil. La Cisl si era detta favorevole, la Uil non aveva anticipato le sue mosse, la Ugl era molto perplessa. E invece, ieri, si è arrivati alla soluzione unitaria. Con tanto di definizione delle procedure: il 3 ottobre l'inizio della procedura elettorale, l'8 l'avvio della raccolta delle firme per la presentazione delle firme, il 15 l'insediamento della commissione elettorale, il 23 il termine ultimo per le liste, il 12 novembre l'affissione delle stesse liste, il 19-22 il voto, il 22 lo scrutinio.

Trieste-Bologna, 14 settembre 2007

I nipoti ARDUINO, CECILIA e la pronipotina TIKI non dimenticheranno mai

La Nonna Ivetta

Trieste-Milano, 14 settembre 2007

m.b.



Il 13 settembre si è addormentata per sempre

**Ivetta Tarabocchia
Luzzatto Fegiz**

Lo annunciano con infinita tristezza i figli MARINA, ALICE con il marito GIUNIO, MARIO, i nipoti e i pronipoti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 15 settembre alle ore 11 nella Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie a Trieste.

La famiglia ringrazia commossa le care VIVIANA, SLAVICA e MAJDA per le amorevoli cure prestate per tanti anni.

Trieste, 14 settembre 2007

I nipoti ANDREA con DANIELA, RICCARDO e GIORGIO, ERIKA con URI, BIANCA e FILIPPO, PIERPAOLO con BEATRICE, EMMA e ARTURO ricorderanno sempre con affetto la loro nonna e bisnonna

Ivetta

Trieste-Bologna, 14 settembre 2007

I nipoti ARDUINO, CECILIA e la pronipotina TIKI non dimenticheranno mai

La Nonna Ivetta

Trieste-Milano, 14 settembre 2007

PAOLO e JULI ricordano la grande

Nonna Ivetta

Ithaca-Usa, 14 settembre 2007

Alla nostra straordinaria

Ivetta

un affettuoso saluto: - TULLIO - TINZETTA, CARMELO - DORETTA, FAUSTO - GIUSEPPE, LORENZA - NICOLETTA, FRANCO - MECHI, BRUNO - CATERINA, ALBERTO - NICOLO', GIOVANNI

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipa al lutto famiglia

MUSCATELLO.

Trieste, 14 settembre 2007

GIANFRANCO, EVA, RITA, NICOLA e SERENELLA con tutte le loro famiglie sono affettuosamente vicini a MARINA, ALICE e MARIO nel ricordo della cara zia

Ivetta

Roma, 14 settembre 2007

La Comunità di Lussinpiccolo tutta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ivetta Tarabocchia
Luzzatto Fegiz**

membro del direttivo della Comunità stessa

Trieste, 14 settembre 2007

Vicina alla famiglia: - BARBARA FORNASIERI

Trieste, 14 settembre 2007

La famiglia FALASCHI partecipa al dolore di MARINA.

Trieste, 14 settembre 2007

La ricorderò sempre con affetto. ELDA DE MASI.

Trieste, 14 settembre 2007



Dopo lunga sofferenza è mancata la nostra amata

**Loredana Tomicich
in Vitturi**

Afflitti dal dolore ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, l'amata figlia FRANCESCA con ANTONELLO, la mamma EVELINA, la suocera MILLI, le cognate LUISSELLA con EZIO ed ALBERTO, ROBERTA con LUCIO e GIACOMO, parenti ed amici tutti.

Il feretro (chiuso causa decesso fuori comune) sarà esposto per l'ultimo saluto sabato 15 a partire dalle ore 10.00. Le esequie saranno celebrate alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AIL Udine.

Trieste, 14 settembre 2007

Sarai sempre nel nostro cuore, zie ANNAMARIA, LUCIANA, LALLA e cugini.

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipano al lutto: - zia FRANCA, CLAUDIO, i cugini AURIO e CLAUDIA.

Trieste, 14 settembre 2007

Alla mia maestra, un bacio - VANDA.

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipano al lutto di FRANCESCA per la perdita della mamma

**Loredana Tomicich
Vitturi**

e le sono affettuosamente vicini: - GIULIO e LICIA FLORA - MARINA - SARA - BIANCA

Trieste, 14 settembre 2007

Ciao

Lori

con noi per sempre: - LUIS e ROBI.

Trieste, 14 settembre 2007

Affettuosamente vicini a FRANCESCA:

- SARA e LUCA RIGUTTO.

Trieste, 14 settembre 2007

Affettuosamente vicini i cugini ALIDA e LUCIANO.

Trieste, 14 settembre 2007

Addolorati, partecipano CLAUDIO e SARAH.

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipa al dolore: - famiglia ZUCCA.

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipano al lutto della famiglia VITTURI l'Amministrazione "Il Tetto", il Consiglio Condominiale e i condomini di via Capodistria 1-3-5-5/1.

Trieste, 14 settembre 2007

Le colleghe e i colleghi, di ieri e di oggi, della Sede Regionale della RAI, partecipano al dolore della famiglia VITTURI per la scomparsa della carissima

Loredana

che ricorderanno sempre con grande affetto.

Trieste, 14 settembre 2007

Grazie, coraggiosa

Loredana

- ELENA e DANIELA.

Trieste, 14 settembre 2007

Ciao

Loredana

ci mancheranno il tuo sorriso e la tua tenacia: - VIVIANA e IRENE.

Trieste, 14 settembre 2007

Alle ore 15.50 di mercoledì 12 settembre è spirata, all'età di 61 anni, la

PROF.SSA

Carla Capaccioli

lasciando in un incolmabile dolore il padre, il fratello, la nipote e una folta schiera di parenti e amici che ora la piangono ricordando una vita luminosissima spentasi per sempre.

Con l'occasione i familiari desiderano ringraziare il personale medico e infermieristico del Centro Oncologico di Trieste per l'assistenza amorevole prestata durante la malattia.

I funerali avranno luogo sabato 15 settembre alle ore 10.40 presso il Cimitero di Trieste.

Trieste, 14 settembre 2007

Trieste, 14 settembre 2007

PIA, FULVIO e i figli MICHELE ed ALICE COSSUTTA piangono l'amica carissima

Carla Capaccioli

che hanno tanto amato.

Trieste, 14 settembre 2007

V ANNIVERSARIO

Leopolda Vitti

Sei sempre con noi

Figlia ANNA, LISA, PINO

Trieste, 14 settembre 2007

XX ANNIVERSARIO

Franco Di Luciano

Con amore

La moglie e il figlio

Trieste, 14 settembre 2007



E' mancato all'affetto dei suoi cari ed ha raggiunto la sua cara RAFFAELLA

Arturo Puglia

Con dolore lo annunciano il figlio WILLY, la nipote ELISA, la sorella FRANCA, i fratelli FRANCO e DEMO, i cognati MARIA e FRANCO, ANITA e PINO, ALDO, MARIA, PAOLA unitamente ai figli e ai nipoti e la famiglia PETRONIO.

I funerali seguiranno sabato 15 settembre alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 14 settembre 2007

Gli amici e colleghi unitamente ai Direttivi Aziendale T.T. Provinciale e Regionale RDB CUB sono vicini a WILLY per la perdita del padre

Arturo Puglia

Trieste, 14 settembre 2007



Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Edvina Metlika
ved. Fontanot**

Ne danno il triste annuncio la figlia ANITA, il figlio ROBERTO con la moglie CAMILLA e i nipotini, la sorella MARIANELLA con il marito ALFIO. La salma verrà esposta domani, sabato dalle ore 9.30 in via Costalunga.

I funerali seguiranno alle ore 11 per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 14 settembre 2007

Partecipano al lutto i consuecieri GIANNI e LOREDANA.

Trieste, 14 settembre 2007



E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Ennio Caporal

Ne danno il triste annuncio la moglie VIARDA, i figli MARCO con ELENA, CRISTINA con PAOLO, la sorella ILIANA, i cognati, i nipoti MARTINA, ANDREA, la zia ALICE e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipano gli amici: - CLAUDIO, LUCIANO, REDO.

Trieste, 14 settembre 2007

Partecipano al dolore della famiglia i titolari e i colleghi dell'Automatic Service Srl

Trieste, 14 settembre 2007

Dario Doljak

Ciao: - zia MARIA, LIDIA e ALIDA

Trieste, 14 settembre 2007

Siamo vicini a FABIA nel dolore per la perdita del papà

Dario

NIKI, BRUNA, CRISTIANA e FULVIO

Trieste, 14 settembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti tutti

MULTIFIERA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Oggi alle 17.30 Regione Friuli Venezia Giulia e Veneto delineano le strategie infrastrutturali del Nordest

Corridoio V, il futuro si fa strada

Il futuro delle infrastrutture del Nordest, e quindi dell'economia e della società del Friuli Venezia Giulia, è uno dei temi centrali di Multifiera 2007. Dopo la mostra sul Corridoio V, allestita da Virtualgeo nel padiglione 5, la fiera propone un

pomeriggio di studio portando allo stesso tavolo istituzioni ed esponenti del mondo economico. L'appuntamento è alle 17.30 nella sala congressi di Multifiera. Il presidente Alvaro Cardin darà il saluto di Pordenone Fiere insieme al Sindaco Sergio Bolzonello e al Presidente della Provincia, Elio De Anna. Sono previsti gli interventi di Giovanni Pavan, Presidente Camera di Commercio di Pordenone, Cinzia Palazzetti, Presidente Unindustria Pordenone, Adalberto Valduga, Presidente Confindustria Friuli Venezia Giulia, Renato Mannheimer, ricercatore ISPO, Mario Goliati, direttore R.F.I.

Tra gli ospiti anche Giorgio Santuz, Presidente di Autovie Venete, François Lépine, Presidente Lyon Turin Ferroviarie, Giuseppe Bortolussi, Presidente Interporto Centro Ingresso Pordenone. Il convegno proseguirà con una tavola rotonda che vedrà impegnati Riccardo Illy, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia,

Giancarlo Galan, Governatore della Regione Veneto, Lodovico Sonogo, Assessore Regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, e Renato Chisso, Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture, della Regione Veneto. Le conclusioni saranno affidate al presidente Illy.



Artigianato, cooperazione, agricoltura e industria sono presenti nel 6° salone La fiera è vetrina dell'economia

stand e appuntamenti per discutere di energie rinnovabili e sostenibilità ambientale. Quel che appare evidente agli

occhi di tutti è che ormai è necessario e urgente cambiare qualcosa: cambiare, perché l'eccessivo costo dell'energia si riflette in scelte spesso penalizzanti sia per il privato, che deve ridurre i consumi con i propri elettrodomestici, che per le aziende, nelle quali viene alimentata la spinta alla delocalizzazione produttiva dove i costi sono inferiori. Secondo un recente studio condotto dalla Fondazione Nord Est, in Italia c'è effettivamente ancora molto da fare: il petrolio e i suoi derivati

coprono ancora il 49% del fabbisogno nazionale di energia elettrica (mentre la media dei Paesi dell'Unione Europea non supera il 40%), e da dieci anni l'apporto delle fonti pulite e a basso impatto ambientale non va oltre il 4% della domanda di energia elettrica. Multifiera propone diverse soluzioni per migliorare il risparmio energetico, con particolare riferimento alla "casa" e alle imprese.



Il salone di Pordenone fiere, che rimarrà aperto fino a domenica, è anche una vetrina per l'economia del Nordest e negli anni è diventato appuntamento fisso per il comparto dell'artigianato. I successi, le difficoltà, la voglia di crescere, negli anni sono stati affrontati e promossi nel dibattito di categoria da parte di Confartigianato che, anche quest'anno, propone una giornata di studio ai suoi

affiliati. L'appuntamento è per domani pomeriggio alle 15 nella sala Congressi del centro servizi. Al termine dell'incontro - dibattito, dal titolo "La piccola impresa tra delusione politica e sfide competitive", si terrà come ogni anno la consegna degli attestati di Maestro Artigiano e del premio intitolato a Maurizio Lucchetta. Domenica sarà invece il turno della giornata di Coldiretti. Multifiera propone anche



IL PROGRAMMA

VENERDÌ 14
Ore 17.30
Sala Congressi - Centro servizi
Convegno: "Il Corridoio V: i benefici per il Friuli Venezia Giulia"
A cura di Pordenone Fiere e Regione Fvg
Ore 16.30
Sala superiore - Centro servizi
Convegno: "Vento e acqua/Feng Shui: l'arte millenaria di progettare e costruire in accordo con la natura"
A cura di Pordenone Fiere e architetti Marini, Tessadori, Zavagno.
Ore 17
Meeting Point Expocooperazione (Pad. 8)
Incontro: "Servizio civile nazionale: 19 esperienze concrete".
A cura di Leonardo Consorzio di cooperative sociali Soc. Coop. Sociale Onlus di Pordenone

Ore 19
Area Supershow
Aperitivo italiano: dj set, musica e animazione.
Ore 20.30
Area Supershow
Sfilata di moda
Menù a tema: baccalà con polenta
SABATO 15
Ore 10
Sala Congressi - Centro servizi
Convegno: "La certificazione ambientale degli edifici a Pordenone"
A cura di Anab (associazione nazionale architettura biotecnologia) e Comune di Pordenone
Ore 11 - 12; 14.30 - 15.30; 17.30 - 18.30
stand Palazzetti (area esterna)
"Gourmet e cottura a legna"
con Igles Corelli

Ore 11 e 17
Saletta padiglione 3
Incontro: "Sistemi di raffrescamento evaporativo in ambito industriale"
A cura di M.E. Scian
Ore 15
Sala Congressi - Centro servizi
61ª Giornata dell'Artigianato
"La piccola impresa tra delusione politica e sfide competitive"
Seguono cerimonia di consegna degli attestati di Mestro Artigiano e cerimonia di consegna del premio "Maurizio Lucchetta 2007"
A cura di Confartigianato Imprese di Pordenone
Ore 19
Area Supershow
Esibizione coro Ana Montecalvo

Ore 21
Area Supershow
Concerto "London Café", i grandi successi dei Dire Straits
Degustazione di vini doc delle Grave e Lison Pramaggiore
DOMENICA 16
Ore 10
Sala Congressi - Centro servizi
Giornata Coltivatori diretti
"Il credito come leva di sviluppo prima e dopo Basilea 2" A cura della Coldiretti di Pordenone.
Ore 11 - 12; 14.30 - 15.30; 17.30 - 18.30
stand Palazzetti (area esterna)
"Gourmet e cottura a legna"
Con Raffaello Mazzolini
Ore 11 - 13 - 15
Area Supershow
Esibizione di TRIAL dei campioni italiani A cura di Moto Ri e in collaborazione Motoclub Albatros

Informazioni Utili

Padiglioni
Visitabili 9 con 390 espositori
Tema dell'edizione "Fare casa": energie alternative, demotica, bioedilizia
Orari
Feriali: 16 - 22
Sabato e domenica: 10 - 22
Domenica 16: 10 - 21
Sconti
Ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 13 anni, e ingresso per tutti a 3 € durante i giorni feriali, dalle 19.00 in poi
Info
Telefono: 0434 232111
www.multifierapordenone.it

multifiera presenta **farecasa** sostenibile
8 | 16 Settembre 2007
risparmio energetico
domotica
bioedilizia
arredamento
FERIALI SOLO 4 euro
Dopo le 19.00 3 euro
feriali 16.00 - 22.00
sabato e festivi 10.00 - 22.00
domenica 16/09 10.00 - 21.00
Pordenone Fiere
Fiera dell'Euroregione
www.multifierapordenone.it



UN GIROTONDO DI GIOCHI
Più di 100 idee per divertirsi con gli amici
Vi aspettiamo a **MultiFiera**
14 | 16 Settembre 2007
Pordenone
Padiglioni 5 e 9
EDIZIONI L'OMINO ROSSO

OUTLET a Spilimbergo

SINTESI

Sedie, tavoli, divani, complementi d'arredo,
sedie per ufficio, complementi per la tavola

ORARI: 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30

OGGI APERTO

Contemporanee forme di intelligenza.

Via Roma, 63/65 Spilimbergo - Tel 0427.419308 - www.gruppo-sintesi.com



LA SFIDA EUROPEA-2 L'assessore Sonogo fa il punto dopo il vertice bilaterale: «Lubiana corre sempre più veloce, non dobbiamo restare al palo»

Elettrodotto italo-sloveno nella galleria Tav

Lo propone la Regione dopo il summit Prodi-Jansa. Oggi vertice con i sindaci sul tracciato della Bassa

segue dalla prima
di Roberta Giani

TRIESTE Ma chi non ricorda i nient, le resistenze, i veti e le ostilità che fiocavano sino a pochi mesi fa? Sonogo, di sicuro, li rammenta tutti. E, non a caso, insiste: «A Lubiana è in atto un cambiamento profondo, un percorso in crescendo che non potrà che proseguire con il semestre europeo di presidenza, e guai se non lo comprendiamo. Sono evidenti le forti interlocuzioni su porto e Corridoio V con Deutsche Bahn, la ferrovia tedesca. È noto il progetto di un rigassificatore a Capodistria della tedesca Tge Gas Engineering. Non sfuggono i rapporti sempre più intensi con il Ppe che ha in Angela Merkel un esponente di spicco, rapporti cui peraltro sarebbe bene se ne accompagnassero di analoghi e organici tra i partiti del Pse di Italia, Slovenia, Austria e Croazia».

Non c'è dubbio, insomma. La Slovenia sta assimilando in fretta le regole comunitarie e ne vuole cogliere appieno i vantaggi: «A mio avviso - prosegue Sonogo - questo è un fatto largamente positivo. Va salutato con favore. Ma, come Friuli Venezia Giulia, dobbiamo trarne le logiche conseguenze: o riusciamo ad essere altrettanto dinamici oppure, nella competizione con i vicini di casa, finiremo sconfitti».



Lodovico Sonogo

Che fare, allora? Come arginare un rischio che c'è? L'assessore alle Infrastrutture, dopo aver respinto con una scrollata di spalle le polemiche sull'assenza di Riccardo Illy al vertice di Brdo «perché, anche se non c'era fisicamente, il presidente della Regione era ben presente, così come la giunta era ben presente alla visita di Massimo D'Alema», non esita un attimo. E dà la risposta: «Il Friuli Venezia Giulia, cogliendo il nuovo clima oltreconfine, deve giocare

al rilancio, a partire dai 6 chilometri di collegamento ferroviario tra il porto di Trieste e quello di Capodistria». Quei 6 chilometri, emblema storico dei «niet» sloveni, vanno fatti. Subito: «Non molliamo» garantisce Sonogo.

Ma non basta, ovviamente. E allora l'assessore, ben sapendo quali e quanti sono gli ostacoli «casalinghi» da aggirare o superare, riprende i cavalli di battaglia dell'amministrazione illiana: infrastrutture più moderne ed efficaci, nuove fonti di energia, traffici portuali più intensi. Il Corridoio V - che, accogliendo treni più veloci e capienti, deve accorciare le distanze tra Ovest e Est - sta naturalmente in cima alla lista. Passi avanti sono stati fatti, Italia e Slovenia si sono accordate sulla tratta transfrontaliera e chieste risorse a Bruxelles, ma adesso bisogna tradurre l'intesa.

«Con Lubiana il lavoro sta procedendo, solo martedì a Trieste si sono ritrovati i tecnici delle ferrovie italiana e slovena, mentre Roma ha formalizzato la sua delegazione nella commissione intergovernativa che deve presiedere alla progettazione e alla



stesura del trattato in base al quale si costruirà e gestirà l'opera comune» sintetizza Sonogo che, in quella commissione, rappresenta la Regione. Ma le difficoltà maggiori, paradossalmente, rischiano di essere quelle domestiche, dove le contrarietà

alla Tav sono molte e variegate. L'assessore, però, tira dritto.

E, ribadendo che il Friuli Venezia Giulia non può perdere più tempo, confida in un esito proficuo del confronto in atto con i sindaci della Bassa sul tracciato: oggi c'è

un nuovo appuntamento, «abbiamo una quindicina di ipotesi e inizieremo a scremarle», ma «non ho dubbi che i sindaci sapranno scegliere la soluzione migliore». Quando? «Il prima possibile, confido entro ottobre».

Nel frattempo, mentre ri-

tiene che il tracciato carsico richiede «aggiustamenti migliorativi» ma non stravolgimenti rispetto all'ipotesi iniziale, Sonogo anticipa un potenziale, innovativo utilizzo del nascente Corridoio V: nel cunicolo esplorativo può accogliere l'elettrodotto transfrontaliero invocato a gran voce da Prodi. «È un'opera strategica perché consente di trasportare in Italia l'energia elettrica dalla Cecia e perché rafforza la sicurezza del sistema nazionale, riducendo il rischio di blackout» premette Sonogo. «L'ipotesi iniziale - ricorda - era quella di un elettrodotto aereo da Okroglo, nell'alta valle dell'Isonzo, a Udine ovest. Ma l'impatto ambientale sarebbe stato troppo alto e quindi, come giunta, abbiamo detto no. L'unico no a una grande opera». Subito dopo, però, la Regione si è messa a cercare su un'alternativa: «E così abbiamo pensato di utilizzare il cunicolo esplorativo che corre in mezzo alle due gallerie del Corridoio V da Monfalcone a Divaccia. Quel cunicolo, che avrà diametro di 5,20 metri, può essere usato non solo a servizio del Corridoio ferroviario, ma anche per accogliere un elettrodotto Gil». La tecnologia, assicura Sonogo, lo consente, tramite due copie di tre tubi di acciaio, gas inerte e il cavo dell'elettricità in mezzo: «Un elettrodotto interrato del genere può portare 400 mila volt con potenze altissime. È il modello del Brennero quello a cui ci ispiriamo e che ci consentirebbe di collegare le stazioni di Divaccia e Redipuglia».

I tempi, naturalmente, non sono immediati: non c'è nemmeno il Corridoio V. «Ma, con quest'opera, diverrebbe davvero intermodale. E perciò abbiamo già iniziato a discuterne con Lubiana che ha ritenuto interessante la proposta» afferma Sonogo. Nel frattempo, a poche ore dall'allarme dell'amministratore delegato di Enel Fulvio Conti, l'assessore insiste sulla necessità di un rigassificatore a Trieste: «Se la Slovenia lo realizza a Capodistria, e noi non facciamo nulla, patiremo tutti gli svantaggi ambientali, senza avere i vantaggi economici». Ma, su questo fronte, l'ultima parola spetta a Roma: saprà essere dinamica come la «nuova» Slovenia?

IN BREVE

Cerimonia con Santus (Autovie)

Slovenia, nuovo traforo

per la Razdrto-Vipava

Gorizia più vicina a Nanos

LUBIANA Con l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria del Barnica, realizzata dall'impresa friulana Vidoni Spa e dalla Oberosler Pietro Spa, si avvia a completamento la costruzione del tratto autostradale Razdrto-Vipava, ultima tranche dell'arteria che collegherà Gorizia a Nanos per poi allacciarsi alla direttrice Trieste-Lubiana. Alla cerimonia, in programma oggi alle 12 a Podnanos, parteciperà anche Giorgio Santuz, presidente di Autovie Venete, società che ha la supervisione dei lavori. La costruzione del tratto Gorizia-Nanos, iniziata nel 2002, è stata realizzata con un contributo dello Stato italiano previsto dagli accordi di Osimo. Il tracciato complessivo, parte integrante del Corridoio V, è lungo 35 chilometri di cui 20, dal valico di Gorizia a Vipava, sono già aperti al traffico. Dei rimanenti 15, undici sono già stati costruiti, mentre i restanti cinque, che comprendono numerosi viadotti e gallerie, saranno ultimati entro il 2008. L'opera, una volta conclusa, ridurrà gli attuali tempi di percorrenza per raggiungere Lubiana. «Con il completamento di questa superstrada, che in realtà è una delle famose bretelle di Osimo - afferma il presidente di Autovie, Giorgio Santuz - il nostro sistema autostradale sarà finalmente collegato con quello sloveno, dando vita così a una rete viaria fondamentale per collegare il Sud e il Nord dell'Europa».

Pola, ecco i consigli delle minoranze

POLA «La costituzione dei consigli delle minoranze italiana, slovena, serba, bosgnacca, ungherese, albanese e rom è avvenuta senza alcun problema e nel pieno rispetto della procedura democratica». Lo ha dichiarato in sede di giunta regionale il vice presidente della Regione istriana Sergio Bernich. Allacciandosi al tema, il presidente dell'esecutivo Ivan Jakovic ha dichiarato che, in materia di diritti minoritari, l'Istria può essere presa come esempio non solo in Croazia ma anche in un contesto più ampio. Inoltre, ha annunciato un suo prossimo incontro con i rappresentanti dei consigli in parola.

p.r.

«È stato un tragico incidente, non sono mai fuggito» ha dichiarato il manager dopo il versamento di 200mila euro

Speronamento di Unie, scarcerato Zanatta

Libero su cauzione l'italiano del motoscafo che ha ucciso la roviginese

FIUME Ieri pomeriggio è stato scarcerato Ivo Zanatta, l'imprenditore di Montebelluna (in provincia di Treviso) che il 15 agosto scorso aveva investito con il suo motoscafo una barca a vela battente bandiera olandese al largo dell'isola di Unie.

Nell'incidente aveva perso la vita una donna di Rovigno, che stava viaggiando con lo skipper dei Paesi Bassi. L'italiano è stato rilasciato su cauzione, fissata a circa 200 mila euro, dopo essere rimasto nel carcere

re fiumano dal 18 agosto. «Non intendo sottrarmi alle mie responsabilità - ha dichiarato Zanatta uscendo dal carcere in compagnia dell'avvocato difensore Renato Grzetic -, il che non significa che io mi senta un criminale. È stato un tragico incidente. Avrei potuto anche fuggire subito dopo il fatto».

In realtà Zanatta subito dopo lo speronamento aveva calato il tender del suo grosso motoscafo tentando di portare soc-

corso alla croata, che non aveva fatto in tempo a salvarsi gettandosi a mare, al contrario del proprietario olandese della barca a vela. Il Tribunale comunale di Fiume aveva predisposto un fermo di due mesi per Zanatta e la decisione di rilasciarlo dietro cauzione si spiega come una sorta di «riparazione». Infatti, nei suoi confronti è stata commessa una serie di gravi errori procedurali, per cui si è ritenuto opportuno ridare la libertà al presunto respon-

sabile della disgrazia avvenuta nelle acque dei Lussini.

In particolare gli inquirenti, che hanno già interrogato più volte sia Zanatta che l'olandese, rimasto illeso, vogliono accertare se il motoscafo italiano avesse inserito il pilota automatico o meno al momento della disgrazia.

Il prolungamento a due mesi dello stato di fermo era stato deciso infatti in modo sbrigativo dalla Giuria di primo grado, anche sulla base dello scalpore



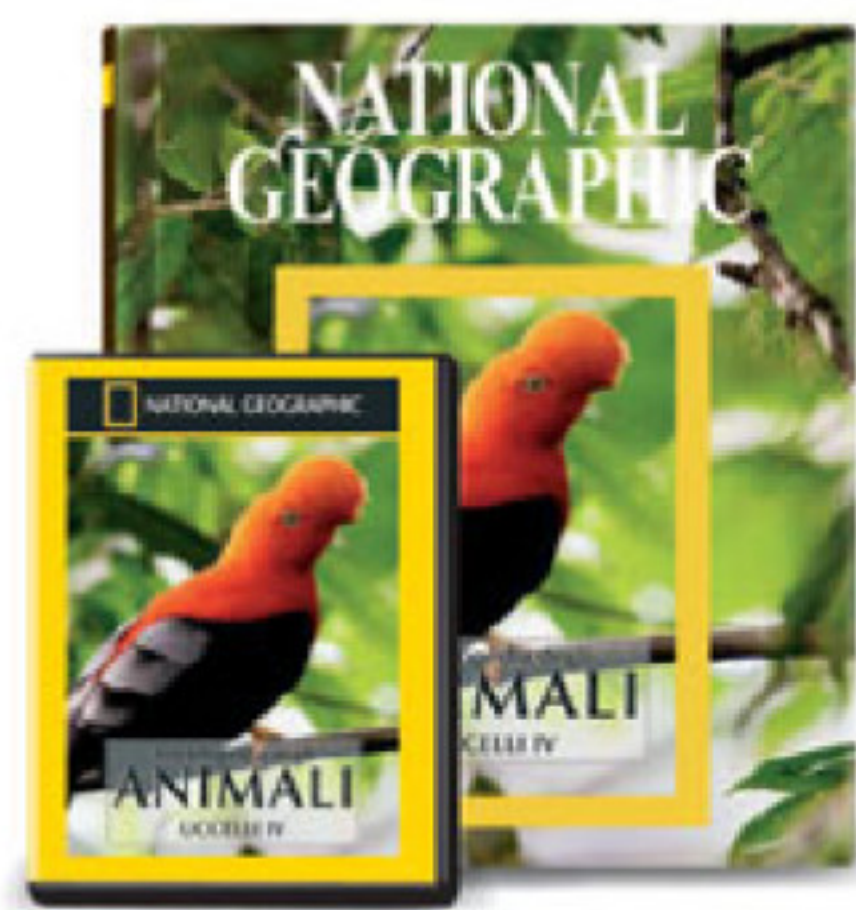
Zanatta mentre esce dal tribunale

Il fermo era di 2 mesi: con la decisione di ieri le autorità croate hanno voluto «riparare» a una serie d'irregolarità procedurali

destato dall'incidente in quei giorni, e dopo più di tre settimane è arrivata la decisione di quella di secondo grado che rimedia parzialmente a un trattamento che in certi momenti pareva un vero accanimento nei confronti di Zanatta. Il quale ha più volte ripetuto di rimanere a disposizione della giustizia croata. Dopo la scarcerazione il diportista veneto è rientrato immediatamente in Italia.

r.r.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



9° LIBRO + DVD



NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 9ª uscita «Uccelli IV» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**

CULTURA & SPETTACOLI



Da sinistra: Leonor Fini nella sua casa di Parigi; una delle sue affascinanti, misteriose donne; a Trieste con Pieyre de Mandiargues, fotografati da Henri Cartier Bresson

PERSONAGGI In uscita in Francia una monumentale biografia

Leonor Fini: una vita tutta da raccontare tra Trieste e Parigi

chivio della pittrice, che permette di riscoprire l'originalità di Leonor Fini e della sua arte, risultato di un'inesauribile creatività e di una cultura cosmopolita.

Altrettanto atteso è il riallestimento del suo famoso salone Art Nouveau, in vaso di mobili stile Novecento a forma di insetti e di fiori, in cui si favoleggia ricevesse nuda i suoi ospiti e dove tutta la Parigi mondana partecipava a feste rese memorabili dalle maschere feline che lei stessa costruiva: «Le Salon de Leonor», una vera e propria ricostruzione storica, entrerà da novembre a far parte in modo permanente del Musée de l'Hospice Saint-Roch di Issoudun non lontano da Saint-Dyé sur Loire, località delle sue vacanze estive degli ultimi anni. A Parigi, invece, verrà apposta il prossimo anno una targa in suo onore all'esterno del palazzo di rue de la Vrillière, ultima dimora dell'artista a pochi passi dall'Opéra.

Parigi era stata l'approdo di Leonor Fini, la città che l'aveva consacrata artista internazionale facendola conoscere in tutto il mondo. Ma il suo viaggio era iniziato a Trieste, anzi a Buenos Aires, dove era nata da padre napoletano e madre triestina, Malvina Braun, che subito l'aveva portata a Trieste per fuggire il marito a causa del suo comportamento violento. Il padre tentò anche, in modo rocambolesco e documentato dai giornali dell'epoca, di rapire la bambina in pieno centro a Trieste, impresa non riuscita per l'intervento dei passanti. Malvina, terrorizzata



Italo Svevo visto da Leonor Fini

che l'episodio si ripeta, taglia a Leonor i capelli alla paggetta e la veste da bambino: il gusto di Leonor per il travestimento, per il bizzarro, nasce perciò fin dalla tenera età, parallelamente al suo interesse per il disegno.



A soli quattro anni e mezzo vince il primo premio a un concorso di pittura, è una bambina curiosa e solitaria, circondata da personaggi come Svevo e Saba che frequentano la casa dei nonni. Crescendo diventerà amica di Arturo Nathan, Gillo Dorfles e Bobi Bazlen, con cui manterrà sempre un rapporto epistolare chiedendogli consigli sui libri da leggere. Per far decollare la sua carriera di pittrice si sposta prima a Milano e poi a Parigi, pur non perdendo mai il contatto con la sua Trieste. La partecipazione alla grande mostra «Fantastic Art, Dada and Surrealism» al Moma di New York nel '36 consacra il suo talento. Durante il secondo conflitto mondiale vivrà a Roma, in un palazzo di fronte alla chiesa del Gesù, frequentando Anna Magnani, di cui farà un ritratto, e Elsa Morante che nel '53 le dedicherà alcuni versi: «Oh cara Leonor mio bel gufo incantato, dove ti posi

l'aria diventa un nido d'oro».

A fianco all'intensa attività pittorica, lavora per il teatro, il cinema e la pubblicità. Scenografa e costumista per Genet, Camus, Strehler, Roland Petit, Visconti (suoi i costumi di «Domage qu'elle soit une putain» con Alain Delon e Romy Schneider), scrive il soggetto del balletto «Le rêve de Leonor» su musica di Britten. Nel cinema lavora con Renato Castellani, John Houston e fornisce l'ispirazione a Fellini per i costumi di «Otto e mezzo» e «Satyricon». Nel '64 disegna il logo delle popolarissime scarpe «ballerine» per Rose Repetto, madre di Roland Petit, e molti anni dopo inventerà un'etichetta artistica per il vino della pace di Cormons.

Poco conosciuta in Italia è soprattutto la sua attività letteraria: oltre ad illustrare numerosi libri, infatti, è autrice lei stessa, in francese, di racconti e sto-

rie, inediti da noi, tra cui «Mourmour, conte pour enfants velours», «Rogomlec», «Miroir des chats» e il romanzo «L'Onéiopompe» in cui le parole si traducono in immagini. Nella sua scrittura c'è «una specie di giustapposizione di sé», come analizza Ernestina Pellegrini in «L'apoteosi dell'ambiguità. Cronaca di un narcisismo collettivo» (in «Transcodifications», Meltemi), «una visione prismatica di identità alternative, che si trasforma in molti casi in un vero e proprio teatro dell'io, in ciò che Leonor Fini stessa ha chiamato, in un libro intitolato significativamente e autoreferenzialmente «Le livre de Leonor Fini» un narcisismo multiple».

L'Archivio di Stato di Firenze ha in previsione per il 2008 una giornata di studi sull'artista mentre alla Galerie Minsky di Parigi, aperta dopo la morte da un gruppo di suoi amici, si alternano mostre tematiche della sua vastissima produzione. Personaggi privilegiati delle sue opere, anche letterarie, sono i gatti: Leonor viveva attornata da una ventina di micì che giravano indisturbati per casa, ma il primo gatto della sua vita lo aveva visto, piccolissimo, appena arrivata a Trieste nella casa dei nonni. Lo racconta lei stessa in una preziosa videointervista che rilasciò a Gianfranco Rados (Videost) nel '91 dove, tra ricordi e gustosi racconti, intona anche, in dialetto triestino, «El tram de Opicina».

Appuntamento l'anno prossimo quando, a distanza di trentotto anni dal San Giusto d'Oro che le venne conferito, Trieste potrebbe dedicare un adeguato omaggio a questa sua testimone d'eccezione: e l'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco, ci sta già pensando.

Corrado Premuda

IN BREVE

Caccia ai biglietti
Led Zeppelin:
un ritorno
attesissimo



Due siti web in tilt per le troppe richieste e venti milioni di fan a caccia dei ventimila biglietti disponibili per il concerto dei Led Zeppelin. La leggendaria band torna a suonare dal vivo dopo 19 anni, con una sola data mondiale in programma, e manda in delirio i fedelissimi di ogni età. Oltre 80 mila contatti al minuto hanno paralizzato il sito web www.ahmettribute.com, dove si possono acquistare i biglietti per la data del 26 novembre, all'Arena 02 di Greenwich a Londra. Anche il portale dell'ex Millennium Dome è andato in tilt.

Ma accaparrarsi un posto, al prezzo di 185 euro, non sarà facile.

Il friulano Quaglia
al Festival Italia



È Renato Quaglia il direttore del nuovo Festival Teatro Italia, promosso dal vice presidente del Consiglio Francesco Rutelli e che avrà sede a Napoli. Lo ha stabilito il cda della Fondazione creata dalla Regione Campania con la Provincia e il Comune di Napoli.

Quaglia, friulano di origine, partito dal Ccs di Udine, proviene dalla Biennale di Venezia, dove era giunto nel 1999 per costituire il nuovo settore Danza Musica e Teatro e dove aveva successivamente assunto anche gli incarichi di direttore organizzativo per i settori Architettura e Arti visive.

«Non scarcerate
Bertrand Cantat»

Nadine Trintignant, la madre di Marie Trintignant, l'attrice morta a Vilnius, in Lituania, nel 2003 dopo essere stata colpita violentemente dal suo compagno Bertrand Cantat, il cantante dei Noir Désir, si è opposta alla richiesta della libertà condizionale di Cantat, che dovrà essere esaminata il 20 settembre.

Il cantante - condannato per l'omicidio a 8 anni di prigione, il 29 marzo 2004 a Vilnius e poi trasferito in Francia nella prigione di Muret, nell'Haute-Garonne - ha già scontato la metà della sua pena in modo «esemplare» secondo fonti giudiziarie.

Dan Ettinger: l'ex baritono dirige oggi il concerto sinfonico al Teatro Verdi

Un concerto d'inaugurazione imponente quello di questa sera alle 20.30, al Teatro Verdi, per la Stagione Sinfonica. Un'occasione per ascoltare la Seconda Sinfonia in do minore di Mahler per soli, coro e orchestra detta anche «Resurrezione», diretta da Dan Ettinger.

«Questa è la prima volta che vengo a dirigere ufficialmente in un teatro in Italia. Trieste mi piace molto, e devo ammettere che mi sento un po' a casa. Sono israeliano e quindi mi trovo particolarmente bene in questa atmosfera mediterranea».

Alterna spesso la direzione di opere liriche a concerti sinfonici.

«Sì, ho iniziato tardi, sui trent'anni, perché ero un cantante lirico, un baritono, ma grazie a questa mia precedente esperienza dirigo l'opera con una particolare attenzione, sapendo tenere conto anche delle esigenze dei cantanti e non solo di quelle dell'orchestra. Quando dirigo un repertorio sinfonico cerco di metterci anche tutto ciò che conosco dal repertorio operistico. Credo che un bravo direttore debba conoscere e cimentarsi con tutte le opere dei grandi compositori per riuscire a capirli fino in fondo. Quindi ritengo fondamentale, se si vuole avvicinarsi a Mozart, conoscere il «Così fan tutte» o «Figaro», senza dimenticare le sue grandi composizioni sinfoniche. I grandi compositori scrivevano entrambe ed è importante che anche noi direttori non trascuriamo le une in favore delle altre».



Dan Ettinger

Stasera si cimenterà con Mahler, portando a Trieste un pezzo della sua storia recente, visto che lavora in Germania.

«Da cinque anni collaboro con la Staatsoper di Berlino, e trovo davvero straordinaria questa occasione, perché porterò un capolavoro della tradizione tedesca, che prevede anche un coro in un posto che ha la mediterraneità che caratterizza il mio paese natale. E un concerto che sento particolarmente mio ed una grande occasione che mi viene offerta, perché è la prima volta che dirigo la «Resurrezione». La porto nel cuore fin da piccolo, da quando l'ho cantata con il coro al quale appartenevo, sotto la direzione del grande Zubin Metha».

Chi si avvicina per la prima volta al repertorio sinfonico, cosa deve aspettarsi?

«Emozioni al 180 per cento. La musica di Mahler è pervasa da emozioni e quindi non potranno uscire da teatro senza averle provate. Questo è uno dei grandi pregi della musica, il fatto di sapere regalare emozioni».

Rimpiange mai di avere abbandonato la carriera da baritono?

«Talvolta mi manca il canto, ma le due carriere non erano conciliabili e risulta peraltro impensabile riuscire a fare le due cose contemporaneamente. In compenso però posso suonare il pianoforte, faccio molti concerti che riesco anche a dirigere».

Sara Del Sal

FESTIVAL L'astrofisica ospite a Portogruaro della prima edizione di Ciclomundi

Margherita Hack: i miei viaggi in bicicletta

di Alessandro Mezzena Lona

Questa volta non parlerà del Big Bang. E neanche di quell'universo che per tutta una vita è andata scrutando. Perché Margherita Hack al pubblico di Ciclomundi, il primo Festival del viaggio in bicicletta, racconterà le sue avventure su due ruote.

L'incontro con la signora delle stelle, che si terrà alle 11.30 nella sala consiliare di Portogruaro, è uno dei più curiosi tra quelli inseriti nel fitto programma di Ciclomundi. Il Festival, organizzato dalla casa editrice Ediciclo, verrà inaugurato domani, alle 10.30, con un incontro dedicato alle «Scuole a pedali». Da segnalare, sempre domani alle 21 nella Villa Comunale, l'evento speciale con lo scrittore francese Didier Tronchet, autore del «Trattato di ciclosfia», seguito dallo spettacolo dei Tête de Bois intitolato «I riciclisti».

Domenica, accanto a Margherita Hack, siederà Canzanilla Gasparetto, che negli anni Quaranta ha attraversato le Dolomiti in bicicletta. Coordinerà l'incontro Alberto Fiorin. Non mancherà una mostra di bici d'epoca, una pedalata nelle terre di Portogruaro, riservata a tutti gli appassionati, e una sezione in cui si sbizzarriranno i poeti a pedali.

Ma che cosa andrà a raccontare al pubblico di Ciclomundi, Margherita Hack?

«Racconterò il mio grande amore di bambina per la bicicletta - risponde l'astrofisica -. Credo di avere iniziato a pedalare quando avevo 12 anni. Allora, possedere una bicicletta era davvero un grande sogno. Io approfittavo della due ruote di alcuni amici dei miei genitori, che venivano spesso a trovarci».



Margherita Hack in bicicletta (Foto di Andrea Lasorte)

Ma quando ha avuto una bici tutta sua?

«Quand'ero in prima liceo. Ed è stato un regalo davvero speciale, che ricordo ancora. Dopo aver fatto un po' di esperienza, e un bel po' di chilometri, che mi portavano a raggiungere Prato, Pistoia, a girovagare per la Toscana, mi sono lanciata in quella

non inquina».

Lei parla di imprese lontane, ma anche recentemente...

«Due anni fa sono andata in bici da Trieste a Grado, e ritorno. Sono oltre cento chilometri: per me una vera impresa. Adesso continuo a muovermi in bici in città, ma le salite mi sono diventate indigeste».

che considero un po' l'impresa della mia carriera di pediatrice».

E sarebbe?

«Da Firenze a Viareggio, e ritorno, nella stessa giornata. Mi sembra siano, in tutto, più di duecento chilometri. Ecco, questo racconto al pubblico di Ciclomundi. La meraviglia di un viaggio fatto con la forza delle proprie gambe».

Un viaggio lento...

«Lento e diversissimo da quelli in macchina. Perché quando viaggi in bicicletta puoi goderti davvero il panorama. E poi, senti l'odore della strada, dei prati che ti circondano, delle piante e dei fiori. Assapori il piacere dell'aria sulla faccia. E ti accorgi di un mondo a colori che, dietro i vetri delle macchine, finisce per essere un po' smorto. Anonimo».

Dicono che la bicicletta aiuti a pensare.

«Se vogliamo dire, la bicicletta ha mille pregi. Ti rilassa e ti aiuta a pensare. A vedere le cose con più lucidità. E poi non sporca,

www.mediaworld.it

dal 6 al 29 settembre

Master in risparmio?

CON LODE!



MASTERIZZATORE DVD-DL LIGHT SCRIBE

RAM 2048 MB

799

HP

Notebook DV6505EL

Processore Intel®Core 2 Duo T5250 (1,50GHz). RAM 2048 MB.
Hard Disk 120 GB SATA. Masterizzatore DVD-Dual Layer Light Scribe.
Grafica Intel®X3100 fino a 384 MB. Wlan a/b/g. Webcam integrata.
Display 15,4" BrightView. Windows Vista Premium.

Dal 6 al 29 settembre acquisti con un finanziamento in 24 mesi, riceverai subito la Cash Back Card Media World e gli interessi si trasformeranno in valore per i tuoi acquisti.

Verrà caricato sulla Cash Back Card un importo pari agli interessi del finanziamento, da spendere in acquisti, dal 10 ottobre al 31 dicembre 2007, nei punti vendita Media World. Finanziamento in 24 mesi su tutti gli acquisti a partire da 249 euro, T.A.N. 4,30% - T.A.E.G. 4,42% max.

Esempio di finanziamento: T.A.N. 4,30% - T.A.E.G. max 4,42%

acquisto	n° rate	importo rata	interessi	importo su Cash Back Card
1.000 euro	24	43,56 euro	45,44 euro	45,44 euro

Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



APERTI DOMENICA 16 SETTEMBRE > Asti - Varese - Milano, Centro Piazza Lodi - Orio al Serio (BG) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Trieste - Genova - Imola (BO) - Lucca - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Roma Centro Comm. Porta di Roma - Casoria (NA) - Rende (CS) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

MUSICA Annunciato anche un dvd nel 2008 dedicato alla memoria del cantante

In omaggio a Sergio Endrigo esce «Ciao poeta» in cd e dvd

ROMA «Mio padre era un uomo spaventosamente normale. A due anni dalla sua morte, non sono riuscita a trovare nessuno scheletro negli armadi, non un'amante, nessun figlio illegittimo, nessuna questione legata ad eredità». A parlare così è la figlia di Sergio Endrigo, Claudia. L'occasione, la presentazione di un doppio cd e dvd, «Ciao poeta - Omaggio a Sergio Endrigo», edito da Radiofandango e da oggi in vendita in tutt'Italia al prezzo di 20 euro. E già la stessa produzione annuncia l'uscita nel marzo 2008 di un secondo capitolo con un dvd del backstage e raro materiale d'archivio. «Ciao poeta» è la registrazione del concerto-tributo tenutosi l'11 gennaio 2006 all'Auditorium Parco della Musica di Roma e organizzato dall'amico e collaboratore di Endrigo, Sergio Bardotti, e che vide la partecipazione di Gianni Morandi, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Roberto Vecchioni, Morgan, Nada, Simone Cristicchi, Sergio Camariere, Mariella Nava, Bruno Lauzi, Tets de Bois, Achille Mollo e Marisa Sannia. Un evento che è rimasto nella storia dell'Auditorium sia per la grande e affettuosa partecipazione di artisti e pubblico, sia per la perfetta riuscita organizzativa di uno spettacolo non facile, che prevedeva il continuo alternarsi di musicisti e cantanti sul palco, senza interruzione alcuna. «Non è facile che si verifichino eventi simili a quel concerto», ha commentato Gianni Borgna, presidente della Fondazione Musica per Roma che gestisce l'Auditorium, e storico di lungo corso della canzone italiana. «Gene-

ralmente i cantanti italiani sono piuttosto restii ad essere coinvolti in iniziative comuni, eppure per Sergio Endrigo sono venuti gratuitamente e subito, al punto che avremmo dovuto organizzare una seconda serata con quelli che non siamo riusciti a inserire nel programma».

Fra i protagonisti di quella serata, nel frattempo, qualcuno ci ha lasciato, Bardotti, Lauzi e Mollo; qualcun altro, ed è il caso di Simone Cristicchi, da semiconosciuto, è assurdo alla fama e al successo. Ma, al di là delle valutazioni sul valore dei singoli contributi, è stata l'atmosfera e la sincerità del sentimento che si percepivano chiaramente tra i presenti (e che il video può rendere ovviamente solo in parte) la caratteristica principale di uno spettacolo, sempre commovente mai retorico o debordante.

Claudia Endrigo ricorda l'allegria e la gioia che c'era dietro le quinte, con gli artisti che si scambiavano abbracci e complimenti reciproci. Tutto nel nome di un cantante che è stato un vero poeta della canzone, ma che non sempre però in questo nostro Paese ha avuto la vita facile. Eppure è stato uno dei nostri cantautori classici, le sue canzoni sono state più volte riprese da grandi interpreti, ultimo dei quali Franco Battiato, ha addirittura vinto il Festival di Sanremo nel 1968 (un anno storico non solo per la contestazione ma per la surreale partecipazione al festival di Louis Armstrong) con «Canzone per te» cantata in coppia con Roberto Carlos. Un episodio

non isolato, perché nei due Sanremo successivi, Endrigo sfiorò nuovamente la vittoria, arrivando secondo nel 1969 con «Lontano dagli occhi» e terzo nel 1970 con «L'arca di Noè».

A quegli anni risale anche uno dei dischi più importanti della storia della canzone italiana, «La vita, amico, è l'arte dell'incontro», per il quale l'amico e produttore Sergio Bardotti raccolse attorno ad Endrigo Vinicius de Moraes, Toquinho e il poeta Giuseppe Ungaretti.

Garbato e discreto, su Sergio Endrigo, nato a Pola nel 1933, ha persistito per troppo tempo la definizione di cantante triste. Chi l'ha conosciuto bene lo ricorda invece come formidabile raccontatore di barzellette e commensale allegro e pronto alla battuta. Una vena ironica e umoristica che affiora pienamente, e talora sfocia nel crudele sarcasmo, nella sua unica opera letteraria, «Quanto mi dai se mi sparo?», ritratto disincantato del mondo della canzone e dello spettacolo italiano, scritto nel 1995, in un momento particolarmente difficile, quando l'aggravarsi di problemi all'udito gli rendeva difficile l'esibirsi in pubblico.

Gli ultimi anni - Endrigo muore il 7 settembre 2005 - sono contrassegnati da un nuovo interesse verso la sua figura e la sua opera. Endrigo diventa sempre più riferimento e ispirazione per tanti giovani cantautori: come, ad esempio, Morgan, la cui versione, in «Ciao poeta», di «La colomba» e di «Canzone per te» è di straordinaria attualità e intensità.

Fulvio Toffoli



Una delle ultime foto di Sergio Endrigo, a Sanremo nel 2005

MOSTRE A Muggia e da oggi a Trieste

Dagli scatti sugli Usa al ritratto fotografico della nuova Berlino

TRIESTE Oggi, alle 21, nel nuovo Polo natatorio «Bruno Bianchi» in passeggio Sant'Andrea 8 a Trieste, nell'ambito della terza edizione del Festival «Triestefotografia», s'inaugura la mostra «Portrait: Berlin» (Fotografia contemporanea e Video Art da Berlino), a cura di Matthias Harder, Chief Curator alla Helmut Newton Foundation-Berlin, che sarà presente all'inaugurazione con gli artisti Gerhard Kassner e Christian Rothmann.

La mostra testimonia il profondo processo di trasformazione della città di Berlino a quasi vent'anni dalla caduta del Muro attraverso le opere degli artisti e in special modo dei fotografi. Organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste e la Federazione Italiana Nuoto-Centro Federale di Trieste, la rassegna ospita opere di Stefanie Bürkle, Daniela Comani, Nina Fischer, Maroan El Sani, Oliver Godow, Armin Häberle, Frank Hülshömer, Jens Lieben, Wiebke Loeper, Mariana Vasileva, Gerhard Kassner, Christian Rothmann e Brigitte Waldach. Ingresso libero, dal 17 settembre al 14 ottobre, con il seguente orario: da lunedì a sabato 10-12 e 17-19.

Prosegue, intanto, fino al 23 settembre al Museo d'Arte Moderna Ugo Carà in via Roma a Muggia (orario di apertura: da martedì a sabato 17-19, giovedì 10-12 e 19-21, chiuso domenica e lunedì) la mostra «Stati Uniti in velocità violenta» della maestra della fotografia Giuliana Travero, che propone, a cura di Isabella Bembo, una sua serie di scatti realizzati nel 2001 negli Stati Uniti.



Il curatore della mostra Matthias Harder

LIRICA Pieno successo per la prima trasferta americana del soprano

Antonaz, voce triestina a New York

TRIESTE Pieno successo per la prima trasferta americana del soprano triestino Laura Antonaz, che, in qualità di solista, ha partecipato all'esecuzione del «Vespri della Beata Vergine» di Monteverdi affidata al Coro della Radio Svizzera e al complesso strumentale de «I Barocchisti» diretti da Diego Fasolis, nell'ambito del Mostly Mozart Festival svoltosi il mese scorso al Lincoln Center di New York. Così la recensione apparsa sul New York Times: «... tra i solisti, che risolvono la scrittura fiorita con agilità e impeto emozionale, spicca il soprano Laura Antonaz...».

Che cosa si prova a cantare davanti a un pubblico di 1800 spettatori?

«Una grandissima emozione, perché si vuole dare il meglio ma anche, nello specifico, per l'ansia dell'acustica che al Rose Theater è ottima ma non riproduce quella di una chiesa, con il suo riverbero naturale che consente alla voce di rimanere nell'aria e al suono di propagarsi anche quando è finita la durata musicale. E la musica di Monteverdi conta proprio



Il soprano Laura Antonaz

su questo effetto che, qui, è andato disastoso. Inoltre c'era l'incognita della reazione del pubblico di fronte a 100 minuti di musica che richiede particolare concentrazione perché ci sono certi momenti più ritmici e pulsanti che sono molto coinvolgenti ed altri più raccolti e meditativi che possono creare una caduta di energia e di attenzione nell'ascolto. Timori peraltro ingiustificati, visto che alla fine gli applausi sono fioccati densissimi e ininterrotti per lungo tempo».

Da quasi otto anni lei collabora con l'Orchestra

stra e il Coro della Radio Svizzera...

«Ero ancora artista del coro al Teatro Verdi di Trieste quando feci l'audizione a Lugano per corista, anche se lì il complesso non è stabile ma si costituisce di volta in volta a seconda del programma».

Scorrendo il suo curriculum emerge la passione per la musica barocca...

«È vero. Dopo un triste corso di studi in conservatorio a Trieste, che non aveva portato in evidenza né le mie caratteristiche vocali né mi aveva aiutato ad individuare un repertorio d'elezione, ho seguito i consigli di alcuni artisti stranieri e ho frequentato corsi di specializzazione che si tenevano in Austria e in Inghilterra. Pur facendo parte del coro al Teatro Verdi mi sono dedicata allo studio della prassi barocca, anche perché non trovavo alcuna differenza nell'impostazione. Piuttosto lo stile è diverso ma, considerando la voce uno strumento duttile che attraverso l'approfondimento tecnico consente l'accesso a diversi settori, la sfida è di poterlo fare stilisticamente agguerriti e perti-

nenti. E dunque ho voluto percorrere questa strada che mi ha portato dove sono ora ma che, di certo, non si conclude alla fine del '700».

C'è un ruolo che le sta particolarmente a cuore?

«Senz'altro Pamina. Sarà perché il «Flauto magico» è legato al ricordo del mio debutto qui a Trieste nella parte di uno dei genietti, ma Mozart ritorna sempre. E poi «Les Noces» di Stravinsky».

Prossimi impegni?

«Tra settembre e ottobre diversi concerti barocchi a Torino, Padova, Verona e Milano, il Requiem di Mozart a Brescia, e l'uscita per Amadeus di un cd con musiche di Pergolesi interpretate da coro e orchestra dell'«Akademie für Alte Musik Berlin» diretti da Attilio Cremonesi. E poi il 29 settembre un Liedabend al Museo Schmidl di Trieste assieme al pianista Edoardo Torbianelli».

Un sogno nel cassetto...

«Ballo il tango da due anni e mi piacerebbe tanto che Fabian Perez Tedesco scrivesse qualcosa per me...».

Patrizia Ferialdi

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!



IN CONTEMPORANEA NEI CINEMA
AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
alle 15.45 17.15 18.50 20.30 22.15

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
alle 16.30 18.00 19.45 21.45 22.45
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E ALLE 14.30 A SOLO 4€



PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

I SIMPSON IL FILM

All'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45. Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
I SIMPSON IL FILM 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

ARISTON

IO E BEETHOVEN 16.30, 18.20
di Agnieszka Holland con Ed Harris e Diane Kruger.

«I TESTIMONI» 20.15, 22.15
57.a Berlinale. Di André Tachine, con Michel Blanc, Emmanuelle Beart, Julie Depardieu e Lorenzo Balducci. Abbonamento a 6 ingressi 21 €.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
I SIMPSON - IL FILM 16.30, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.30, 13.15.

SAPORI E DISSAPORI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00.

L'ULTIMA LEGIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.10.

IO VI DICHIARO MARITO 16.00, 20.00, 22.10
con Adam Sandler, Dan Aykroyd, Kevin James, Jessica Biel. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50.

SHREK TERZO 16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.30
Proiezioni in digitale: 16.00, 18.00, 20.00. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.55, 13.30.

IO NON SONO QUI 19.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan.

PREMONITION 18.05, 22.00
con Sandra Bullock. Domenica matinée a 4,50 € ore 13.20.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di e con Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Commedia.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Cate Blanchett Venezia 2007.

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE ANTEPRIMA «FUNERAL PARTY» del regista di «In & Out» Frank Oz. Se ridere della morte è un modo per esorcizzarla, ebbene «Funeral Party» è un rito ben riuscito.

FELLINI

www.triestecinema.it
SICKO 18.30, 22.15
di Michael Moore.

IL DOLCE E L'AMARO 16.45, 20.30
con Luigi Lo Cascio.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
L'ULTIMA LEGIONE 16.20, 18.10, 20.10, 22.10

con Colin Firth e Ben Kingsley. Domenica anche alle 11 e alle 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

SAPORI E DISSAPORI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20

Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little Miss Sunshine»).

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.00, 19.45, 21.15, 22.45

Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

LA RAGAZZA DEL LAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone. Girato in Friuli-Venezia Giulia.

IO VI DICHIARO MARITO E MARITO 16.30, 20.30, 22.20

con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate! Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.15

Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

PREMONITION 22.15

con Sandra Bullock.

SCOPRENDO VALENTINE 16.00 ult. 21.00

Luce rossa. V.m. 18.

ALCUNE ESSAI

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.00, 19.00

Palma d'Oro Festival di Cannes '07.

GLI AMORI DI ASTREA E CELADON 21.00

di Eric Rohmer.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2007, Campagna abbonamenti: ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

Concerto inaugurale Seconda Sinfonia «RESURREZIONE» di G. Mahler, Direttore Dan Ettinger, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi ore 20.30 (turno A), domenica 16 settembre ore 17.30 (turno B).

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione posti «ex tunc liberi» in corso. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21/9. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Domani ore 20.30 SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO. Ingresso libero con invito (da ritirare presso la biglietteria del Teatro Orazio Bobbio fino a esaurimento posti). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19.00: visita guidata effettuata da Fabio Amodio. Biglietteria e informazioni: tel. 040365119, www.mielait.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore

9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

CINEMA CRISTALLO

7 KM DA GERUSALEMME 20.30, 22.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON - IL FILM 16.00, 17.00, 18.45, 20.30, 21.30, 22.20

SHREK TERZO 17.00, 20.00, 22.00

PREMONITION 18.00

SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

L'ULTIMA LEGIONE 18.00, 20.15, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 17 e martedì 18: «Come l'ombra» di Marina Spada.

GORIZIA

KINEMAX

Sala 1

I SIMPSON - IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2

SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

CORSO

Sala Rossa

SHREK TERZO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu

IL DOLCE E L'AMARO 17.45

IO NON SONO QUI 20.00, 22.20

Sala Gialla

LICENZA DI MATRIMONIO 17.45, 20.00, 22.15

STASERA

TRIESTE

> LA SINFONICA AL «VERDI»

Oggi, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro Verdi per la stagione Sinfonica, l'Orchestra e il Coro del «Verdi» (preparato dal maestro Lorenzo Fratini) eseguiranno la Seconda Sinfonia «Resurrezione» di Gustav Mahler, che sarà dedicata alla memoria di Luciano Pavarotti. Sul podio il maestro Dan Ettinger. Solisti il soprano siberiano Eteri Gvazava e il contralto danese Mette Eising.

> INCONTRO DI POESIA E MUSICA

Oggi, dalle 20, al Club Tetrin in via della Rotonda 3 a Trieste, Gli Ammutinati in collaborazione con Gruppo tetrin e Ostello Tergeste propongono gli Incontri con la giovane poesia italiana, slovena e croata, intervallati, alle 21.45, da «Jaccuse» in concerto.

> OVERFUNK LIVE

Oggi, alle 21.30, all'«Oblivion pub» di Roiano serata con gli Overfunk Live.

GORIZIA

> MUSICHE TZIGANE

Oggi, alle 21, nei Musei Provinciali concerto di musiche tzigane con il Duo Alessandro Simonetto violino e Roberto Daris fisarmonica.

> GRUGNI A «NONC'EVERSO»

Oggi, alle 21, nella corte Darko Bratina per «Nonc'everso» incontro con lo scrittore Paolo Grugni. Alle 21 reading dei poeti Alberto Princis, Dora Berzan, Silvia Salvagnini, Marco Marangoni con Paolo Gregor sax.

PORDENONE

> «È ORIENTE» DI PAOLO RUMIZ

Oggi, alle 21, nella corte di Palazzo Toffoli a Montebelluna, nell'ambito di «Salam Shalom», letture dal libro «È oriente» di Paolo Rumiz, con Barbara Della Polla, la flautista Caterina Goriup e il chitarrista Fabio Cascioli.

> CONCERTO-TRIBUTO AGLI U2

Oggi, alle 22 alla «Casa Matta» di Codroipo concerto-tributo agli U2 con gli Acrobat.

FRIULI

> «RUPÌ MURATE» A TARVISIO

Oggi, alle 20, al bar «Kantina» di Piana di Funes (Tarvisio) Ararat Khatchikian e Igor Jelen presentano in anteprima assoluta il libro «Rupì murate» di Elvio Pederzoli.

> SI COMMEMORA PRESSACCO

Oggi, alle 17, a Villa Manin di Passariano, nell'ambito del Progero Maqor 2007 commemorazione di don Gilberto Pressacco e incontro con lo studioso Claudio Ciano.

PERSONAGGI Ospiti da tutt'Italia, ma soprattutto tanti amici

Serata d'onore per Orazio domani al Teatro Bobbio

TRIESTE Parterre prestigioso domani sera al Teatro Orazio Bobbio di Via Ghirlandajo per la Serata d'Onore dedicata al presidente e fondatore della Contrada, scomparso un anno fa. Numerosi saranno infatti gli ospiti illustri, ma soprattutto gli amici, che da tutt'Italia hanno aderito all'invito della Contrada per rendere omaggio a Orazio Bobbio e al suo lavoro di trent'anni in campo teatrale.

Fra coloro che tributeranno un saluto a Orazio, accanto alla compagnia stabile della Contrada guidata da Ariella Reggio e Francesco Macedonio, ci saranno diverse personalità del mondo dello spettacolo, attori, registi, autori, giornalisti, operatori teatrali: Johnny Dorelli e Gloria Guida, Antonio Salines, Paolo Ferrari, Pietro Longhi, Patrick Rossi Gastaldi, Daniela Mazzucato e Max Renè Cosotti, Andrea Binetti, Franco Però, Giorgio Pressburger, Pino Roveredo, Luigi Lunari, Furio Bordon, Roberto Curci, Giuseppe O. Longo, Pierluigi Sabatti, Masolino D'Amico, Giovanni Antonucci, Paolo Valerio, Franco Oss Noser, Giuseppe Emiliani e tanti altri. Numerose anche le per-

sonalità politiche - il sindaco di Trieste Roberto Di Piazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il vicepresidente Walter Godina, gli onorevoli Ettore Rosato e Roberto Menia, i consiglieri regionali Cristiano Degano e Sergio Lupieri, l'assessore provinciale Adele Pino - che parteciperanno non in veste istituzionale, ma in ragione dell'amicizia che li legava a Orazio.

Momenti di spettacolo, interventi personali e brevi testimonianze per ricordare l'attore

La Serata d'Onore, che sarà condotta dal giornalista triestino Umberto Bosazzi, vuole ricordare attraverso momenti di spettacolo, interventi personali e brevi testimonianze, il percorso artistico e imprenditoriale che Bobbio ha perseguito nella sua lunga carriera teatrale.

A fare gli onori di casa Livia Amabilino, presidente della Contrada e moglie di

Orazio, che darà il via a una serata che non intende essere malinconica o solamente rievocativa, bensì testimoniare l'immenso patrimonio affettivo che Orazio ha costruito in una vita dedicata al teatro.

Sul palcoscenico con Bosazzi, a presentare i vari momenti della serata, ci sarà Antonio Salines per introdurre via via gli interventi degli ospiti, un'esibizione canora di Patrick Rossi Gastaldi, accompagnato al pianoforte da Cinzia Gangarella, alcune incursioni nell'operetta interpretate da Daniela Mazzucato, Max Renè Cosotti e Andrea Binetti con l'accompagnamento della pianista Roberta Torzullo, delle brevi letture interpretate fra gli altri dallo stesso Salines e da Ariella Reggio, la proiezione di un video realizzato da Maurizio Bressan, che raccoglie alcune delle immagini più suggestive della carriera teatrale di Bobbio.

L'ingresso alla Serata d'Onore per Orazio, che avrà inizio domani, alle 20.30, è libero (si accede con invito da ritirare alla biglietteria del Teatro a lui intitolato).

Informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.



L'attore Orazio Bobbio, fondatore e «anima» della Contrada, era nato nel 1946 a Trieste, dove si è prematuramente spento il 15 settembre di un anno fa

I suoi quadri esposti alla Galleria Rettori Tribbio 2 e alla Libreria TK

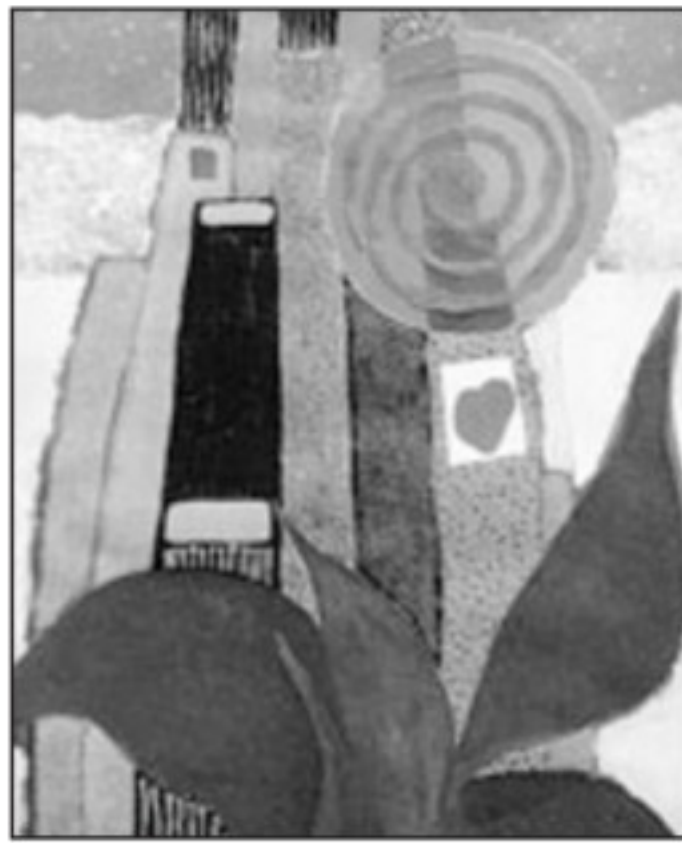
Ducaton: nel giardino del cuore, con arte

Due mostre della pittrice triestina e una serie di concerti

TRIESTE Il cuore è il tema delle due mostre che vedono protagonista nel mese di settembre la pittrice triestina Annamaria Ducaton alla Galleria Rettori Tribbio 2 e alla Libreria TK con un ciclo di opere realizzate tra il 2006 e il 2007. «Il giardino del cuore», così s'intitola la prima rassegna visitabile fino al 14 settembre, si compone di una ricca sequenza di tecniche miste ad acrilico in cui l'artista, formata sotto la guida di Nino Perizi e di Alice Psacaropulo, ripropone con grande finezza tecnica e intensità espressiva il simbolo dell'organo che palpita in noi ed è motore della vita, intrecciato ad altre esperienze interiori, legate alle segrete e private vibrazioni del sentimento, della passione e del ricordo.

Un'intuizione dal ritmo surreale, un'elegante e personalissimo decorativismo di ascendenza klimtiana e un vivace cromatismo, che a ben guardare non s'identifica con la gioia, permeano anche quest'ultima esperienza creativa della Ducaton, la quale si dimostra ancora una volta capace d'introdurre con slancio, emozione e totale sicurezza i sentieri di un nuovo comporre.

La rassegna, con il suo declinare di sabbie impreziosite dalla foglia d'oro e dall'argento, di polveri luminescenti e terre e da nuovi toni di lilla, indaco e azzurro chiaro, nonché da stilemi



Una delle opere in mostra

segreti e da un incedere grafico dal ritmo intenso e di forte valenza emozionale, riconfermano la validità creativa di questa pittrice dal forte temperamento.

Il simbolismo acceso e prezioso, che caratterizza il suo linguaggio, ci offre un momento sorprendente in particolare nel dipinto intitolato «Cuore rotto nel giardino», ricco di suadenti trasparenze, in cui la Ducaton fa uso di un linguaggio figurativo, che non le è consueto, narrativo ma simbolico al

tempo stesso, il quale la ritrae, ragazza, con il cuore spezzato.

In contemporanea alla mostra allestita alla Tribbio, la Libreria TK presenta, fino al 29 settembre, con una prolusione di Jurij Palik, una sequenza di lavori a tecnica mista e un'elegantissima serie di piatti di porcellana, tutti pezzi unici, ispirati al cuore.

I due eventi espositivi sono dedicati dall'artista, che vanta un'intensa attività espositiva di prestigio in Italia e all'estero, alla squisita immagine dell'amato marito Samuel Wolinsky e saranno corredati da una serie di conferenze e di concerti in tema.

Nella Sala Barboncini la monaca tibetana Sherab Choden - Malvina Savio e l'attrice Lidia Kozlovich hanno dato vita, nei giorni scorsi, a una conferenza intitolata «Ponte d'amore tra Oriente e Occidente».

Il 19 e il 26 settembre alle 18.00 alla Galleria TK avranno luogo due concerti brevi interpretati rispettivamente da Tadeja Kralj all'arpa e da Ivan Semenzato alla chitarra classica.

Il concerto finale si svolgerà il 28 settembre alle ore 20.30 alla Chiesa del Rosario, protagonisti i Piccoli Cantori della Città di Trieste diretti da Maria Susowsky e Cristina Semeraro. È intitolato «Il cuore: il ritmo e i palpiti», perché, come recita il catalogo, «Heart is the face of our life», il cuore è l'emblema della nostra vita.

Marianna Accerboni

RASSEGNA Stasera il gala inaugurale in Castello

Gorizia: 28 talenti sfilano a Mittelmooda

GORIZIA Ventotto finalisti da 24 scuole e accademie di moda di 19 Paesi: «Mittelmooda the fashion award» celebra il suo quindicesimo compleanno con una vitale iniezione di internazionalità e di creatività originale. Sono arrivati ieri a Gorizia i giovani designer di moda che si daranno battaglia nel concorso organizzato da Udine e Gorizia Fiere Spa e promosso da Mittelmooda International Lab: per loro, oggi è la giornata dedicata all'incontro individuale con i giurati.

Le collezioni - uomo, donna, miste, con accessori - passeranno al rigoroso esame della giuria nel corso del fitting pomeridiano, l'occasione perché ciascun concorrente possa motivare le scelte concettuali, l'utilizzo di tessuti e materiali.

Davanti alla commissione, guidata dal presidente di Mil e presidente onorario della Camera nazionale della moda italiana, Beppe Modenese, e composta da stilisti e manager di marchi e aziende leader del settore - da Benetton Group a La Perla, da Studio Missoni a John Galiano, da H&M a Furla -, i fashion designer si contenderanno i riconoscimenti in palio. Premi in denaro, naturalmente, ma anche borse di studio, sfilate, contatti per accedere a stage professionali, ovvero tutto ciò che può proiettare un giovane talento, fresco di studi nelle accademie che forgiavano la creatività, verso concrete occasioni di lavoro nel mondo della moda.

L'edizione che celebra i tre lustri di Mittelmooda vede in gara **stilisti emergenti** da quattro continenti: Sam Fisher (Austria), Rachael Cassar (Australia), Kim Stumpf (Belgio), Cem Cako (Germania), Marie Scotwin Schøyen (Danimarca), Anu Salonen (Finlandia), Anna Liza Ganguly (Germania), Ella Haberland (Germania), Yumiko Nakamura (Giappone), Neelanjana Ghosh (India), Ann-Marie Rigney (Irlanda), Karin Darsa (Israele), Margherita Pulsoni (Italia), Angelo Olimpio (Italia), Giuly Venturi (Italia), James Currie (Nuova Zelanda), Kim Berit Heppelmann (Germania), Maikel Bongaerts (Olanda), Ivo Mittelmeijer (Olanda), Nienke Slotboom (Olanda), Paulo Almeida (Portogallo), Pavel Ivancic (Repubblica ceca), Lucinda Abell (Inghilterra), Michela Carraro (Italia), Ichiro Suzuki (Giappone), Andrea Liosa Bueno (Italia-Perù), Sofia M. Westin (Svezia) e David Wiksten (Svezia).

Mittelmooda 2007 si aprirà ufficialmente stasera, alle 20, con il gala inaugurale in Castello, un pizzi-

co di mondanità per consacrare il fine settimana che, una volta all'anno, fa della città la piccola capitale della moda e porta Gorizia all'attenzione dei talent scout a caccia di stilisti promettenti.

Nel corso della serata sarà premiata **Giuliana Benetton**, indicata come una delle cento donne più potenti ed influenti del mondo dalla rivista americana Forbes. Il premio le verrà assegnato per avere creduto in Mittelmooda ed aver voluto supportare i giovani finalisti mettendo a loro disposizione premi e stage all'ufficio stile dell'azienda. Un riconoscimento verrà assegnato anche al direttore del «Piccolo», Sergio Baraldi.



La sfilata finale a Mittelmooda 2006 (foto Bumbaca)

Domani sera, alle 21, nel padiglione attrezzato di Gorizia Fiere, la sfilata conclusiva di Mittelmooda the fashion award 2007. A presentare l'evento, sarà **Andrea Pellizzari**, il noto conduttore radiofonico e televisivo, che si è fatto conoscere dal grande pubblico per la partecipazione a Le Iene e per il suo singolare personaggio di Mr. Brown.

Mittelmooda 2007 regala anche un incontro di nicchia. Domani, infatti, si terrà il workshop «**Design Energy**»: appuntamento alle 11 negli spazi dell'enoteca «La Serenissima» di Gradisca d'Isonzo per l'incontro con il belga **Jan Van Mol**, fondatore e direttore di Ad! dict Creative Lab, guru del design internazionale di avanguardia e relatore d'eccezione al seminario che è inserito nel progetto europeo Nuovi mercati del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno.

Dalia Vodice



La pittrice triestina Annamaria Ducaton

MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:

NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALLANT Seawire

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Villa Torrigiani di Camigliano (Lucca) ospita la mostra su Maria Callas a cura di Sotheby's

Viaggio tra le più belle dimore della Lucchesia

Settembre in Toscana
al Festival delle Ville

LUCCA Settembre in terra toscana si preannuncia all'insegna dell'arte e di emozioni in alta quota. Da domani, infatti, si apre a Tassignano la «Festa dell'Aria», occasione ideale per chi volesse prendere letteralmente il volo. La manifestazione è collaterale rispetto al più ampio «Festival delle Ville Lucchesi» che prosegue per tutto il mese. Proponendo alcuni appuntamenti artistici e culturali tematici, il festival offre l'opportunità di visitare le più belle dimore della Lucchesia. Il programma è dedicato quest'anno proprio al tema dell'aria (per informazioni dettagliate rimandiamo al sito www.capannorieventi.eu).

Le splendide residenze storiche, a tutt'oggi abitate e non sempre aperte al pubblico, sono concentrate soprattutto nei pressi delle

colline che circondano il comune di Capannori. La manifestazione assicura ai visitatori un'incursione nelle atmosfere aristocratiche dell'antica repubblica di Lucca, per assaporarne sfarzi e delizie architettoniche.

Il festival, giunto alla quarta edizione, si è aperto lo scorso 4 settembre a Villa Grabau di San Pancrazio con un concerto di Maria Luisa Borsi che ha interpretato celebri arie d'opera e romanze d'amore. La sontuosa dimora cinquecentesca rivista in stile neoclassico, con saloni affrescati da celebri trompe d'oeil, circondata da un imponente giardino all'inglese, un giardino all'italiana, una Limonaia seicentesca e dal Teatro di Verzura, sarà aperta al pubblico sino al primo novembre.

L'incontro successivo, sabato scorso, ha celebrato ar-

te, musica e teatro assieme a Walfredo Toscanini e Simonetta Puccini, ospitati nell'impeccabile cornice di Villa Torrigiani di Camigliano, sede di una mostra dedicata a **Maria Callas** a cura di Sotheby's, tuttora visitabile.

Domani sarà la volta di «Aria di Scienza e Mistero» con la suggestiva notte delle stelle, organizzata nelle radure del parco di Villa Lazzareschi di Camigliano dai soci dell'Istituto Ricerche Fotometriche, che soddisferanno le curiosità dei presenti. Giovedì prossimo l'appuntamento è di natura storica: il volume «Le Ville Regine dell'Antica Repubblica di Lucca», scritto dal marchese Gerardo Mansi, sarà presentato a Villa Reale di Marlia, la residenza che fu di Piombino Elisa Baciocchi, Principessa di Lucca e sorella di Napoleone Bonaparte. Interessanti

da visitare sono il grande salone affrescato della villa, il lungo Viale delle Camelie, il giardino seicentesco con il teatro di Verzura e quello del Novecento progettato da Jacques Greber con boschi, ruscelli e un lago. Il festival si concluderà il 30 settembre a Villa Mansi di Segromigno in Monte, ospite d'onore della serata sarà **Vittorio Sgarbi**.

Parallelamente agli eventi culturali, si preannunciano avvincenti le imprese sportive e spettacolari organizzate dal comune di Capannori, candidato a divenire la «capitale italiana del volo libero», per la «Festa dell'Aria». L'iniziativa intende essere un omaggio a Vincenzo Lunardi in ricordo della sua impresa londinese: la prima ascensione in pallone avvenuta in Gran Bretagna. Nel settembre del 1784, infatti, questo pioniere lucchese del volo in aerostato strabillò il mondo e suscitò l'ammirazione dei fratelli Montgolfier e del principe di Galles.

Gli eventi principali avranno luogo nel vicino aeroporto di Tassignano, dove saranno anche visitabili degli stand dedicati ad aerostatica, paracadutismo, volo a vela, volo a motore, aeromodellismo, parapendio, deltaplano e aquiloni. Tra gli avvenimenti clou, segnaliamo il campionato italiano di volo acrobatico in alianti, che inizia oggi e termina domenica, e il «Ballon Glow», spettacolo d'illuminazione notturna con mongolfiere e lanci in paracadute, che sarà il 21 e il 28 settembre.

In programma ci sono anche proiezioni di cortometraggi e documentari sul tema del volo, un laboratorio di disegno Manga e, per i più piccoli, workshop ed esibizioni di aquiloni. I più coraggiosi potranno cimentarsi in voli con aerei da turismo, in mongolfiera o in alianti. In tandem, inoltre, sarà possibile effettuare voli in deltaplano, parapendio e lanci col paracadute. Per informazioni: tel. 0583/428418.

Cristina Favento

DOVE

Ristoranti
a Lucca
e dintorni

Villa Reale di Marlia

Proponendovi un fine settimana in Toscana, non può mancare qualche indirizzo gustoso. Per gli amanti della buona cucina segnaliamo a Lucca i ristoranti «Al'Olio» (in piazza San Quirico 1) e lo storico «Buca di Sant'Antonio» in via della Cervia 1/3.

Più a nord, se volete trattarvi davvero bene, a Sesto di Moriano c'è il ristorante «La Mora» (via Ludovica, 1748) che alla genuinità del mangiar toscano unisce uno stuzzicante tocco creativo.

Se siete, invece, alla ricerca di un posticino più alla mano, trovate pizze e piatti tipici lucchesi alla Trattoria Regini, a Segromigno in Piano (Capannori).

Gli amanti della vita notturna possono puntare nuovamente a Lucca per passare qualche piacevole ora in un locale storico come lo «Stella Polare» (via Vittorio Veneto, 21) oppure nel frequentatissimo bar di tendenza «Girovita» (in via Santa Croce 64).

Il fascino della danza sportiva
al Trofeo Città di Lignano

LIGNANO Se avete la «febbre del sabato sera» e vi piace il ballo, non dovete assolutamente perdervi l'VIII Trofeo Città di Lignano che si svolge questo week end, la manifestazione sportiva che propone alcuni appuntamenti imperdibili per gli appassionati. A partire da oggi, alle 20, al palazzetto dello sport si alterneranno le varie manches del **Memorial Cristina Macor**, competizione internazionale alla quale sono iscritte coppie provenienti da una decina di nazioni riservate agli amatori youth e adulti delle danze standard e latino americane, vale a dire le vere stelle nascenti del **ballo sportivo**. Alla competizione partecipa la coppia campione del mondo in carica per le danze standard Paolo Bosco e Silvia Pitton. Per Silvia, che è di Palazzolo dello Stella, anche un gradito rientro a casa prima di volare a Mosca, dove il 27 ottobre dovrà difendere il suo titolo.

L'associazione Azzurra Danze di Fieletto Umberto, che organizza l'evento, propone poi un programma superlativo con l'esibizione dei nove volte campioni del mondo professionisti **danze latine**, Bryan Watson e Carmen Vicij, e di una coppia-mito per gli standard, anch'essi già campioni mondiali, William Pino e Alessandra Bucciarelli.

Un'occasione per trascorrere un gradevole fine settimana a Lignano, che in questi anni ha puntato molto proprio sullo sviluppo del turismo sportivo. Sono 110 i km di strade comunali, quasi sempre immerse nel verde, che offrono agli amanti della **bicicletta** itinerari rilassanti e suggestivi. Si possono imboccare le ciclabili che collegano Riviera a Pineta oppure dirigersi verso il paesaggio lagunare e lì imbarcarsi su una delle motonavi che da Marano partono per una gita nella riserva naturale.

Per gli amanti del green, il **Golf Club Lignano** offre un percorso a 18 buche che proprio in questi giorni ospita due tornei. In quella che Hemingway definì la Florida d'Italia, i più pigri, possono passeggiare sul lungomare per ammirare Villa Gattolin, in stile Liberty, o visitare la piccola chiesa votiva di Santa Maria con affreschi del '400 e poi concedersi una esotica cena al ristorante arabo «Le milleunanotte» di viale Gorizia.

Me se volete vedere da vicino i protagonisti della prossima edizione di «**Ballando con le stelle**» che inizierà il 28 settembre su Raiuno, tornate al palazzetto dello sport domenica, alle 17, quando si esibiranno Benedetto Capraro e Marta Faiola, campioni italiani professionisti danze latine.



I campioni Paolo Bosco e Silvia Pitton

Il successo della danza è stato in questi ultimi tempi un vero e proprio fenomeno sportivo e di costume passando da 503 mila cultori del 2000 al milione e 80 mila del 2006. La nostra regione conta 35 associazioni con 1500 tesserati. La maggior parte frequenta i corsi di ballo sociale e si limita a esibirsi nelle sagre e in discoteca, ma va crescendo il numero di atleti che praticano la danza a livello agonistico. Questi fanno riferimento alla Fids (Federazione Italiana Danza Sportiva) che alla fine di giugno è entrata nel «salotto buono» del Coni, diventando ufficialmente Federazione Sportiva Nazionale e cominciando così a sognare una futura partecipazione alle Olimpiadi. Per il momento tanto si registrano i risultati degli atleti del Fvg ai recenti **campionati italiani** (26 mila atleti impegnati, oltre 60 mila spettatori) svoltisi in luglio a Bologna. Gli atleti della regione hanno portato a casa otto titoli italiani, di cui ben tre proprio dall'Azzurra danze, mentre sono una decina i club che possono vantare atleti in «zona medaglie».

Gioia Meloni

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ Paolo Cervi Kervischer

In Androna Campo Marzio 10 personale dell'artista Paolo Cervi Kervischer... Fino al 20 ottobre

■ «Visioni» di Nicola Tomasi

Opere recenti del pittore minimalista pordenonese alla Sala Comunale d'Arte... Fino al 30 settembre

■ Fotografie di Olga Micol

Reportage fotografico con costumi e gioielli da Kashmir e Ladakh alla Biblioteca Statale (lun-ven 8.30-18.30, sab 8.30-13.30) Fino al 29 settembre

PORDENONE

■ Virgilio Tramontin Friuli

Domani, alle 18.30, alla Galleria Sagittaria s'inaugura la mostra d'incisioni e si presenta il libro «Virgilio Tramontin Friuli» Fino al 4 novembre

■ Alfabeti contemporanei

Circa 60 opere di artisti contemporanei dalla collezione di Paolo Della Grazia da domani negli spazi espositivi della Provincia di Pordenone Fino al 4 novembre

«La voce dell'infanzia»
e «Public Art» a Trieste
Yoshin Ogata a Manzano

S'inaugura oggi, alle 18, nella Sala Leonardo di Palazzo Gopcevic in via Rossini 4 a Trieste la mostra «**La voce dell'Infanzia**» nelle Collezioni dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste», che resterà aperta da domani al 4 novembre tutti i giorni dalle 9 alle 19 con ingresso libero (visite guidate ogni venerdì alle 17 e domenica alle 11).

● Oggi, alle 18, nelle esedrie di Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia si inaugura la mostra di pizzi e merletti antichi «**Vanità e decoro**», dedicata a una delle collezioni più ricche appartenute alla nobile famiglia goriziana. In tutto 66 manufatti, prescelti con la consulenza tecnica della studiosa e collezionista danese Marianne Stang. Fra i pezzi più rari, presentati con un accattivante allestimento scenografico, l'esemplare più importante dell'intera collezione è il cosiddetto «pizzo Coronini», una splendida bordura lunga oltre cin-

que metri e alta 60 centimetri con motivi floreali eseguiti ad ago a lavorazione fitta (punto occhiello, punto in aria, punto neve, punto Sedan e punto quadrillé) che fu donata nel 1750 dalle città di Francia al Vaticano e giunse poi nella collezione Coronini nel 1912 tramite l'eredità della principessa russa Zoe Bibikova, sposa del conte Eduard Cassini, consigliere personale dello zar Nicola II e zio materno del conte Guglielmo Coronini.

La mostra resterà aperta fino al 30 novembre. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19, domenica 10-13 e 15-20).

● Domani, alle 18.30, a Palazzo Frisacco a Tolmezzo si inaugura la mostra dell'artista friulano **Giorgio Celiberti** intitolata «Il tempo e la memoria», a cura di Enzo Santese, che sarà visibile fino al 28 ottobre (orari: 10.30-12.30 e 17-19, chiuso il martedì)

● S'inaugura domani, al-

le 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia 6 a Trieste la mostra di opere grafiche del pittore triestino **Federico Righi** (1908-1987), che rimarrà aperta fino al 28 settembre con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

● Il progetto «**Public Art a Trieste e dintorni**», promosso dal Gruppo 78, propone da domani i **site specific** e le azioni performative relazionali sul territorio urbano. Si parte con l'installazione sonora «Specchio d'acqua n. 3» di Alessandro Fogar sul Canale di Ponterosso. Seguiranno: il 21 settembre sul Molo Audace «My favorite place» di Elisa Vialdi; il 28 settembre in piazza della Borsa «ASSICURARTI», performance del gruppo «Osservatorio in Opera», e, in piazza Unità, «Multiplayer» di Bastiaan Arler; il 4 ottobre sulle Rive «Le ragazze di Trieste» di Annalisa Cattani; il 6 ottobre «Caritas» di Franco Vecchiet.

● Da domani al 18 novembre nella cornice dell'Abbazia di Rosazzo a Manzano (Udine) sarà aperta la rassegna biennale di scultura, che quest'anno ha come protagonista l'artista giapponese **Yoshin Ogata**, le cui singolari opere hanno per tema l'incontro tra l'uomo e l'acqua. La mostra s'intitola «Genesi d'acqua». Orario: tutti i giorni 9-12 e 15-18.

FILM

«Io non sono qui»
caleidoscopico ritratto
del grande Bob Dylan

Cate Blanchett nel ruolo di Bob Dylan in una scena di «Io non sono qui» di Todd Haynes. Per questa inedita parte la Blanchett ha vinto la Coppa Volpi quale miglior attrice all'ultima Mostra del cinema di Venezia

Tra i migliori film dell'ultima mostra veneziana, vincitore ad ex-aequo del Gran Premio della Giuria, «**Io non sono qui**» di Todd Haynes è un caleidoscopico ritratto di Bob Dylan, sorprendente per freschezza di stile. A Venezia, Todd Haynes si era già distinto nel 2002 con la sua reinterpretazione del melodramma classico «Lontano dal Paradiso»; con altrettanta forza visiva aveva espresso una rivisitazione dell'era del glam rock nel contestato «Velvet Goldmine» (sembra che David Bowie, implicitamente ritratto nel film, non avesse gradito). Viceversa, questo biopic su Dylan ha avuto il benessere dello stesso cantautore: forse per la maniera ellittica ed astratta con cui vita ed opera del protagonista sono dipinte e narrate. Sei personaggi per altrettanti grandi interpreti, sei aspetti della vita di Robert

Zimmerman frammentati e distillati attraverso un processo di simbolizzazione. Un film coraggioso ed ermetico, che rinuncia in partenza ad ogni prospettiva narrativa e biografica tradizionale, per tradurre piuttosto attraverso gli stessi strumenti espressivi della controcultura americana lo spirito di un'epoca, il senso esistenziale di un artista controverso e visionario. Il tutto scandito dalle note, in versione originale o cover, di un numero impressionante di ballate e canzoni dylaniane (lo stesso titolo originale del film, «I'm not there», riprende un brano di Dylan, reperibile solo sui bootleg, e ispirato ad un verso di Rimbaud).

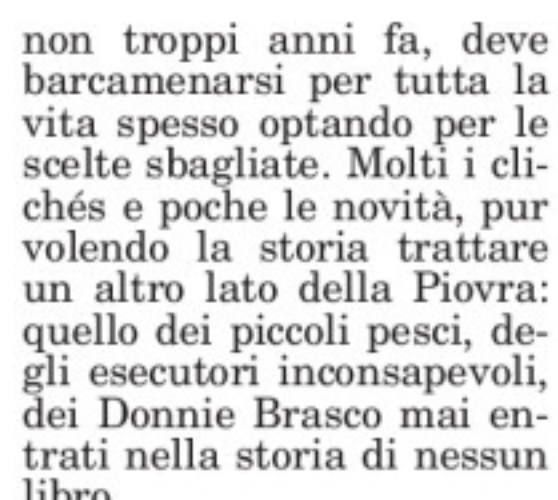
Streptitoso il cast: oltre a Cate Blanchett, Coppa Volpi 2007, da segnalare almeno Christian Bale, Heath Ledger, Richard Gere, e il giovanissimo Marcus Carl Franklin.

Sabina Guzzanti
nel suo nuovo film

Opera seconda della comica militante Sabina Guzzanti, «**Le ragioni dell'aragosta**» parte dal presupposto di allestire uno spettacolo teatrale per far valere i diritti dei pescatori sardi d'aragoste: si reca così a Su Pallosu, dove vive lo storico frontman del programma «Avanzi», Pier Francesco Loche, ritiratosi da anni. Lla Guzzanti vuole non solo riportarlo sul palcoscenico, ma anche affrontare una critica sociale sul ruolo della satira e della censura in Italia.

Luigi Lo Cascio
«Il dolce e l'amaro»

«**Il dolce e l'amaro**», in concorso a Venezia, è il nuovo film di Andrea Porporati, già sceneggiatore di grandi saghe su Cosa Nostra e i suoi surrogati. Dolce e amaro sono i due sapori tra i quali il protagonista (il sempre ottimo Luigi Lo Cascio), un picciotto alle prime armi nella Sicilia di

La ragazza del lago
con Valeria Golino

Primo film da regista per Andrea Molaioli, «**La ragazza del lago**» con Valeria Golino arriva nelle sale forte di una buona accoglienza a Venezia 64, ed è ormai notissimo nella nostra regione per l'ambientazione carnica della storia, attorno al Lago di Fusine. Molaioli, già sceneggiatore di molti film di Nanni Moretti, si affida questa volta alla penna di Sandro Petraglia, che a sua volta si appoggia a un racconto della giallista norvegese Karin Fossum. Ma i riferimenti letterari più citati sono stati Simonen e Dürrenmatt: poiché, sotto a un impianto vagamente strutturato a cinema di genere, ci troviamo di fronte in realtà ad un giallo antropologico, più interessato al lato introspettivo della vicenda, al comportamento di una collettività provinciale dove ognuno è un po' colpevole, piuttosto che agli aspetti più spettacolari dell'indagine. Ottime interpretazioni per Toni Servillo e Fabrizio Gifuni.

Incassi deludenti
per Shrek Terzo

Terzo capitolo della saga con «**Shrek Terzo**», in attesa dello spin-off dedicato al personaggio del Gatto con gli stivali: segno che a Hollywood si continua a spremere all'infinito le serie vincenti. Ma questa volta gli incassi hanno deluso, e anche la storia - pur divertentissima - non regge con i precedenti. L'orco verde si ritrova circondato da un'infinità di personaggi e comprimari, che frammentano eccessivamente l'azione. Eccellente, invece, la resa grafica.

Gli ultimi amori
di Eric Rohmer

Eric Rohmer ritorna sui suoi temi più classici, tra ragione e sentimento, con un film assolutamente fuori dal tempo, «**Gli amori Astrea e Céladon**»: una storia di pastori, di ninfe e di druidi dell'antica Gallia vista da un maestro della nouvelle vague attraverso il filtro della poesia del Seicento.

Martedì ritorna «Ballarò» con una formula più flessibile

ROMA L'unica missione di «Ballarò» è quella di «fare informazione», così alla sesta edizione, che ripartirà martedì 18 settembre sempre su Raitre in prima serata, l'unica possibilità di innovazione sarà «nella formula, molto più flessibile». Lo spiega Giovanni Floris



Il conduttore Giovanni Floris

«Le novità saranno anche nella scaletta del programma - esordisce Ruffini - perché in ogni puntata verrà fatto un racconto a tappe delle elezioni negli Stati Uniti. Viaggio in America, non una fiction ma una specie di film. A questo si aggiungerà ovviamente il racconto dell'Italia, realizzato da una squadra in cui entra anche Federico Geremicca, e che alternerà al talk show anche le interviste e i faccia a faccia che avranno anche protagonisti che non fanno

parte del mondo della politica».

Insomma l'esigenza principale, nata alla fine della scorsa serie, è quella di «affrontare temi che non si possono affrontare per una intera puntata», spiega Floris. «La scorsa edizione ci siamo resi conto ad esempio - aggiunge il conduttore - che avremmo voluto parlare di ambiente, di cronaca, di questioni etiche, e non abbiamo potuto farlo. Sono temi che quando li ha fatti esporre bene a due persone poi non sai come andare avanti per il resto della puntata. Vedremo ora di strutturare la flessibilità, trattando più temi in uno stesso appuntamento senza dover affidare i salti logici agli ospiti in studio».

L'argomento che sarà al centro della prima puntata di martedì prossimo non è ancora stato scelto: «Oggi parlerei di Beppe Grillo - dice Floris, - martedì vedremo».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.30
PROSTITUTE DI LUSSO

Seconda puntata de «I viaggi di Nina», che prosegue l'indagine all'interno del mondo delle escort. Uno sguardo su una realtà complessa, popolata sia da donne comuni, sia da ragazze che sono diventate prostitute di lusso.

LA 7 ORE 7.00
FERRERO A OMNIBUS

Il ministro per la Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, sarà ospite di Omnibus Estate. Parteciperanno all'incontro, moderato in studio da Luisella Costamagna: Savino Pezzotta, Gianluigi Paragone di Libero e, da Bologna, l'economista Giuliano Cazzola.

RAIUNO ORE 6.45
NUOVI CONDUTTORI

Passaggio di consegne nella puntata di «Unomattina Estate»: Veronica Maya e Duilio Giammaria incontreranno, infatti, i conduttori della nuova edizione di Unomattina che prenderà il via lunedì: tornano Luca Giurato ed Eleonora Daniele.

RAIUNO ORE 23.45
OLIMPICI DEL TEATRO

Torna il Premio Eti - Gli Olimpici del Teatro, un evento ormai istituzionale che, sullo straordinario palcoscenico del Teatro Olimpico di Vicenza, proclama i migliori artisti ed i migliori spettacoli teatrali dell'anno appena trascorso.

I FILM DI OGGI

IL PRINCIPE E IL POVERO
di Richard Fleischer, con Raquel Welch

GENERE: COMMEDIA (Usa '78)



LA 7 14.00

Edoardo, il piccolo figlio di Enrico VIII, scopre di avere un sosia ladrunco. I due ragazzi si scambiano le parti e la cosa, nata come un gioco, provocherà molti pasticci. Un film adatto ai ragazzi.

SPIDER MAN 2
di Sam Raimi, con Tobey Maguire

GENERE: FANTASY (Usa 2004)



CANALE 5 21.10

Peter Parker sta ancora cercando di trovare il giusto equilibrio tra la sua doppia vita di tranquillo studente universitario e la sua identità di Spider-Man, eroe al servizio della giustizia. E una nuova minaccia incombe su New York...

K - 19
di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2002)



RAITRE 21.05

Durante la seconda guerra mondiale un sottomarino russo deve affrontare un danno al reattore nucleare. Un guasto che potrebbe portare all'esplosione del sottomarino stesso. Il comandante tenta di mettere in salvo i suoi uomini...

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO
di Luis Mandoki, con Kevin Costner

GENERE: COMMEDIA (Usa '99)



RAIUNO 21.20

Il vedovo Garret, per vivere, costruisce barche. Quanto alla sua vita, di ricostruirla non se ne parla. Almeno finché non arriva nel suo paesino del North Carolina Theresa, donna sola con un divorzio alle spalle...

CAPE FEAR - IL PROMONTORIO DELLA PAURA
di Martin Scorsese, con Robert De Niro



GENERE: AVVENTURA (Usa '91)

RETE 4 23.15

Max Cady, psicopatico e maniaco sessuale, vuole vendicarsi dell'avvocato Sam Bowden, responsabile della sua incarcerazione. Comincia così a perseguitare Bowden...

PRIGIONIERA DI UN INCUBO
di Joel Viertel, con Tara Reid

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2003)



RAIDUE 0.40

Julianne è al settimo cielo: sposa Mitch, un ragazzo stupendo che sembra essere interessato anche alla sua testa oltre che al suo corpo, e parte per una luna di miele da sogno: loro due su una minuscola isola al centro di un lago...

RAIUNO

06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Una famiglia per caso. Film Tv (sentimentale '02). Di Camilla Costanzo e Alessio Cremonini. Con Lando Buzzanca
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.00 Focus. Con S. Quattrone.
06.05 Replay Show
06.20 Focus.
06.25 Filippine ultima frontiera, l'isola Palawan
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusani.
17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.15 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Voyager natura. Con Giorgio Luzi.
19.50 Warner Show
20.20 Tom & Jerry Tales
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Metticiatesta
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Superfantagenio. Film (commedia '86). Di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer e Luca Laurenti
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.30 Campionati europei
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kitzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jürgen Heinrich e Steven Merling
16.00 Sentieri
16.15 Tre minuti con Mediashopping
16.20 Le avventure di Arsenio Lupin. Film (avventura '57). Di Jacques Becker. Con Robert Lamoureux
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Alla ricerca dell'artigiano gigante
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Quel tesoro di Diggit. Film Tv (fantastico '01). Di Tom Reeve. Con Max Dolbey e Andrew McCarthy
09.05 MacGyver.
10.55 Tre minuti con Mediashopping Premium
11.00 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino
11.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
12.25 Vivere. Con Fabio Mazza e Lorenzo Ciompi
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Carabinieri 6.
15.45 Cuori tra le nuvole
16.15 5 stelle
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 La principessa cerca lavoro. Film Tv (sentimentale '05). Di F. Meyer Price.
18.50 1 contro 100.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna.

ITALIA 1

07.05 Fairze
07.20 Pokemon Battle Frontier
07.50 Le avventure di Piggle Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby Doo
08.55 Bernard
09.00 Picchiarello
09.05 MacGyver.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Magnum P.I.
11.10 A - Team.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Sleepover Club
16.50 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Camera Café.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars
14.00 Il principe e il povero. Film (commedia '77). Di Richard Fleischer. Con Mark Lester, Oliver Reed, Charlton Heston, Raquel Welch, Rex Harrison. Ernest Borgnine
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew, Robert Beltran e Roxann Dawson
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell
20.00 Tg La7
20.30 Jules Most Dangerous

SKY SKY 1

06.55 Broken Flowers. Film (commedia '05). Di Jim Jarmusch. Con Bill Murray e Jessica Lange.
08.45 The Californians - Il progetto. Film (drammatico '05). Di Jonathan Parker. Con Noah Wyle e Illeana Douglas
10.20 Vita Smeralda. Film (commedia '05). Di Jerry Calà. Con Jerry Calà e Eleonora Pedron
12.00 N - lo e Napoleone. Film (storico '06). Di P. Virzi.
13.45 Gianni Canova - Il cinematografico
13.55 Sky Cine News.
14.30 Returmer. Film (azione '02). Di T. Yamazaki.
16.20 Hollywood Flash
16.30 Extra Large
16.55 Il mio miglior nemico. Film (commedia '06). Di Carlo Verdone. Con Silvio Muccino
18.40 Hollywood Flash
18.50 Extra Large
19.05 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett.
20.35 Una poltrona per due
20.45 Extra Large

FILM



> Le parole che non ti ho detto
Con Kevin Costner

TELEFILM



> Il capitano 2
Con Alessandro Preziosi

FILM



> K - 19
Con Harrison Ford

TELEFILM



> Julie Lescaut
Con Véronique Genest, Mouss Diouf, Renaud Marx e François Dunoyer

FILM



> Spider Man 2
Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst

FILM



> Csi Miami
Con Gary Sinise

FILM



> Mollo tutto
Con Renato Pozzetto

FILM



> Gli scaldapanchina
Con Rob Schneider

SKY SKY 3

23.40 Tg 1
23.45 Premio ETI 2007 - Gli Olimpici del teatro. Con Tullio Solenghi.
01.00 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Radio G.R.E.M.
02.35 Homo Ridens
03.10 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord
03.50 Parole assassine. Film (thriller '03). Di Laura Maffa.
05.20 Max & Tux.
05.30 SuperStar

SKY MAX

23.00 Tg 2
23.10 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
23.55 Tg Parlamento
00.05 Tg 2 Mizar
00.40 Prigioniera di un incubo. Film (thriller '04). Di Joel Viertel. Con Kip Parodie e Tara Reid e Meredith Baxter e Dan Gunther.
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.25 L'affare Stavisky
02.50 Tg 2 Medicina 33
03.00 Onorevoli acquisti

FILM

23.20 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tg 3 Primo piano
23.55 Kate & Emma
00.40 Tg 3
01.00 Cult Book.
01.30 Fuori orario. Cose (mai) viste.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFILM

23.10 I bellissimi di Rete 4
23.15 Cape Fear - Il promontorio della paura. Film (thriller '91). Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro e Robert Mitchum
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Tre minuti con Mediashopping
02.10 Tre simpatiche carogne. Film (avventura '77). Di Francis Girod.
03.45 Tg 4 Rassegna stampa
03.55 Il ritorno di Arsenio Lupin. Film (commedia '59). Di Yves Robert.

FILM

23.55 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

FILM

22.00 CSI: New York. Con Gary Sinise
22.55 Prison Break. Con Wentworth Miller
00.50 Studio Sport
01.00 Grand Prix: Sintesi delle prove
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.05 Tre minuti con Mediashopping
02.10 Shopping By Night
02.35 Angel
03.25 Dark Angel.

FILM

23.30 I viaggi di Nina
00.30 Tg La7
00.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Zhao e Colm Meaney e Armin Shimerman
01.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.00 CNN News

FILM

22.35 Tristan & Isotta. Film (drammatico '06). Di Kevin Reynolds.
00.35 Gianni Canova - Il cinematografico
00.45 Speciale - Tim Burton Mania
01.15 The Libertine. Film (dramm. '05). Di L. Dunmore. Con Johnny Depp
03.15 Sky Cine News.
03.45 Akuma tante! - Nightmare Detective. Film (thriller '07). Di S. Tsukamoto.
05.30 Una poltrona per due
05.40 Extra Large

SKY SKY 3

09.40 Donne sull'orlo di una crisi di nervi. Film (commedia '88). Di Pedro Almodóvar.
11.40 Guida galattica per autopistopisti. Film (commedia '05). Di Garth Jennings.
14.00 Ella Enchanted. Film (commedia '04). Di Tomm O'Heaver.
16.15 Campus Confidential. Film Tv (commedia '05). Di Melanie Mayron.
17.45 Il coraggio di cambiare. Film (commedia '05). Di Matt Mulhern.
19.15 Fargo. Film (drammatico '96). Di Joel Coen.
21.00 Amori e ripicche. Film (commedia '98). Di Peter Yates. Con James Spader e Michael Caine
22.40 Vizi di famiglia. Film (commedia '05). Di Rob Reiner. Con Jennifer Aniston e Mark Ruffalo

SKY MAX

09.10 Fragile. Film (horror '05). Di Jaime Balagueró.
11.00 Crusader - L'informatore. Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy
14.30 Fascination. Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset
16.30 Four Brothers. Film (drammatico '05). Di John Singleton. Con Mark Wahlberg e André Benjamin
18.40 Flightplan. Film (thriller '05). Di Robert Schwentke. Con Jodie Foster
21.00 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. FauntLeRoy. Con Steven Seagal e Luke Goss e Jacqueline Lord
22.40 Avenger. Film Tv (thriller '06). Di Robert Markowitz. Con Timothy Hutton
00.20 A Good Night to Die. Film ('03). Di Craig Singer. Con Michael Rappaport

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Roma - Reggina (25/02/2007)
15.30 Fan Club Napoli: Sampdoria-Napoli (30/03/2002)
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Empoli (18/03/2007)
16.30 Fan Club Palermo: Palermo-Torino (12/1/2006)
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Udinese (05/02/2006)
17.30 Fan Club Milan: Siena-Milan (17/02/2007)
18.00 Fan Club Inter: Catania-Inter (25/02/2002)
18.30 100 e Lode
19.00 Preview Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Borussia Dortmund-Werder Bremen
23.00 Sky calcio anteprima
23.30 Speciale calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 100 e Lode
01.00 Campionato italiano di Serie A: Livorno-Palermo

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 MTV 10 - Top 100
20.00 Flash
20.05 Popstar.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Fast Inc.
22.00 Punk'D
22.30 Flash
22.35 One Bad Trip
23.00 Barrio 19
23.30 Wild Boyz
24.00 Happy Tree Friends
00.30 Call to Greatness
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
10.20 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Selezione balneare
13.30 Inbox 2.0
15.30 Kantoab
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 On Live. Con Valeria Bilello.
22.30 The Club viaggi
23.00 Mono
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
12.25 Appuntamento con la musica classica
13.10 Don Matteo 4
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Carnia, terra d'emozioni
15.15 Le avventure di Pinocchio
16.05 Don Matteo 4
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Auto da sogno
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Musa tv
20.20 6 minuti con il tuo consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.51 I vigiliacci non pregano. Film (western '67).
22.45 Qui Cortina
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.30 Le scorribande
23.45 Due magnun 38 per una città di carogne. Film (poliziesco '75).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
14.50 Orizzonti internazionali
16.00 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'ultimo è...
19.55 Atletica: Golden League - Bruxelles
22.00 Tuttoggi
22.15 Atletica: Golden League - Bruxelles
22.30 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007
24.00 Nautilus
24.30 Tuttoggi
00.45 Programmi in lingua Slovena
01.05 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Vendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi
01.40 Meteo Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.32: Rai 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Atlantide; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli;

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
MOTORIZZAZIONE CIVILE
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI
SOCCORSO STRADALE
interautots_tony@libero.it
Loc. Padriciano, 151
Dal lunedì al venerdì 8:00 - 17:00
Sabato 8:00 - 12:00

MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
TRIESTE
040 9220080
348 2873210

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
MOTORIZZAZIONE CIVILE
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE
interautots_tony@libero.it
Via Ererra, 4/1 - Zona Ind. Ovest
TRIESTE
040 0641645
fax 040 0641646
Dal lunedì al venerdì 8:00 - 17:00
Sabato 8:00 - 12:00

La sezione civile del Tribunale rigetta in prima istanza il ricorso dell'azienda che sperimentava la linea. L'avvocato Gabrielli: per loro è una Waterloo

Bus elettrico Stream, l'Ansaldo perde la causa

Il Comune risparmia 24 milioni. Il giudice ordina: rimuovete le rotaie e le centraline da via Mazzini

LE REAZIONI



I lavori in via Mazzini nel 2000 per la posa delle canalette

Dipiazza: «Battaglia storica che lascia un bel patrimonio»

«Abbiamo vinto una battaglia storica». Davanti alla decisione del tribunale Roberto Dipiazza si lascia andare. Non parla di guerra vinta il primo cittadino, ma di battaglia perché il ricorso è sempre in agguato. E ammette: «Ero preoccupato, le risorse dei contribuenti vanno spesi bene. Sono passati sei anni, non vorrei - dice il sindaco - farne passare altrettanti fra ricorsi e controricorsi. Dobbiamo chiudere questa vicenda e pensare alle problematiche di via Mazzini».

Dipiazza ringrazia l'ottimo lavoro svolto dagli avvocati, a cominciare da Gabrielli e riserva una stoccata «a tutte quelle cornacchie che mi aspettavano al varco, quasi sperando che il Comune perdesse questa causa civile». Ricordando a tutti di non dimenticare «cosa era Stream: canalette che sprofondavano, tombini che disturbavano i residenti». E adesso cosa accadrà? «Si apre un orizzonte di positività, oltre al mal di testa abbiamo un bel patrimonio fermo da sei anni... (circa 13 milioni di euro, ndr). Lo sviluppo di quell'area - dice Dipiazza - è rimasto bloccato. E tutto per cosa? Un autobus che nel 2001 girava per le strade e tornava scarico, perché la batteria non riusciva ad alimentarsi sulle rotaie».

Canta vittoria anche Rocco Lobianco, presidente di Amt (l'ex Act), che aveva ereditato la patata bollente dal predecessore Claudio Morgera. «Ansaldo spingeva per una chiusura transattiva, ma davanti a proposte inaccettabili (un risarcimento di 10 milioni di euro, ndr) abbiamo avuto un atto di coraggio - dice Lobianco - rinunciando alla via più facile, andando avanti a testa alta». E aggiunge, ricordando la strategia di ricorrere prima al Consiglio di Stato, come Amt «non potesse che adeguarsi alla revoca della concessione sulla sperimentazione Stream, decisa dal Comune (in due

distinte delibera, la prima venne annullata dal Tar in quanto ritenuta viziata, ndr)». Perché in realtà, anche se non c'era stata una preventiva audizione, l'Ansaldo «interloquiva con il Comune».

E così in attesa di un possibile ricorso in appello di Ansaldo, da una posizione però di forza, l'Agenzia per la mobilità territoriale si prepara «nei prossimi mesi a lavorare congiuntamente con Ansaldo, per togliere da via Mazzini quanto lasciato nel sottosuolo». Ma guai a «snaturare le riserve accantonate», è il monito del presidente di Amt.

p.c.

Il Consiglio di Stato aveva rovesciato il giudizio del Tar, dando ragione al Municipio e alla Spa che avevano accantonato 13 milioni di euro per l'eventuale rimborso

di Pietro Comelli

Il fantasma Stream non aleggia più su via Mazzini. Il Tribunale di Trieste, infatti, ha rigettato la causa civile intentata dall'Ansaldo trasporti sistemi ferroviari spa contro l'Agenzia per la mobilità territoriale spa.

La sentenza in primo grado del giudice Sergio Carnimeo non si è limitata a respingere la richiesta di 24 milioni di euro, quale risarcimento danni per l'interruzione della sperimentazione dell'autobus a trazione elettromagnetica. L'Ansaldo dovrà restituire ad Amt anche gli acconti ricevuti in corso d'opera (circa 3 milioni di euro, compresi gli interessi) e ritirare le centraline e le rotaie presenti tutt'ora nel sottosuolo di via Mazzini. Un progetto voluto dalla giunta Illy e poi cassato dalla prima amministrazione Dipiazza.

La sconfitta di ieri mattina lascia spazio a un possibile ricorso in appello, ma consente comunque all'avvocato Giovanni Gabrielli di



Giovanni Gabrielli

cantare vittoria: «Per Ansaldo - la frase eloquente - è peggio di Waterloo». E il legale di Amt, società partecipata all'87 per cento dal Comune di Trieste, che dal 2002 si è occupato assieme ad altri colleghi della vicenda. Piuttosto delicata, perché capace di pesare come una spada di Damocle sulla testa di Amt, costretta ad accantonare una cifra per la causa «Stream» e di conse-

LA VICENDA

La sperimentazione dell'autobus a trazione elettromagnetica «Stream» viene sancita nell'aprile del '98 dall'Ansaldo e l'Act, con il beneplacito del Comune retto da Riccardo Illy. La sperimentazione solleva molte perplessità e, dopo l'elezione a sindaco di Roberto Dipiazza, viene interrotta il 26 settembre 2002 da una delibera della maggioranza di centrodestra. Un atto cancellato nel giugno 2005 dal Tar, a cui ricorre l'Ansaldo, che riconosce il vizio della mancata comunicazione del procedimento da parte del Comune. «Rifaremo quella delibera», dichiara Dipiazza subito dopo la sentenza. E così accade: atto rifatto. La sperimentazione così non prosegue fino a via Battisti, lungo le Rive e in Campo Marzio (la linea doveva arrivare a San Giovanni), mentre rimane la canaletta in via Mazzini. «Non sono meravigliato della sentenza del Tar, ma preferisco esprimermi dopo il verdetto di secondo grado. Il progetto è stato abbandonato per partito preso», commentava invece Illy. La causa prosegue e l'Amt (erede di Act) ricorre in Consiglio di Stato, che ribalta in luglio il verdetto del Tar, mentre già a Natale 2006 vengono rimossi, di comune accordo con Ansaldo, i tombini di «Stream» lungo via Mazzini. Quasi un segnale prima della sentenza sulla causa civile.

guenza sull'amministrazione di piazza Unità.

Denaro bloccato in attesa della decisione sul doppio ricorso presentato dall'Ansaldo: il primo di tipo amministrativo, andato a sentenza con il pronunciamento definitivo del Consiglio di Stato in favore di Amt, l'altro di tipo civile. Il più delicato, ma strettamente collegato a quello amministrativo. Anzi, un presupposto alla vittoria.

Non a caso poco dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato, capace di rovesciare la decisione del Tar, è arrivata un'analoga sentenza dalla sezione civile del Tribunale di Trieste. «Sull'installazione di Stream non c'è stato alcun recesso o inadempimento da parte di Amt, ma un'impossibilità di proseguire - spiega l'avvocato Gabrielli - dovuta alla decisione adottata dall'autori-



Le rotaie del bus elettrico in via Mazzini

tà (l'amministrazione comunale, ndr).

Ma quale sarà la prossima mossa di Amt? In attesa del possibile ricorso di Ansaldo (il responsabile degli affari legali della spa, l'avvocato Vincenzo Improta, si è riservato una decisione),

l'avvocato Gabrielli consiglierà «di intimare ad Ansaldo la rimozione delle rotaie e delle centraline interraste in via Mazzini. Nel caso non dovesse accettare, le spese - dice il legale - dovranno essere addebitate all'Ansaldo».

VIABILITÀ: GLI SCENARI

La vittoria in primo grado di Amt su Ansaldo estende i suoi effetti anche al piano del traffico: c'è infatti un nesso diretto fra Stream e la nuova viabilità, della quale - il sindaco Dipiazza lo aveva detto più volte - era inutile ragionare prima di conoscere le sorti delle rotaie di via Mazzini. L'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci lo dice chiaro: «La notizia su Stream ci toglie un pensiero. E onestamente anche un alibi». Quello di rinviare il nodo traffico al dopo Stream, appunto. E dunque ora «andiamo avanti», esorta Bucci, «finalmente liberi di ragionare sull'utilizzo o meno di via Mazzini», nodo fondamentale per la risoluzione del rebus viabilità.

Autobus sì, autobus no? Chiusura totale dell'arteria che già nel 2001 Dipiazza voleva restituita alla sua funzione di «cannocchiale sul mare», o invece corsia di scorrimento per il trasporto pubblico? Il primo cittadino ora non si sbilancia, ma in passato lo aveva dichiarato più volte: chiusa la vicenda Stream si sarebbe potuti partire con la «sperimentazione». Questa ipotesi prospettata a suo tempo da Dipiazza: aprire via Mazzini al traffico privato in salita dalle Rive fino a via Roma, imboccata la quale le auto e i bus possano immettersi dopo un percorso a «S» in corso Italia, lasciato dunque aperto ai veicoli. Mentre via Mazzini potrebbe diventare totalmente pedonale dall'incrocio con via Roma in su.



L'assessore all'Urbanistica: ora siamo liberi di ragionare sul futuro dell'arteria. Piero Camber: adesso scelte in «tempi reali»

Bucci: piano traffico, non c'è più alibi

«Se è così ne sono contentissimo, le sperimentazioni aiutano a ragionare», è il sibillino commento di Bucci, d'altronde (come altri esponenti di Forza Italia) sostenitore dell'ipotesi corso Italia pedonale. L'assessore non si sbilancia oltre, confermando però il proprio desiderio di vedere «pedonalizzato» quanto più possibile il centro cittadino, convinto come sono che la gente questo chieda.

Quanto alla «sperimentazione», c'è un problema: do-

ve far transitare i bus in discesa, se via Mazzini fosse off-limits nella sua parte alta? «I bus potrebbero risalire via Valdirivo, ma la mia sensazione è che così peggioreremmo il servizio pubblico», commenta Bucci. L'assessore peraltro guarda con favore all'apertura di via Torregianca al traffico in salita prevista dal piano Cammus (ma avversata esplicitamente da Dipiazza): apertura che consentirebbe ai soli bus l'accesso a via Mazzini.

A tutt'oggi, comunque,

l'ipotesi resta una delle tante. E alle auto in via Mazzini An con la capogruppo in comune Alessia Rosolen ribadisce la propria netta contrarietà, confermandosi favorevole invece a una pedonalizzazione dell'intera via. Prudente anche il capogruppo forzista Piero Camber, che sul piano in generale auspica però a questo punto «tempi reali»: «Dopo Stream, bisogna ripartire. Finora il professionista (Camus, ndr) si è attenuto alle disposizioni dategli da giunta

An ribadisce di essere favorevole alla pedonalizzazione della strada. Omero (Ds): resta il problema delle scelte nel complesso

Una curiosa immagine di Stream in corso Italia durante la sperimentazione

l'incrocio con via Roma», è la perplessità di Camber. E intanto, ai dati su cui ragionare - rende noto Bucci - si aggiungeranno a breve quelli aggiornati delle Rive: il Comune ha ultimato la posa delle spirali magnetiche utili a «monitorare il flusso delle auto».

Dall'opposizione intanto il capogruppo diessino Fabio Omero ribadisce che «non si tratta di risolvere il nodo Mazzini ma di chiudere un ragionamento organico sull'intera viabilità», mentre commenta l'esito della vicenda Stream ricordando come l'amministrazione Dipiazza abbia cancellato un'iniziativa - avviata dalla giunta Illy - «interessante anche dal punto di vista turistico». Dall'Udc Roberto Sasso, professandosi «soddisfatto per l'esito della causa che avrebbe potuto provocare uno spaventoso danno erariale», si dice d'accordo «al mille per mille con Dipiazza» sulla «S» di via Mazzini. Ipotesi, secondo Sasso, che «consentirebbe di pedonalizzare buona parte della via lasciando il traffico in corso Italia». I tempi del piano della viabilità? «Lo si può mettere a punto anche tra un anno e mezzo: sono da perfezionare subito, anche in vista dell'approvazione definitiva del piano parcheggio e delle direttive del piano regolatore, solo alcuni elementi di connessione strategica tra viabilità urbana ed extraurbana», chiude Sasso.

p.b.

BRAVO SE SCEGLI...

...5 ANNI DI GARANZIA

ai clienti che acquistano la nuova Bravo, Fiat offre 5 anni di garanzia inclusi nel prezzo di listino della vettura. Si tratta di un'offerta che consente al cliente di vivere Fiat Bravo con cinque anni di tranquillità e con una sensibile riduzione dei costi d'esercizio.

CON CLIMA A PARTIRE DA 14.900 EURO
ANCHE CON MINIRATE A TASSO 3,12%.

LUCIOLI

Esempio: Fiat Bravo 1.2, 3 porte Active, prezzo di listino 16.190,00 Euro, sconto 1.290,00 Euro, prezzo finale 14.900,00 I.P.T. esclusa con 5 anni di garanzia Fiat "cinque stelle". Finanziamento con tasso 3,12% attivabile dopo l'approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 30 settembre 2007.

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Sull'ipotesi della circoscrizione unico sì della Rosolen, no di Furlanic

Trebiciano si aggrega ai secessionisti del Carso Nominati dieci delegati

di Matteo Unterweger

Anche Trebiciano si schiera a favore della «secessione» del Carso. L'assemblea svoltasi alla Casa del Popolo ha raccolto solo consensi ed il centinaio di persone presenti ha nominato ben dieci delegati per la raccolta di firme utili a formalizzare l'eventuale futura proposta di referendum. Il rappresentante della località nel Comitato referendario verrà eletto nei prossimi giorni, intanto il compito di fare più proseliti possibile nella zona toccherà a Katia Kralj, Giuliana Ciuch, Carlo Furlan, Fausto e Marco Settimi (quest'ultimo leader a livello nazionale fra i produttori di miele: è stato recentemente eletto il migliore nel suo campo in tutta la Penisola), Roberto Antoni, Bogdan Milic, Elisabetta Pietrobelli, Vasilj Kralj e Matija Mosenic.

I nomi di tutti e nove i componenti del costituendo Comitato (uno per località) verranno resi noti a fine mese. Nel frattempo, nonostante non vi sia ancora un'evidenza formale sui numeri, si può stimare che il numero complessivo delle firme raggiunte abbia toccato quota 400. Ne servono 5000 per avviare l'iter che porterebbe al referendum (la popolazione complessiva delle due circoscrizioni dell'Altipiano ammonta a poco meno di 14mila unità). «Sotto questo punto di vista, posso solo dire che in ogni sede dei vari incontri fin qui organizzati (Banne, Gropada e appunto Trebiciano, ndr) - spiega il portavo-

Dalla riunione alla Casa del Popolo no alla cementificazione dell'Altopiano

ce del movimento secessionista, Dario Vremec -, seduta stante abbiamo avuto una risposta notevole dai presenti». Anche nella riunione di Trebiciano, le discussioni hanno abbracciato alcuni dei temi ormai considerati «forti» dal gruppo promotore della nascita di un nuovo comune sull'Altipiano. «In particolar modo - prosegue Vremec - abbiamo riscontrato di nuovo il dissenso verso la continua cementificazione del Carso e la costruzione di villette su villette. Inoltre, è stato sottolineato come l'assistenza sanitaria sull'Altipiano Est sia garantita solamente dall'ambulatorio di Opicina, che è un buco».

Intanto, il dibattito sulla scissione del Carso da Trieste prosegue anche in centro città. Alessia Rosolen, capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio comunale, si schiera a favore della proposta Rovis di un'unica circoscrizione sull'Altipiano: «A dire la verità si tratta di un'idea che era già stata lanciata da Lorenzo Spagna alla fine dello scorso mandato. Quindi, a mio avviso, ben venga, anche perché una rivisitazione globale sulle circoscrizioni è comunque necessaria. Quanto al movimento dei secessionisti, credo che tutto si risolverà in una bolla di sapone che si sgomfia: è un percorso che non posso condividere, lo Stato cavalca l'idea della città metropolitana e l'accorpamento di inutili carrozzerie, pertanto una scissione non penso sia assolutamente possibile. Sarebbe sufficiente costituire una sola circoscrizione, ma senza accordarle maggiori poteri o autonomia rispetto alle altre. Non mi risulta infatti che Borgo San Sergio, per esempio, abbia meno bisogno e interessi dell'Altipiano».

Dal consigliere comunale di Rifondazione Comunista, Iztok Furlanic, arriva invece un secco no alla proposta Rovis: «Le motivazioni alla base della contestazione sono comprensibili e, infatti, come opposizione abbiamo spesso sottolineato che sul Carso il Comune di Trieste investe poco. Sicuramente - prosegue Furlanic - non siamo favorevoli all'idea lanciata da Rovis, perché ridurrebbe della metà i finanziamenti riservati all'intera zona. Quella prospettata da Marini, con più poteri e mezzi a una sola circoscrizione, invece, potrebbe essere una soluzione interessante, ma stride con le linee nazionali che vorrebbe vedere aboliti i "parlamentini" in futuro. In ogni caso, è ancora presto per dare un giudizio finale sulla situazione e, a priori, posso dire che di solito creare divisioni non porta a nulla di positivo».

Stasera alle 20.30, al circolo sportivo Primorje di Prosecco, si terrà una nuova riunione carsica.



L'esponente di An Alessia Rolosen



Un momento dell'assemblea dei «secessionisti» che si è tenuta martedì sera a Gropada (Foto Bruni)

I gruppi di opposizione della Quinta circoscrizione contestano l'ordinanza del sindaco sull'immobile danneggiato

Via Alfieri, Ds e Cittadini: Dipiazza non può far pagare i condòmini

Nuove polemiche intorno agli sfollati di via Alfieri. A sostegno della rabbia dei residenti del civico 2, interressato da un dissesto statico che aveva imposto il sequestro preventivo dell'edificio, entrano ora in campo anche i gruppi di Ds e Cittadini nella quinta circoscrizione. Contestano la recente ordinanza del sindaco che impone agli abitanti della casa di mettere in sicurezza lo stabile a loro spese, nell'attesa che si definiscano le responsabilità. Responsabilità che gli abitanti attribuiscono senza mezzi termini ai lavori di scavo fatti nell'adiacente cantiere Ater di Largo Nic-

colini e che dunque - sostengono - non deve ricadere sulle loro spalle. Per non dire dei disagi che stanno subendo in quanto costretti a vivere ormai da mesi fuori casa.

In un'interpellanza presentata in circoscrizione, firmata dalla capogruppo dei Ds Claudia Ponti e sottoscritta da Marcello Corso dei Cittadini, si ricorda che i proprietari degli appartamenti, «in un incontro con l'Ater presso la circoscrizione avevano ottenuto rassicurazioni in merito alla sistemazione provvisoria degli sfollati, nonché l'assunzione di eventuali responsabilità attribuibili all'Ater».

Questo fatto viene confermato anche dal dirigente Ater Franco Coronica che qualche tempo fa aveva assicurato che se i danni sarebbero stati imputati al cantiere, l'Ater avrebbe pagato per poi rivalersi sull'impresa esecutrice. Spiega però Corso: «Se è vero che le sei famiglie sono attualmente ospitate in vari siti cittadini a spese dell'Ater, nel contempo non si può chiedere a questa gente di fare il ripristino a loro spese, senza conoscere a chi è da addebitare la problematica». Ed è quanto si dice nella interpellanza, nella quale viene specificato che se le cause del dissesto sono ancora da appro-

fondire in sede tecnica, nel contempo, oltre ai disagi, non si possono ulteriormente «responsabilizzare» i condòmini, solo perché l'amministrazione comunale sembra restia ad intervenire. Per questi motivi si sollecita la circoscrizione a organizzare un nuovo incontro tra le parti allo scopo di trovare una soluzione al gravoso problema e anche per scoprire in quale misura il Municipio potrebbe prodigarsi a sostegno delle famiglie: queste infatti non possono sobbarcarsi le spese di sistemazione, già operate come sono in molti casi dai mutui accesi per l'acquisto degli appartamenti.

Daria Camillucci



Via Alfieri, crepa sullo stabile



L'assessore Giorgio Rossi

Confermato: per quest'anno il servizio resterà attivo solo tra Basovizza, Banne, Opicina e Villa Carsia

Scuolabus, 200mila euro per genitori in difficoltà

Il Comune pensa a un fondo di sostegno dopo la soppressione di otto linee su 12

Duecentomila euro, da pescare dal prossimo bilancio comunale. Obiettivo: creare un nuovo fondo di sostegno in favore dei genitori soli che, per impegni di lavoro e per mancanza di parenti in grado di dare una mano, non hanno alcuna possibilità di accompagnare i figli a scuola. È una delle ipotesi, mirate a controbilanciare il taglio degli scuolabus, uscite dalla commissione Trasparenza. Proprio in questa sede, peraltro, l'assessore all'educazione Giorgio Rossi ha confermato, davanti al rappresentante dei genitori Fabrizio Fabricci, la decisione della giunta Dipiazza di eliminare otto linee di «pulmini gialli» su dodici.

«Nel corso della riunione - conferma il consigliere della Margherita Alessandro Minisini, che della commis-

sione Trasparenza è presidente - è emersa l'indicazione che sia Rossi, da assessore, a fare la proposta di questo nuovo fondo per le famiglie in difficoltà in vista della discussione del prossimo bilancio». «È un'alternativa da prendere in considerazione - gli fa eco lo stesso Rossi - in quanto richiama un'esigenza dei nostri tempi, quella cioè del disagio dei genitori soli, che hanno bisogno di un aiuto, indipendentemente dalla zona della città in cui abitano».

Per il resto, però, dalla seduta della commissione i rappresentanti dei genitori hanno preso atto di aver perso la loro battaglia, dopo che per mesi avevano contestato, anche con una raccolta di firme, prima l'istituzione della nuova tariffa mensile da 20 euro e 45 e poi la soppressione del servizio a Prosecco, Borgo

San Sergio, Altura, Valmaura, Rozzol-Melara e Chiabola. Fabricci - presidente dei genitori nel 18.º circolo scolastico di Altura, Borgo San Sergio e Domio, ma presente in commissione Trasparenza a nome di

Il rappresentante delle famiglie: «Non sono stati ascoltati i bisogni dei cittadini»

tutte le famiglie della città interessate alla questione - si è così sentito confermare, direttamente dall'assessore, che lo scuolabus resterà attivo solo tra Basovizza, Banne, Opicina e Villa Carsia. Dei 275 ragazzi di

elementari e medie che usufruivano dodici mesi fa del servizio, ne restano dunque 90. Che pagheranno il loro abbonamento da 20,45 euro al mese.

«I 150mila euro che derivano dalla razionalizzazione degli scuolabus - ribadisce Rossi - consentiranno di rendere gratuiti i trasporti su gite e uscite didattiche nei ricreatori e nelle scuole dell'infanzia comunali, per i quali in precedenza si richiedeva un contributo alle famiglie. Ne beneficeranno, in tutto, cinquemila utenti».

«In un primo momento - ribatte Fabricci - ci eravamo illusi che le gite gratuite fossero equamente distribuite anche fra elementari e medie. Non abbiamo ottenuto neanche questo. A molte famiglie, peraltro, non servivano mica tre gite gratis l'anno, ma duecento giorni di scuolabus. Pensa-

vo che il Comune ascoltasse i bisogni dei cittadini, ma vedo che non è così».

«Rimane l'amarezza - conclude Minisini - per il fatto che quest'amministrazione, per far quadrare il bilancio, va a stringere sulle fasce che hanno maggiori esigenze, cioè le famiglie. Il taglio dello scuolabus e l'abbonamento mensile sulle rimaste, infatti, fanno parte di un pacchetto di rincari applicati con l'ultimo bilancio su diversi servizi educativi, dalle rette degli asili nido alle mense scolastiche. Meglio sarebbe acquistare direttamente i mezzi, come è già stato fatto a Pordenone e Gorizia, visto che il Comune continua a pagare la quota di 269.500 euro alla Trieste trasporti proprio per i servizi di trasporto scolastico. Col tempo l'investimento potrebbe essere ammortizzato».



Il preside di Lettere, Stefano De Martino

Rinnovata l'offerta formativa, ampliata la gamma degli stage: secondo i dati statistici il 63,3% dei laureati trova un'occupazione entro un solo anno

Lettere e Filosofia, un ventaglio di studi e buone possibilità di lavoro

Messe da parte le polemiche sulla sospensione temporanea del corso triennale in Scienze e tecniche dell'interculturalità, la facoltà di Lettere e Filosofia si prepara ad affrontare l'anno accademico alle porte con nuovo vigore, forte di una collaborazione sempre crescente con le altre facoltà e di un'offerta formativa che lo scorso anno ha attirato ben 300 matricole. Lo stop temporaneo di Interculturalità - che verrà riattivato dal 2008 come corso interfacoltà - non è l'unica novità che caratterizzerà il

2007-2008: da settembre, infatti, verrà attivata anche la specialistica in Storia e civiltà del Mediterraneo antico al posto di quella in storia medioevale. E verrà rafforzato notevolmente anche il legame con la facoltà di Scienze matematiche per quanto riguarda la gestione del corso in Scienze dei beni culturali.

La nuova offerta formativa, dunque, si suddividerà in sei corsi triennali e ben otto specialistiche: tra i primi si potrà scegliere tra discipline dello spettacolo, filosofia, lettere, lingue e cul-

ture straniere moderne, scienze dei beni culturali e storia. Al corso in scienze e tecniche dell'interculturalità, invece, ci si potrà iscrivere solo al secondo e terzo anno. Concluso il primo ciclo, le lauree attivate di secondo livello sono quelle in archeologia, filologia, filologia moderna, filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, lingue letterature e culture straniere moderne, storia dell'arte, storia della società e della cultura contemporanea, storia e civiltà del Mediterraneo antico.

Riconfermata per il secondo anno di fila anche la Scuola dottorale in scienze umanistiche. A ottobre la facoltà bandirà il nuovo concorso per riuscire ad accaparrarsi i pochissimi posti disponibili: sono previsti, infatti, solo sei posti con borsa di studio e altri sei senza. Numerose saranno anche le iniziative didattiche. Un esempio su tutti, lo Scavo-scuola di Aquileia: «Anche quest'anno i ragazzi iscritti a Scienze dei beni culturali avranno modo di fare esperienza sul campo - conferma il preside Stefa-

no De Martino - maturando crediti formativi attraverso la partecipazione agli scavi nella cittadina di Aquileia».

La Facoltà è anche molto attiva sul fronte dell'inserimento professionale: «Abbiamo stipulato tantissime convenzioni con quasi tutte le istituzioni per permettere ai nostri ragazzi di fare esperienza con stage e tirocini: la nostra rete si estende dal Comune ai teatri, passando per i vari musei cittadini», aggiunge De Martino. Una strategia che sembra funzionare, se è ve-

ro che, come emerge da una ricerca di AlmaLaurea, il 63,3% dei laureati trova un'occupazione entro il primo anno della laurea e l'88,9% ci riesce entro cinque.

Ad aiutare le matricole a prendere i contatti giusti per effettuare questi stage e a guidarli nella compilazione dei piani di studio ci saranno anche quest'anno gli studenti più «esperti», grazie all'attività di tutoraggio che verrà supportata dall'allestimento di infopoint.

e.le.



Da sinistra: una foto degli anni Sessanta con le figlie Marina e Alice e i nipotini; una veduta di Lussino; una recente fotografia con il figlio Mario.



Discendente di una delle antiche famiglie di armatori lussignani, fu una delle prime donne a praticare la vela con la barca di famiglia

Morta Ivetta Luzzatto Fegiz, protagonista del '900

Aveva 94 anni ed era vedova di Pierpaolo, fondatore della Doxa e accademico dei Lincei

È morta ieri mattina all'alba Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz. Aveva 94 anni ed era vedova di Pierpaolo Luzzatto Fegiz (fondatore della Doxa, docente di statistica a Trieste e a Roma, accademico dei Lincei) e madre di Marina (attiva per anni nell'istituto demoscopico di famiglia e nel settore del turismo), Alice (giornalista Rai) e Mario Luzzatto Fegiz (giornalista del Corriere della Sera, voce radiofonica e volto noto televisivo). Discendente di una delle antiche famiglie di armatori lussignani, era una delle ultime testimoni del Novecento triestino.

Si è spenta dopo una lunga malattia, circondata dall'affetto di figli, nipoti e pronipoti, nella bella villa di famiglia, in via Rossetti. Quella villa dove uno squattrinato e sconosciuto James Joyce andava un secolo fa a dar lezione d'inglese a una sorella del suo Piero.

La vita di Iva (questo il suo nome all'anagrafe) Tarabocchia è la storia delle terre giuliane e dalmate. Nasce a Lussinpiccolo il 22 febbraio 1913 da una famiglia di armatori e capitani, imparentati con altre grandi famiglie dell'isola come i Martinovich. Lei, figlia di Eustachio, è una delle prime donne a praticare la vela con la barca di famiglia, la Mimosa, sulla quale muo-



verà i suoi primi passi anche il celebre Tino Straulino. A ventuno anni sposa un professore universitario triestino, Pierpaolo Luzzatto Fegiz, creatore delle scienze statistiche in Italia.

Donna dal carattere forte

e volitivo, già comproprietaria delle compagnie di navigazione Lussino e Martinovich, fino a pochi mesi fa si faceva ancora portare in riva a quel mare che tanto amava o all'Adriaco, a guardare la barca di famiglia, l'Eos II, varato nel 1961,

col quale per tanti anni aveva veleggiato in Istria e in Dalmazia, ma soprattutto nella sua amata Lussino. Dove aveva la casa di famiglia, nel paese, e quella costruita col marito, nella baia di Zabodaski.

Ed è proprio un libro del

marito, il commovente «Lettere da Zabodaski», la miglior testimonianza della forza di questa donna trovata a fronteggiare da sola, a Lussino, nel '45, l'arrivo dei titini e a organizzare poi una rocambolesca fuga via mare, in barca a vela, verso Trieste, con bambini e quel poco che si poteva portar via. Il marito, che nel 1925 era stato campione italiano di canottaggio, aveva già attraversato l'Adriatico in barca a remi, di notte, direzione Ancona.

Donna forte fino all'ultimo, capace appena una decina di anni fa, a Edimburgo, di intrattenere in inglese un uditorio di statistici per ricordare il marito scomparso nel 1989. Tennista e velista di valore, maestra al timone, ha trasmesso ai figli e ai molti nipoti la passione per la vela e per il mare.

Ricorda il figlio Mario: «Nel suo cuore è bruciato fino alla fine il dolore per la sua Lussino che aveva dovuto abbandonare. Tanti anni fa, nell'album dei ricordi di una mia sorella, aveva disegnato una casetta e scritto queste poche righe: «Casetta casetta che stai presso al mare, io prego il buon Dio di poter ritornare, ti guardo e ripenso al luogo incantato e sogno le grotte e il mirto profumato...».

Ca.m.

IL MARITO

Fu una figura di spicco della cultura cittadina e nazionale

Il padre della statistica italiana

Pierpaolo Luzzatto Fegiz, il marito di Ivetta Tarabocchia, è stato una delle figure più rappresentative della Trieste del secolo scorso oltre che il padre della statistica in Italia. È morto nel 1989, all'età di 89 anni, nella sua villa di via Rossetti dove aveva vissuto fin dall'adolescenza.

La sua passione per la classificazione era nata quando non aveva che dieci anni e con il fratello Giusto, divenuto poi un celebre medico, si era messo a ricercare e a catalogare coleotteri e lepidotteri. Logicamente in statistica era la tesi con cui nel 1922 si laureò in Giurisprudenza all'università di Bologna. Assistente di Gustavo Del Vecchio alla cattedra di Economia a Trieste, divenne libero docente e fu titolare di cattedra nella sua città per trent'anni, dal 1931 al 1961 allorché venne chiamato all'università di Roma che lascerà nel 1975 con il titolo di professore



Pierpaolo Luzzatto Fegiz

emerito. Dal 1961 fece parte dell'Accademia dei Lincei.

La sua figura è legata soprattutto alla fondazione della Doxa alla quale diede vita nel 1946 importando in Italia, primo fra tutti, il metodo Gallup per le indagini statistiche su campioni. Firmò oltre duecento pubblicazioni scientifiche su temi statistici, economi-

ci e demografici, una trentina di volumi e varie monografie. Ma ricoprì anche numerosi incarichi pubblici tra i quali la presidenza della Camera di commercio di Trieste.

Ma Pierpaolo Luzzatto Fegiz aveva più anime e interessi sterminati. Amava i classici latini e greci, leggeva Goethe, Shakespeare, Voltaire in lingua originale. Conosceva la chimica, la fisica, la botanica, la storia. La sua autobiografia, «Lettere da Zabodaski - Ricordi di un borghese mitteleuropeo» è considerata un'avvincente testimonianza del Novecento.

Ma fu anche appassionato di molti sport e uno dei pionieri dello sci alpino della Venezia Giulia. Nel 1925 si laureò campione italiano di canottaggio nel singolo. In barca a vela continuò ad andare fino a 88 anni, un anno prima di morire. Così come fino a quell'età continuò a frequentare la sede Doxa di Milano e a partecipare ai convegni europei degli istituti Gallup.

Donda®
Calzaturificio dal 1887

Oggi ore 18.30 in Largo Barriera
il Calzaturificio Donda 1887 è lieto d'invitare i concittadini
a festeggiare assieme i 120 anni della fondazione dell'azienda,
taglieremo assieme una mega torta da Guinness per 1.000 persone!
Canta Umberto Lupi

Piazza Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144
aperto tutti i lunedì sia al mattino che al pomeriggio

**120 anni
a Trieste**

Gheorghe Pintilie nel dicembre scorso era stato ferito nella sua casa di via Madonnina e si era salvato per miracolo dalle gravi ferite

Rissa fra romeni: uno è l'uomo accoltellato dalla suocera

L'episodio di piazza Garibaldi ha coinvolto due giovani coppie. Denuncia per rapina ma dinamica poco chiara

di Maddalena Rebecca

C'era anche Gheorghe Pintilie, il romeno accoltellato nel dicembre scorso dalla suocera in via Madonnina, tra i quattro giovani sorpresi a picchiarsi l'altra notte in piazza Garibaldi.

RITROVATA

Si è conclusa l'altra notte a Udine la fuga della ragazza di 17 anni scomparsa dalla propria abitazione di via Monte San Gabriele. La giovane è stata rintracciata dai poliziotti della squadra volante in un appartamento di piazzale Cavedalis dove abita un'amica. Agli agenti si era rivolto attorno alle due di notte il padre della ragazza fuggita da casa che aveva ricevuto un messaggio sms della figlia. Aveva scritto di non preoccuparsi e che era ospite di un'amica di Udine ma senza specificare il cognome e l'indirizzo esatto. Gli agenti sono riusciti a localizzare l'alloggio grazie alle indicazioni fornite dal portiere di uno stabile vicino.

L'allarme era scattato attorno alle 12.30 di mercoledì quando i genitori non vedendola rientrare dal scuola si sono rivolti al centralino del 113. Le ricerche hanno coinvolto polizia e carabinieri.

c.b.



Stranieri davanti a un bar di piazza Garibaldi

cazioni, i carabinieri si sono resi conto di avere a che fare con due vecchie conoscenze. I riflettori si erano accesi su Gheorghe Pintilie e la moglie il 13 dicembre scorso per una lite in famiglia degenerata poi in accoltellamento. A scatenare la rabbia della suocera dell'uomo, romena di 59 anni in Italia senza regolare permesso di soggiorno, era stata una questione di soldi. Maria Arhire aveva prestato al genero mille euro, una parte rilevante dei guadagni in nero ottenuti con la sua attività di addetta alle pulizie. Quella cifra era servita a Gheorghe per acquistare una macchina di seconda mano, da usare negli spostamenti tra l'alloggio in via Madonnina 10 e i cantieri edili in cui lavorava come muratore.

La sera dell'accoltellamento Maria Arhire aveva chiesto la restituzione di quel prestito. Per tutta risposta il genero le aveva rinfacciato di vivere a Trieste a sue spese e di essere, di fatto, una presenza indesiderata. Frasi che hanno fatto perdere il controllo alla 59enne che, per sfogare la sua rabbia, ha preso in mano un lungo coltello da cucina e lo ha conficcato nel fianco sinistro dell'uomo, salvo per miracolo.

Sfrattata dalla casa cantoniera di Strada per Basovizza

Minaccia di buttarsi dal tetto: salvata

L'aveva detto Nella Brecevic. Se nessuno si fosse fatto avanti per aiutarla, lei sarebbe stata costretta a compiere un gesto eclatante. E così è stato. Ieri mattina attorno alle 9 la donna, che ha 54 anni e vive nella casa cantoniera al numero 62 di Strada per Basovizza, è salita sul tetto e ha minacciato di buttarsi di sotto. «Così non ce la faccio più a vivere - ha urlato ai soccorritori - Sono nella disperazione più totale. Non ho i soldi per pagare le bollette, perché mi è stato revocato l'assegno di 500 euro che ricevevo dal mio ex marito, e ho anche lo sfratto. La casa e il piccolo pezzo di terra che coltivo con tanta passione ogni giorno, sono tutto quello che ho. E ora vogliono portarmi via anche questo».

A dissuadere la donna dal compiere il folle gesto sono stati i sanitari del 118, i vigili del fuoco e gli



Nella Brecevic sul tetto

agenti del commissariato di Opicina. Con pazienza e grande freddezza di nervi si sono avvicinati alla 54enne che, in ciabatte rosa e piaggiama, li attendeva seduta sul tetto, vicino ad un comignolo. I soccorritori le

hanno parlato a lungo, conquistandosi piano piano la sua fiducia. Poi, una volta superate le resistenze iniziali della donna, due di loro sono riusciti a salire sopra la casa e a sedersi vicino a lei. Quando poi anche un funzionario della Mobilità le ha assicurato che il suo caso sarebbe stato preso nella massima considerazione, Nella Brecevic, attorno alle 10.40, ha accettato di rientrare in casa e di seguire i sanitari a Cattinara per accertamenti.

Alla base della disperata richiesta d'aiuto ci sono forti difficoltà economiche e tante incognite per il futuro. Dopo la morte del compagno la donna, malata e impossibilitata a lavorare, non ha mezzi di sussistenza se non un sussidio di 150 euro. Dopo la separazione del marito, ex dipendente Anas, inoltre le è stato dato lo sfratto dalla casa cantoniera che occupa senza titolo.

m.r.

Pesa ormai 39 chili ma non demorde: «Non voglio andar via dalla mia bicoeca ma esigo che abbattano le barriere architettoniche»



Mario Robinson, il «prigioniero» di via Biasoletto

Mario Robinson pesa ormai solo 39 chili. Da nove giorni non mangia, è in sciopero della fame per attirare su di sé un minimo di attenzione, per far uscire dalla sua casa di via Biasoletto 18, tutta la rabbia accumulata in tanti anni di sofferenza. Robinson vive con una pensione di 709 euro. Costretto in sedia a rotelle perché affetto da un'ipocuesia di tipo misto bilaterale, da una polineuropatia agli arti inferiori e da un marcato deperimento organico, come scrive in un certificato

il suo medico curante, il dott. Pier Luigi Rimondini. Robinson per uscire dall'alloggio assegnatogli dall'Ater sette anni fa, si trova a dover affrontare dieci scalini: per lui, una montagna. E per raggiungere la strada deve percorrere ancora una rampa piena di buche e altri due scalini.

Un'impresa che non si augura a nessuno e che, chi di competenza, dovrebbe essere in grado di non riservare quantomeno alle persone con gravi disabilità e che, nella vita, di percorsi difficili ne hanno già fatti abbastanza. Fino a due mesi fa, Robinson viveva assieme alla moglie. Ora è rimasto so-

La protesta di Mario Robinson, invalido al 100 per cento: non mangia da nove giorni perché vuole l'intervento dell'istituto

«Prigioniero» in casa, fa lo sciopero della fame

Dieci gradini nell'appartamento Ater di via Biasoletto gli impediscono di uscire

lo, lei se ne è andata causa incomprensioni e la gestione del quotidiano per lui è diventata più difficile.

«Da giorni - precisa - non vedo l'assistente sociale e da quasi dieci non mi faccio una doccia. Così mi rapinano l'identità, la borsa e la libertà».

Una settimana fa, per gettare le immondizie, si è trascinato giù scalino per scalino, lasciando il sacchetto accanto alla porta d'entrata e sperando nel buon cuore di qualche vicino. «Il giorno seguente - racconta

l'uomo mentre si prepara un caffè con tanto zucchero, l'unico sostentamento che si consente - le immondizie erano ancora lì, così ho deciso di ritornare giù da quelle maledette scale e di metterle almeno fuori dal portone, ma purtroppo sono caduto causandomi un trauma emicostatico».

L'invalidità al 100% non ha tolto però a Robinson la determinazione e la forza interiore: «Ho grinta da vendere - afferma - io sono nato vincente, mica perden-

te».

L'ultima volta che è uscito di casa con l'aiuto di una cooperativa che trasporta persone con difficoltà motorie, è stato in occasione del recente concerto dei New Trolls. Di quella serata conserva ancora una fotografia attaccata sul frigorifero e scattatagli da un venditore ambulante.

La rabbia accumulata nel corso degli anni da questo uomo ormai scheletrico, è infinita. «Voglio vendicarmi - sottolinea scandendo le parole per accentuarne il significato - per quello che

gli incompetenti mi hanno fatto passare. Da questa casa ormai non me ne vado, è la mia bicoeca. Me la sono ardata e adattata a mie spese - afferma - ma ora esigo che le barriere architettoniche che mi separano dal resto del mondo, vengano abbattute. E' un mio diritto».

Nella vita le sue sofferenze non sono state solo fisiche: la sua adolescenza è stata segnata da anni terribili passati in un collegio. «Con me, in quegli anni, c'era anche Pino Roveredo -

racconta - con il quale in comune ho anche un passato da ex alcolista».

Nel '68 Robinson perde il fratello maggiore in un incidente stradale e nel '98 la madre, Savina Punis, muore carbonizzata in un incendio. «La mia vita è stata difficile ma io non mollo - spiega - ora però non accetto più questa condizione, mi sento in prigione».

«Il sistema - incalza Robinson - mi costringe agli arresti domiciliari, senza che io abbia commesso nulla di grave».

Laura Tonerò

I giudici devono esprimersi anche su Matteo Serblin, agli arresti domiciliari

Mauricio, il Tribunale decide sulla scarcerazione

Con un amico aveva seviziato un sedicenne

di Corrado Barbacini

Mauricio Lenardon e Matteo Serblin, accusati di aver bastonato un ragazzo sedicenne sono tornati davanti ai giudici. Ma fino a ieri sera non c'è stata alcuna decisione e sono rimasti il primo in carcere, l'altro ai domiciliari. I magistrati si sono riservati la decisione che dovranno depositare entro questa mattina. A presiedere l'udienza è stato il giudice Fabrizio Rigo. Relatore Giorgio Nicoli, a latere Francesco Antonio.

Tutto questo è accaduto all'indomani dell'appello del padre di Mauricio, Giulio Lenardon. Ha detto: «Mio figlio soffre. Il carcere non è un ambiente adatto. Va curato».

Ieri alle 9 in punto Matteo Serblin e Mauricio Lenardon hanno percorso scortati dagli agenti di polizia penitenziaria il corridoio del secondo piano al palazzo di Giustizia. Poi per oltre un'ora nell'aula 271 i loro avvocati, Giulio Di Bacco, per Lenardon e Sergio Mameli per Serblin, hanno giocato le loro carte per ottenere un ridimensionamento delle misure cautelari disposte alcune settimane fa dal gip Enzo Truncellito.

In particolare Mauricio Lenardon è rinchiuso da 20 giorni in una cella del Coroneo, mentre Matteo Serblin ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo aver ammesso le proprie responsabilità.

Sabato 25 agosto i due ragazzi erano stati arrestati dai

carabinieri di via Hermet chiamati da un passante che li aveva visti mentre picchiavano selvaggiamente un loro amico minorenni e sono indagati anche per tentata violenza sessuale. Ieri mattina l'avvocato Di Bacco ha insistito sul fatto che Mauricio Lenardon è stato dichiarato totalmente infermo di mente e per questo ha chiesto i domiciliari per poter essere affidato a una comunità di recupero.

Ha ricordato che il pm Pietro Montrone pochi giorni dopo il fatto ha disposto una perizia psichiatrica affidandola al dottor Mario Novello, responsabile del dipartimento di salute mentale di Udine. Ma ha anche brevemente ricordato che l'accusato era già stato sottoposto a un'altra perizia psichiatrica nell'ambito di un altro procedimento. In altri termini, secondo questi documenti medici Lenardon avrebbe presentato una difficoltà nel controllo dell'impulsività tale da non permettergli di organizzarsi in un comportamento additivo, più idoneo alla situazione. Descrizioni che hanno ribadito quanto dichiarato dal padre Giulio Lenardon: «È malato, non ha regole né freni inibitori. Invochiamo l'aiuto del giudice».

L'avvocato Sergio Mameli ha domandato per Serblin la remissione in libertà. Ricordando che è incensurato ha spiegato che la partecipazione al fatto del proprio assistito è stata minimale. La prova indiretta - ha osservato - è stata il pentimento del giovane che ha ammesso le proprie responsabilità a poche ore dal fatto.



O. KRAJNER
SALOTTI

TEL. 040 826644

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI DIVANI A TRIESTE

Prezzi eccezionali sulla merce esposta

TEL. 040.826644
VIA FLAVIA, 53
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

"clicca" l'acceleratore dell'occasione!



www.automarketfvg.it

Automarket

- Più di 200 vetture on line
- Aggiornamenti quotidiani
- Scheda tecnica di ogni occasione
- Foto dettagliate anche degli interni
- Informazioni in tempo reale



Automarket

Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Scontro Cgil-Azienda ospedaliera sui numeri: il sindacato chiede dieci nuove assunzioni, per Zigrino ne bastano quattro

Emodialisi, pazienti in fila di notte

Infermieri costretti a turni straordinari: le terapie si svolgono anche alle 2

È scontro tra Cgil e azienda ospedaliera sull'emergenza personale all'interno dei reparti di emodialisi della provincia. Il sindacato chiede a gran voce l'assunzione di almeno altri dieci infermieri specializzati per far fronte a una situazione di disagio che va avanti da ormai un anno e mezzo. Secondo Franco Zigrino, invece, ne bastano quattro, quelli che stanno per entrare in servizio.

Le difficoltà sono palesi: l'organico attuale è obbligato a turni straordinari, a dare la reperibilità anche quando non dovrebbe e le conseguenze ricadono pesantemente sui pazienti. Dializzati costretti ad uscire dall'ospedale, provati dopo la terapia, alle 2 di notte, oppure a vedere spostati all'ultimo i propri appuntamenti. In più, il sostegno umano degli infermieri finisce per non essere più quello adeguato, complica la stanchezza e l'esasperazione cui gli stessi vanno incontro per l'eccessiva mole di lavoro. La denuncia della Cgil fa il paio con quella esposta la settimana scorsa sull'identico problema all'interno delle sale chirurgiche.

«È un reparto salvavita - spiega Rossana Giacaz della Cgil -, in cui al momento operano 39 infermieri, ma ce ne vorrebbero almeno dieci in più. Bisogna intervenire perché è un settore prioritario, chiederemo un incontro al direttore generale dell'Azienda sanitaria: a Trieste ci sono 180 emodializzati cronici, a cui vanno sommate la trentina di persone colpite da dialisi peritoneale e tutte quelle cure d'emergenza derivanti da interventi chirurgici di altra natura».

Accanto alla Cgil, si schierano le associazioni che si prodigano per dare assistenza ai dializzati: «Se l'infermiere è stanco, ha dei problemi - osserva Floriana D'Orso, presidente di «A.Ma.

Re il rene» -, ciò si riflette sulla serenità mancata del paziente, per il quale invece il rapporto che si crea all'ospedale è fondamentale. Queste persone si vedono almeno tre volte alla settimana, diventano quasi parenti. Non si può poi costringere il malato a rimanere a Cattinara fino a notte inoltrata, per farlo andare via indebolito, con il rischio di un malore dovuto all'abbassamento della pressione e magari senza la possibilità di usufruire del trasporto pubblico». Il consigliere nazionale dell'Aned (Associazione nazionale emodializzati) per la zona di Trieste, Leo Udina rincara la dose: «Da quasi due anni stiamo assistendo a

una fuga di personale dal reparto. A luglio, per esempio, in pieno periodo di ferie, ci sono stati un pensionamento e due trasferimenti all'Azienda per i servizi sanitari 1. Spero di avere buone notizie martedì, quando vedrò Zigrino».

Proprio il direttore generale dell'Azienda ospedaliera ribatte così alle richieste avanzate dai rappresentanti della Cgil: «Mi stupisco del loro comportamento - dice Zigrino -, visto che hanno partecipato a parecchi incontri negli ultimi mesi. Il reparto era stato messo in difficoltà dalla scelta di alcuni dipendenti di passare ad altri incarichi tramite concorso: considerata la specializzazione che devono avere gli infermieri che si occupano di dialisi, per la quale sono necessari almeno quattro mesi di tirocinio, non è stato possibile riempire subito il vuoto. Proprio in questi giorni, però, stanno entrando in servizio tre nuovi assistenti e un altro dipendente ha chiesto volontariamente di essere spostato e assegnato al reparto. Così supereremo lo stato di crisi. L'azione della Cgil? Un atto strumentale».

ma.un.



Qui sopra, Franco Zigrino



Una veduta dell'esterno dell'ospedale di Cattinara

Lavoratori a rischio amianto, marittimi esclusi

Perse a Roma le pratiche, serve un decreto

Mentre per il 24 settembre al teatro comunale di Monfalcone è indetta la terza conferenza regionale sull'amianto che darà conto della situazione sullo smaltimento, sulle discariche, sugli «esposti» e sul numero di ammalati a causa di questa micidiale sostanza da anni al bando, per la categoria dei marittimi che solo molto tardi è stata inserita tra i lavoratori a rischio non c'è alcun beneficio di legge.

Lo segnala Antonio Farinelli, segretario della sezione triestina dell'Anap, Associazione nazionale assistenza pensionati, che da anni si batte per questa categoria

danneggiata dalla contaminazione di amianto per ragioni di lavoro. Attualmente la causa dei marittimi (oltre 700 in tutta la regione, ma evidentemente concentrati soprattutto a Trieste) è dispersa nei meandri dei ministeri e degli enti assistenziali, «e delle pratiche - dice Farinelli - ha bussato a tutte le porte - si è addirittura persa la traccia».

La storia è intricata ma si riassume in fretta. La legge 257 che ha istituito i benefici per gli esposti all'amianto non ha inserito tra le categorie da riscattare quella dei marittimi. Lo ha fatto una legge successiva, la 269 del

2003. Gli interessati hanno presentato la domanda entro il giugno 2005. «In sede di legge finanziaria - racconta Farinelli - fu deciso che i marittimi dovevano essere scorporati dall'Inail che aveva già tante pratiche in corso, e passati all'istituto previdenziale di competenza, l'Ipsma. Il quale istituto, a livello nazionale, fece il suo dovere benissimo, ma poi rinviò le singole pratiche alle sedi regionali, per opportuna verifica delle varie situazioni individuali. Da qui - prosegue il segretario dell'Anap - la materia è transitata all'Inps, perché i benefici di legge riguardano la materia pensionistica».

Da quel momento la cosa s'ingarbuglia. Pare che l'Inps abbia ricevuto schede individuali complesse e lunghe da compilare, e che quindi sia partita una richiesta al ministero del Lavoro perché autorizzasse la prosecuzione del tragitto burocratico senza questo «schedone». «A febbraio di quest'anno mi era stato detto che il decreto era pronto - lamenta Farinelli -, poi se ne sono perse le tracce, ho parlato con l'onorevole Rosato e con l'onorevole Bordon, col direttore regionale dell'Ipsma e con quello nazionale, con vari altri parlamentari, e anche col ministro Rutelli, pare che le carte dei marittimi siano diventate una questione «interministeriale», e intanto tutti fanno spallucce».

g. z.

I lavori partiranno nel 2008

Dentro Villa Giulia la Provincia insedierà la scuola del futuro

Dodici aule ad alta tecnologia capaci di ospitare fino a 300 studenti, strumenti didattici all'avanguardia, con allacciamento a internet in ogni classe e la possibilità di tenere lezioni in più stanze contemporaneamente grazie a un sistema di collegamento audiovisivo integrato. Il tutto in una cornice storica di grande pregio, ricalificata adottando i più sofisticati sistemi di risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili. Non si tratta di una scuola immaginaria vista in qualche film di fantascienza, ma del progetto che alla fine del 2009 vedrà finalmente nascere l'ottocentesca Villa Giulia di via Cantù, devastata da due incendi e ora pronta a trasformarsi in un polo scolastico d'avanguardia. A presentare nei dettagli il progetto, che rientra nel più vasto piano di riordino dell'edilizia scolastica cittadina messo a punto dalla Provincia, è stato l'assessore Mauro Tommasini assieme alla presidente di Palazzo Galati Maria Teresa Bassa Poropat e all'ingegner Cetofin della Sgm Consulting, società che ha messo a punto il piano. «Si tratta di un progetto unico del suo genere nel nostro territorio - ha spiegato Tommasini - per le soluzioni innovative adottate sul fronte dell'impatto ambientale. Basti pensare che rientra nella ristretta cerchia

dei 40 progetti italiani di edilizia scolastica ecocompatibile».

Il recupero della Villa Giulia (vincolata dalla Soprintendenza che ha dato l'ok ai lavori) inizierà a metà del 2008 e proseguirà fino alla fine del 2009, per un costo totale di circa 6 milioni di euro. Oltre alle dodici aule (tutte dotate di impianto di sonorizzazione, video-proiettore, collegamenti a internet e ai canali satellitari), verranno realizzati due ascensori e rampe per disabili che collegheranno i tre piani, servizi igienici alimentati dall'acqua piovana e un parcheggio da 28 posti auto (di cui due riservati ai diversamente abili) e 185 posti per ciclomotori. Diverse le soluzioni innovative di cui verrà dotato l'edificio: un impianto di riscaldamento a pavimento con macchine a pompa di calore che permetteranno lo sfruttamento di sonde geotermiche, impianti di illuminazione regolabili e un sistema di recupero dell'acqua piovana che permetterà di alimentare gli sciacquoni dei servizi igienici e gli impianti di irrigazione. A beneficiare della nuova scuola sarà una parte degli studenti dell'Istituto Deledda: in questo modo, infatti, si potrà eliminare la succursale fatiscente di via Gatterl e creare in via Cantù il tanto auspicato polo tecnico con il Volta e il Fabiani.

Elisa Lenarduzzi



Così si presenta attualmente Villa Giulia

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



ASSOCIAZIONE YOGA E SALUTE

Affiliata al Satyananda Ashram Italia

e all'Università dello yoga

Bihar School of Munger - India

LEZIONE INTRODUTTIVA VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2007

INIZIO CORSI LUNEDÌ 17 SETTEMBRE

L'associazione insegna con il metodo Satyananda

I corsi comprenderanno

ASANA - PRANAYAMA - YOGANIDRA e saranno così articolati:

Martedì - Giovedì dalle 17.00 alle 18.30 / dalle 20.00 alle 21.30

Lunedì - Mercoledì dalle 18.00 alle 19.30 / dalle 20.00 alle 21.30

Guni Carlo SWAMI NIRBHAYANANDA

Via dei Caldani, 9 - 34137 Trieste - Tel. 040 8333343

http://web.tiscali.it/yogasalute

Qualità del sonno

La durata e la qualità del sonno si modificano con il passare degli anni. Tuttavia alcuni suggerimenti come niente caffè, né alcool né sigarette dal pomeriggio in poi (piuttosto un bel bicchiere di latte caldo prima di andare a letto) possono risultare utili. Per evitare sensazioni di ansia, meglio tenere sul comodino l'interruttore della lampada e il telefono.



Pro Senectute ASP RESIDENZA VALDIRIVO

Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee

In centro città. Camere singole e doppie. Ambienti accoglienti e clima familiare. Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
- Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...

via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutet.191.it

Fare movimento fisico

Un'attività che premia il corpo e la mente

"Se l'esercizio fisico fosse trasferibile in una pillola, sarebbe il farmaco più venduto al mondo". Così diceva Robert Butler quando era direttore del National Institute on Aging (NIA) negli Stati Uniti. "E' un'affermazione che oggi è più vera che mai", sottolinea il Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria. "Malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete tipo II, broncopneumopatia cronica ostruttiva, cancro del colon, osteoporosi, sono alcune patologie che l'esercizio fisico aiuta a combattere. Con il movimento è la qualità della vita che migliora". Secondo dati recenti solo quindici anziani su cento dedicerebbero nel nostro paese tempo sufficiente all'attività fisica; gli altri sembrano non tenere conto che la pigrizia costituisce un fattore moltiplicativo di disturbi quali ansia, depressione, rischi di infarto. La massa



muscolare diminuisce lentamente ma costantemente dopo il sessantacinquesimo anno di età e naturalmente diminuisce anche la forza degli arti. Per salvare le articolazioni e ritardare la comparsa di questi fenomeni, è fondamentale svolgere una regolare attività fisica. Un'attività che premia non solo il corpo ma anche la mente. Rispetto ai coetanei sedentari, gli anziani che fanno movimento si sentono meglio mentalmente (69 per cento) e fisicamente (48 per cento): ciò si traduce in una maggiore soddisfazione per quanto riguarda la salute in generale (50 per cento). Fare movimento non significa solo fare ginnastica, ma anche camminare nel parco o trascorrere serate dedicandosi al ballo. Il ballo è uno strumento adatto per chi vuole sconfiggere la noia, e in più migliora il portamento, tonificando i muscoli.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Importanza della prevenzione

L'avanzare degli anni e l'allungamento della durata media della vita portano a un numero crescente di persone di fronte all'impatto inevitabile con modificazioni fisiologiche del corpo e della mente, con risultati che, in maniera anche banale, si manifestano nella vita di tutti i giorni. Ci si trova

a fare più fatica nel camminare; possono comparire lievi tremori, può venir meno l'equilibrio con il conseguente aumento del rischio di cadute. Fondamentale la prevenzione: basti pensare che l'aumento di peso può avere effetti negativi sulla potenza aerobica, addirittura dimezzandola.

Importanza e utilità della pet therapy

Ora è risaputo: per la prima volta nella storia in Italia ci sono più persone sopra i 65 anni che ragazzi sotto i vent'anni. E quindi la società si sta adeguando nelle grandi e piccole cose. Ma non sempre ci si rende conto di quanti possono essere i problemi. Come nel caso di bambini con particolari problemi anche negli anziani, il contatto con un animale può aiutare a soddisfare certi bisogni (affetto, sicurezza, relazioni interpersonali) e a recuperare alcune abilità che queste persone possono avere perduto. La pet therapy (il termine pet nella lingua inglese si riferisce proprio all'animale di affezione o di compagnia) si rivela adatta

a favorire i contatti interpersonali offrendo spunti di conversazione, di gioco con l'opportunità di interagire con gli altri per mezzo suo. Ipersensibilità e cardiopatici possono trarre vantaggio dalla vicinanza di un animale: è stato, infatti, dimostrato che accarezzare un animale, oltre ad aumentare la coscienza della propria corporeità, interviene anche nella riduzione della pressione arteriosa e contribuisce a regolare la frequenza cardiaca. Che si tratti di un coniglio, di un cane, di un gatto o di altro animale scelto dai responsabili di programmi di pet therapy, la sua presenza solitamente risveglia l'interesse di chi ne viene a contatto, stimola energie positive.

ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA

CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)

FASCIA • FISIOTERAPIA METODO RAM

direttore: dott. FT. Francesco Zarattini



Poliambulatorio Fisiosan Trieste

Via Genova 21

Tel.: 040 3478678

AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21-02-05

DAI VALORE AL BENESSERE

Qui conviene

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO»



PIAZZA GOLDONI TRIESTE

"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"

Telecomando comodo e sicuro

L'esigenza di dare una risposta ai bisogni delle persone della terza età ha portato alla realizzazione di soluzioni tecnologiche che rendono la vita più comoda e sicura, in una casa nella quale vivere agevolmente e in sicurezza. Con un semplice telecomando.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

Danubio

PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI
E PARZIALMENTE
NON AUTOSUFFICIENTI

Trieste- Via San Francesco N° 16 - Tel. 040 661385

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI
VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

ARTES Opicina prossima realizzazione villette a schiera con giardino privato, cantina/taverna, posti macchina/box e porticato. Particolare attenzione all'isolamento e al risparmio energetico. Esente mediazione. 0402158112.

ARTES Porto San Rocco fronte mare appartamento di ingresso, zona giorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, terrazza, cantina e p.m. di proprietà. 0402158112.

ARTES Prebenico tranquilla casetta di ingresso, cucinino con sala da pranzo, due ampie stanze, bagno, rip., terrazza, taverna fuori terra, giardino e box. 0402158112.

ARTES San Giacomo appartamento ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, stanza, guardaroba, bagno e soffitta. Termoautonomo e arredato. 0402158112.

ARTES San Giacomo con vista aperta alloggio ristrutturato e ammobiliato di ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno e veranda. 0402158112.

ARTES via Baiaumonti alta tranquillo appartamento di ingresso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, rip. e due poggioli. 0402158112.

ARTES via Mantegna uso investimento con contratto di locazione, appartamento ristrutturato di: ingresso, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio e cantina. 0402158112.

ARTES zona Poggi Sant'Anna pari primingresso di: salone, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza e p.m. in garage. 0402158112.

BOTTAZZO disponibili tre lotti di terreno boschivo carico per totali 2788 mq. In bellissima posizione. Euro 15.000. B.G. 0403498176.

BOX auto varie misure a partire da Euro 22.000 vendesi via Capodistria zona Baiaumonti B.G. 0403498176.

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini. Termoautonomo 110.000.

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramico soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo 155.000.

CALCARA 040632666 via dell'Istria (laterale) rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Ronchetto casetta su due piani da sistemare con cortileto e piccolo box euro 120.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Erta Sant'Anna recente superpanoramica cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 189.000 www.calcara.it

CAMPANELLE, saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato. Euro 110.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

CONCORDIA ingresso cucinino camera e bagno. Termoautonomo. Parti comuni ristrutturate. Euro 46.500. B.G. 0403498176.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto, euro 239.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile, due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage, euro 325.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono, euro 158.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina, euro 259.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda, euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale, euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo, euro 132.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto, euro 245.000.

DOMUS, Baiaumonti piano alto scorcio mare, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino. Euro 95.000. Tel. 040366811.

Concorso

Summertime

OGGI

venerdì 14 settembre

ESTRAZIONE FINALE

alle ore 23.00

1. PREMIO OROLOGIO
ROLEX YACHT MASTER

2. PREMIO OROLOGIO
ROLEX DATEJUST

3. PREMIO OROLOGIO DA DONNA
ROLEX OYSTER PERPETUAL

Grand Casino Lipica

www.casino.si

DOMUS centralissimo da ristrutturare ampia metratura molto luminoso adatto anche studio professionale o ambulatoriale. Tel. 040366811.

DOMUS Ronchetto pari primingresso nel verde, due camere, ampia cucina, bagno. Euro 128.000. Tel. 040366811.

FERDINANDEO appartamento in piccola palazzina nel verde ingresso soggiorno con veranda cucina abitabile due matrimoniali bagno, euro 150.000. Mt Immobiliare 0400641662.

GALLERY Aurisina centro realizzazione di 8 appartamenti, soggiorno, zona cottura, 2 camere, bagno, giardino/balcone e box auto. A partire da euro 240.000. Cod. 187/P. Tel. 0402908343

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, trilocale, doppi servizi, box. Cod. 792/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo. Euro 117.000. Cod. 311/P. 0407600250.

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.

GALLERY Muglia: appartamento su due livelli di casa con entrata indipendente, ultimo piano con mansarda e terrazza, totale vista mare, corte, posto macchina. Cod. 33/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muglia: appartamento in zona tranquilla vicina al centro composto da ampio ingresso, camera matrimoniale, bagno, soggiorno con poggiolo, cucinino, cantina. Cod. 9/P. 040271147. (A00)

GALLERY Gatteri appartamento ca. 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 215.000. Cod. 769/P. 0407600250.

GALLERY largo Barriera, psoto macchina in garage euro 32.000, cod. 775/P. 0407600250.

GALLERY Muglia: ampio appartamento su due livelli di casa con entrata indipendente, ultimo piano con mansarda e terrazza, totale vista mare, corte, posto macchina. Cod. 33/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muglia: appartamento in zona tranquilla vicina al centro composto da ampio ingresso, camera matrimoniale, bagno, soggiorno con poggiolo, cucinino, cantina. Cod. 9/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muglia: residenza Panorama luminoso appartamento con giardino primingresso composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muglia: vicinanza campo sportivo appartamento primingresso entrata, soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 poggioli, bagno wc separati, cantina, posto auto condominiale. Cod. 13/P. 040271147.

GALLERY novità Aurisina stazione casa singola da ristrutturare, due appartamenti indipendenti: soggiorno, cucina, due camere, bagno e veranda. Locale magazzino/deposito e cantina. Giardino. Cod. 18/P. Gallery Sistiana tel. 0402908343.

GALLERY p.zza S. Antonio zona pedonale/di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P. 0407600250.

GALLERY piazza Venezia, nuda proprietà vista mare, grandissima metratura, doppi servizi, soffitta. Informazioni previo appuntamento. Cod. 800/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informaioni previo appuntamento. Cod. 480/P. 0407600250.

GALLERY prestigioso attico in zona centralissima ottime condizioni con finiture di pregio. Informazioni d/o ufficio. Cod. 794/P. 0407600250.

GALLERY San Giacomo appartamento semi arredato con soggiorno, cucina, stanza, bagno. Euro 85.000. Cod. 47/P. 040380261.

GALLERY San Giacomo primingresso ca. 49 mq soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno. Euro 85.000. Cod. 585/P. 040380261.

GALLERY S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca. 96 mq, soggiorno, due matrimoniali, cucina, veranda, bagno, servizio, euro 175.000. Cod. 761/P. 0407600250.

GALLERY S. Giusto ottimo appartamento bilivello, salone, cucina, trilocale, taverna, servizi, veranda, box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/P. 0407600250.

GALLERY Soncini, appartamento primingresso con ampia zona giorno, bicamere, servizi, terrazza. Consegna estate 2008. Euro 200.000. Cod. 603/P. 040380261.

GALLERY Università mono/bilocali in ristrutturazione da ca. 46 mq a ca. 67 mq possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250.

GALLERY v.le D'Annunzio adiacenze. Appartamenti/attici, terrazze, soggiorno, cucina, 1/2 camere, bagno, p. auto/box. Info previo appuntamento. Cod. 684/P. 0407600250.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamere in buonissime condizioni, cantina, posto macchina condominiale. Euro 150.000. Cod. 601/P. 040380261.

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramica, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 370/P. 0407600250.

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo ed ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA centro in Corso Italia prestigioso appartamento da rimodernare con ampie dimensioni. Cod. 35/P. **GRADISCA** d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P. Gallery 0481969508.

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P. Gallery 0481969508.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P. Gallery 0481969508.

MUGLIA appartamento ultimo piano ristrutturato vista mare mare: ingresso soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere. Vicinanza centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.

MUGLIA centrale: appartamento IV piano con ascensore vista aperta, soggiorno, cucina abitabile arredata 2 camere, terrazza, cantina, posto macchina condominiale. Cod. 38/P. 040271147.

MUGLIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto cucina tre camere ampie terrazze doppi servizi ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà due posti macchina. Splendida vista. B.G. 040272500.

MUGLIA primoingresso in centro storico vicinanza porticciolo. Grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno con finestra ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al primo piano misura ca 89 mq. Euro 210.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.

MUGLIA sul mare casa bifamiliare: ingresso soggiorno grande cucina due camere bagno terrazzo su entrambi i piani. Con garage cantina giardino. Anche vendita frazionata. B.G. 040272500.

MUGLIA vendesi locale d'affari adatto a snack bar degustazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richiesti Euro 200.000. B.G. 0403498176.

MUGLIA vicinanza porticciolo in stabile completamente ristrutturato del centro storico. Grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno finestrato wc ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al secondo piano. Euro 230.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.

P.L.E de Berti nel verde vista aperta appartamento 110 mq soggiorno ampia cucina due camere bagno posto auto condominiale, euro 170.000. Mt Immobiliare 0400641662.

PAISIELLO ultimo piano: atrio, 2 camere, soggiorno con poggiolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

RUDE in bellissimo contesto villa stile liberty vista laghetto. Ampia (160 mq interni), parco piantumato 1800 mq con accessori. Cod. 60/P. Gallery 043135986

www.gallery-immobiliare.com (A00)

Continua in 34.a pagina

Ecco un'idea luminosa!



Pam ti taglia la bolletta!

Risparmia più di 30 euro l'anno per ogni lampadina tradizionale sostituita.



solo euro
0,99
 per una lampadina ogni 15 euro di spesa

Vedi regolamento in punto vendita

Valido solo nei punti vendita di: Trieste via Giulia "c.c. il Giulia", via dei Campi Elisi, viale Miramare 1 (fronte stazione), via Stock 4
 Sono esclusi dall'iniziativa i punti vendita Pam Club e Pam Express



Il sito del tuo quotidiano è ancora più interattivo e multimediale. Puoi partecipare a **blog, forum, sondaggi**; inviare **foto e video**; consultare la **guida ai servizi** per essere sempre aggiornato sugli **eventi**, i **film**, le **mostre** e i **concerti**; leggere le news in tempo reale sulla tua città, l'Italia e il mondo. Inoltre, i servizi e gli approfondimenti sui temi d'attualità, sport, economia e cultura; la possibilità di pubblicare e ricercare **offerte di lavoro** e gli **annunci economici**, i dettagli per attivare sul tuo **cellulare** i servizi di news, forum e sondaggi.

Nel progetto del grande centro commerciale in costruzione anche strutture per il tempo libero

MUGGIA Non solo commercio, ma anche tanto intrattenimento, strutture per il tempo libero, centri benessere caratterizzeranno la futura nuova area di Noghere e Rabuiese, in ambito transfrontaliero. E ci saranno anche alberghi, forse pure nel centro Freetime. Con la caduta dei confini nel 2008 (ma pare forse già qualche giorno prima delle prossime festività natalizie), e il miglioramento della viabilità, l'area del valico di Rabuiese sarà idealmente un tutt'uno. E ne hanno sicuramente tenuto conto progettisti ed investitori, sia quelli che hanno voluto dar spazio a luoghi di intrattenimento e tempo libero. Un lato e l'altro del confine, potrebbero diventare, così, un importante punto di riferimento per chi cerca svago e divertimento, potendo fare shopping a poca distanza, e soggiornare negli alberghi. La struttura polifunzionale più imponente, che giorno per giorno prende forma accanto alla strada statale 15, è sicuramente il centro Freetime della emiliana Cooprese. Il nome non è ancora certo, anche se alcune elaborazioni grafiche al computer, pubblicate anche su Internet sul sito di Europaconcorsi, indicano in «Freetime experience» la denominazione finale sull'edificio. La società emiliana, del resto, ha quasi terminato la costruzione di un altro centro analogo denominato proprio «Freetime» in provincia di Alessandria. Il complesso (che sarà terminato entro il giugno pros-

simo) avrà oltre 107 mila metri quadrati totali, su più livelli. Nei parcheggi, coperti e scoperti, dietro il corpo principale dell'edificio, ci saranno oltre tremila posti auto. All'interno, undici sale cinematografiche (2500 spettatori), fitness center (4.500 metri quadrati al primo livello), piscine tropicali da 3.500 metri quadrati, beauty center da mille metri quadrati, ristoranti da 800 metri quadrati (tutti al secondo livello), parco acquatico esterno (6 mila metri quadrati, al terzo livello), centro commerciale. Nella struttura potrebbe trovar posto anche un albergo, di cui non si parlava all'inizio, ma che pare ora sia oggetto di valutazione, con una disponibilità ipotizzata di 120 camere. Nel dettaglio, il parco acquatico esterno avrà un'ambientazione rocciosa, che si confonderà con il paesaggio. Nel centro estetico sono previsti box-solarium ed estetici. Nel centro fitness e wellness, le zone attrezzi, arti marziali e ginnastica antalgica e una sala spinning, e poi piscina

L'AREA TRANSFRONTALIERA DI MUGGIA

FREETIME EXPERIENCE

Apertura entro giugno 2008

107mila metri quadrati

Oltre 3000 posti auto

11 sale cinematografiche (2500 spettatori)

Centro fitness

Piscine

Ristoranti

VALICO SKOFIJE

Due fasi: entro marzo 2008 ed entro fine 2009

2 casinò

Ristoranti

Alberghi

Piscina coperta

Centri wellness

Anfiteatro

Outlet abbigliamento

Finanziato dall'Ue, potrebbe produrre energia per il riscaldamento

Rifiuti a Duino, 300mila euro per realizzare l'impianto di smaltimento delle ramaglie

DUINO AURISINA Un impianto, del costo di 300mila euro che potrebbe essere finanziato dalla Unione europea attraverso progetti comunitari per bruciare le ramaglie ottenendo in cambio calore sufficiente a scaldare il municipio di Duino Aurisina, la palestra comunale e anche una serie di case della zona. Lo propone il centrosinistra, e il particolare il consigliere comunale Verde Maurizio Rozza, all'indomani dell'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti, non solo per compensare la spesa eccessiva, ma per produrre calore «pulito». L'impianto - una tecnologia ormai esistente e rodada, ad esempio a Padova - sarebbe utile per smaltire in maniera verde il risultato dello sfalcio dell'erba e del giardino nelle numerose abitazioni con verde a Duino Aurisina, ma soprattutto risulterebbe indispensabile nell'ambito dell'applicazione delle normative relative al riconoscimento del Carso quale zona Zps a Protezione speciale da parte dell'Unione Europea e della Regione. «Per effetto di questo riconoscimento - ha spiegato infatti Rozza - il 60 per cento del Carso potrebbe, potenzialmente, tornare alla condizione di Landa, ovvero un pianoro dedicato al pascolo. Ovviamente non è possibile applicare in una volta sola un progetto così ampio, ma anche solo l'avvio, in qualche zona, dei lavori di pulizia dalla vegetazione spontanea che interferisce con la landa creerebbe la necessità di uno smaltimento di ramaglie immane». Da qui, l'opposizione assieme alle comunali di Duino Aurisina

(che possiedono gran parte dei terreni interessati a queste ipotesi di trasformazione a landa) hanno iniziato a pensare a un sistema di smaltimento: «Il sistema che abbiamo individuato permette di utilizzare le ramaglie per produrre direttamente calore. Una sorta di grande caldaia a bassissimo livello di inquinamento che risolve due problemi in un colpo solo: lo smaltimento delle ramaglie da un lato, e il riscaldamento a costo molto basso». Aggiungendo il fatto che i contributi europei sono disponibili, «e basta solo lavorare per intercettarli», dice ancora Rozza, il progetto si fa concreto. La trasformazione in landa di porzioni di Carso oggi diventate boscaglia è già stato applicato, in piccola parte, a Basovizza, ma in questo caso le ramaglie sono state portate in un impianto di Romans d'Isonzo. Poterle utilizzare sul territorio significa risparmiare in traffico, e ottenere calore a costo molto basso. Nel più lungo periodo, il progetto di trasformazione della boscaglia in landa prelude a nuove forme di allevamento: sono infatti pecore, mucche e qualche capra a garantire che una volta pulito il territorio la landa possa riaffermarsi: «Pensiamo - ha detto Rozza - a progetti di allevamento di qualità, mirati e di alto valore biologico, da realizzare sempre in sinergia con le comuni che possiedono i territori interessati, e che stanno dimostrando grande entusiasmo in queste nuove forme di utilizzo del territorio non invadente dal punto di vista ambientale».

Francesca Capodanno

COMUNE

Il 26 settembre a Duino la verifica del bilancio

DUINO AURISINA È in programma per il prossimo 26 settembre il consiglio comunale di Duino Aurisina. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il sindaco Ret. Si tratta di una seduta da realizzare per legge, in quanto necessaria per prevedere un primo aggiustamento del bilancio. La votazione dell'aggiustamento, infatti, deve essere realizzata entro la fine settembre, mentre una seconda verifica deve essere effettuata entro il 30 novembre, e si tratta di un assestamento. La verifica in programma entro il 30 settembre serve in particolare a controllare se le poste previste a bilancio lo scorso anno, in occasione del documento preventivo, sono state rispettate o meno, valutare le variazioni e quindi correggere il documento - e la correzione va votata in consiglio - come primo avvicinamento al bilancio consuntivo di fine anno. Per quanto riguarda le entrate, non dovrebbero esserci variazioni, in quanto - dice la maggioranza - le voci previste, anche per gli oneri di urbanizzazione dei progetti turistici risultano rispettate. Per quanto riguarda le spese, invece, oltre al già annunciato salasso relativo alle immondizie, con uno sbilancio di oltre 20mila euro, si modificherà - e ciò riguarda tutti i comuni - in aumento la voce relativa al costo del personale: dopo gli accordi sul comparto unico a livello regionale, infatti, i costi relativi ai dipendenti sono aumentati. Non ci sono ancora tutti i dettagli - tanto che la voce potrebbe rientrare in questo aggiornamento di bilancio o nel successivo - ma il comune di Duino Aurisina - ha detto ancora il sindaco - grazie a una situazione finanziaria positiva, è in grado di risolvere il problema e portare il bilancio a pareggio a circa 17 milioni di euro.



Il consigliere comunale dei Verdi Maurizio Rozza

TURISMO

Stand di Duino a Friuli Doc

DUINO Uno stand tutto dedicato a Duino Aurisina a Friuli Doc, l'evento di promozione enogastronomica di Udine. Da ieri e fino a domenica, infatti, il comune partecipa alla manifestazione con un proprio punto informativo di carattere turistico, e ciò nel quadro delle attività avviate dall'assessorato al Turismo. «Per il Comune - ha commentato il vicesindaco e assessore Massimo Romita - si tratta di una nuova occasione di promuovere il territorio in sinergia con gli operatori in una splendida vetrina. Ritengo che la nostra partecipazione, insieme agli altri comuni della Provincia, vada nella direzione giusta per riuscire a far conoscere direttamente il territorio in cui viviamo». Artigianato artistico, mostre tematiche, performance di band musicali e gruppi folkloristici, spettacoli teatrali, animazione da strada, musei aperti, conferenze e convegni, intrattenimento per i più piccoli rappresentano il programma dell'evento udinese dedicato quest'anno in particolare alla cultura e alle tradizioni del cividalese e dei Colli Orientali del Friuli. Dopo la presenza a questo evento, la promozione di Duino Aurisina proseguirà con uno stand in occasione della Barcolana a Trieste.

In corso il trasloco in via Matteotti e in via Roma

Riprendono lunedì a Muggia le attività del distretto sanitario

MUGGIA Riprenderanno lunedì le attività del distretto sanitario di Muggia, che in questi giorni si sta spostando nelle due nuove sedi in città, in vista dei lavori di ristrutturazione. Furgoni e personale al lavoro, in questi giorni, per trasferire arredi, strumenti e documenti nelle due sedi scelte per avviare alla chiusura, in via Matteotti 2/c e in via Roma 22. La prima è già di proprietà dell'Azienda sanitaria, per cui continuerà ad essere utilizzata anche dopo la ristrutturazione. L'altra invece è in affitto dal Comune, con contratto annuale rinnovabile. Restano a Muggia quasi tutti i servizi già erogati dalla sede abituale, tranne un paio che faranno riferimento alla sede di via Puccini 48, a Trieste. A partire dalla prossima settimana in via Matteotti 2/c avrà sede l'ambulatorio infermieristico (dal lunedì al venerdì), con l'accettazione sanitaria (compreso accoglienza Sid e prestazioni domiciliari) dalle 8 alle 18, l'ambulatorio iniettivo (sempre dalle 8 alle 18), le medicazioni, il lavaggio porth, le fleboclisi e altri servizi su appuntamento, e l'elettrocardiogramma (dalle 11 alle 12, escluso il mercoledì). Ma anche l'ambulatorio di diabetologia (appuntamento diretto nell'ambulatorio infermieristico) e, su appuntamento tramite Cup, gli ambulatori di chirurgia, cardiologia, ortopedia, urologia e otorinolaringoiatria.

Le vaccinazioni pediatriche saranno effettuate il giovedì dalle 8 alle 12 (appuntamento telefonico allo 040.3995812). I medici di medicina generale opereranno da lunedì a venerdì, il mattino e il pomeriggio, e sabato mattina su turnazione. In via Roma 22, invece, dal lunedì al venerdì, hanno sede: la prenotazione per i prelievi (orario 10-12), l'esecuzione prelievi (con appuntamento), il ritiro delle risposte (dalle 12 alle 12.30), l'attività di consultorio familiare che sarà attivo in orari pomeridiani, il Cup (dalle 8 alle 9.30) e l'attività amministrativa (dalle 10 alle 12). Fino a sabato sono comunque a disposizione per eventuali informazioni il numero di cellulare 320.4332742 nonché un operatore presso la sede di via Battisti. L'intervento di ristrutturazione della sede storica del distretto costerà quasi 700 mila euro, e interesserà principalmente il piano terra, con una ridistribuzione e razionalizzazione degli spazi. I lavori di ristrutturazione duranno quasi un anno, salvo ovviamente imprevisti in corso d'opera. L'accesso, in futuro, sarà possibile da piazza della Repubblica. Altri lavori minori in programma riguarderanno i piani superiori, con piccole manutenzioni e ritocchi. Nell'ambito della ristrutturazione della sede sarà anche ricavato un nuovo spazio nel sottotetto, e saranno rifatte le facciate.

s. re.



Il distretto sanitario



A fianco, come sarà «Freetime experience». Qui sopra, l'area del cantiere

A San Dorligo un concorso per valorizzare la produzione dell'olio extravergine d'oliva

SAN DORLIGO Il Comitato promotore della valorizzazione dell'olio extravergine di oliva di Trieste, il Comune di San Dorligo, l'Unione circoli culturali sloveni e la «Foto Trst 80» bandiscono fin d'ora il concorso fotografico per il calendario «Sotto gli ulivi della valle del Breg 2009». Il calendario degli ulivi è infatti ormai una tradizione annuale a San Dorligo, e permette di cogliere immagini e aspetti anche pittoreschi di questa coltivazione.

L'ulivo è da sempre presente sui versanti dei villaggi del Breg. Negli ultimi vent'anni la sua coltivazione ha conosciuto un nuovo forte sviluppo. L'ulivo e il suo olio sono sempre più radicati nel territorio e nella vita dei suoi abitanti. L'obiettivo di questo concorso è di individuare le tredici fotografie più rappresentative dell'ulivo nelle quattro stagioni, dal riposo invernale alla fioritura, fino alla raccolta dei frutti, e di pubblicarle nel calendario degli ulivi per l'anno 2009. Il concorso è aperto a tutti, fotoamatori e fotografi professionisti, e prevede un'unica categoria di stampe a colori. Le fotografie dovranno essere scattate esclusivamente nel territorio della provincia di Trieste. Saranno poi selezionate da un'apposita giuria composta da Davorin Krizman, Viljam Lavren, Marino Sterle, dal sindaco del Comune di San Dorligo Fulvia Premolin e dal presidente del Comitato Dop Tergeste Elena Parovel. Le opere dovranno pervenire all'ufficio protocollo del municipio di San Dorligo entro le 12 del primo settembre 2008. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 040.635626 (Unione circoli culturali sloveni di Trieste).

s. re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Sarà inaugurato lunedì all'ex sede consolare di via Roma 15

Trieste prima in Italia ospita il centro culturale «American Corner»

Trieste diventerà fra pochi giorni la prima città in Italia ad ospitare un nuovo centro culturale degli Stati Uniti, chiamato suggestivamente «American Corner» (L'angolo americano). La città entrerà così in una rete internazionale creata col sostegno del governo americano, che vanta a oggi oltre 300 centri realizzati in tutto il mondo in partnership con istituzioni locali, pubbliche o private.

L'inaugurazione triestina - in programma lunedì prossimo nella sede del Centro in via Roma 15 - riunirà numerosi rappresentanti delle autorità, degli enti scientifici cittadini, universitari e diplomatici italiani e americani tra quali anche David Bustamante, con-

sole americano per la stampa di Milano.

«Trieste è stata scelta come sede per il primo American Corner italiano per la sua qualità di città aperta e ricca di diversità culturale e per l'importante ruolo che svolge nell'ambito della comunità scientifica italiana e internazionale» ha spiegato in una nota diramata dalla sede diplomatica statunitense di Milano, nella quale è stato annunciato il riconoscimento arrivato da Washington.

Con un finanziamento del Governo americano di quasi 40.000 dollari, l'American Corner di Trieste sarà gestito dall'Associazione italo americana del Friuli Venezia Giulia - nata a Trieste nel 1961 -

e avrà sede nella nuova biblioteca che sarà intitolata a «Paolo Bearz», in ricorso dell'ultimo Agente Consolare degli Stati Uniti a Trieste, scomparso a febbraio dell'anno scorso.

Nella stessa sede aveva funzionato per decenni anche l'ultima Agenzia Consolare Americana di Trieste. Il centro metterà a disposizione del pubblico interessato libri e materiale audio-video ed organizzerà periodicamente eventi pubblici su vari argomenti legati agli Stati Uniti. Per le informazioni consolari, gli interessati saranno indirizzati all'Agenzia Consolare Usa che funziona all'Aeroporto Marco Polo di Venezia.

La direttrice del nuovo centro, Elizabeth Griffin, non ha



Qui sopra, il console Usa a Milano David Bustamante. A destra la direttrice Elisabeth Griffin dell'Associazione italo-americana



nascondito il suo entusiasmo ed ha affermato che il riconoscimento arriva proprio al momento giusto anche per l'associazione italo americana che dirige da tempo. Secondo Griffin, negli ultimi mesi l'Associazione è riuscita a continuare nelle varie attività, dai corsi di inglese alle rassegne cinematografiche in versione originale o seminari, con il solo sostegno economico delle quote di iscrizione.

«Fortunatamente - ha spiegato - l'eredità lasciata dalla presenza di un corpo Consolare statunitense nel corso degli anni, costituita da una biblioteca con oltre 6000 volumi, una sala lettura, un nuovo Media Center non è andata persa». La presenza degli americani a Trieste risale sin dal 1797, l'anno dell'inaugurazione del primo Consolato Americano. Al momento, secondo l'Associazione italo americana, la comunità americana

della città ammonta a circa 1000 persone, tra residenti e americani «di passaggio» che lavorano o studiano per brevi periodi, presso i numerosi centri di ricerca internazionali insediati in città. In più, gli americani residenti hanno anche un rappresentante nella Consulta degli Immigrati Extra Ue del Comune di Trieste, il cui secondo mandato dovrebbe essere confermato a settembre dal Consiglio Comunale.

Gabriela Preda

AL PALACONGRESSI DELLA MARITTIMA

Sarà presentato oggi alle 18 alla sala Vulcania il volume di mons. Ciam

«I diari del servo di Dio» Labor: medico agnostico diventato prete

Oggi alle ore 18, nella sala Vulcania del Centro Congressi Stazione Marittima, sarà presentato il libro «I diari del Servo di Dio Marcello Labor», curato da monsignor Vittorio Ciam.

Marcello Loewy Labor nasce a Trieste l'8 luglio 1890 in una famiglia ebrea di origine ungherese. A sette anni perde la madre e questo lutto segnerà la sua indole, accentuandone le caratteristiche di serietà e pacatezza che lo distingueranno per tutta la vita.

Dopo un'istruzione elementare ricevuta privatamente, frequenta il Ginnasio comunale (l'attuale liceo Dante Alighieri); quindi si iscrive alla facoltà di Medicina di Vienna, laureandosi però alla prestigiosa università di Graz nel 1914.

Nel 1912 sposa con rito ebraico Elsa Reiss e nel 1914 viene arruolato come tenente medico nell'esercito austro-ungarico ed inviato in Galizia.

Nel frattempo nascono i suoi tre figli, Maria (che morirà di difterite a Lubiana), Giuliana e Livio.

A Lubiana, per un voto fatto dalla moglie, riceve il battesimo. Ma si tratta più di un atto formale che di una scelta convinta, perché per anni mantiene un atteggiamento indifferente ed agnostico.

Fatto prigioniero da russi a Leopoli, viene liberato nel 1917, allo scoppio della rivoluzione bolscevica.

Alla fine della Grande Guerra si stabilisce a Pola dove svolge la professione medica, dimostrando una particolare sensibilità verso i poveri. Una sensibilità che probabilmente lo porta a vivere, verso la fine degli anni Venti, un profondo travaglio interiore durante il quale si apre gradualmente alla fede cristiana. Determinante, a questo proposito, è l'incontro con don Antonio Santin, prima viceparroco e poi parroco di Pola, al capezzale di un'ammalata. Quel Santin che diventerà vescovo di Trieste e Caepodistria negli anni tormentati della seconda guerra mondiale.

Il medico agnostico rimane impressionato nel vedere la cu-

ra con cui la chiesa assiste gli ammalati nell'ultima fase della loro vita, scoprendo così un mondo al quale si sente estraneo ma che comincia ad interessarlo. Si moltiplicano i contatti con don Santin, che gli fornisce informazioni e letture fondamentali e i diari della maturità iniziano proprio allora, esattamente il 3 aprile 1932.

Nel 1934 viene a mancare la moglie Elsa e questo perdita lo porta a riflettere sulla propria vita: decide allora di lasciare l'attività medica e di dividere i propri beni fra i figli e i poveri, affidandosi contemporaneamente a monsignor Santin, divenuto, appunto, vescovo di Trieste e Capodistria.

Assolti gli studi teologici, viene ordinato sacerdote il 21 settembre 1940. Durante il conflitto don Marcello si rifugia a Fossalta di Portogruaro per sfuggire ai nazisti; nel dopoguerra viene nominato padre spirituale del Seminario teologico centrale di Gorizia, quindi ritorna a Trieste come parroco di San Giusto e retto-



Monsignor Marcello Labor in processione insieme al vescovo Antonio Santin

re del seminario diocesano. Conclude la sua vicenda terrena il 29 settembre 1954.

Il volume presentato al Centro Congressi consiste in una raccolta articolata in cinque diari: il primo, scritto negli anni del liceo, è costituito da una serie di osservazioni che l'autore scambia con l'amico e compagno di scuola Scipio Slapater, mentre i restanti quat-

tro rispecchiano la sua vita spirituale dopo la conversione.

Al convegno sarà presente il cardinale Silvano Piovaneli, arcivescovo emerito di Firenze, il quale sottolineerà il valore religioso del medico, mentre la professoressa e docente universitaria Cristina Benussi approfondirà l'aspetto umano e culturale di Labor.

Don Ciam, postulatore dioce-

sano della causa di beatificazione di monsignor Labor, spiegherà le difficoltà incontrate per la stesura del libro, che ha richiesto più di quattro anni per la ricerca dei documenti e altri tre per la composizione del testo.

A concludere l'incontro interverrà il vescovo di Trieste monsignor Eugenio Ravagnani.

Andrea Di Matteo

CULTI NON CATTOLICI

La comunità triestina sta celebrando l'anno 5768 che avrà tredici mesi, visto che viene seguito il calendario lunare

Le feste ebraiche dal Capodanno a Yom Kippur

«Questo è il giorno del giudizio, in cui purificarsi dai peccati e rendere un completo pentimento. Ma gran parte di questa giornata è illuminata dalla luce dell'altro. Il vero pentimento non comprende solo la richiesta del perdono per i peccati tra l'uomo e Dio. Ci obbliga, prima di tutto, a considerare i peccati tra l'uomo e il prossimo». Con queste parole di rav Itzhak Margalit, nuovo rabbino capo di Trieste, si sono aperte nella grande Sinagoga di via San Francesco le celebrazioni del Capodanno ebraico 5768. Rosh ha shana (questo il suo nome ebraico), festività che si conclude questa sera, è un momento di gioia e di grande solennità per la comunità ebraica che a Trieste oggi conta circa 700 iscritti. Per due giorni si prega dal mattino al tramonto, i bambini ricevono la benedizione dal padre, la sera si accendono le candele festive. Le famiglie si riuniscono, si gustano i cibi che secondo la tradizione sono di buon augurio e si sospende ogni attività di tipo lavorativo. Nella tradizione ebraica la festa che accompagna l'inizio del nuovo anno, più

che un significato storico o nazionale, ha un risvolto interiore e si accompagna a una profonda riflessione sulle proprie azioni e sugli errori commessi. Dal Capodanno prendono infatti il via i dieci giorni di penitenza (i cosiddetti giorni terribili, in cui ci si presenta al cospetto di Dio) che culminano nel grande digiuno di Kippur, il giorno dell'espiazione. Ma prima di chiedere perdo-

no a Dio - ha ricordato il rabbino Margalit - ci si deve scusare con gli altri. «Una delle melodie più conosciute e amate delle preghiere di Rosh ha Shana e Kippur - spiega - è il versetto che comincia con le parole "E li condurrò al mio monte santo". Quest'invito ha un carattere sia universale sia individuale ed esprime il doppio carattere della festa di Rosh ha shana. Da un lato vi è la dimensione di preghie-

ra dell'uomo ebreo, per cui questo è il giorno del giudizio in cui pentirsi. Dall'altro lato, vi è un richiamo all'attenzione per gli altri». Secondo il dettato biblico, sottolinea il rabbino, quest'attenzione deve superare qualsiasi differenza religiosa o etnica. E l'impegno non si esaurisce nelle buone intenzioni. La tradizione ebraica prescrive infatti che si debba davvero chiedere scusa a chi è stato offeso e solo in casi particolari quest'ultimo può rifiutare il suo perdono. Accanto a questi doveri, i giorni del Capodanno prescrivono numerose usanze gradevoli: grande cura è dedicata ai pasti festivi. Sulla tavola compaiono sempre il melograno e il miele, in cui si usa intingere nel una fetta di pane o di mela, per propiziare un anno dolce e d'abbondanza. Questo Capodanno segna tra l'altro l'inizio di un anno particolare, che cade sette volte ogni 19 anni. Il 5768 avrà infatti 13 mesi per un totale di 383 giorni, una differenza rispetto a quello solare dovuta al fatto che il calendario ebraico si basa sulle fasi lunari.



Daniela Gross

Una cerimonia alla Sinagoga di Trieste

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.41
	tramonta alle	19.19
LA LUNA:	si leva alle	9.40
	cala alle	20.06

37.a settimana dell'anno, 257 giorni trascorsi, ne rimangono 108.

IL SANTO

Esaltazione della Santa Croce

IL PROVERBIO

Fa che lo specchio in cui ti guardi non ti faccia mai arrossire.

FARMACIE

Dal 10 al 15 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 15 angolo via Valdirivo tel. 639042

via Piccardi, 16 tel. 633050

lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998

Aurisina, tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 15 angolo via Valdirivo

via Piccardi, 16

lungomare Venezia, 3 - Muggia

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via S. Giusto, 1 tel. 308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televia.

www.farmacisti.com

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 0481778000

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 70

Via Carpineto µg/m³ 46

Via Svevo µg/m³ 68

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 10

Via Carpineto µg/m³ 15

Via Svevo µg/m³ 20

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 GUGLIELMO G. da Citanova a orm. 21; ore 8 ULISSE PRIMO da Citanova a orm. 21; ore 8 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 8 RIMO KELAN da Tripoli a Frigomar; ore 8 DESTRIERO PRIMO da Citanova a orm. 21; ore 9 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 12 GIOACCHINO B. da Venezia a cava Sistiana; ore 12 ALEKSEY KOSYGIN da Basrah a rada; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE

Ore 6 MAERSK DAMMAM da orm. 55 a Fiume; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Citanova; ore 14 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Citanova; ore 14 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Citanova; ore 18 GIOACCHINO B. da cava Sistiana a Venezia; ore 20 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UNO EGE da orm. 39 ad Ambarli.

MOVIMENTI

Ore 8 MY SHIP da orm. 45 a orm. 45.

LOTTO

(Concorso n. 110 del 13/9/2007)

15 23 59 65 78 82

Montepremi € 11.211.917,52

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 10.200.000

Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 9 vincitori con 5 punti € 63.897,52

Ai 1152 vincitori con 4 punti € 499,19

Ai 42.700 vincitori con 3 punti € 13,46

Superstar (N. Superstar 79)

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 5 vincitori con 4 punti € 49.919. Ai 153 vincitori con 3 punti € 1346. Ai 2335 con 2 punti € 100. Ai 15.305 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.040 vincitori con 0 punti € 5.

TECNO-BUSTER

www.tecno-buster.it

Il tuo computer ti crea problemi?

Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.

chiama, non aspettare 040 986 9876



COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pöss!
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pan) tel. 338/6999062

I NOSTRI PICCOLI AMICI



Da sinistra: Nerea, che ha trovato casa, Astra, Hans e Brick che la stanno cercando

Continuiamo a pubblicare le foto degli «adottandi» e, sotto il testo, quelle dei beniamini che ci inviamo i nostri lettori

Hans, Astra e Brick cercano urgentemente una famiglia

Questa settimana il Gilros, Villaggio vacanze del cane di Visintin e Di Iorio, propone Hans, bellemplare di meticcio di Pointer, arrivato pochi giorni fa, molto giovane e di taglia media, dal mantto pezzato arancione-bianco, trovato sul Carso in località Sales. Discretamente dotato caratterialmen-

te è socievole e docile, dal temperamento tendente al vivace, ama festeggiare le persone, ben disposto con i cani di sesso opposto. Cane da caccia, necessita di un giardino nonché di un padrone dinamico e attivo.

Nel frattempo, Nerea, la cucciola proposta la scorsa settimana, ha tro-

vato una nuova sistemazione, ma Astra invece, è ancora al Gilros, e non ci sono stati contatti col presunto proprietario; dal 15 ottobre sarà adottabile: è dolce e ubbidiente, affettuosa, bel fisico da atleta, dinamica e giocherellona, va d'accordo con i cani maschi. Chi desidera conoscerla può farle visita nell'

orario della struttura. Si ricorda inoltre la possibilità attraverso il progetto educazione cinofila «Senzaguinzaglio» di avere a disposizione un'area recintata dove far correre, giocare, divertire il proprio amico a quattro zampe, sotto la supervisione degli istruttori, nonché l'organizzazione di giornata di socializzazione tra cani, percorsi di recupero di cani problematici, di educazione del cane, di addestramento all'obbedienza; le lezioni vengono effettuate con la formula cane-padrone-istruttore, della durata di un'ora circa, con un numero variabile in base al soggetto in esame: l'addestramento del cane

sfrutta il gioco e la curiosità dell'animale, è basato sul metodo naturale ed è privo di ogni forma di coercizione. Info: 040/215081-347/2351892. Visite: 10-12 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30. L'associazione Capofonte rivolge un appello per adottare Brick, 7 anni. Info: cellulare 340-8735155.

Un abbraccio da Sissi
Teo alle foci del Tagliamento
Otto che compie 2 anni e mezzo
Maddie mentre fa una passeggiata



GLI ADDII

Enrico Zardini

Enrico Zardini non era triestino, ma di Cortina d'Ampezzo, dove il padre gestiva in albergo. Non vedente, Zardini, nato nel '53, nella nostra città aveva frequentato all'Istituto Rittmeyer le scuole materna, elementare e media e ne rimase affascinato. Anche se da anni viveva a Roma, non perdeva l'occasione di ritornare in quella che lui considerava la sua città di adozione. A Roma Zardini, che aveva studiato al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia diplomandosi in musica corale, insegnò educazione musicale. Fu l'incontro con Augusto Giordano, giornalista della Rai, a fargli scoprire la sua inclinazione per il verseggiare. Compose numerose liriche raccolte nei volumi «Poesia e musica» e «Guardo il mondo e canto». Curò trasmissioni per la Radio Vaticana, la Rai e altre emittenti; incise anche dischi di musica corale. Fu apprezzato autore e interprete degli ultimi festival della Canzone Triestina al Politeama (tra le sue canzoni premiate si ricordano «Coss'te pianzi», «Benedeta mia zità», «Zoghi de putei» e «Bavisela»). Stava portando le bozze del suo terzo volume di versi all'editore quando il suo cuore generoso improvvisamente si è fermato. Gli organizzatori del Festival della Canzone Triestina hanno deciso di istituire un premio speciale per onorarne la memoria artistica.



ELARGIZIONI

● In memoria di Adele Weiss ved. Wengherschin per il compleanno (14/9) da Nives, Franco 20 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Maria Ziberna in Serafin nel 20.o anniv. (14/9) dalla sorella Dina 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
● In memoria di Patrizia Metelli in Sfreddo da mamma e papà 50 pro Frati cappuccini (pane per i poveri).
● In memoria di Dionisio Bastia (compleanno 14/9) da Rosanna e Annamaria 50 pro Agmen.
● In memoria di Jolanda Polesello da Nella, Edda, Anny, Erica 70 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Alessandor Repore da Ezio e Loredana Bonicioli 50 pro Domus lucis.
● In memoria di Adriano Scotti da Liliana, Fiorenza e Fabio per anniv. (2/10) 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Polo Cardiologico Cattinara (prof. Sinagra), 100 pro Banca del sangue, 100 pro Domus lucis.
● In memoria di Alba Tedeschi in Pagliaro dalla fam. Raseni unitamente ai figli Massimo e Gabriele 25 pro Amici dell'Hospice Pineta, 25 pro Agmen.
● In memoria di Vincenzo Vesce dalla famiglia Dorsi 100 pro Astad.
● In memoria di Vera Vidmar Tuk da Graziella e Luciana Novaro 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
● In memoria di Cesarina Viti in Bresani dalle famiglie Opara e Cambria 150 pro frati di Montuzza.
● In memoria di Maria Volsi ved. Sakside da Laura Zaccaria 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
● In memoria dei genitori da Silva e Mariuccia 100 pro frati minori Cappuccini (pane per i poveri).
● In memoria di Nora Caliterna Carlini da Augusta Borri, Annamaria, Antonio 50 pro frati di Montuzza; da Dario Tripovich 50 pro Ass. G. de Banfield.
● In memoria di Furio Caucci da Alba e Giorgio Trampus 50 pro frati Cappuccini di Montuzza.
● In memoria di Tommaso e Flora Cocolo dal figlio Roberto 50 pro Ass. de Banfield.
● In memoria di Maria Zanola Colombo da Cleva 20 pro Ass. Amici del cuore.
● In memoria di Maria Delise ved. Benvenuto da Annamaria Menis 10 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



MATTINA

Attività Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale festa dell'anziano a Tricesimo di domenica 24 settembre per i corsi di inglese, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot, per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al Club Rovis (via Ginnastica 47) alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo.

Castellani promosso

Il comandante della Capitaneria di porto, contrammiraglio Paolo Castellani, è stato nominato ammiraglio ispettore. A Trieste è la prima promozione di questo tipo. Per Castellani, che andrà in pensione dal primo ottobre, la nomina arriva anche come una sorta di regalo di compleanno. Proprio oggi, infatti, il comandante festeggia 63 anni.



POMERIGGIO

Circolo Generali

Oggi, ore 18, al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), Edoardo Kanzian, promuove un incontro con Marco Bertali, medico psichiatra, psicologo e delegato di zona dell'Associazione vegetariana italiana, autore del volume «Psichiatria come medicina dell'anima» (Macro Edizioni, Cesena).

Il Rossetti in autobus

Oggi il London Bus del Rossetti sarà in sosta nella centralissima piazza della Borsa dalle 16 alle 23: distribuzione di materiali della stagione e trasmissione di musiche e video di spettacoli in cartellone al Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Pattinaggio libero

Oggi, domenica prossima e domenica 23 settembre, il PalaChiarbola di via Visinada (a due passi dal centro commerciale Torri d'Europa) sarà aperto al pubblico dalle ore 18 alle 20 per pattinare gratuitamente. Il servizio è organizzato dalla Asd Edera in collaborazione con il Servizio sport del Comune di Trieste. Sarà possibile affittare i pattini e seguire dei corsi.

Amici dei Musei

Oggi alle 17, per gli Amici dei Musei, nella sede sociale di via Mazzini 14, Federica Luser terrà una conferenza sull'opera pittorica di Paul Klee.

Umaghese per l'Addolorata

Oggi nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis alle 17 celebrazione della messa voluta dagli Esuli.



SERA

Yoga

la via dell'armonia

Questa sera alle 20 al Circolo Iva Grbec (via di Servola 124) si terrà la presentazione del corso di yoga. Entrata libera. Info: 040-307665 - 328-1839881.

Lions Trieste

«L'intolleranza nel quotidiano, ebrei e sloveni a Trieste tra le due guerre»; questo il tema della riunione in programma questa sera con inizio alle 19.30 nella sala convegni del Hotel Maria Theresia Greif. Relatori all'incontro-dibattito, aperto al pubblico, Silva Bon e Joze Pirjevec. Seguirà alle 20.30 la conviviale.

Concerto a Miramare

Oggi alle 20.30 nella Sala del trono di Miramare nono appuntamento dei «Concerti del Castello» organizzato dal conservatorio Giuseppe Tartini con «Teatri a teatro a Trieste», Provincia e Museo storico del Castello di Miramare. Protagonista della serata sarà il pianista Luca Delle Donne che proporrà brani di Domenico Scarlatti, Wolfgang Amadeus Mozart, Fryderyk Chopin, Ludwig van Beethoven, Robert Schumann, Aleksandr Skrjabin.

Yogic culture

Yoga aspettando un bambino: incontro con Patrizia Milocchi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Messa in ricordo di Bashir Gemayel

Oggi alle 19 a cura dell'Associazione Trieste-Beirut, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sarà celebrata una messa nel 25.o anniversario del martirio del presidente libanese Bashir Gemayel, strenuo difensore di un Libano libero e democratico.

«La natura ti cura»

Oggi alle 20.30 all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, si terrà una conferenza esplicativa della Naturopatia con Maria Clobas e Paolo Benussi dal titolo «La Natura ti cura». Ingresso libero.



GITE

FERROVIE. La Ferstoria Associazione per la storia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia, promuove due escursioni a carattere storico-ferroviario: 29-30 settembre, gita in pullman al Semmering (Austria) con visita ai luoghi della Ferrovia «Meridionale» («Suedbahn»), nel 150.o anniversario della prima ferrovia costruita per Trieste e il suo porto. I siti del Semmering saranno percorsi anche in treno e si visiterà il monumento e il museo dedicato alla memoria del costruttore Carlo Ghega. Informazioni all'Associazione «Il Centro», via Coroneo 5, tutti i martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, segreteria e fax 040/630976, infoline 340/7839150. E-mail: ilcentro@infinito.it.



CORSI

CALCIO. L'Asd Sant'Andrea San Vito ha ripreso l'attività con le sezioni di calcio e pallavolo per i ragazzi (pallavolo anche ragazze) dai 6 anni in poi. Per informazioni ed iscrizioni al calcio rivolgersi sul campo di via Locchi dalle ore 17 ai signori (Ispiro al cellulare 340/7777021) e (Favretto cell. 348/7994844); alla pallavolo contattando il sig. Freccioni (cell. 380/3121645). La segreteria della Società risponde al n. 040/306115 in v.le R. Gessi 8/10.
INGLESE TURISTICO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese per coloro che viaggiano, nella sede Farit di via F. Venezian 30 tel. e fax 040/314456. Per informazioni telefonare allo 040/633612 o consultare direttamente l'insegnante il giovedì dalle 18 alle 19 in sede.

Manifestazioni oggi e domani per rinsaldare l'amicizia tra i Corpi nel segno dell'Europa unita

Pompieri di Italia, Austria e Slovenia in piazza Unità

Saranno i Vigili del fuoco di Austria, Slovenia e Italia i primi interpreti della caduta dei confini che sarà formalizzata con il 2008. Oggi e domani i pompieri di Arnoldstein, Klagenfurt, Villaco, Graz, Nuova Gorizia, Sesana, Capodistria e Trieste daranno vita, in piazza dell'Unità d'Italia, a una serie di appuntamenti e di esibizioni di bravura finalizzati a «rinsaldare l'amicizia fra i tre Corpi» - ha detto in sede di presentazione il comandante dei Vigili di Trieste, Loris Munaro - che hanno trovato facilmente l'intesa mentre preparavano i vari esercizi, a conferma che la procedura e l'addestramento



I vigili del fuoco di Trieste durante un'esercitazione

sono comuni». Il programma sarà aperto oggi alle 18, con un convegno alla Camera di commercio su «Idealità dei Vigili del fuoco» aperto dell'ingegner Nicola Colangelo. Seguirà l'inaugurazione della mostra dei mezzi dei pompieri storici e moderni. Domani mattina, alle 9, in piazza dell'Unità

sono comuni». Il programma sarà aperto oggi alle 18, con un convegno alla Camera di commercio su «Idealità dei Vigili del fuoco» aperto dell'ingegner Nicola Colangelo. Seguirà l'inaugurazione della mostra dei mezzi dei pompieri storici e moderni. Domani mattina, alle 9, in piazza dell'Unità

«Pompieropoli» percorso didattico per bambini (iscritti già più di 300) che prevede la presenza di figuranti in divisa storica. Alle 17.15, dopo il saluto delle autorità, saggio professionale comune dei tre Corpi, mentre alle 19 ci sarà il concerto della Banda del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, che per la prima volta nella sua storia si esibirà a Trieste.

Nella conferenza stampa di presentazione, il sottosegretario Ettore Rosato, ha ricordato che «il Friuli Venezia Giulia è la regione italiana che quest'anno ha denunciato il più basso numero di incendi boschivi».

u. s.

GLI AUGURI



Gigliola e Vinicio: 50

Per le nozze d'oro di Gigliola e Vinicio un affettuoso augurio dai familiari e da parenti e amici tutti



Ileana, 40 anni

A «Ile» che domani compirà 40 anni auguri dal marito Giancarlo, dalla sua famiglia e da tutti i suoi amici



Graziella e Giorgio: 50

Un affettuoso augurio da tutti i parenti e gli amici a Graziella e Giorgio che domani festeggeranno le nozze d'oro



Sergio, 50 anni

A Sergio che domani taglia il traguardo del primo mezzo secolo tanti affettuosi auguri dai parenti e dagli amici



Alberta, 90 anni

Alla cara nonna Alberta infiniti auguri dai nipoti Maria Teresa e Andrea, dalle figlie Annamaria e Tullia e dai generi



Anita, 90 anni

Tanti auguri dai figli, dalle nuore, dai nipoti e da tutta la «banda» della latteria alla novantenne Anita



Barriere architettoniche

● In merito a un articolo apparso sul quotidiano «Il Piccolo» qualche tempo fa in cui l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Franco Bandelli, parlando di barriere architettoniche, lanciava un appello ai rappresentanti delle associazioni dei disabili affinché si incontrassero a settembre con lui e con i progettisti per individuare soluzioni che rispondano a ogni forma di disabilità, desidero innanzitutto ringraziare lo stesso assessore per la proposta che le associazioni hanno accolto con entusiasmo. Lo posso ribadire proprio nella mia veste di presidente del Cuph, ossia la consulta provinciale delle associazioni dei disabili di Trieste. Nel contempo porto a conoscenza di un incontro avuto con la Commissione Sanità della circoscrizione comunale di Barcola, presieduta da Andino Castellano, nel quale è stata abbozzata l'idea di un percorso autonomo per disabili fisici e sensoriali dal capolinea del bus n. 6 alla rampa a mare dei Topolini. Le associazioni auspicano pertanto che l'assessore Bandelli convochi quanto prima il tavolo tecnico per affrontare le problematiche delle barriere architettoniche con i diretti interessati e che questo percorso autonomo non solo venga realizzato al più presto ma costituisca un punto di partenza per altrettante opere necessarie.

Vincenzo Zoccano
presidente
Comitato unitario
handicappati

Posta, pacco ben poco celere

● In data 19.12.06, ho usufruito di un prodotto postale denominato «pacco celere 1 plus» che garantisce la consegna nelle 24 ore. Ebbene lo stesso è stato consegnato con 3 giorni di ritardo (23.12.06). Il mancato rispetto dei termini comporta il rimborso del costo della spedizione. Pertanto il 12.01.07 ho inoltrato il reclamo contraddistinto dal n. L8RXBW5, alla data odierna sono ancora in attesa del relativo rimborso, malgrado i miei solleciti inoltrati in data 26.03 e 02.07.07 e aver presentato c/o l'ufficio di Trieste centro il 09.05 la relativa domanda di conciliazione. Sono stato contattato telefonicamente e la gentile operatrice mi ha comunicato che il rimborso era stato effettuato a mezzo assegno nel mese di aprile. Essendo correntista del bancoposta, avevo chiesto l'accredito in conto, in sede di reclamo. Non avendolo mai ricevuto, mi chiedo che fine ha fatto? Sarei grato a Poste Italiane se mi potessero dare una risposta.

Carmine Porzio

Insegnare il friulano

● L'ottimo intervento del prof. Tullio De Mauro solleva nuove perplessità sulla concreta attuazione della legge sul friulano nelle scuole, che rischia di diventare una macchina senza motore. Prima dovrebbero venir formati gli insegnanti (potenziamento alla ricerca) e poi diventa percorribile anche l'insegnamento scolastico veicolare. In un'analisi sul bilinguismo in età evolutiva espressamente dedicata al friulano il prof. Giuseppe Francescato, nel 1975, sottolineava che, per arrivare a un reale bilinguismo, «non si tratta d'insegnare ai bambini il friulano – che già conoscono – ma al contrario d'insegnare loro l'italiano, che non conoscono, e di far que-

IL CASO

Contestato l'atteggiamento del Goap (Gruppo operatrici antiviolenza) troppo sbilanciato verso le donne

Padri violenti e responsabilità delle madri

Chiedo ospitalità, seppur tardivamente, dopo aver letto l'articolo «Padri violenti: 16 casi di abusi su minori dopo la separazione» apparso su questo giornale in data 11 luglio, quale rapporto del Goap su un'indagine condotta in collaborazione con l'Area promozione e protezione sociale del Comune di Trieste. Periodicamente, il Goap (Gruppo operatrici antiviolenza e progetti) presenta il suo rapporto numerico relativo alla violenza sulla donna, in base al quale tende a richiedere contributi pubblici per mantenere viva la propria struttura, di matrice femminista, in virtù delle azioni di «sostegno» e «aiuto» a quelle signore che si dichiarano vittime di tali barbari comportamenti.

Tale criterio di richiesta fondi, peraltro, è già stato oggetto di una interrogazione al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia in data 4 aprile 2003, nella quale si legge che tali associazioni sono atte a «gonfiare artificiosamente il numero di interventi per ottenere contributi pubblici altrimenti ben inferiori» e trova conferma nella frase riportata nello stesso articolo sopra citato: «La segnalazione è stata fatta in 13 casi e in 7 la risposta dei servizi sociali è stata considerata dal Goap non adeguata».

Il Goap, infatti, per presentare una casistica più ampia possibile, considera violenza qualsiasi cosa, coniando definizioni quali violenza economica, violenza psicologica, in modo da gestire a proprio piacere il numero dei casi come riportato nell'articolo pubblica-

to, nel quale viene evidenziato chiaramente che da 6 casi ritenuti adeguati dai servizi sociali le «operatrici» li hanno fatti lievitare a 13, ovvero altri 7 casi (=115%) ritenuti adeguati solo dal Goap in base a criteri che assolutamente non corrispondono a quelli ai quali fa riferimento la struttura pubblica.

Tale assoluta mancanza di equilibrio ha indotto un Ctu del tribunale di Trieste, a specificare che «il Goap parla di «operatrici» senza declinare una precisa professionalità, ma sicuramente capaci di accoglienza e ascolto. Ciò pone seri dubbi sulla capacità di differenziare i casi di reale violenza dalle lamentele anche di quelle donne che contattano il Goap solo per risentimento nei confronti del marito o del compagno come successo al sottoscritto».

Ma la cosa più grave è che tali «operatrici» appoggiano incondizionatamente le signore, non curandosi minimamente se il loro intervento porta alla totale destabilizzazione familiare, facendo venir meno anche quel minimo rapporto tra i genitori, anche se ex-coniugi, indispensabile a tutela del supremo interesse dei figli. A tale proposito si vuole segnalare che una consulente del Goap aveva definito il marito uno «psicopatico maniacale», unicamente dopo aver ascoltato le lamentele di una signora dalla complessità psicologica particolarmente grave, al punto che un successivo accertamento dell'autorità competente aveva precisato che «su una personalità dalla vul-

nerabilità di base paranoica ... si sono instaurate sistematiche idee deliranti persecutorie, il cui oggetto è il marito persecutore e aggressivo». La consulente del Goap, peraltro psicologa, non si era accorta di nulla.

Con tali presupposti, non stupisce che il Goap, che ormai agisce dal 1998, nel corso di tutti questi anni non ha mai dichiarato quanti casi di lamentele siano poi stati realmente accertati, ma stupisce che il Comune collabori con tali associazioni private, dalla dichiarata matrice femminista, senza rendersi conto che i casi di violenza devono necessariamente essere accertati da chi di dovere prima di essere classificati come tali.

A conclusione di quanto scritto, ma in base alla «mia esperienza personale», mi sento di esprimere la piena comprensione all'ansia, al dolore, all'apprensione, allo sconcerto e all'insicurezza che uno stato di violenza, perpetrato da chichessia, provoca su ognuno di noi ma voglio anche condividere gli stessi stati emotivi di ansia, dolore, apprensione, sconcerto e insicurezza di chi cerca di difendersi dall'infamante accusa di essere un violento, soprattutto quando questa viene espressa da chi ha tutto l'interesse a «gonfiare artificiosamente il numero di interventi per ottenere contributi pubblici altrimenti ben inferiori». Se poi, in questo contesto, vengono coinvolti anche i nostri figli, sia il lettore a decidere da che parte sta la violenza.

Lettera firmata

lora contesa italo-jugoslava su Trieste.

Il primo status d'indipendenza risale al 1295 quando la nostra città divenne Libero Comune e che durò sino al 1382, anno in cui fu costretta a chiedere la protezione dell'Austria per difendersi da Venezia con la cosiddetta «dedizione» e il cui imperatore assunse il titolo di «Signore di Trieste».

La fine di un tanto, si sa, è il 1918 con la sconfitta bellica dell'Impero austriaco. Il 18 ottobre, a due settimane dal tracollo, l'imperatore Carlo I proclamò la costituzione dell'Austria in Stato federale conferendo a Trieste e al suo territorio uno «status» speciale di confederazione, invano chiesto per lunghi anni dai socialisti triestini. Era troppo tardi, ormai!

Memorabile è il discorso chiederne l'indipendenza per Trieste tenuto dal deputato socialista triestino Valentino Pittoni al Parlamento di Vienna il 25 ottobre successivo il quale, oltre a polemizzare con la reitrativa politica asburgica, affermò tra l'altro: «Nessun territorio dovrebbe essere ceduto da uno Stato all'altro senza che alla popolazione sia data la possibilità di manifestare liberamente la propria volontà. Siamo inoltre del parere che, in base a questi principi generali, anche alla popolazione di Trieste e di tutte le regioni prettamente o prevalentemente italiane dell'Istria e del Friuli debba essere riconosciuto il diritto di autodeterminazione. Tocca al popolo decidere se convenga meglio ad

esso e ai suoi interessi di unirsi all'Italia o di fondare una propria repubblica indipendente. Noi, come Partito socialista di Trieste e come Organizzazioni operaie di Trieste, riteniamo che Trieste debba rimanere affatto indipendente, sotto la protezione della Lega delle Nazioni, con una costituzione veramente democratica, fondata sul suffragio universale, eguale, diretto e segreto senza distinzioni di sesso, e che tutti i territori prettamente o prevalentemente italiani dell'Istria e del Friuli siano uniti a Trieste. In nessun caso intendiamo che si decida senza di noi. Questo è l'essenziale. La soluzione sarà poi quella che sarà».

Stelio Tenci

Sicurezza stradale

● Le continue tragedie della strada locali e nazionali spaventano l'opinione pubblica che viene ben presto tranquillizzata additando banalmente come colpevoli velocità e alcol. Lo Stato fa poco o nulla di più. Sia di destra sia di sinistra, si è accorto di quanto facile e redditizio sia lucrare sulle tragedie della strada, sull'onda delle quali trova puntuale giustificazione per ulteriori giri di vite che sono sempre più oppressivi, destinati a penalizzare in gran parte la gente comune che certo sbaglia ma spesso di molto poco.

Giri di vite che mai fermeranno né la voglia del brivido di un ragazzo irresponsabile né tantomeno un ubriaco fradicio. Ma che comun-

que riempiono le casse dello Stato non solo con le multe ma anche e soprattutto il gigantesco business dei punti patente.

Perdere in qualche caso il lavoro per addirittura qualche goccia di aceto in più nell'insalata o qualche km/h in più è una pena esagerata mentre vediamo ogni giorno circolare utenti «perfetti» che tagliando la strada a 10 km/h o aprendo una portiera da fermi riescono ad ammazzare o che perfettamente sobri non sanno neppure a cosa serve lo specchietto! Va condannato fermamente ogni eccesso perché è ben vero che l'alcol diminuisce i riflessi e la velocità aumenta in modo esponenziale le conseguenze degli incidenti, ma non sempre ne sono le cause.

Le cause più importanti rimangono la scarsa attenzione e l'incapacità di guida. La massima attenzione è la scelta che tutti dobbiamo fare e tenerla ben presente come regola preziosa per la salvaguardia della nostra e altrui vita. Provvedere alla seconda spetta alle istituzioni investendo in conoscenza, quindi in sicurezza, la montagna di danaro derivante da tanta repressione. Per dovere, per coscienza e per credibilità di uno Stato amico dei suoi cittadini. Non semplicemente per fare cassa.

Manlio Giona

Nomadi e ossimori

● Ultimamente si susseguono negli articoli della stampa locale termini all'apparenza ordinari, ma nella sostanza estremamente contraddittori e quasi sempre in riferimento ad episodi di cronaca collegati ai nomadi. Senza per questo esprimere – almeno in questa occasione – giudizi di merito o demerito su questo stato sociale, ricordo una definizione data a un loro gruppo, quello di via Pietraferatta, di «nomadi stanziali». Palese contrasto in termini già sottolineato, che fa il pari con uno del 6 settembre di «residente senza fissa dimora», da tempo a Trieste. Come fa uno a «risiedere» se non ha casa, recapito, lavoro e quant'altro?

Per non parlare delle sentenze della Magistratura di danni ai minori appartenenti sempre ad etnie nomadi i quali, presi con le mani nel sacco a rubare nelle borse dei passanti o nelle abitazioni momentaneamente vuote, siccome non sono perseguibili causa l'età, vengono salomonicamente (o piteasamente) riaffidati alle «cure» familiari.

Ma come? Se sono proprio i genitori che li hanno spediti a delinquere dopo averli adeguatamente addestrati all'uso della manolista e con la minaccia di botte se ritornano a mani vuote? E per finire (ma non per completare) che dire di questi adulti che vengono condannati dal giudice agli «arresti domiciliari»?

Ma come? Come fanno a restare chiusi in casa se non ce l'hanno e nemmeno la cercano o la vogliono? Insomma, sarebbe il caso che anche la giustizia, alle volte, aprisse gli occhi e si rendesse conto della realtà in cui opera, se vuole(?) che le sue istanze abbiano la minima credibilità e speranza di essere attuate salvaguardando la comunità intera e il senso di equità che essa si aspetta e spesso non è capace di pretendere e reclamare.

Bruno Benevol

La gente friulana apprezza i triestini

● Ascolti, sindaco Cecotti, quattro anni fa, forse cinque, siamo stati invitati a «Friuli Doc», io e il mio gruppo musicale, Paolo Paolin e i Roccioli, per divertirci i presenti, ma anche, ovviamente, per portare una presenza triestina alla manifestazione.

Ricordo che all'una di notte eravamo ancora lì a suonare, anche se stanchi, devo dirlo, perché il pubblico, composto al 90% da udinesi, non voleva che smettessimo.

Quindi non capisco, o non voglio capire per non deprimermi troppo, un'uscita quale quella letta sul Piccolo. I politici dovrebbero contribuire alla crescita culturale collettiva, non istigare, nella speranza di qualche voto in più, raschiato proprio sul «fondo del barile», dei sentimenti di contrapposizione e rivalità che non sussistono tra le persone di buona volontà; tra quelle di cattiva, forse sì...
Paolo Paolin

FANTASIA

I puzzle logici, nuova frontiera dell'enigmistica

di Raffaele Cadamuro

I puzzle logici rappresentano la nuova frontiera dell'enigmistica, oltre il classico cruciverba e il fenomeno sudoku, prendono piede il crucipixel (un diagramma da annerire seguendo schemi logici), il kakuro (cruciverba matematico), la battaglia navale (versione enigmistica del classico di ogni tempo), mosaici e schemi improntati su creazione di giardini, stanze di castelli da chiudere e aprire e così via. Il Friuli Venezia Giulia sembra essere tra le regioni, accanto al Veneto, tra le più coinvolte in questi giochi, tanto da vantare campioni nazionali e buoni piazzamenti internazionali.

E, ad esempio, il caso del pordenonese Gabriele Simionato – da quale anno «adottato» da Torviscosa – che nelle scorse settimane ha vinto il campionato italiano di puzzle logici e guiderà la nazionale azzurra ai mondiali in calendario in Brasile a ottobre. Il campionato è stato organizzato dalla rivista Logic Art e dall'Associazione italiana puzzle (Aip), in accordo con la World Puzzle Federation. I puzzle sono intesi

nel senso del termine inglese: puzzle come enigma, rompicapo o, più in generale, problema di difficile soluzione. Per Simionato si tratta della conferma del 59.mo posto mondiale nel torneo di Sudoku e del terzo piazzamento ottenuto a Lucca nel campionato italiano, nel quale si è distinto anche il triestino Dario Escher con ventesimo posto di tutto rispetto, trattandosi della prima esperienza del genere per il «solutore» (termine utilizzato per chi appunto individua le soluzioni degli enigmipuzzle) giuliano.

Da sottolineare che per affrontare i puzzle logici servono ben poche nozioni matematiche, giusto la conoscenza dei numeri base, bisogna invece spremere le meningi, come ripetono i presentatori ad ogni gara. Per capirne di più è sufficiente consultare il sito www.nonzero.it

Appuntamenti: a Fantasylandia di Trieste venerdì 21 e venerdì 28 settembre in occasione dell'uscita del nuovo esercito dei Chaos Space Marines del gioco Warhammer, avranno luogo due partite introduttive con il nuovo esercito (Ritrovo ore 9,30 nella sede di Corso Italia). Domani torneo di Yu-Gi-Go! con in palio una speciale edizione di «truppa della carta». Quarta edizione di «Scacchiere» in programma il 30 settembre a Udine (l'Hotel Cristallo di piazzale D'Annunzio) 43 con tornei di dama italiana, scacchi e othello, (info marino.carpignano@email.it). Quinta Edizione dal 21 al 23 settembre di «Tocati» a Verona, un vero festival internazionale dei Giochi in Strada con la presenza della Croazia come ospite d'onore. Finali a Conegliano (tv) di Enodama 2007, sabato 22 settembre in Piazza Cima, tour da mistico con bicchieri di vino da bere al posto delle pedine. A Maribor (Slovenia) il 22 e 23 settembre torneo Open di Go.

RINGRAZIAMENTI

Questa mia solamente per ringraziare del ritrovamento del mio cellulare, smarrito sabato 18 sull'autobus della linea 39, vettura n. 1059, l'autista Matteo e il controllore del deposito di Prosecco, del quale non so, e me ne scuso, il nome.

Rosalia Sauro

Il giorno 11 agosto 2007, nel tardo pomeriggio, in zona Sant'Anna una macchina rossa mi ha tagliato la strada facendomi cadere rovinosamente a terra procurandomi oltre a vistose escoriazioni al braccio, anche la rottura della spalla. Ringrazio la polizia che sta indagando e invito colui che ha causato l'incidente a farsi un esame di coscienza e a presentarsi spontaneamente agli organi di competenza. Inoltre ringrazio di cuore gli straordinari ragazzi che con spirito di grande umanità, mi hanno tempestivamente soccorso, e meno male che esistono ancora persone come loro dotate di altruismo.

Lettera firmata

Volevo ringraziare sentitamente il distretto n. 4. Grazie al loro interessamento, mia mamma Argia Locatello ha potuto accedere alla Rsa Mademar, dove il personale della residenza sia medico, infermieristico, di base e animatrici, con molta professionalità, gentilezza e cortesia sono riusciti a ridarle la vita e farla vivere ancora dignitosamente.

Sara Fletta

Desidero con la presente ringraziare lo staff del reparto di Geriatria (undicesimo piano) dell'ospedale di Cattinara, retto dal primario prof. Toigo, per le cure prestate in due mesi di degenza a mia madre Linda De Maestri (ottanta-sienne con serie e croniche patologie) ora dimessa. In particolare con la presente esprimo la mia grande gratitudine, oltre al prof. Toigo, alle due splendide dottoresse del reparto, la dottoressa Omicciolo e la specializzanda dottoressa Martin, che con la loro dolcezza e competenza hanno seguito costantemente mia madre anche nelle minute necessità, come il bere e l'assumere gli integratori (penso mansioni al di fuori dei loro compiti). Faccio presente che mia madre caratterialmente e per patologie, è soggetto non facilmente gestibile. Persone come loro fanno ben sperare per il futuro della sanità pubblica. Desidero anche segnalare che tutto il reparto, peraltro molto impegnato e delicato, si è mostrato all'altezza delle molteplici mansioni, le infermiere professionali, gli Oss Aurora, Daniele, Lorenzo, e i colleghi di cui non ricordo i nomi. Il reparto di Geriatria è molto importante per la città di Trieste, che detiene il primato per numero di anziani, e se funziona bene è di vitale importanza.

Milena De Maestri

Con disappunto ho appreso dal giornale della sospensione del nostro dirigente Lorenzo Robba. Un allenatore serio e onesto che ha insegnato alle nostre ragazze ad amare lo sport e ha avuto il merito di condurle con successo sino alla serie B. Grazie, con la speranza di poter ripercorrere ancora assieme itinerari sportivi.

Grazia Grimalda

La sottoscritta assistente amministrativa all'Istituto Nautico, trasferita dal primo settembre ad altro Istituto, ha potuto congedarsi dagli allievi organizzando una festa lunedì 10 settembre in piazza Hortis con musica, patatine e biscotti. Ringrazio il sindaco Roberto Dipiazza che, nonostante l'ordinanza di divieto di svolgere manifestazioni nelle piazze, ha concesso lo spazio e l'assessore Franco Bandelli, che appoggiando l'iniziativa, hanno regalato un momento di serenità ad alunni e cittadini con la condivisione di un bene comune. Grazie.

Sira Purini

L'ALBUM



Tour in Vietnam dell'Associazione lavoratori anziani d'azienda

Avvincente Tour turistico del Vietnam dell'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda della sezione di Trieste. Il gruppo guidato dal presidente Silvano Delise ha soggiornato per oltre una settimana nello splendido paese asiatico. Panorami affascinanti, preziosità artistiche ed architettoniche di grande valore così come le visite alle città storiche già pesantemente note durante la guerra come Hanoi con l'imponente mausoleo di Ho Chi Minh, Hue, Danang, Saigon ed il delta del fiume Mekong. Tutti i partecipanti hanno espresso a Delise il loro entusiastico compiacimento per la bellezza dell'escursione che si è svolta in un contesto di forte aggregazione e viva cordialità.

SPORT

La spy story

21 giugno

La Ferrari presenta un esposto alla procura di Modena contro Nigel Stepney, coordinatore tecnico del Cavallino dal 1993, per sabotaggio

23 giugno

Dalle Filippine Stepney dichiara di essere estraneo alle accuse

30 giugno

Secondo esposto della Ferrari contro Stepney e Coughlan, capo designer McLaren, per furto di informazioni tecniche

2 luglio

La Ferrari licenzia Stepney. Il giorno dopo la McLaren sospende Coughlan e si dichiara estranea alla vicenda

11 luglio

La Fia mette sotto accusa la McLaren

19 luglio

Secondo la testata Autosport, Stepney avrebbe informato Coughlan già a marzo, via e-mail, dei disegni del fondo piatto flessibile montato sulla F2007

26 luglio

Il Consiglio Fia non sanziona la McLaren in mancanza di prove evidenti di un fruttuoso utilizzo, da parte della scuderia delle scelte di gare delle rosse

31 luglio

Il presidente della Fia Mosley annuncia un ricorso alla Corte d'appello della federazione contro l'assoluzione della McLaren

5 settembre

In possesso di nuove prove, la Fia decide di annullare l'udienza d'appello e di riaprire il caso di fronte al Consiglio Mondiale

LA SENTENZA

1 La McLaren perde tutti i punti conseguiti come costruttore nel campionato 2007

2 La scuderia dovrà pagare anche 100 milioni di dollari di multa

ANSA-CENTIMETRI

FORMULA UNO Alonso e Hamilton non sono stati penalizzati perché hanno collaborato. Soddisfatta la Casa di Maranello

Tolti i punti alla McLaren, salvi i piloti

Inflitta una pesante multa di 100 milioni di dollari alla casa di Woking

PARIGI Giustizia è fatta. Annuisce Max Mosley, il presidente della Fia, mentre cerca di scappare via con la macchina dalla sede di place de la Concorde della Federazione internazionale. Il torto subito dalla Ferrari il 26 luglio, quando la McLaren uscì quasi indenne dal precedente consiglio chiamato a decidere delle malefatte dell'ex ferrarista Nigel Stepney e del capo progettista della McLaren, Mike Coughlan, è stato riparato.

Cancellazione dei punti validi per la classifica costruttori del campionato 2007, 100 milioni di dollari di multa (compresi i soldi derivanti dai mancati introiti della Fom per la mancata assegnazione dei punti) e proseguimento dell'inchiesta per verificare ulteriori violazioni per la macchina del 2008 (sarà esaminata in dicembre) è la stangata inflitta dai 26 componenti del Consiglio mondiale al team di Woking. I piloti Fernando Alonso e Lewis Hamilton e il collaudatore Pedro De la Rosa, come promesso da Mosley nella lettera inviata il 31 agosto, hanno fornito prove e così sono stati graziati con l'esclusione da ogni procedimento nei loro confronti.

La sentenza è appellabile, ma secondo alcuni alla McLaren non converrebbe perché in questo modo verrebbe cancellato il condono ai piloti.

«La Ferrari - ha commentato il Cavallino - è soddisfatta che sia emersa la verità su questa vicenda. La Ferrari prende atto della decisione della Fia di sanzionare la Vodafone McLaren Mercedes per la violazione dell'articolo 151c del Codice sportivo internazionale. Alla luce delle nuove prove esaminate - aggiunge - sono stati ulteriormente comprovati fatti e comportamenti di eccezionale gravità e seriamente pregiudizievoli dell'interesse dello sport».

La McLaren è invece furibonda e un po' spavalda. Per lei i piloti non hanno utilizzato informazioni Ferrari ma le e-mail che si sono scambiati e che sono state acquisite sono incontestabili. «Non meritiamo di essere penalizzati in questo modo» ha detto Ron



Pedro De la Rosa mentre si reca a testimoniare alla Fia

Dennis. «La cosa più importante - ha precisato - è che andremo a correre questo week end, il resto della stagione e tutte le altre stagioni. Questo significa che i nostri piloti possono continuare a competere per il campionato del mondo». Il capo della scuderia di Woking ha poi ricordato che piloti, ingegneri e l'intero staff «hanno chiaramente dimostrato che la McLaren non ha usato alcuna informazione arrivata non lecitamente per avere un vantaggio competitivo».

Dennis ha sottolineato che il World Motor Sport Council ha ricevuto dichiarazioni da parte di Fernando Alonso, Lewis Hamilton e Pedro De la Rosa, nelle quali i piloti affermavano categoricamente che nessuna informazione proveniente dalla Ferrari era stata utilizzata dalla McLaren e che loro non avevano trasmesso alcuna informazione confidenziale al team.

L'intero gruppo tecnico formato da più di 140 perso-

ne ha dichiarato alla Fia di «non aver mai ricevuto o utilizzato informazioni provenienti dalla Ferrari».

Gino Macaluso, presidente della Csaì, uno dei due italiani presenti al Consiglio mondiale (l'altro è Marco Piccinini, vice presidente della Fia), ha detto «non essere entusiasta della sentenza. Non sono stato il solo a votare contro. La McLaren è stata riconosciuta colpevole in assoluto. Hanno riconosciuto tutto. Poi sulle sentenze ci sono mille variabili. Il supplemento di investigazione - ha aggiunto - è per verificare lo stato dell'arte dell'utilizzo dei dati Ferrari da parte della McLaren».

Secondo indiscrezioni non confermate trapelate negli ambienti Fia, l'altro componente che ha votato contro è stato il rappresentante di Montecarlo.

La lunga giornata di sofferenza parigina è iniziata alle 8.30 del mattino con l'arrivo alla Fia di Bernie Ecclestone che, secondo in-

discrezioni non confermate, nel corso del consiglio ha sottolineato i pericoli che sarebbero potuti arrivare per il movimento da sanzioni troppo pesanti. Poi via via è toccato agli altri entrare nel grande salone di place de la Concorde: Max Mosley, Norbert Haug, Jean Todt, Gino Macaluso. Presenti anche i piloti Hamilton e De la Rosa. Il primo non è stato neanche sentito, il secondo ha parlato a lungo. Al centro della deposizione la conferma che si sapeva che le informazioni fornite da Coughlan, grazie a Stepney, riguardavano i segreti della F2007.

La Ferrari, guidata dagli avvocati Henry Petter di Lugano e Nigel Tozzi di Londra, ha estratto il colpo a sorpresa con l'audizione di Ross Brawn, l'ex direttore sportivo in predicato di prendere il posto di Jean Todt. Il colloquio è durato pochi minuti, ma è bastato a confermare l'infedeltà dell'ex braccio destro Nigel Stepney.

A SPA

Massa ottimista: «Possiamo ancora vincere»

SPA Mentre tutti gli occhi del mondo della F1 erano puntati a Parigi, per il Consiglio mondiale della Fia, nel paddock del circuito di Spa-Francorchamps tutto si è svolto come di consueto per la Scuderia Ferrari Marlboro nella giornata che apre il weekend del Gran Premio.

L'appuntamento del Belgio era stato eliminato dal calendario l'anno scorso, per apportare alcune modifiche al tracciato e alle infrastrutture, e uno dei primi quattro piloti a comparire «sul palco» del nuovo media centre al di sopra dei box è stato proprio Felipe Massa che ha ribadito che «il Mondiale è ancora un obiettivo possibile».

Il Gran premio d'Italia, disputatosi domenica scorsa è stato molto breve e deludente per il pilota brasiliano e Massa ha spiegato qual è stata la causa del problema che lo ha costretto al ritiro. «Come abbiamo detto anche in quel momento, si è trattato di un ammortizzatore posteriore - ha confermato, secondo quanto riporta il sito media Ferrari -. I successivi accertamenti hanno dimostrato che l'ammortizzatore era completamente fuori uso. La monoposto si stava comportando in modo strano e aveva dei sobbalzi sulla pista in corrispondenza delle curve. Abbiamo fatto un cambio gomme ma non era quello il problema. E stato davvero un peccato. Questo però non aveva minimamente a che fare con il modo in cui stavo affrontando i cordoli di Monza e quel tipo di ammortizzatore era stato utilizzato anche prima».

Tre mesi di spy-story. La Fia deve ancora valutare la documentazione tecnica per verificare se ci saranno altre sanzioni al team inglese

Tutto è nato dall'esposto Ferrari sul meccanico Stepney

ROMA Dalle prime accuse di sabotaggio alla scoperta del dossier sulla F2007, fino alla sentenza Fia: McLaren cancellata dal mondiale 2007, ma solo quello costruttori, piloti salvi perché hanno collaborato. Sono stati tre mesi di fuoco, a suon di e-mail e telefonate compromettenti, quelli che hanno animato la spy-story della Formula Uno: Ferrari, come parte lesa, contro McLaren, la grande accusata, per un duello stavolta fuori pista. Nella prima riunione del consiglio della Fia, il 26 luglio, la McLaren non aveva subito penalizzazioni per insufficienza di prove. Ieri a Parigi l'atto decisivo: ma la parola fine potrebbe non essere scritta. La Fia ha infatti detto che valuterà la docu-

mentazione tecnica per verificare se ci saranno altre sanzioni per il team inglese per la stagione 2008. Queste le tappe della vicenda.

22 giugno: esposto della Ferrari nei confronti dell'ex capo dei meccanici nell'era Schumacher, Nigel Stepney, accusato di tentato sabotaggio delle monoposto prima del Gp di Monaco. Avrebbe messo una polverina bianca nel serbatoio delle F2007.

24 giugno: Stepney fa sapere di essere in vacanza nelle Filippine e di essere pronto a tornare in Italia.

3 luglio: la McLaren sospende il proprio capo progettista Mike Coughlan perché

nella sua casa sarebbero stati trovati dati tecnici della Ferrari: 780 pagine coi disegni tecnici della F2007.

4 luglio: la Fia apre una indagine con «la cooperazione di entrambe le squadre».

5 luglio: Stepney, licenziato dalla Ferrari, torna in Italia e incontra i suoi legali. La sua abitazione a Serramazzoni viene perquisita.

6 luglio: si parla di un terzo team implicato. E la Honda che esce allo scoperto con un comunicato in cui il direttore generale Nick Fry rivela di aver incontrato a giugno Stepney e Coughlan e anche di non aver ricevuto o richiesto documenti riservati.



Ron Dennis

10 luglio: la prima udienza davanti all'Alta Corte di Londra viene rinviata di un giorno.

11 luglio: l'udienza viene annullata, la Ferrari si accorda con Coughlan dal quale riceve la memoria difensiva che passerà alla Fia.

12 luglio: la Fia convoca la McLaren a Parigi il 26 luglio per un consiglio mondiale straordinario.

26 luglio: la sentenza del Consiglio mondiale della Fia non stabilisce penalizzazioni per la McLaren per insufficienza di prove.

31 luglio: il presidente della Fia Max Mosley, in una lettera in risposta a una mis-

siva del presidente dell'Acìs Luigi Macaluso, annuncia di avere deciso di mandare in appello il caso del presunto spionaggio della McLaren ai danni della Ferrari.

3 agosto: nel corso del Gp di Budapest la McLaren si dice disponibile ad un accordo per arrivare a una pace ma la casa di Maranello respinge la proposta al momento.

7 agosto: la Fia fissa la riunione della Corte d'Appello per il 13 settembre. Parigi per dare l'ultimo giudizio sulla vicenda.

5 settembre: in seguito al ricevimento di nuove prove,

la Fia annulla la riunione della Corte d'Appello in programma il 13 settembre e convoca una nuova riunione del Consiglio mondiale dello sport, presieduto dal presidente Max Mosley, alla presenza dei responsabili del team McLaren.

8 settembre: Ron Dennis insieme ad altri 5 componenti della McLaren e a Nigel Stepney, l'ex capo meccanico della Ferrari, riceve un avviso di garanzia dalla procura di Modena per la spy story.

13 settembre: la Fia sanziona la McLaren, cancellandola dal mondiale costruttori in corso. Aggiunge la sanzione pecuniaria di 100 milioni di dollari, ma lascia, in via eccezionale, immuni i piloti perché hanno fornito prove.

TOTOCALCIO Concorso n. 74		
Ucraina-Italia	1-2	2
Finlandia-Polonia	0-0	X
Bulgaria-Lussemburgo	3-0	1
Francia-Scozia	0-1	2
Turchia-Ungheria	3-0	1
Bosnia Erz.-Moldova	0-1	2
Danimarca-Liechtenstein	4-0	1
Albania-Olanda	0-1	2
Inghilterra-Russia	3-0	1
Slovenia-Bielorussia	1-0	1
Andorra-Croazia	0-6	2
Repubblica Ceca-Eire	1-0	1
Norvegia-Grecia	2-2	X
Slovacchia-Galles	2-5	2
Montepremi: € 201.626,89		
Montepremi per il 9 € 52.615,60		
All'unico vincitore con punti 14 vanno € 78.530,00		
Ai vincitori con punti 13 vanno € 745,00		
Ai vincitori con punti 12 vanno € 36,00		
Ai vincitori con punti 9 vanno € 2.327,00		

TOTOGOL Concorso n. 74	
3	Montepremi € 2.459.482,14
1	Jackpot € 2.420.233,56
3	Nessun vincitore con p. 13
1	Nessun vincitore con p. 12
1	All'unico vincitore con p. 11
4	vanno € 22.769,00
1	Ai vincitori con p. 10
4	vanno € 316,00

BIG MATCH Scommessa n. 74	
GRUPPO 1	
Francia-Scozia	2
Turchia-Ungheria	1
Bosnia Erz.-Moldova	2
Andorra-Croazia	2
Albania-Olanda	2
Bulgaria-Lussemburgo	1
GRUPPO 2	
Finlandia-Polonia	X
Inghilterra-Russia	1
Slovenia-Bielorussia	1
Repubblica Ceca-Eire	1
Norvegia-Grecia	X
Slovacchia-Galles	2
GRUPPO 3	
Ucraina-Italia	1-2
Cipro-San Marino	3-0
Danimarca-Liechtenstein	A
Montepremi € 42.719,22	
Ai vincitori € 50,43	

CALCIO SERIE A

Di ottimo umore la «sebbretta» dopo la doppietta in Nazionale realizzata a Kiev con l'Ucraina

Di Natale: «Contro la Juve proverò da 40 metri»

UDINE Prima di tutto la famiglia: i due figli, le uniche emozioni più forti di quella provata a Kiev, e la mamma, alla quale Antonio Di Natale ha fatto la prima telefonata dopo la doppietta all'Ucraina. Dicono che con la luna storta abbia il carattere un po' difficile, l'attaccante dell'Udinense, ma quando racconta la sua serata di gloria in azzurro fa perfino tenerezza: «È stata una giornata fantastica. A fine partita ho rivisto tutta la mia carriera, dai primi calci da ragazzino fino a ieri sera».

Fa tenerezza perché è sincero, Totò, e perché con le parole non ha certo la dimastichezza che mostra con il pallone ai piedi. Sincero come la dedica a «mammà», che è ricoverata in ospedale, e come la risposta a chi, dopo i gol segnati per Donadoni, gliene chiede subito altri anche per l'Udinense: «A trent'anni - ribatte quasi a muso duro - credo di non dover più dimostrare niente a nessuno». A trent'anni, piuttosto, si sarebbe aspettato di giocare una chance in una grande squadra. L'argomento naturalmente è ta-

bù, anche se ad esso sono legate le intemperanze di Di Natale durante la preparazione estiva. Intemperanze che, oltre all'esclusione dai convocati per la prima di campionato e all'impiego solo part-time nella seconda, avrebbero potuto costare al fantasista anche la convocazione in azzurro. Se Donadoni avesse scelto soltanto in base alla condizione, probabilmente avrebbe lasciato a casa Di Natale.

Convocato per Budapest senza uno straccio di amichevole nelle gambe, Totò ha fugato ogni dubbio: 45 minuti e un gol in Ungheria.

Per cancellare gli ultimi dubbi del città, solo 7 contro la Francia per raccogliere il testimone da Del Piero, 90 a Kiev per tenere l'Italia aggrappata all'Europa.

Con l'Udinense, invece, un'oretta in Coppa Italia e in campionato appena 35 minuti per partecipare impotente alla disfatta contro il Napoli. «Novanta minuti tutti interi non li avevo ancora giocati e prima di ieri, onestamente, non potevo dire di avere il ritmo partita nelle gambe. Adesso però mi sento pronto. Se ci sarò a Torino contro la Juve? Non lo so, io comunque so-

no a disposizione del mister».

A disposizione, con la speranza di dare qualche dispiacere a Iaquinta, tornato suo compagno di reparto in azzurro dopo tre stagioni fianco a fianco nell'Udinense. «In campo abbiamo dato tutto quello che avevamo e a fine partita eravamo stanchissimi ed emozionatissimi tutti e due».

Qualche battuta sulla partita di domenica però ci è scappata, e non soltanto con Iaquinta: «Buffon mi ha suggerito di provarci, magari da quaranta metri come hanno fatto gli ucraini. Dice che se tiro io potrebbe anche far finta di non vedere».

Riccardo De Toma

VELA Una delle due barche da utilizzare ha avuto un incidente la scorsa settimana a Monfalcone. Le nuove date: 17-21 ottobre

La Sfida slitta: si farà dopo la Barcolana

Ma c'è un sospetto: all'origine del rinvio ci sarebbero nuovi impegni per alcuni timonieri invitati

di Matteo Contessa

TRIESTE Slitta alla settimana successiva alla Barcolana, per la precisione dal 17 al 21 ottobre, l'ottava edizione di Trieste Challenge-La Sfida. La decisione è stata presa dagli organizzatori in seguito al danneggiamento della chiglia di una delle due TuttaTrieste!, le barche da utilizzare per la competizione di match race. Un danno scoperto giovedì 6 settembre, cioè 8 giorni fa. «Rimettendola in acqua dopo i lavori di restyling effettuati negli scorsi mesi al Marina Hannibal di Monfalcone ci siamo accorti che la chiglia era spostata di un paio di gradi rispetto all'asse longitudinale della barca - spiega il project manager della manifestazione, Federico Stopani - probabilmente a causa di un urto nelle operazioni di trasferimento da terra all'ormeggio sommato a un possibile errato posizionamento della barca sull'invaso a terra». Il Marina Hannibal, per bocca del suo direttore Carlo Cuzzato, si chiama fuori: «Non c'è alcuna responsabilità da parte nostra, l'incidente è accaduto dopo che la barca era già stata messa in acqua». Comunque sia, tutto questo comporta ora la necessità di lavori di riparazione piuttosto complessi. «Abbiamo perciò immediatamente avvisato, per correttezza, i quattro skipper ingaggiati (Lorenzo Bressani, Paolo Cian, Francesco de Angelis e Tommaso Chieffi, ndr) e abbiamo concordato con loro la nuova data - spiega Stopani -. A quel punto li abbiamo lasciati liberi di prendere altri impegni agonistici eventuali per la prossima settimana».

Questa la versione ufficiale degli organizzatori. Ma nello scorso fine settimana a Porto Cervo, dove la crema dell'agonismo velico si è ritrovata per la Rolex Cup, è emersa una versione molto differente: i differenti impegni già presi da quasi tutti i timonieri invitati (solo Bressani sarebbe realmente stato libero la prossima settimana), peraltro comunicati già da tempo agli organizzatori, sarebbero stati incompatibili con i tempi di Trieste Challenge. Versione che darebbe all'incidente della TuttaTrieste! un forte odore di «imprevisto tattico», tirato fuori ad arte pochi giorni prima del via per evitare brutte figure.

«Quando mi hanno invitato a La Sfida,



Una delle due TuttaTrieste!, il cui danneggiamento farà slittare di un mese La Sfida

da, circa un mese fa - ci ha detto ad esempio Paolo Cian, raggiunto telefonicamente all'inizio di questa settimana - ho dato la mia adesione per i giorni previsti, ma ho subito avvisato gli organizzatori che in contemporanea c'era in calendario l'Acy Cup a Spalato e se mi avessero chiamato avrei dovuto andare in Croazia. La cosa è puntualmente avvenuta qualche giorno dopo e io ho subito avvisato della mia indisponibilità gli organizzatori di Trieste. La nuova data che adesso Stopani e i suoi hanno deciso mi sta bene, in quel periodo sono libero». Per il timoniere napoletano, semmai, le perplessità adesso sono altre: fra i quattro ingaggiati per La Sfida, lui è l'unico punteggiato nel ranking mondiale degli skipper e a Trieste rischia molto, perché se vencesse farebbe soltanto il suo, se invece perdesse rimedierebbe quantomeno una brutta figura.

«Alcuni mesi fa sono stato contattato da Stopani - riferisce invece Tommaso Chieffi, anche lui da noi contattato nei giorni scorsi - e gli avevo fatto subito presente che non avrei potuto esserci nel periodo da lui indicato (ma allora si parlava del 3-9 settembre, ipotesi poi tramontata proprio per le difficoltà di trovare liberi skipper ed equipaggi, tut-

ti impegnati nei circuiti professionistici della stagione velica, ndr) e neppure dal 19 al 23 settembre perché impegnato in un'altra regata con barche d'epoca. Nei giorni scorsi quest'ultima regata è stata annullata e la settimana prossima avrei potuto essere a Trieste, ma mi rendo conto che gli organizzatori non possono affidarsi alle imprevedibilità. E poi, comunque, alcuni miei colleghi restano indisponibili. Dal 17 al 21 ottobre, invece, non ho alcun problema: la mia stagione agonistica nei circuiti velici si chiude a fine settembre con i Mumm, in Costa Smeralda».

L'incidente a una delle due TuttaTrieste? Una scelta azzardata degli organizzatori, quella del 19-23 settembre, che li ha costretti poi al dietrofront? Gli skipper venuti meno all'impegno preso? Dove sta la verità? La risposta di Stopani è lapidaria: «Ho spiegato il motivo, non ho niente da nascondere». E per l'indisponibilità degli skipper ingaggiati? «No comment. Ho le mail con cui i quattro invitati confermavano il loro impegno per il 19-23 settembre e ciò mi basta - chiude il project manager -. Oltre tutto a loro mi legano non solo rapporti professionali, ma di amicizia: dunque non ho alcun motivo per dubitare della loro correttezza».



Una fase di regata di una delle precedenti edizioni di Trieste Challenge

BANFIELD

Skipper over 60 nella regata di domenica

TRIESTE La rinnovata direzione dello Yacht Club Adriaco, darà continuità ai tradizionali onori al Trofeo Baron Banfield, domenica, giunto alla 19.a edizione, fiore all'occhiello del circolo del più antico sodalizio velico dell'Adriatico, scomparso 20 anni fa all'età di 96 anni.

Una regata davvero originale, voluta dall'Associazione benefica che assiste la vecchiaia insieme col circolo della Sacchetta, riservata a barche alturiere condotte da timonieri ultrasessantenni ed equipaggi che anagraficamente incidono, in più o in meno sul tempo d'arrivo al traguardo. Formula altamente educativa, dettata dai matassa del mare alla gioventù attratta dallo yachting.

Hanno partecipato finora alla «Baron Banfield» figure del mondo velico internazionale, quali gli ammiragli Straulino, Lapanje, Foschini, Di Giovanni, Faggioni.

Anche quest'anno la Marina Militare invierà alla «Banfield» uno dei suoi yacht e affiderà il comando all'ammiraglio Ugo Foschini che, a 91 anni compiuti, sarà per la 19.a volta, a questa romantica manifestazione.

I. S.

PRIMAVELA

Gli organizzatori rimediano a un errore nella classifica della regata sul lago di Bracciano

Vincono Andrea Savio e Matteo Roici

I due giovani sono della Stv. Vascotto terzo con Mutua Madrilena

TRIESTE Vasco Vascotto (Michele Paoletti alla tattica) in terza posizione nell'ultima tappa del circuito Breil-MedCup Transpac 52. Il timoniere triestino, alla ruota di Mutua Madrilena, ha confermato anche ieri l'ottimo rendimento di questi giorni. Due le prove sulle boe disputate, e 14 equipaggi al via dopo la rottura all'albero di Siemens, che ha costretto il team al ritiro. Con un sesto e un terzo

LUTTO

Lutto alla Società velica di Barcola e Grignano per la scomparsa di Paolo Macaluso, tesoriere e amministratore della Svbg. Minato da un male incurabile, Macaluso ha continuato fino all'ultimo a svolgere il suo compito. Macaluso ha trascorso la sua carriera nell'amministrazione postale, in cui negli ultimi anni aveva avuto un ruolo dirigenziale. Aveva 67 anni, lascia la moglie e due figli.

di giornata, Vascotto ora incide a un solo punto di distacco il secondo in graduatoria, Patches, mentre la testa della classifica è tutta per Russell Coutts su Artemis, che sta dominando con grande decisione l'intero circuito, ormai giunto al proprio epilogo. Migliore di giornata Stay Calm, secondo e primo, ora quarto nella generale, quinta piazza per Caixa Galicia. Oggi in programma la regata costiera: 40 miglia nautiche nella baia di Hyères compreso il giro dell'isola di Porquerolles. **L'EQUIPE** Onori posticipati per i due triestini Andrea Savio e Matteo Roici (Stv) al Primavella 2007, in classe L'Equipe evolution. I due atleti, allenati da Kostyantyn Gordinko, infatti, hanno vinto sul lago di Bracciano nel loro raggruppamento, ma a causa di un problema alle classifiche hanno dovuto attendere per ottenere ragione dei loro primi tre posti ottenuti in regata. L'organizzazione ha redatto nuovamente le classifiche per la classe L'Equipe, e i due si sono finalmente tro-



Andrea Savio, Kostyantyn Gordinko e Matteo Roici

vati in testa alla graduatoria. Soddissfazione anche per Maria Letizia Losso e Ines Pilotto, sempre della Triestina della vela, che risultano quinte in classifica, e primo equipaggio femminile. Per quanto riguarda invece il raggruppamento

L'Equipe «Standard», è sempre la Stv a festeggiare, con il primo posto di Stefano Carini e Gabriele Giannotti. **EUROPEO STAR** Giornata finale oggi per il campionato europeo classe Star di Malcesine, sul Garda, dove si stanno sfidando 93 equi-

paggi: cinque le prove complessive disputate fino ad ora, con in testa Ian Percy e il quarto posto per gli italiani Negri-Viale. Al momento, 36.o posto per i fratelli Andrea e Alessandro Nevierov (Yacht club Adriaco). Tra gli altri azzurri in rilievo, da segnalare il nono posto del velista veneziano Alberto Barovier in coppia con Nando Colaninno. Oggi regata conclusiva con Peler: si scende in mare per una partenza alle otto del mattino.

MATCH RACE Condizioni meteo ottimali ieri per l'esordio della Latium Match Cup, il nuovo evento che vede impegnati a Fiumicino 12 dei migliori skipper mondiali per la tappa italiana del World Match Racing Tour dell'Isaf. Per il Round Robin di selezione i partecipanti sono divisi in due gruppi che hanno disputato 24 match: nel gruppo A (che ha disputato 3 dei 5 turni di sfide previsti), sono in testa l'australiano Peter Gimour, campione del mondo in carica, e l'inglese Ian Williams con 2 punti a testa. Nel gruppo B è già in fuga il superfavorito James Spithill, timoniere dell'ultima Luna Rossa, con 5 vittorie, seguito da Magnus Holmberg, timoniere di Victory Challenge e da Paolo Cian, l'azzurro che è secondo nella classifica del World Tour e timoniere di Shosholoza, con 3 punti a testa.

PALLAMANO

Primo impegno ufficiale per la squadra del presidente Lo Duca

Il sette di Radojkovic si prepara con un quadrangolare a Chiarbola

TRIESTE Primo torneo stagionale per la Pallamano Trieste che domani pomeriggio, sul parquet di Chiarbola, ospita il Mestrino Padova, gli sloveni dell'Isola e i croati del Buzet. Per la formazione di Radojkovic, reduce da un precampionato convincente caratterizzato dai successi contro Albatros Siracusa, Isola e Aidussina, l'occasione di mettersi alla prova e verificare quanto le prime tre settimane di preparazione siano servite per perfezionare i meccanismi difensivi e offensivi in vista del prossimo campionato di serie A2.

Contro avversarie certamente competitive, Radojkovic potrà proseguire gli esperimenti cominciati in questa prima parte del campionato nel quale ha lavorato per dare compattezza a una difesa schierata con la consolidata 3-2-1, ma anche con un'alternativa 5-1 che potrà rivelarsi molto utile nel corso dell'anno e in cui ha provato soluzioni alternative in un attacco nel quale il talento di



Giorgio Ovegla

Marco Visintin potrà essere l'ago della bilancia della stagione. Curiosità, dunque, per vedere i progressi dei biancorossi e valutare quanto il nuovo straniero, il terzino destro Nadoh, si sia già inserito nei giochi della squadra.

Nessuna novità, invece, circa quella che dovrà essere l'altro acquisto della stagione. Sul fronte del pivot, infatti, nulla ancora si muo-

ve attorno al nome di Martin Doldan, il giocatore che il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Giorgio Ovegla hanno individuato per completare la rosa da affidare a Radojkovic. Ancora da definire, invece, la posizione di Max Martinelli l'ala destra che nell'ultimo mese ha provato a Prato ma che non è stato inserito nel roster della formazione toscana che giocherà il prossimo campionato d'elite.

Il giocatore, che studia a Trieste e resterà comunque nella nostra città, si è offerto al presidente Lo Duca che, almeno per il momento, non ha i mezzi economici per riportarlo in biancorosso.

PROGRAMMA: Il torneo, che si giocherà con la formula di due tempi da venti minuti ciascuno, inizierà alle 15.30 con la sfida tra Mestrino Padova e Isola. Si proseguirà alle 16.30 con Pallamano Trieste-Buzet, 17.30 Mestrino Padova-Buzet, 18.30 Pallamano Trieste-Isola, 19.30 Isola-Buzet, 20.30 Pallamano Trieste-Mestrino Padova.

I.g.

TRIS

Nella corsa in programma all'ippodromo di Ponte di Brenta a Padova

Fast Effe e Edmond Bre favoriti

TRIESTE È di scena a Padova oggi la Tris principale. Saranno 18 i cavalli anziani al via, alla pari sul miglio allungato. Fast Effe, con tre secondi posti in altrettante uscite, può puntare al traguardo. Anche Edmond Bre potrebbe sfruttare il lancio in prima fila. Dorno sarebbe il favorito d'obbligo, se avesse numero migliore. Piacciono anche Endy Di Re e Flex Dei Veltri, per posizione e mezzi, mentre Focale potrebbe tentare la volata. Pronostico base: Fast Effe (4), Edmond Bre (6), Dorno (8). Aggiunte sistemiche: Endy Di Re (1), Flex

Dei Veltri (3), Focale (12). Ancora trotatori nella Tris del caffè, che si corre a San Giovanni Teatino. Pronostico base: Eldorado Jet

(4), Ermo (10), Emmylou (6). Aggiunte sistemiche: Fuentes Pride (2), Formidabile Dvg (11), Cupido Di (7).

U. S.

TRIS DI GIOVEDÌ 13				
1ª corsa		vincitori	euro	
18	19 10	223	2.156,05	
Quartè		18-19-10-1	5	38.713,77
2ª corsa		vincitori	euro	
5	15 10	1.817	184,13	

ATLETICA

Numerosi concorrenti di alto livello al meeting «Senza confini» di Gorizia. Michela Grazioso bene nella tre chilometri

Nella scia di Cafagna, Wruss migliora il record regionale

TRIESTE Numerosi atleti di valore al meeting «Senza Confini» di Gorizia tra i quali è spiccata la presenza di alcuni protagonisti dei recenti Mondiali di Osaka come il marciatore triestino Diego Cafagna e addirittura il vice campione del mondo del lancio del martello Primos Kosmus. Come da pronostico il campione sloveno ha vinto la sua gara con un lancio da 77,55 metri ma non è rimasto molto distante l'italiano Lorenzo Povegliano, promettente under 23 dei Carabinieri, arrivato a 71,22 metri. Misure importanti anche nel giavellotto con la vittoria dello slo-

veno Matja Kranjc a 76,17 metri, sulla sua scia anche lo junior triestino del Marathon, Marco Clean, ha trovato il miglior lancio a ben 63,62 metri, nuovo record provinciale di categoria. Tra le donne vittoria della slovena Martina Ratej con 52,17 davanti alla giovane atleta di casa Gaia Caporale con 38,36 metri e lancio del disco in solitaria per la friulana Tamara Apostolico che ha ottenuto 47,05 metri.

Diego Cafagna è sceso in pista per la gara dei 5km di marcia conclusa in 20'10", quasi un allenamento per l'atleta dei Carabinieri abi-

tuato a distanze 10 volte superiori. Sicuramente il confronto con l'atleta azzurro ha stimolato l'allievo della Fincantieri Alessio Wruss che, limitando il suo ritardo a un solo minuto, ha potuto migliorare il suo recente record regionale di categoria (21'10"85), poco distante l'azzurro juniore Federico Masi. Tra le donne ha avuto la meglio la cussina Elisa Raia in 25'33"11 seguita a una ventina di secondi da Fulvia Ferluga mentre tra le più giovani si è messa in luce Michela Grazioso della Trieste Trasporti, saldamente al comando nei 3km cadette in 15'50"03.

Spettacolare anche la gara di salto con l'asta maschile con ben quattro atleti oltre i 5 metri. La vittoria è andata allo statunitense Jeremy Scott con 5,60 metri con il connazionale Darren Niedermayer secondo a 5,40, seguito dagli sloveni Yuri Rovani (5,30) e Jure Batagelj (5). Nel triplo vittoria casalinga per Paolo Camossi delle Fiamme Azzurre con un buon salto da 16,40 metri ed eccellente prova di Andrea Alterio delle Fiamme Gialle nei 110 ostacoli con 13'87, con un decimo di vantaggio sullo sloveno Damjan Zlatan.

a.p.



Diego Cafagna

CALCIO Nessun accordo è stato raggiunto ieri nella riunione di Lega sulla vendita dei diritti televisivi. I club vogliono racimolare 30 milioni di euro

La B non si ferma: tutti in campo domani

Niente anticipi e posticipi, ma la trattativa va avanti. Nuovo incontro venerdì prossimo

TRIESTE Alla fine, domani la serie B scenderà in campo. Tutta intera alle 16, senza anticipi o posticipi. Ma la minaccia di serrata, se non si raggiunge un accordo per la vendita dei diritti televisivi, non è scemata definitivamente. E solo procrastinata di una settimana. L'ultima, però. «Perché il tempo è scaduto - ha precisato il presidente della Lega calcio, Antonio Matarrese - anche se questo non vuol dire che ci contendiamo di una offerta qualsiasi».

«Abbiamo fatto un passo avanti, ma la situazione resta ancora aperta, ha ribadito il presidente della Triestina, Stefano Fantinel, che sulla vicenda dei diritti tivù tiene una posizione tra le più ferme e meno disponibili a un compromesso al ribasso. «L'assemblea - ha spiegato il massimo dirigente alabardato - è rimasta aperta, per dare la possibilità di un compromesso al ribasso. «L'assemblea - ha spiegato il massimo dirigente alabardato - è rimasta aperta, per dare la possibilità di un compromesso al ribasso. «L'assemblea - ha spiegato il massimo dirigente alabardato - è rimasta aperta, per dare la possibilità di un compromesso al ribasso».

Fantinel: «Giocare sabato, scelta da gentiluomini per mostrare che vogliamo risolvere il problema»

grandi non ci sono più. A meno che non arrivi il decisivo contributo della serie A che, secondo un'ipotesi «di soccorso», metterebbe a disposizione una decina di milioni. Poi se ne devono raccogliere altri 20 fra Sky (da 6 a 10 per i diritti sul satellite), Telecom (8 per i diritti dei telefonini) e i restanti dalla Rai che acquisirebbe i diritti per trasmettere sull'analogico e sul satellite in chiaro. Seguendo questa ipotesi di soluzione, le due televisioni intenderebbero trasmettere solo 4-5 cinque incontri a settimana, i principi

pali: 3-4 Sky (l'anticipo, il posticipo e le principali gare del sabato pomeriggio) e una la Rai. Ma la cifra resta comunque alta. Probabilmente il punto d'incontro fra domanda e offerta potrebbe essere collocato intorno ai 22 milioni di euro, un milione a testa per ciascun club. «Le trattative - ha fatto capire Matarrese - sono in corso e si conta di arrivare alla stretta finale. In ogni caso, anche se si è capito benissimo che la serrata è una minaccia senza fondamento, «alzare i toni era l'obiettivo ed è stato raggiunto, perché se n'è parlato e la politica ha fatto passi avanti - dice Matarrese sibillino - nel senso che non ci hanno chiuso la porta: qualcosa si muove». Da Matarrese comunque nessuna notizia sulle trattative e neanche sulla intenzione di reiterare le pressioni sulla tivù scegliendo anticipi e posticipi della serie A diversi da quelli auspicati dalle emittenti. L'unica ammissione è che il progetto «è quello di non vendere tutte le gare. Perché vogliamo che la gente vada negli stadi». La speranza, più che l'auspicio, è quella di recuperare ai botteghini la somma che non arriverà dai diritti televisivi.

Parlando invece di calcio giocato e della Triestina, dopo l'allenamento mattutino al Rocco, gli alabardati si sono messi ieri pomeriggio in viaggio per Castelnuovo del Garda, dove stamane si terrà l'ultima rifinitura. Poi la partenza verso la Liguria per il match di domani a La Spezia.

ma.co.



L'infortunio al ginocchio terrà Lima fuori a La Spezia

A La Spezia senza Lima e Pesaresi La squadra col modulo 4-4-1-1

TRIESTE Emergenza difesa in casa alabardata: nell'allenamento di ieri mattina al Rocco, Lima è tornato anzitempo negli spogliatoi con il ginocchio dolente: evidentemente la contusione rimediata domenica scorsa si fa ancora sentire. Lo staff sanitario prima della seduta pensava di farlo eventualmente giocare a La Spezia con una fasciatura, ma il giocatore sente ancora fastidio in fase di calcio per cui è quasi impossibile che ce la faccia. L'assenza si somma a quella di Pesaresi (ancora fermo per la lombosciatalgia), per cui il reparto arretrato è con le pedine contate: con ogni probabilità giocheranno al centro Mezzano e Petras, a destra Kyriazis e a sinistra Milani, che appare in vantaggio su Peana. Pochi dubbi sul resto della squadra, che conserverà il modulo 4-4-1-1. Sulla mediana, per affiancare Allegretti, Piangerelli è favorito rispetto a Gorgone. A destra sicuro l'impiego di Sgrigna, mentre anche ieri Maran ha provato a lungo Rossetti sulla fascia sinistra. L'impressione è che alla fine giocherà ancora Testini. Come nel match contro il Lecce, le punte saranno Graffiedi e Granoche. Stavolta però, dalla cintola in su, l'Alabarda avrà anche buone armi da giocare in panchina: Sedivec e Antonelli.

an.ro.

BASKET

TRIESTE Passi avanti per l'Acegas nel lungo cammino di avvicinamento al campionato. La prima uscita di Summer Cup contro l'Alikè Monfalcone di Paolo Montena, infatti, ha regalato segnali di riscossa rispetto alla opaca impressione che la squadra aveva lasciato di sé nel torneo di Grado. Mercoledì sera sul parquet della Falconstar, dopo un primo tempo disputato decisamente sottotono, Trieste ha avuto la reazione attesa alla vigilia dimostrandosi compatta in difesa e trovando soluzioni offensive finalmente efficaci. L'ottima serata di vena di Bonaccorsi e Pigato, indubbiamente, ha facilitato le cose ma c'è da dire che è stata tutta la squadra a esprimersi positivamente giocando con l'intensità necessaria e trovando buone iniziative anche da un coriaceo Losavio, da Tonetti e Godina e da un Crevatin che ha saputo fornire un contributo tangibile affrontando la sfida con il giusto impatto mentale. Il che, considerate le difficoltà di una preparazione che continua a essere resa complicata dagli infortuni, può essere valutato come un indicatore di salute da tenere in debita considerazione. **DERBY:** La verifica dei pro-

SERIE B2 Dopo la partita persa a Monfalcone con l'Alikè i biancorossi disputano il primo match ufficiale al PalaTrieste

Acegas, domani l'esordio in casa con la Nuova

Rientra il ristabilito Muxio. Nei primi impegni già in vena Bonaccorsi e Pigato

SERIE C1

Bor, un trittico di Coppa Italia

TRIESTE Il Bor Radenska debutta nella Coppa Italia di basket affrontando stasera in casa (20.30. Campo Primo Maggio a Guardiella) la compagine di Corno di Rosazzo. È il primo di un trittico di incontri consecutivi di qualificazione per il turno di Coppa; domani si torna infatti ancora in campo, in trasferta a Codroipo (alle 18) per chiudere poi il ciclo domenica sul parquet della Virtus Udine. Con tre gare in altrettanti giorni il turn over sarà quindi fondamentale: «Farò infatti ruotare il più possibile i 12 giocatori che porterò con me - ha confermato il tecnico del Radenska, Andrea Mura - voglio vedere all'opera tutti, provando i giochi studiati nel corso della preparazione, soprattutto per quanto riguarda l'attacco».

do contro Gorizia. Bloccato dal dolore, nei giorni scorsi si è sottoposto a una risonanza magnetica che ha disegnato un quadro sostanzialmente rassicurante. Per fuggire ogni dubbio Bartolucci resterà a riposo domani sera

e verrà poi sottoposto a visita specialistica per ottenere la via libera e riprendere a lavorare regolarmente con la squadra. **GRATIS:** Non serviranno tagliandi d'ingresso per la sfida di domani sera contro



Siro Braidot dell'Alikè Monfalcone e Adriano Pigato dell'Acegas nel match di Coppa dell'altra sera (Foto Altran)

Gorizia così come per quella contro Monfalcone in programma venerdì 21 settembre. La società, infatti, ha deciso di consentire ai propri tifosi l'ingresso gratuito per le partite di coppa per favorire una buona affluenza di pubblico e presentare così alla città il nuovo gruppo affidato alle cure di coach Mengucci. Anche per questo, dalla sfida con Gorizia, ci si attende una buona risposta da parte della squadra. Da due buone prestazioni nella Summer Cup passa la possibilità di riavvicinare un pubblico che è rimasto inevitabilmente scottato dalla scorsa difficile stagione e dalla retrocessione maturata negli spreggi di Patti. **PRESENTAZIONE:** In programma questa mattina alle 10.30, al terzo piano del centro commerciale «Le Torri d'Europa» (ingresso da via d'Alviano) la presentazione dell'Acegas che si appresta ad affrontare il campionato di serie B 2007/2008. Consuetudine passerella di inizio stagione nel corso della quale, oltre alle canoniche parole di circostanza, sarà esposta ai tifosi la campagna abbonamenti per i tifosi che volessero garantirsi la tessera per tutto il prossimo campionato.

Lorenzo Gatto

TIRO A VOLO

Stefano si impone nella finale di Lonato, Christian a Montecatini negli esordienti

Skeet, padre e figlio tricolori

TRIESTE I triestini Stefano e Christian Benet si sono laureati campioni italiani, nelle rispettive categorie, di tiro a volo nella specialità skeet. Stefano Benet si è imposto nella finale di Lonato (Brescia), sbaragliando 150 concorrenti dopo aver superato le tre tappe di qualificazione. Ha concluso con 189 piattelli colpiti su 200 tentativi: 188 quelli collezionati dal 2° classificato, 187 dal 3° e 181 dal 4°. Con tale successo è stato anche promosso dalla Seconda alla Prima categoria. Christian Benet l'ha spuntata invece a Montecatini tra gli esordienti Cas in un lotto di otto concorrenti con 62 centri su 75 spari.

«Era successo solo un paio di volte nel circuito - afferma Stefano Benet - che padre e figlio vincessero il titolo tricolore nello stesso anno. Nel mio caso sono stato sempre avanti pur reduce dall'influenza. Mi ero però preparato bene grazie al mio club, Società Triestina di tiro a volo, al tecnico Bru-



Stefano Benet



Christian Benet al centro

no Rossetti, argento alle olimpiadi di Atlanta '96, e alla dottoressa Erika».

Ora è atteso dalla finale del circuito europeo con punteggio olimpico, in programma a Capua a fine mese.

IN BREVE

Tuffi, europeo master

Pino Auber d'argento



Pino Auber

TRIESTE Quattro le medaglie vinte dai tre atleti triestini a Kranj negli europei master di tuffi. Nei 65-69 Pino Auber è giunto 2° dai 3 metri, 3° da 1 metro e 3° dalla piattaforma. Nei 35-39 Giovanni Volpe si è piazzato 3° da 1 metro e 4° da 3 metri a soli 7.85 punti dal 2°. Nei 45-49, infine, Gabriele Balducci è arrivato 10° da 1 metro e 11° da 3 metri.

Tennistavolo

Lisa Ridolfi in azzurro



Lisa Ridolfi

TRIESTE La pongista di Aurisina Lisa Ridolfi, classe 1988, torna in nazionale. Dopo l'esordio dello scorso anno nella selezione italiana A di tennistavolo, l'ex atleta del Kras - ora in forza alla Sandonatese in serie A2 - è stata convocata dal ct Roman Plese per un ritiro di una settimana a Terni, per un torneo open a Sofia e per tre tappe del circuito mondiale Pro Tour.

Sollevamento pesi

Toffolet giudice ai Mondiali



Luciano Toffolet

TRIESTE Da oggi al 26 l'arbitro internazionale di prima categoria, il triestino Luciano Toffolet, partecipa, come giudice di gara, ai Mondiali di pesistica, maschili e femminili, che si svolgono a Chaing Mai in Thailandia. Ci sono quasi 800 atleti di una settantina di nazioni che si giocano anche il pass per le Olimpiadi di Pechino.

Continuaz. dall'25.a pagina

SAN vito ottimi 100 mq con soggiorno cucina due camere bagno ingresso ripostiglio poggolo cantina. Vista nel verde. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Boccacio/Stazione in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile C.so Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

SPAZIOCASA 040369950 villetta accostata di recente costruzione a Rozzol in posizione tranquilla con vista aperta disposta su 2 piani con cantina garage Informazioni/planimetrie ns uffici.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta/Conti (zona) signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile.

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

SPAZIOCASA 040369960 euro 235.000 Gerani (zona) in piazzina recente immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369960 villetta unifamiliare in costruzione Sant'Anna su 2 piani più taverna e mansarda doppio garage e giardino alberato (possibilità bifamiliare). Informazioni/planimetrie ns. Uffici.

STUDIO 4, tel. 04051283 locale d'affari Fabio Severo bassa ampia metratura con passo carrabile più magazzino.

STUDIO 4, tel. 04051283 museo Revoltella ultimo piano con mansarda 200 mq, in perfette condizioni.

STUDIO 4, tel. 04051283 Romagna appartamento ultimo piano in palazzo prestigioso parzialmente mansardato, salone, due stanze, doppi servizi, cucina, due box auto, possibilità acquisto appartamento sottostante.

STUPARICH in stabile d'epoca 75 mq soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina, euro 120.000. Mt Immobiliare 0400641662.

VIA Franca appartamento ristrutturato scorcio mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno terrazzi. Euro 218.000. Mt Immobiliare 0400641662.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A.A. APPARTAMENTO da ristrutturare in stabile decoroso, qualsiasi zona per numerose richieste nostri clienti. Definizione immediata. Euro-casa 040638440.

CERCHIAMO appartamento 200/300 mq zona Rive da ristrutturare anche con garage. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile

zona Cavana B.G. 0403498176.

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2/3 camere, disponibilità euro 350.000.

COSTALUNGA/CAMPANELLE nostro cliente cerca appartamento composto da: soggiorno cucina 2 camere 2 bagni poggolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

VILLA o appartamento prestigioso zone residenziali cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato di mq 38 ca. adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

DOMUS, Carducci, ampia metratura appartamento ristrutturato non arredato, doppio salone, tra stanze, studio, cucina. Tel. 040366811.

DOMUS, Ghirlaiaio arredato, piano alto con ascensore, due stanze, soggiorno, tinello e cucinino, bagno. Euro 600. Tel. 040366811.

DOMUS, residence centrale, terzo piano, ascensore, zona giorno e zona notte, arredi di pregio, ogni confort. Euro 550. Tel. 040366811.

GALLERY Fabio Severo locale d'affari di ca. 70 mq, rinnovano climatizzato con servizio. Euro 800 più spese. Cod. 768/P 0407600250.

ROIANO ottimo primingreso, semiarredato: soggiorno ang. cottura, camera, bagno. Euro 430. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzone in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili vuoto Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili arredato Severo/Università alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino garage.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Baiaumonti in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Perugia piccolo alloggio nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Ospedale alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

VIA Giulia affittasi locale d'affari ristrutturato in zona di forte passaggio. Misura ca 100 mq. Con due belle vetrine. Euro 1250 mensili. B.G. 0403498176.

PROTEGGIAMO IL TUO RISPARMIO.

A settembre vi aspetta un incredibile sconto del 20% su tutti i Prodotti Firmati Despar, Passo dopo Passo. Era Ora e Bìo, logico. Il vostro risparmio è sempre più sicuro, e la vostra spesa è più ricca che mai.

INCREDIBILE SETTEMBRE!

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

DAL 3 AL 30 SETTEMBRE

VIA Paisiello, arredato. Atrio, soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggolo. Euro 400. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

VIA Veltro, vuoto. Ingresso, cucina con poggolo, matrimoniale, bagno e poggolo. Euro 370. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA ricerca 10 operatrici/ori call center offesi fisso mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenotate un colloquio allo 0409990013. (A00)

ESTETISTA cercasi per centro estetico in Monfalcone. Tel. 3356106264 - tel. 043132352.

INDUSTRIA alimentare cerca urgentemente magazzino/autista patente C max 40 anni. Disponibilità immediata. Zona di lavoro Ronchi dei Legionari. Tel. dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 allo 0481474826.

PER Spa filiale di Trieste selezioniamo due responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21-33.enne automuniti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile for-

mazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 sarotrieste@saro.it

RISTORANTE/TRATTORIA centro Trieste cerca aiuto cuoco/a max 24 anni e cameriere/a conoscenza inglese 0403220307 (no ore pasti).

SUPER Solar, azienda leader italiana nella produzione e distribuzione di sistemi solari termici, ricerca rappresentanti introdotti presso gli installatori termoidraulici della loro zona. Sede di lavoro la provincia di residenza. Si prega contattare Responsabile Commerciale Settore Professionale signor Massimiliano Rossi al numero 3462378825.

UFFICIO A Trieste seleziona 4 amboessi anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e rifornimento nostri clienti. Età 18/40. Per appuntamenti 040774763. (A5833)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 120cv 5 porte, anno 2002, nero met. clima, Abs, Air Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.000. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2006, grigio met. 31.000 chilometri, clima e Abs, perfetto, euro 15.200. garanzia Alfa. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, Abs, A. Bag, chilometri 47.000, Perfetta con garanzia, Euro 13.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, 2005, grigio metallizzato, chilometri 19.000, full optional, navigatore e telefono, garanzia, euro 20.400. Aerre Car, tel. 040637484. (A00)

ALFA 166 2.0 T. Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile, Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 s. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.900. Aerre Car, tel. 040637484. (A00)

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, Air Bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car, tel. 040637484.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A. Bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car, tel. 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air Bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900. Aerre Car, tel. 040637484.

PRIVATO vende Fiat 600 anno 1999 rossa clima servosterzo vetri elettrici chiusura centralizzata tel. 3471157824. (A5869)

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, Air Bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car, tel. 040637484. (A00)

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 automatica blue 3 porte, 2004, perfetta azzurro met. clima, Abs, Air Bag, radio, bluetooth, garanzia, euro 7.800. Aerre Carn tel. 070637484.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. triptron climatronic cd lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710 (A00).

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (CF2047)

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA bravissima simpaticissima 3460248742.

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078.

A.A.A.A.A.A. EUROPEA, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà 3486993744. (A5863)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice curve mozzafiato lunghi preliminari. 3387228828.

A.A.A.A.A. TRIESTE Juan bel ragazzo diciannovenne supranovenne. 3467123969. (A5894)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A5871)

A.A.A.A. 3204608950 Trieste novità massaggiatrice completissima 6m giochi erotici. (A5877)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.

A.A.A.A. MONFALCONE bellissima gattina con piccoli giocattoli, chiamami 3348114292.

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice 8.a naturale disponibilissima riservata 3388117823. (A5855)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 6.a misura femminile grossa sorpresa 3389140867. (A5853)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A. GORIZIA dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax. 3313901865. (B00)

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE novità sexy bomba corpo da sirena, non stop. Chiama 3201468998. (C00)

A.A.A. RONCHI dolce bella svedese ti aspetta per massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3331752818. (A5873)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A. ECCITANTI preliminari sotto doccia sensualissimi massaggi rilassanti. Solo distinti 3337701827. (A00)

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

A trieste massaggi dolce e rilassante 3488427199. (A5813)

A Trieste novità viso dolce, corpo da favola, 5.a misura grossa sorpresa 3491422126. (A5850)

BELLA calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5845)

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi completi, ambiente pulito riservato elegante. Isola. 0038651258658.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale. Disponibilissima tutti giochi. 3400927365.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6 mis. senza limite, disponibilissima a 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a misura divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE DOLCE e cantante passionale per un momento d'intenso piacere. 3334977316. (A5857)

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (F163/10)

TRIESTE novità bellissima Jolia trasgressiva, sorprendente grossa sorpresa. 3315842047. (A5861)

TRIESTE novità Lorena bella brunetta 24enne straordinaria nell'arte d'amare 3803637282. (A00)

TRIESTE novità Melissa 26enne 9.a misura sono dal giovedì alla domenica 10-24 3807530698. (A5816)

TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima 3899945052. (A5835)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176. (A00)

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi di 224 pagine
ogni volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

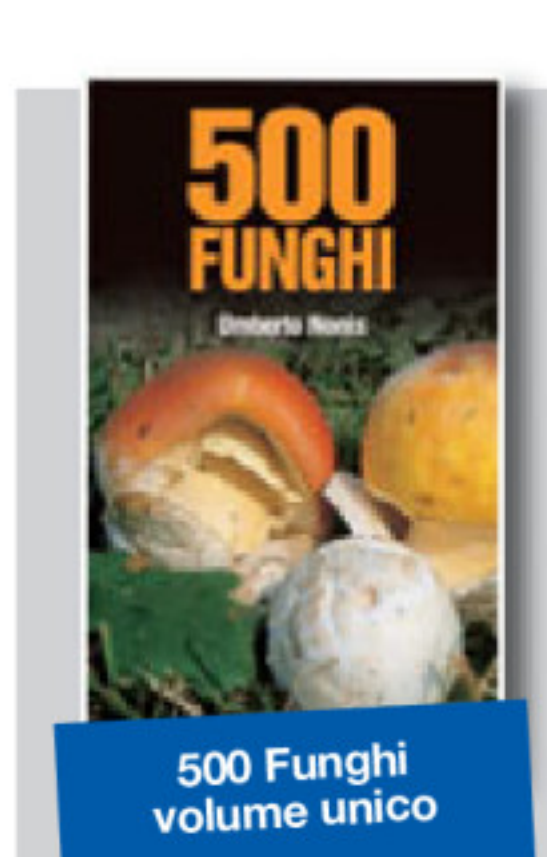
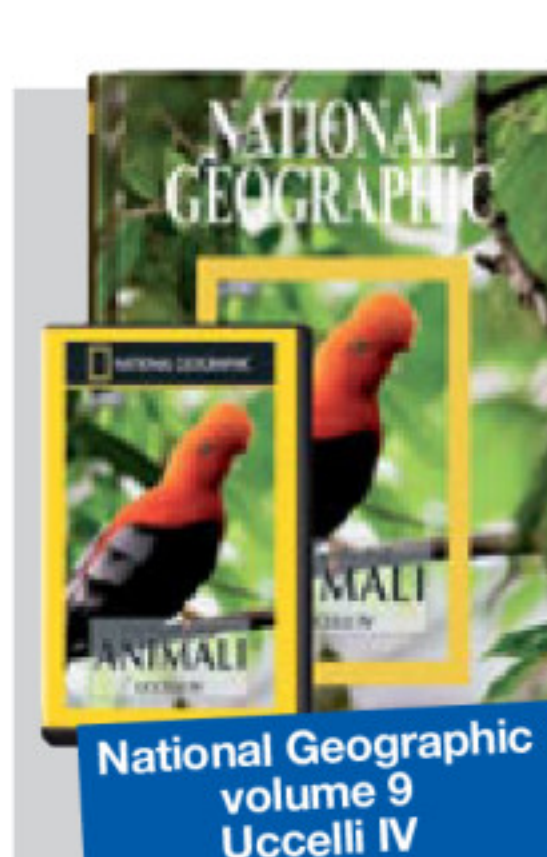
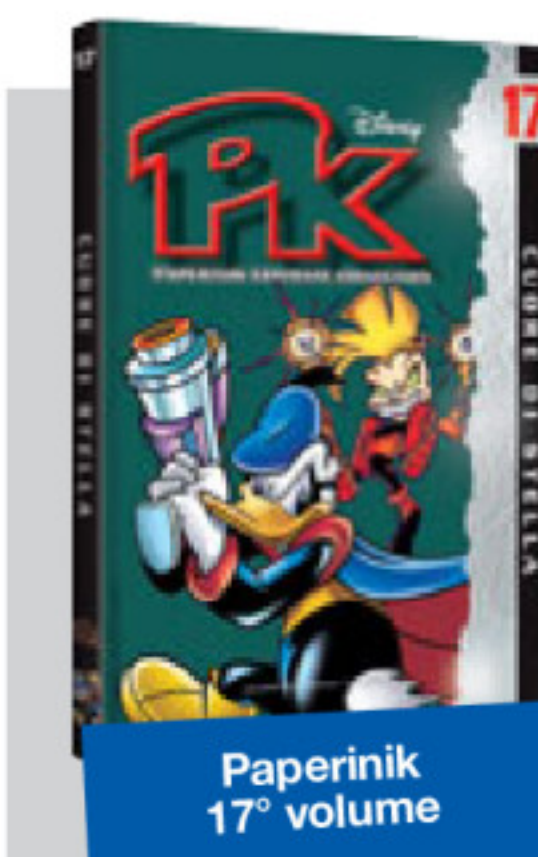
12 volumi
ogni volume € 5,90

disponibile

500 FUNGHI

Questo libro propone 500 specie fungine, si tratta di uno strumento agile, pratico e approfondito, da utilizzare come guida al riconoscimento e alla determinazione, valido per la ricerca sul campo.

1 volume
a soli € 12,90



OGGI IN ITALIA



NORD: Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi a ridosso dell'arco alpino; nel corso della mattinata aumento della nuvolosità per nubi alte e sottili su Liguria e Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanee velature. Molto nuvoloso sulla Sargna con deboli piogge. **SUD E SICILIA:** prevalenza di sereno, nel pomeriggio aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvoloso sul settore orientale con addensamenti più consistenti sull'arco alpino; generalmente poco nuvoloso sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti cumuliformi durante le ore centrali della giornata con occasionali rovesci. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti ad evoluzione diurna con isolati rovesci nel pomeriggio.

TEMPERATURE

REGIONE

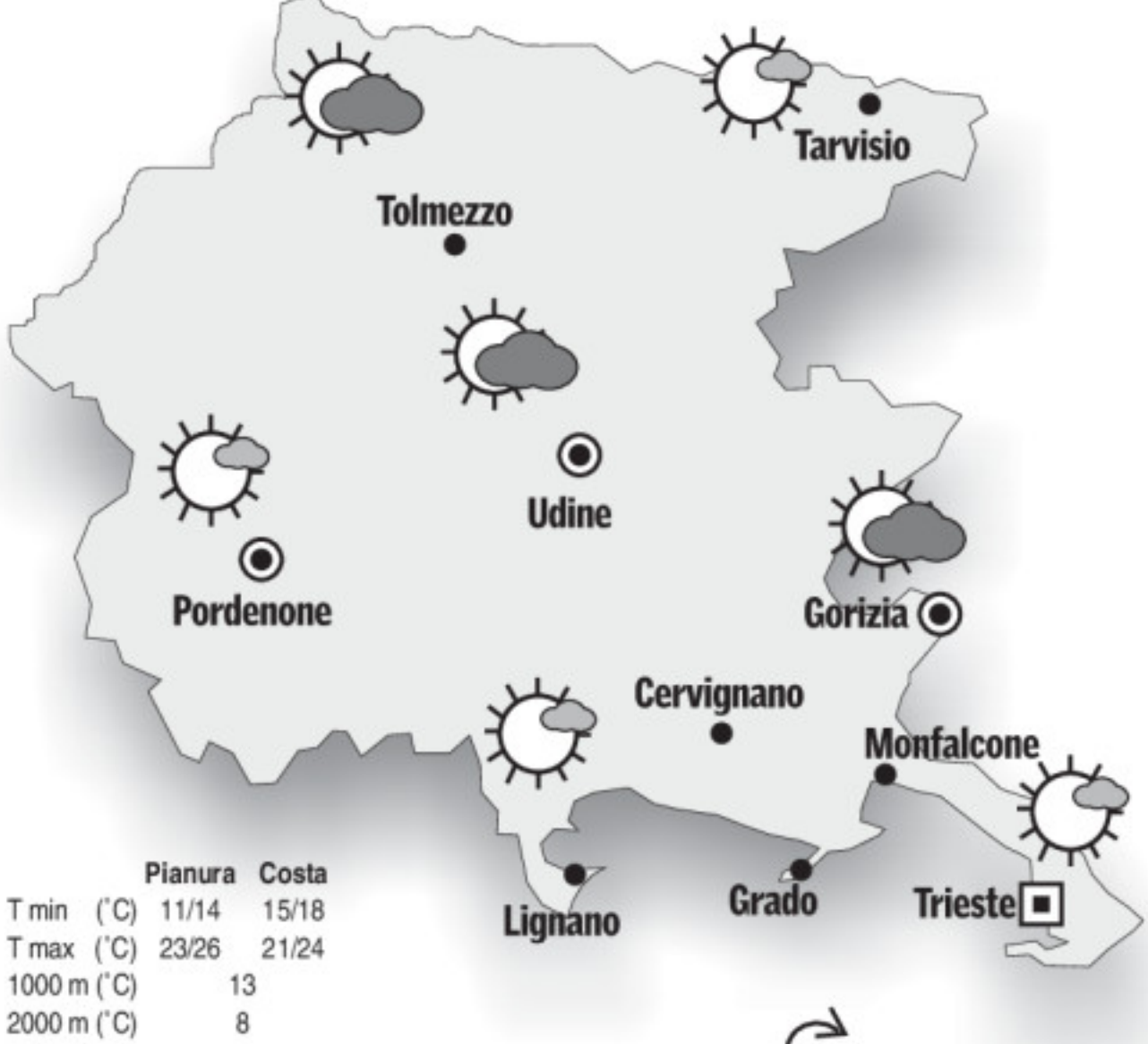
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,6	21,1
Umidità	59%	
Vento	11 km/h da O	
Pressione	in stazionaria 1023,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,4	22,0
Umidità	57%	
Vento	1,5 km/h da S-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,9	23,7
Umidità	59%	
Vento	3 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	17,4	22,8
Umidità	59%	
Vento	11 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	X,X	XX,X
Umidità	64%	
Vento	0,3 km/h da O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	14,9	23,3
Umidità	49%	
Vento	6 km/h da S-O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,0	22,5
Umidità	51%	
Vento	5 km/h da O	

ITALIA

BOLZANO	9	23
VERONA	13	25
AOSTA	9	24
VENEZIA	15	23
MILANO	13	25
TORINO	12	22
CUNEO	13	21
MONDOVI	16	20
GENOVA	18	23
BOLOGNA	12	26
IMPERIA	np	np
FIRENZE	12	25
PISA	13	27
ANCONA	11	12
PERUGIA	9	25
L'AQUILA	7	18
PESCARA	7	23
ROMA	14	25
CAMPOBASSO	11	19
BARI	14	21
NAPOLI	17	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	22
R. CALABRIA	21	26
PALERMO	22	25
MESSINA	23	26
CATANIA	18	27
CAGLIARI	22	26
ALGHERO	18	27

OGGI IN REGIONE

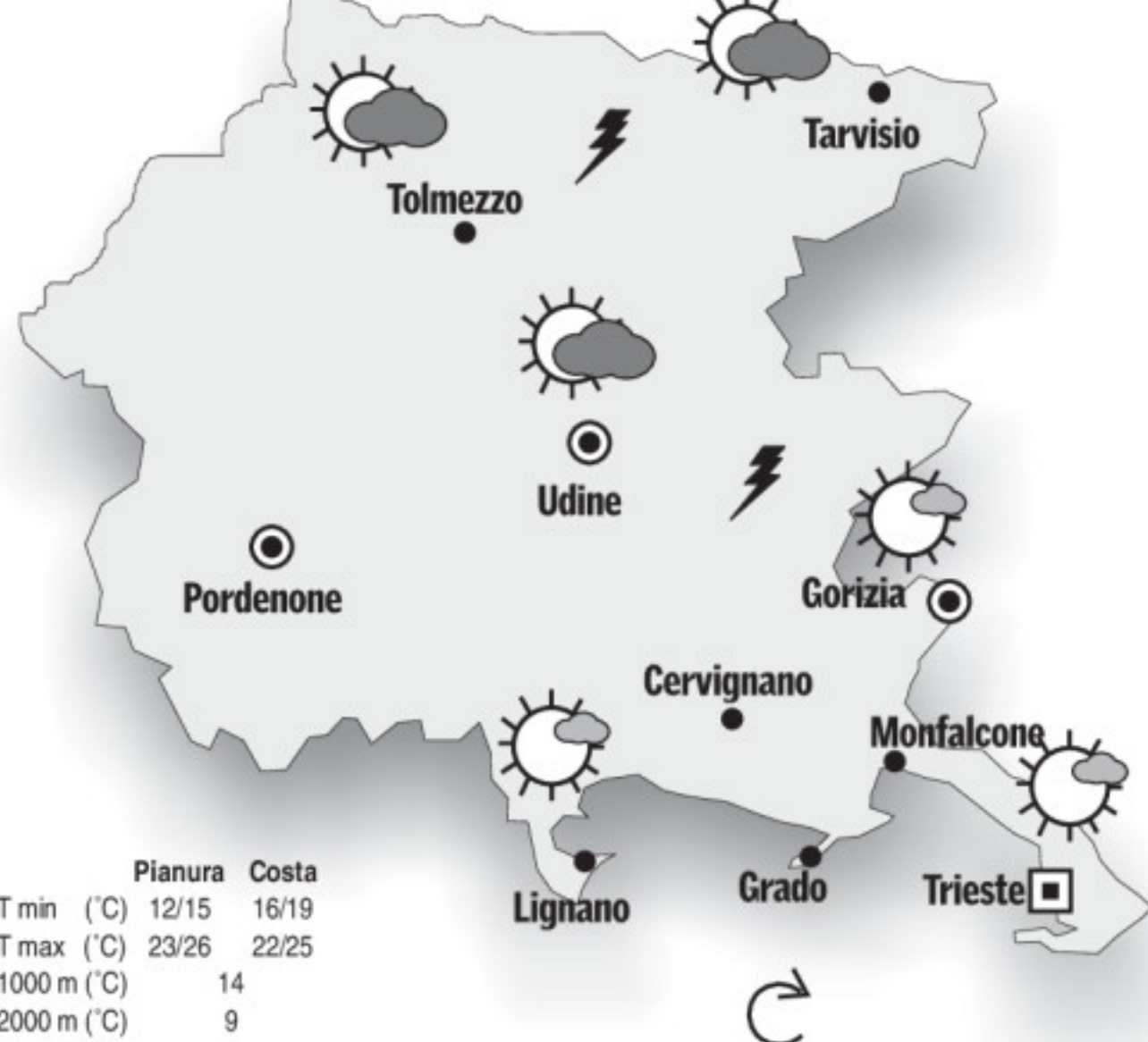
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su bassa pianura e costa avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Sul resto della regione cielo variabile. Sui monti nel pomeriggio potrebbe formarsi maggiore nuvolosità e fare qualche locale pioggia. Sulla costa venti deboli di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su pianura e costa avremo cielo poco nuvoloso, sui monti variabile. Nel pomeriggio sera non è escluso qualche locale temporale in montagna e sulla zona orientale. Sulla costa venti deboli di brezza.

OGGI IN EUROPA



L'Europa settentrionale è attraversata da una vasta perturbazione atlantica che porterà molte piogge; su gran parte dell'Europa centro-meridionale la situazione è decisamente più stabile grazie alla presenza di una vasta area di alta pressione che garantirà condizioni di tempo soleggiato e mite nell'area del Mediterraneo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	21,6	4 nodi S-O	11,22 +41
MONFALCONE	poco mosso	21,5	5 nodi S-S-E	11,27 +41
GRADO	poco mosso	21,4	10 nodi S-S-E	11,47 +37
PIRANO	poco mosso	21,7	3 nodi S-S-O	11,17 +41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	8	21	ZURIGO	7	20
LUBIANA	8	22	BELGRADO	11	18
SALISBURGO	7	20	NIZZA	19	27
KLAGENFURT	6	21	BARCELLONA	19	26
HELSINKI	7	15	ISTANBUL	14	24
OSLO	2	17	MADRID	17	30
STOCOLMA	8	17	LISBONA	18	27
COPENHAGEN	10	19	ATENE	22	30
MOSCA	9	16	TUNISI	23	29
BERLINO	11	16	ALGERI	21	30
VARSAVIA	10	17	MALTA	22	27
LONDRA	11	22	GERUSALEMME	17	28
BRUXELLES	10	19	IL CAIRO	21	31
BONN	9	18	BUCAREST	9	12
FRANCOFORTE	7	20	AMSTERDAM	9	19
PARIGI	10	20	PRAGA	9	17
VIENNA	11	19	SOFIA	12	16
MONACO	7	18	NEW YORK	18	24

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Sarà una giornata piacevole e movimentata, nel corso della quale vi appassionerete a molte cose. Avrete l'occasione di fare conoscenze interessanti e anche utili.



LEONE
23/7 - 22/8

Non fate un programma troppo intenso e preciso. Lasciate qualche margine all'imprevisto che servirà a movimentare un po' la giornata piuttosto monotona. Un incontro.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarete indecisi se accettare o meno una proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Accettate un invito.



TORO
21/4 - 20/5

E' la giornata adatta per individuare tra le persone che vi sono vicine, una che sia adatta ad aiutarvi nel lavoro. Ma non cercatela tra i parenti o gli amici di vecchia data.



VERGINE
23/8 - 22/9

Gli astri consigliano di rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Lasciate passare un po' di tempo. Fantasia.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Momenti delicati nel lavoro durante tutto l'arco della giornata. Affrontateli con decisione e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento. Relax.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete nuovi impulsi che vi faranno agire con più decisione e sicurezza. Certe tensioni andrebbero affrontate con molta calma e con un distacco signorile. Attenti alla salute.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Se non lasciatevi scoraggiare se non tutto procede come vorreste. Andate avanti con calma e riflessione, tenendo presente che si va incontro ad un periodo migliore.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non dovete dare peso alle chiacchiere che vi capiterà di ascoltare nel corso della giornata. Gli astri consigliano di non parlarne neppure in famiglia. Tacete con tutti. Riposo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

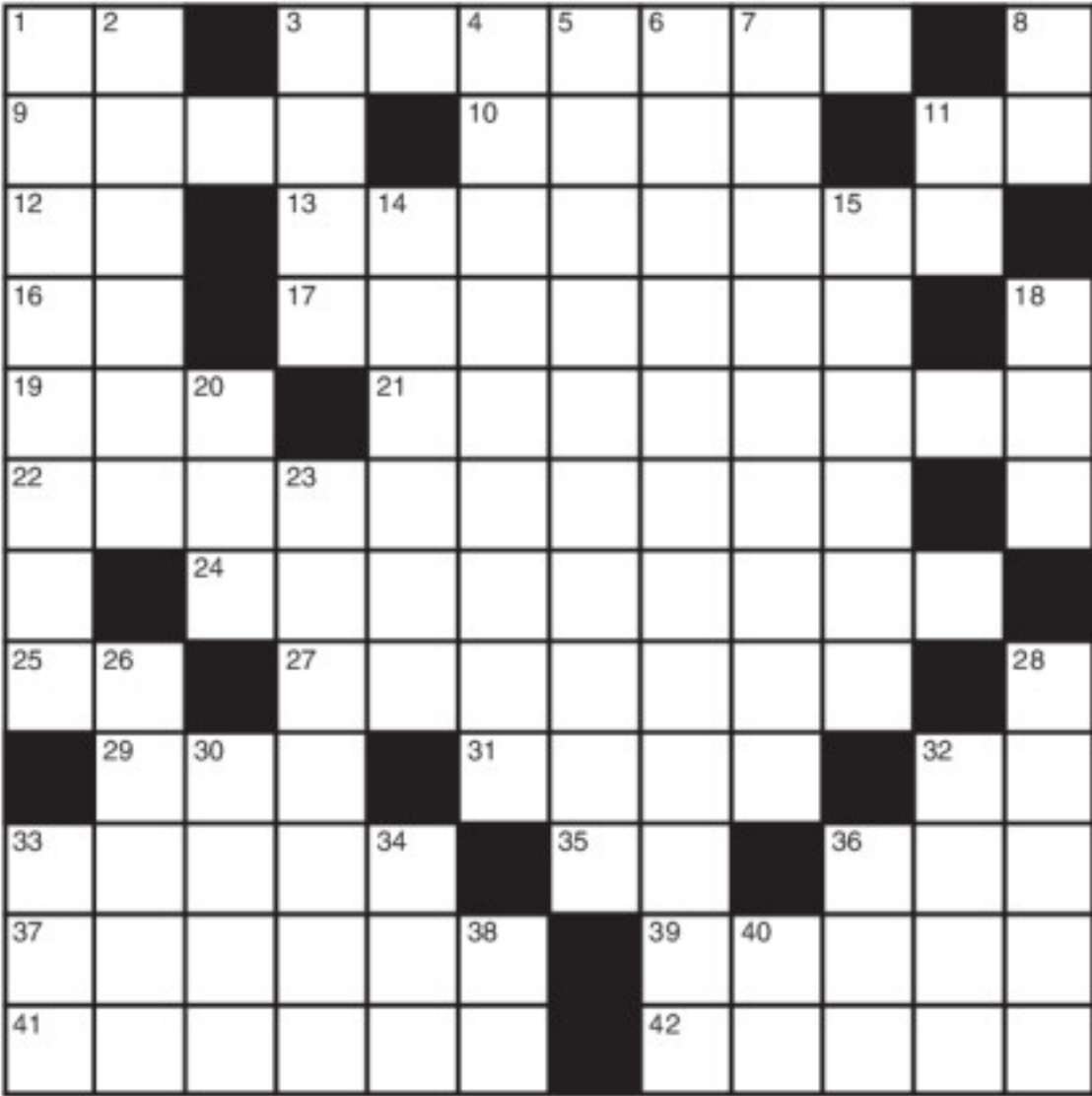
Siate elastici e disposti al compromesso. Con questa tattica diplomatica vi sarà più facile ottenere dei risultati positivi piuttosto che un inutile irrigidimento. Un po' di svago.



PESCI
19/2 - 20/3

L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare a prendere nuove iniziative. Un piccolo guadagno fuori programma vi metterà di ottimo umore. Un invito.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (5)

Il night-club
Gli abituali suoi frequentatori vi trascorrono tutta la nottata, e rapido all'uscita è il buttafuori, se c'è qualche persona un po' schizzata.

AGGIUNTA INIZIALE (4/5)

Il berretto frigio
Fatto di stoffa resistente, sempre lo si vedeva in testa a chi lottava per traguardi lontani. Ed esso solo (simbolo del progresso) dimostrava che un po' alla volta si può fare strada, anche quando si è proprio senza mezzi.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Casa che non ha uguali - 3 Un asse cartesiano - 9 Quello proprio è la dignità - 10 Si aprono nell'armadio - 11 Le prime di pochi e di tanti - 12 Sud-Ovest - 13 Imbroglione elettorale - 16 Centro di contrada - 17 Affermazione convinta - 19 Attivo (abbr.) - 21 Dea romana delle partorienti - 22 Diminutivo di nome femminile - 24 Fa parte del Sacro Collegio - 25 Immaginare all'inizio - 27 Lo erano le navi di Drake - 29 Il quarto caso latino in breve - 31 Ci sono anche quelli notarili - 32 Il dio-Sole egizio - 33 Città di Capo Verde - 35 Il pronome egoistico - 36 Preposizione - 37 Un'ambitissima preda del sub - 39 Illeciti penali - 41 Trasparente come vetro - 42 Vi si affaccia Taormina.

VERTICALI: 1 Alberi da frutto - 2 Pallidi, esangui - 3 Si suona pizzicandola - 4 La profetessa figlia di Priamo - 5 Medici specialisti - 6 Compiono carneficine - 7 Versi poetici - 8 Commissario Tecnico - 11 Contengono penicillina - 14 Soldato coloniale eritreo che militava nel nostro esercito - 15 Un valico delle Alpi Retiche - 18 Sua Altezza Serenissima - 20 Colpetto di nocche all'uscio - 23 Si inoculano a difesa della salute - 26 E bassa o alta nell'oceano - 28 Il nome di Fo - 30 Il musicista Orff compositore del famoso Carmina Burana - 32 Le cala il pescatore - 33 Lo guidò Togliatti (sigla) - 34 Un affluente del Rodano - 36 Dio boschereccio - 38 Aosta - 40 In serbo e in greco.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
SPIE, DI = SPIEDI.

Incastro:
LA VANGA = VALANGA.



CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)

GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)

CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:

Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com



EURONICS

I Triestini respirano il futuro

L'Università è il Polo Scientifico,
Via Giulia un concentrato di Tecnologia

Cari Triestini,

Euronics dedica a voi questa pagina del vostro giornale cittadino. In primo luogo per ringraziarvi e congratularsi per l'entusiasmo che la vostra splendida città mostra verso le novità dell'Informatica, dell'Audio/Video, della Telefonia, della Musica, della Multimedialità e di tutto ciò che è tecnologico e innovativo.

Secondo, intendiamo rassicurarvi sulla nostra presenza negli anni a venire e, naturalmente, su prodotti e servizi sempre più nuovi e all'avanguardia, per rispondere fino in fondo alle vostre esigenze: nel lavoro, nello studio e nel tempo libero.

Se a Trieste chiude un negozio della nostra catena, resterà più aperto che mai il punto vendita Euronics presso il Centro Commerciale "Il Giulia", con il suo ampio e comodo parcheggio, nel cuore di Trieste. Nel nostro cuore, invece, ci sarete sempre voi. Per questo, verso tutti i Triestini, saremo sempre apertissimi.

Grazie ancora a voi, di tutto cuore.

Albino Sonato

Presidente Euronics Italia



TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

il Giulia